

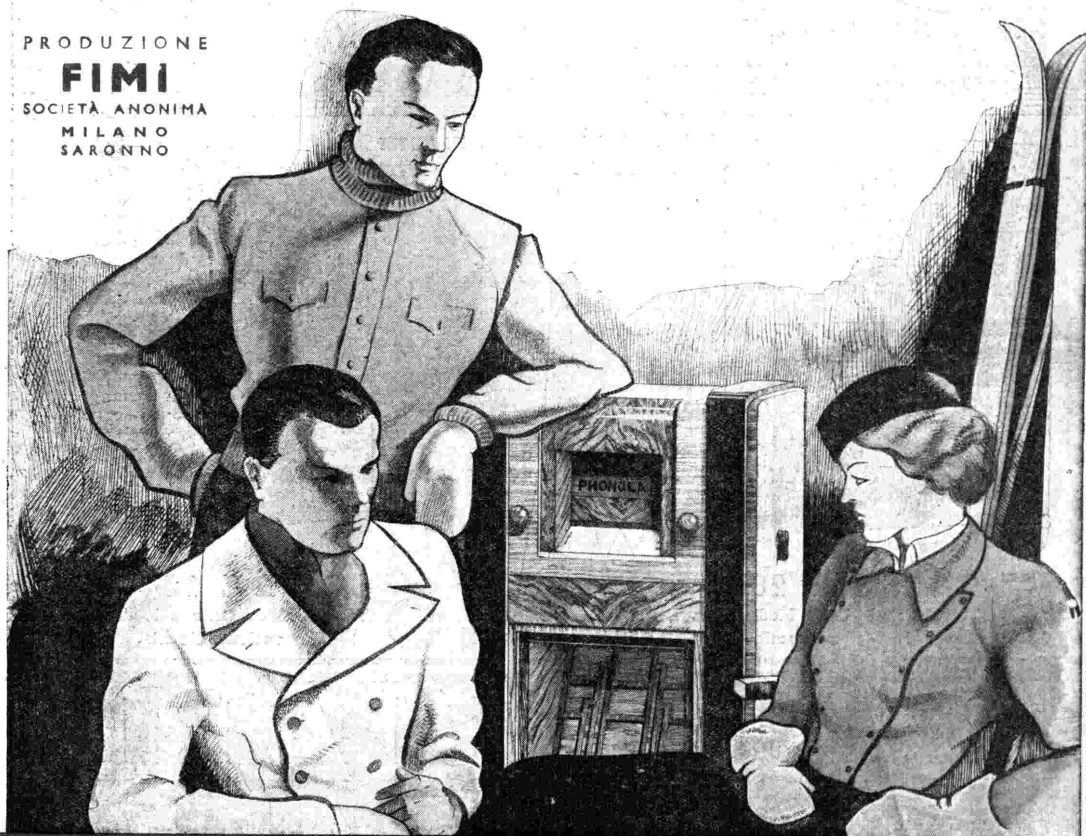
Le due attrazioni

Sospesa l'ebbrezza della velocità sulla candida neve, la forte gioventù sportiva si raccoglie intorno alla voce della PHONOLA per ascoltare l'annuncio dei sicuri trionfi dello sport italiano.

PRODUZIONE

FIMI

SOCIETÀ ANONIMA

MILANO
SARONNO

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE
ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE LIRE 30 - PER GLI ABBONATI ALL'E.I.A.R. LIRE 25 - ESTERO LIRE 70
UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,60 - PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S.I.P.R.A. - TORINO - VIA BERTOLA N. 40 - TELEFONO N. 41 172

**CROSLEY
236
A**

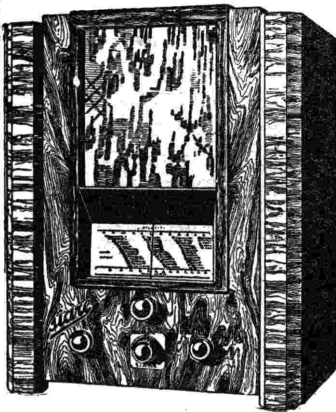
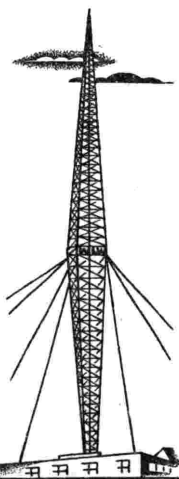
LIRE

1150



5 CROSLEY 236 - A
Valvole. Onde Corte, Medie e Lunghe.
Nuova scala parlante.

PREZZO ALLA PORTATA DI TUTTI
APPARECCHI PERFETTI PER TUTTI



6 SIARE 450 - A
Valvole. Onde Corte e Medie. Scala
parlante gigante.

RADIO SIARE ~~CROSLEY~~ ~~RADIO~~

**RADIO SIARE
PIACENZA**
Via Roma 35 - Telef. 2561
Concessionario dei Radiolo-
nografi originali Stromberg
Carlson Supereterodine 12
valvole.

**RADIO SIARE
M I L A N O**
Via Carlo Porta, 1
Ang. Principe Umberto
Telefono 67-442

**REFIT-RADIO
Soc. AN. ROMA**
La più grande organizza-
zione Radiofonica d'Italia.
Via Parma, 3 - Tel. 44-127

**ARS AGENZIA
RADIO-SICULA
CATANIA**
VIA DE FELICE, 23
Telefono 14-708

NOVITA DELLA PROSSIMA FIERA DI MILANO

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'E.I.A.R. - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 41-172

UN CANTO DEL POEMA MATERNO: LA CULLA

L'IDEA di collocare la Mostra delle Culle a Palazzo Ducale, alta Sede della Giustizia e degli uffici di Polizia, è venuta, alle signore del *Lyceum* — Circolo Femminile posto sotto l'Alto Patronato di S.A.R. la Principessa Mafalda, federato all'Istituto Fascista di Cultura — perchè Palazzo Ducale è *Pairo*, l'antica dimora dei Dogi, perchè esso è il cuore di Genova, perchè è facile l'accedervi, tradizionale il sostarvi.

Sollevando il tendone che divide, come

tesoro, ammonisce un ingegno ricamo sul lenzuolino, ed il « tesoro » (di pezza) dorme bianco e rosso, col ciucciotto in bocca.

Bianco e rosso il quadrettato della copertina; bianco e rosso l'asciugamani ricamato, rosso il geranio sul davanzale. Colore, ricchezza della Liguria! Appunto perchè la piccola finestra guarda su una veduta di Portofino, immaginiamo la quiete di una casetta di « manenti », di contadini liguri, arrampicata sul pendio di Ruta.

Accanto c'è l'angolo del Friuli, severo quanto l'altro è vivace.

La tinta del rame riluce con toni caldi, quel rame che per noi equivale appunto a: *cucina friulana*.

Il ramaiolo, la coga, il paiolo per la polenta, i fazzoletti di lana a colori morbidi fanno da coro alla culla di legno patinato, fabbricata sul modello delle antiche culle friulane.

C'è in quest'angolo odore di polenta, di legna bruciata, di bosco; all'eco delle « villette » paesane la culla dondola dolcemente.

Di contro, le culle dell'Alto Adige, intagliate e dipinte col segno di Cristo, fanno compagnia alla più piccola di tutta la Mostra, alla sorellina minore; una curiosa cassetta dalla ribalta mobile in cui il bimbo viene collocato seduto. Recandosi ai campi, la mamma porta il bimbo in questo modo, e non ci deve essere nulla di più grazioso di quel piccino che se ne va a passeggio, come in una carrozzina senza ruote.

Anche i bambini della Valle d'Aosta vanno sui monti in questo modo.

La mamma non può lasciare il piccolo solo in casa: occorre anzi legarlo perchè non caschi di fuori come un uccellino dal nido. Perciò le culle valdostane del 600, del 700 e dell'800 portano dei pioli sui quali vanno incrociati i nastri variopinti.

La regina di queste culle paesane è la culla sarda: è tipicamente isolana, in legno scuro con intagli richiamanti la decorazione di una cassapanca e di una seggiolina antiche.

Qui dove predomina il rosso tutto è vivo;

tutto parla di una Sardegna artistica. L'occhio accarezza i tessuti, le anfore, le ceramiche, i panieri. Un bimbo allevato in questa culla non può essere che un piccolo sardo con occhietti morati ed una civettuola cuffietta di Desulo, rossa e blu, sui ricciolotti fitti fitti.

Incontriamo ancora altre culle, portanti nomi di regioni italiane: una imita quelle rusticane d'Abruzzo; una della Valtellina è tutta simboli cristiani; un'altra della Vallesia è pazientemente lavorata.



Zana rustica di Liguria.

quello delle chiese, il mondo della Curia genovese da quello dell'infanzia appena dischiusa, la luce tenue, il biancheggiare dei veli, i molti fiori, le tinte dei *mazzari*, dei damaschi, dei lini, infondono un sentimento di reverenza.

Avvertiamo un'aura sacra; comprendiamo che il significato di questa Mostra artistica, il cui provento sarà devoluto alla erigenda « Casa della Madre » che sorgerà in Genova nel nome di Maria Pia di Savoia, trascende la materia, si trasforma in poesia.

Amorose donne di Liguria hanno preparato l'angolo della casa in cui il rosmarino odora in un recipiente di coccio, il basilico attende la massaia che lo accanzi nel mortaio. Le immagini appese al muro, l'antico reliquiario, le palme della Pasqua parlano di fede umile. Nella cuna povera, « Dormi,



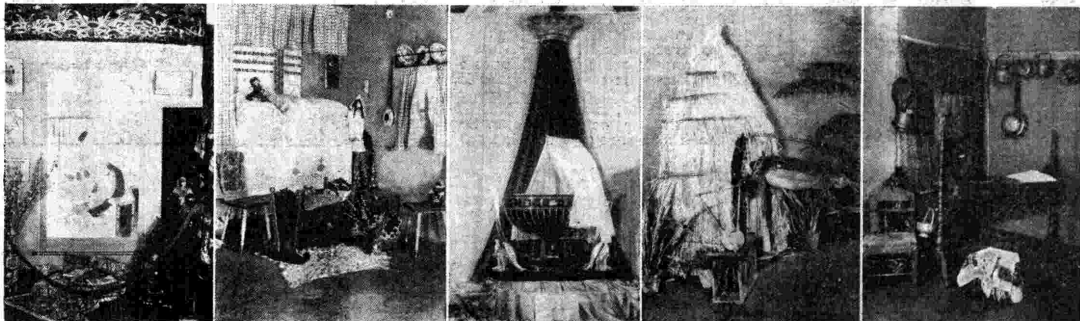
Dove dorme un piccolo sardo.

Ed ecco ci troviamo a Firenze, in pieno Trecento, un Trecento ottenuto con pochi mezzi: arancione delle stoffe, dei fiori, della calza appena incominciata; noce cupo dei mobili scarni; nobiltà dell'antica lucerna; grazia di una Madonna dell'Angelo.

Anche la culla è semplice, appena appena intagliata: pare un angolo da « Annunciazione ».

Ma cos'è questo aroma di aranceti che chiama oltre? E' la Sicilia, con la sua *nata a vento* di stoffa, eguale a quella che le mamme del contado siciliano appendono sopra il letto nuziale.

Qui tutto è solare: l'agave nella giara, il ficodindia nel vaso, gli oggetti lavorati come balocchi. C'è un tinnire di sonagli, uno schioccare allegro di frusta e di voci. Infatti



Tra una cuna giapponese e ungherese e una cuna africana e friulana spicca la culla napoletana della Principessina Maria Pia.

l'altra culla, intagliata finemente, pare proprio un carretto siciliano.

Odoroso, puro come il pane è l'invio delle Massale Rurali di Pistoia. Una cesta di vimini, greggia; la biancheria disordinata; sul capezzale del bimbo ciò che nel pistoiese chiamano la *Benedizione*, cioè un guanciaiolo con la croce.

Amuleti, segai di fortuna, ingenui scongiuri abbondano. La culla e il cestino sono completati dalla zana, che serve per portare il corredo, e dall'arcoebbio; nel termine toscano indicante il congegno per tener le coperte sollevate.

La culla umbra, a fini bianchi e azzurri, squisita, è l'ultima delle culle regionali. Da qui cominciano le culle signorili, quelle antiche che professero sonni di bambini dai nomi altisonanti, quelle moderne che culleranno dinamici poppanti Novecento.

Pezzo da Museo prezioso è la culla proveniente da Casa Davanzati. Essa dondola per il lungo e ricorda una barchetta; tutta la concezione del resto è « marina », il movimento, poi lo stemma galleggiante sui flutti e finalmente l'intaglio che raffigura delle Sirene. E' tarlata, antichissima; pare la nonna fra le altre meno anziane.

Accanto, le contrasta il rossiccio mogano della culla Luigi Filippo. Ambientata con seggiole intonate e begli arazzi, essa è molto simpatica. Ma ciò che le dà tono e valore sono le finissime tele di cui è adornata, particolarmente un adorabile poggiatesta sul quale una mano molto paziente ha ricamato, certo al tempo delle signore con i riccioli, un motto demografico: « *L'heureux espoir du Mariage* ».

Per chi ama lo stile Impero, un po' freddo ma decorativo, ecco l'angolo di Casa Negroni, ambientato in modo del tutto napoleonico.

La culla è in mogano, appoggiata a del finì, in forma di chiglia: una cosa veramente perfetta.

Perfettamente Impero sono pure le tende, i candelabri, i quadri, il tappeto, la seggiola... perfino i fiori.

Di contro, il Barocco del lettino verde è oro di Casa Spingardi appare ancor più cangiante e lavorato.

Barocca è anche l'altra culla, detta di *Old Dick*, moderna come lavorazione ma su modello di stile. Paglia e legno chiaro finiscono quasi come una grande conchiglia, molto carina.

E pure di ispirazione settecentesca è la culla dipinta dalla signora Fantini. Essa pare intagliata nell'avorio un po' ingiallito e sembra destinata ad un bimbo biondo, tanto è bionda e leggiadra persino nelle trine che la velano. Certo quel bimbo occhieggerebbe graziosamente al compagno ardimentoso il quale avesse scelto per sua dimora l'aeroculla volante del pittore Germain, o l'altra culla Novecento, fatta da Codivilla con cento metri di nastro azzurro e rosa e poche molle di acciaio.

Occorre dire che se il Novecento piace, negli esempi della pittrice genovese Zandroni, della fiorentina signora Del Soldato e della ditto Abbaffio, le culle classiche interessano maggiormente.



Un nido riposante della Svizzera.

ABBONAMENTO AL RADIOCORRIERE

dal 15 Marzo al
31 Dicembre 1955-XIV

L. 20

Per ricevere tutti i numeri che si pubblicheranno in tale periodo, o inviare subito l'importo a mezzo del Conto Corrente Postale 215800.

Ve ne sono qui di giustamente famose: lombarde e venete provenienti dal Museo Sforzesco e da quello Correr; di mirabili come quella veneziana, grande e spaziosa, in tinta color avorio con bordi intagliati e fiori dipinti a tinte tenui. Essa è una delle regine della Mostra e sconcerta meno di quella di Casa Donà delle Rose, portentoso lavoro d'intaglio che ci stupisce. Con spiegabile interesse, i visitatori genovesi e liguri si soffermano davanti a una culla disadorna, che si dice abbia appartenuto alla casa di Giuseppe Mazzini. Una grande bandiera con i colori di Genova le fa da sfondo.

E pure su uno sfondo, ma azzurro Savoia, empeggia la magnifica culla donata dalla città di Napoli alla Principessa Maria Pia.

Il mogano intarsiato di tartaruga scura e di costole d'argento, ricorda per il tono e per lo stile la linea Impero. Ma la culla davvero superba acquista italianità dal corallo rosso e dai cammei che l'adornano, dalle trine che la velano.

Il principesco invio, che onora la Mostra della culla, è completato da un corredo finissimo, di raso bianco, ricamato a piccoli nodi di Savoia.

Se fossimo bambini, e ci chiedessero quali delle culle straniere ci è maggiormente piaciuta, certo certo risponderemmo: la culla africana.

E' infatti un angolo tutto colore... color cioccolata come la bambola ospitata in un capace sacco di cuoio, dondolante fuori della capanna al vento del deserto.

Il bambolotto abbraccia a sua volta un bambolino: e amuleti di cuoio intreciato proteggono il sonno di entrambi.

Accanto, con un salto prodigioso sull'Atlante geografico, hanno posto la Svizzera, che ha nella sua culla di legno di un Cantone tedesco, un bambinello roseo e soave quanto l'altro è nero.

Qui tutto parla di quete alpestre: anche la mamma... di cera, che fila la conchiglia, ha un'aria molto mansueta con le sue lunghe trecce bionde.

L'angolo uruguayano, bianco e azzurro, è perfettamente moderno; quello inglese è un po' freddo, stilizzato, conforme all'etichetta anglosassone, e la culla è di un *Chippendale* purissimo, come la poltrona, il quadro, la stoffa alla parete, il tavolino.

Di stile *Biedermeier* autentico è l'angolo dell'Austria, per il quale ha contribuito un Museo viennese. Siamo anche qui in pieno Ottocento: tende bianche, trattenute da nastri, alla finestra da cui si ammira il panorama della Cattedrale di Vienna; un tavolino da lavoro per la giovane madre, un mazzo di fiori romantico, una poltroncina, delle stampe delicate alle pareti. La culla velata di chiaro, soavissima, poggia su di un prezioso tappeto *Savonnerie* e accanto un bel seggiolino basso sembra attendere i primi giochi del pupo.

L'Ungheria è tipicamente rappresentata da una « Camera buona », di una casa di contadini agiati. E' la camera dove riposa il bambino ed in cui la chiochia può covare tranquilla, perchè è la più calda. Un enorme letto domina con i suoi molti cuscini ricamati, federati di bianco.

La Germania ha mandato belle culle antiche, scolpite e dipinte, e un graziosissimo modello di una culla della Selva Nera, mentre l'angolo della Russia — molto pittoresco — ha una culla eseguita sul modello del 1750 della Piccola Russia. Un molto accompagnano il sonno del bambino: « Dormi, bambino, e cresci gloria dei genitori, gloria della Patria, e temore dei nemici ».

Anche una culla inviata dal Museo d'Arte Industriale di Copenhagen porta parole di augurio per il piccolo ospite: questa, con un'altra antichissima che le sta accanto, reca quasi il simbolo della Danimarca assediata di sole: il gallo che canta a voce spiegata.

Tutto fior di pesce e autentici preziosi pannelli è l'angolo del Giappone che ci mostra come dormono i piccoli figli del Sol Levante: su di un materasso coperto da una stoffa, posando la testa sopra un guanciaiolo arrotondato.

Ma nei Paesi Bassi, invece, c'è da immaginarsi, il reuccio della casa dorme i suoi pacifici sonni in una culla attrezzata contro il freddo, e la sua olandese e sollecita madre provvede nella camera lucida ad asciugarsi i pannolini, con un apposito scaldapanni, a strarli con un piccolo mangano; né manca per lei lo scaldapieli, lo scaldaletto, e via dicendo.

Ci avviamo verso il freddo, davvero: andiamo a vedere come le mamme della Norvegia attrezzino il loro nato contro il gelo: ecco quella della estrema Tule, la donna lappone madre dei piccoli lapponi, che se li porta a braccia in una culla di renna; ecco le culle arcaiche di legno, quelle che pendono da una trave, quelle capaci e grevi come cassoni.

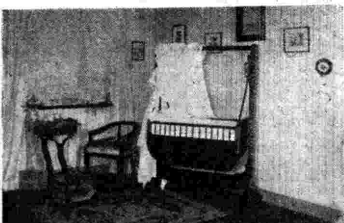
L'angolo della Norvegia è ambientato con tessuti originali, con costumi antichi, con un manichino lappone, vestito di tutto punto.

Dai lapponi agli antichi abitatori del Canada il passo non è breve, ma è logico: c'è qui, in una vetrina, un prezioso cimelio, portato dai Missionari. E' la culla di un bimbo delle tribù canadesi del 1750 circa: un lavoro paziente di pelle e di perline, al quale non manca il tradizionale portafortuna: la collana di amuleti, gli amuletti scintillanti.

Quando si pensi che anche la culla delle montagne pistoiese viene preparata dalla madre con la *noce a tre canti* che « gli » porti fortuna, con i nastri rossi, col corallo contro il malocchio, si vede come in ogni latitudine, in ogni tempo, il clima della Maternità sia dappertutto eguale.

Per glorificare questa Maternità è nata la Mostra delle Culle, che nel ricreare amore alla famiglia dell'Italia fascista ha trovato l'ambiente più adatto per nascere e per fiorire.

CAMILLA BISI.



Gioconda eleganza viennese...

L'uomo e l'Oceano

Molti bei discorsi ho fatto col mare al cinema-teatro. Nell'Oro del mar! rivive un villaggio di pescatori e si impara da loro, come dai montanari, a stare in silenzio, a muoversi con calma, a pensare alle cose essenziali.

S'impara da loro che quando la vita è spesso in pericolo e bisogna conquistarsela giorno per giorno, gli innamorati non hanno voglia di raccontarsi come hanno passata la sera. Il gesto di saluto della ragazza che ama Rémy, il leggero agitare della sua mano pesante, mentre l'uomo si allontana, riassume e rievoca tutte le storie d'amore, che il cinema racconta nelle sue avventure di tutti i giorni. Quando la ragazza si sentiva sprofondare a poco a poco nelle sabbie mobili e lancia il suo grido desolato: « Rémy! Rémy! », sarà appunto Rémy che riemerge dall'orizzonte, e con cautele ed esperienze difficili starà a galla sulle sabbie melmose fino a raggiungere e ad afferrare proprio la mano pesante, che ogni sera si agitava leggermente per salutarlo. L'oro del mar aveva una trama seppure assai semplice da svolgere. L'uomo di Aran non ha neppure una trama. Il film, diciamo subito, non è divertente per nessuno, neppure per gli intellettuali. La materia è tenuta insieme, è fusa da un ritmo lentissimo, severo, indegno, che fa da legge e da religione agli abitanti di Aran. Ed ecco che in questo film, aiutando la fantasia, si può discorrere liberamente col mare, con quello selvaggio e vero, che non schiva le boe, ma allaga, per abitudine, le isole, tiene i suoi abitanti immersi, a mezza gamba, nell'acqua dalla mattina alla sera, li obbliga a una mondana vicinanza con tribù perennemente in guerra. I pescatori sono lì a due passi, si può andarli a vedere uscendo di casa, come noi andiamo a vedere le vetrine. Catturarne uno, vuol dire cavare dal legato dell'animale una specie di centrale elettrica, tutto l'olio da illuminare la caverna per un'intera stagione. Una fiammella titubante, che par nascere sud dall'orlo della conchiglia, alimentata dal mare stesso e si spegne appena di fuori l'oceano ricomincia a soffiare.

La scena nella quale si dà la caccia al pescecan, sembra lunga e monotona allo spettatore: forse non a torto. Prescindendo dal fatto che i pescatori non si comportano come i pesci, e, di più, questa pesca è una rievocazione del motivo tipico di questi uomini. Lottare con gli squali, lottare con le tempeste sono tutte le loro battaglie. I loro trattati dicono i presagi delle nuvole, il modo di scendere a terra con una fragile imbarcazione, quando i venti fanno il mare gli scogli alti come case, e si deve passare tra punte irte e affioranti, come le palline del bigliardino passano attraverso i chiodi per fare centro. Non giurerò che in un momento così critico si remi in questa galsa, ma insomma si ha dinanzi un mare vivo che dà da mangiare, che inghiotte, che spazza le case.

Anche il ragazzino di dodici anni, che i grandi rimandano sempre indietro, quando partono in barchetta contro i pescatori, comincia ad abituarsi alle esperienze difficili. Da uno scoglio egli butta nell'Oceano la sua corda incrinata con il granchio che fa da esca e, trasformando il suo piede in una pala, si fa scendere su la ghiaia la cordicella e poi tira e tira, finché emerge lucente sullo schermo l'agitato pesce, grondante e sbattente la coda lunata.

Questa coda lunata è come un simbolo di battaglia. Anche i grandi hanno da stare in guardia che non li sbattono con un colpo di coda. Il mare qui non è fatto per gli uomini. Gli uomini tentano di vivere in margine alla sua schiuma, che s'infrange su un terreno duro, dove la terra per coltivare le patate si va a cercarla con le mani nelle incrinature delle rocce e si porta a casa in un cestino. Viene in mente che il mare è fatto per riempire e consolare i nostri baratri, per splendere sui determinati superficiali, per buttarsi contro massi levigati e riprendere e continuare una vecchia storia di caos e di mondi, dove l'uomo non è che un accidente provvisorio. Tuttavia, quando sull'ultima inquadratura appare nella sull'oceano danzante la fabbina, si vede che è proprio dalla lotta di questa famiglia che misuriamo la potenza del nemico. Accidente per accidente, anche quasi l'uomo ha saputo cavare dal caos il suo modo di essere vivo.

ENZO FERRIERI.



Sotto la luce della bandiera di Vittorio Veneto i soldati dell'Italia fascista partono per l'Africa Orientale, salutati dal commosso entusiasmo della Nazione.

Epopoea di Casati

CASATI, senta qua, lei può aiutarmi. Gessi pascià mi scrive che vuol fare esplorare e rilevare il corso del fiume Uelle, detto anche Chibali, e dei suoi affluenti nell'alto bacino del Congo. Ho avuto la lettera in questo momento. Sentite le sue parole... — E al quarantenne Gaetano Casati, capitano dei bersaglieri dimissionario, Manfredo Camperio, direttore del giornale coloniale *L'Esploratore*, comunicò la richiesta di quel Romolo Gessi, meraviglioso luogotenente di Gordon nel Sudan, che veniva chiamato « il Garibaldi dell'Africa ».

« Mandatemi un giovane, possibilmente ufficiale, che conosca il modo di costruire carte geografiche ».

Camperio aggiunse:

« E' una grande occasione di farsi onore, forse di conquistare la gloria, perché lei sa bene che quell'Uelle, il fiume di Miani e di Schweinfurth, che Stanley confuse col suo Aruvini, un tempo, è forse l'acqua più misteriosa oggi dell'Africa centrale... Bisogna servire Gessi, e servirlo bene, anche per il buon nome d'Italia ».

Un giovane ufficiale topografo? Casati diventò pallido di emozione: aveva fatto le campagne contro il brigantaggio, la guerra del '66, si era dottrinato in topografia... un ufficiale « giovane »? Aveva quarant'anni ma non gli pesavano troppo. E parti lui... Le avventure di Gaetano Casati in Africa sono rivissute magnificamente da Riccardo Bacchelli, uno scrittore di razza, in *Mal d'Africa* (Treves Editore, Milano) che l'autore ha definito « romanzo storico ». Storia, cioè veridicità assoluta perché desunta dalle memorie del grande esploratore dell'Africa Equatoriale, ma romanzo perché romanzeschi sono le avventure memorandee, romanzeschi il clima, l'ambiente, il paesaggio, i colori, e romanzesco lo stile narrativo del Bacchelli. Non possiamo che lodare per questa sua determinazione di trarre dalla biografia coloniale del magnifico pioniere i lineamenti e i motivi di un romanzo, che, affermandosi sin dalle prime pagine, ci turba, ci inculca nelle vene il « mal d'Africa », un nobile e benefico male, fatto di un nostalgico desiderio di evasioni, oltre il cerchio ristretto dei nostri orizzonti provinciali o anche europei. Africa, terra ardente, d'avventure, di imprese. Specialmente l'Africa di Casati, quando non era ancora addomesticata. E' l'Africa nera, l'Africa tenebrosa, primitiva, profonda, con tutti i suoi istinti primordiali, le sue superstizioni ed anche la sua barbara grandezza epica quella che il Bacchelli ci descrive e ci rappresenta. Episodi? Ma ne fioriscono ad ogni pagina della narrazione: poetici idilli, drammatiche scene, eroici

combattimenti. Alla Corte di Jangara, Novili, un bellissimo guerriero di sangue regio, osa invaghirsi di Gavira, una schiava amata dal re. Bisogna leggere con che sottile premeditazione il re, che è coniugato e teme le furie della gelosa regina, riesce a sbarazzarsi del rivale ed a vendicarsi atrocemente senza per altro che la vera causa della vendetta sia pubblicamente ammessa. La morte di Novili, accusato dagli stregoni di lesa maestà, è un frammento epico-drammatico. Re Jangara, con uno scettro vermiglio, tocca le varie parti del corpo di Novili che dovranno essere punite con la mutilazione. Ma gli concede gli onori militari. Il morituro indosserà l'armatura di guerra, affronterà il supplizio, orrendo, cantando e sputando sangue... E le gesta del Nombuctu, narrate in tre giornate successive dal vecchio e sapiente Cabrafa? Semplicemente epiche. Sembrano rapserie. Ogni tanto la narrazione dei casi e delle vicende di Casati è interrotta dall'inserimento di un racconto che quasi sempre sorprende per la grandiosità primordiale che lo informa. Favolistica trasmette oralmente, materia da Kipling. Valga ad esempio il racconto intitolato « Le termite, lo scarafaggio e l'istrice » nel quale è contenuta una occulta morale ed è espresso un criterio politico conduttore della psicologia negra. Un istrice, stabilito nei paraggi di un'immensa termite, le infila e se ne ciba. Ma lo scarafaggio, che lo odia, entra nella termite e aizza le miriadi mordaci: « Tutti vi temono ma voi sopportate che un istrice viva mangiandovi ». Guerra delle termiti all'istrice. Battaglia epica descritta magnificamente dal Bacchelli: *Venite innanzi, venite, simili a gocce di pioggia. Quante più sarete, tanto meglio. Avro da mangiare... Quando le nuove colonne tornavano all'assalto, urlava come i guerrieri cannibali: Carne! Carne!*

Ma per consiglio dello scarafaggio, le termiti scavano una galleria sotto il ventre del nemico, armato e prode che soffiava di fuoco. America, la morte del guerriero irto di aculei: *Quando si senti mordere nel tenero e nell'interme tentò di scavalcare le assaltatrici, ma vide, dall'alto del mucchio dei morti, tutto il campo stipato di nemici in cerchio... Rotolando fece ancora grande strage, ma nessuno allentava la presa e con gli senti che gli stucchiavano il sangue e gli penetravano nelle viscere, urli in modo da far rabbrivire tutta la foresta...*

Gli esempi si potrebbero moltiplicare. Il libro, il « romanzo storico », è costruito tutto così: descrizioni brevi e potenti alternate con dialoghi di una espressività essenziale. Bacchelli ha eretto con questo *Mal d'Africa* il miglior monumento a Casati, morto in Cortenuova il 7 marzo 1902. L'eroe ha trovato il suo poeta; e l'epopea continua... V. E. B.

PARLOPHON



Da RADIOLYTTEREN di Copenaghen

MUSICHE PER IL CARNEVALE

SUPPLEMENTO AL CATALOGO GENERALE
FEBBRAIO 1935-X.II

COMPLESSI INGLESI E AMERICANI

HARRY ROY E I SUOI TIGER RAGAMUFFINS

B 27651 - Fantasia di Valzer - Parte I e II

DISCO PRECEDENTEMENTE PUBBLICATO:

B 27643 - Sweet sue - Just you - Heeble Jeebles - I wonder where my Baby is to night
Rockin' chair - Georgia on my mind - Lazy day

HARRY ROY AND HIS BAND

B 27652 - Casa loma stomp - Fox - Clifford

Vi amo - Fox - Mercer e Jenkins

B 27653 - La primavera per me è inutile - Fox - Lane e Leighton

Il dott. Heele ed il signor Jibe - Quick 'tep - Dick Mc Donough

BINNIE BARNES HA CANTATO IN INGLESE

B 27654 - Hotcha razz e ma razz - Razaf e Mills

Inka dinka doo - Ryan e Durante - Dal film: «The Great Schnozzle» - con accompagnamento della Grande Orchestra Parlophon

COMPLESSI FRANCESI

XILOFONISTA CARIOLATO E LA SUA ORCHESTRINA

B 27657 - Rigolette - Polka - Ferrero
Valzer - Carliolato

EMILE VACHER E LA SUA ORCHESTRA MUSETTE

B 27658 - Sapere... ed amare ancora! - Tango - Peyronnin
Valzer seducente - Vacher

DISCHI PUBBLICATI IN PRECEDENZA:

B 27618 - Marcia degli autisti - Bosc
La Java sur le bord - Java - Peyronnin e Reg
B 27619 - Amami - Fox - Camy's e Frot
In vedetta - Valse musette - Vacher
B 27621 - Chi! Ma Loulette - Fox - Peyronnin e Marty
Mascotte Musette - Fox - Vacher

GUERINO E LA SUA ORCHESTRA MUSETTE

B 27659 - Non si ama che una volta - Valzer - Jane Bos, dal film: «N'aimer que toi!»
Anche soli si è sempre in due - Fox - Jane Bos, dal film: «N'aimer que toi!»
B 27660 - Ah! Paris - One Step - J. Jekill
Romanella - Valzer napolitano - Guerino

COMPLESSI ARGENTINI

ORCHESTRA ARGENTINA BACHICA

B 27661 - Deiane - E. Alba - Tango canzone
Suicidate - E. Alba - Tango canzone

ORCHESTRA ARGENTINA MARIO MELFI

B 27662 - Negra! - Melfi e Llojer - Tango canzone, con refrain cantato in argentino
Senza te! - Pesenti e Chamfleury - Tango, con refrain cantato in argentino

ORCHESTRA ARGENTINA RAFFAELE ROSSI

B 27629 - Embrujo sevillano - Hernando Scapparone - Paso doble

ORCHESTRA ARGENTINA ROBERTO FIRPO

B 27629 - De mi flor - Firpo - Tango

RAPPRESENTANTE E PRODUTTRICE ESCLUSIVA

CETRA

TORINO, VIA ARSENALE 21

CRONACHE

Il radiomessaggio di S. E. Galeazzo Ciano agli americani e agli italiani degli Stati Uniti.

Domenica, 17 febbraio, la Stazione a onde corte di Prato Smeraldo ha trasmesso un programma speciale radiofonico in collegamento con tutte le Stazioni della «National Broadcasting Company of America». Il conte Galeazzo Ciano ha letto alla radio un messaggio in lingua inglese per gli americani e italiani d'America. Sono stati poi trasmessi un concerto della banda dei Reali Carabinieri e canzoni folcloristiche cantate da Beniamino Gigli. L'ascoltazione in America è stata perfetta nei maggiori centri e in tutti gli Stati. La stampa di Nuova York e di Washington ha sottolineato con lusinghieri commenti le dichiarazioni del conte Galeazzo Ciano sul carattere informativo della propaganda italiana, che risponde allo scopo di illustrare agli studiosi ed ai simpatizzanti il pensiero e l'opera del Fascismo, e tende a impedire che la verità sia qualche volta intenzionalmente deformata. La «National Broadcasting Company», che provvede a ritrasmettere in America il programma, ha fatto pervenire i propri ringraziamenti con il seguente telegramma al Sottosegretario per la Stampa e Propaganda: «Apprezziamo profondamente il vostro splendido messaggio al popolo americano e la vostra partecipazione al primo programma di questa importante serie. Riteniamo come voi che la radio è il grande mezzo per stringere legami più forti fra le nostre due grandi Nazioni!».

La riunione del Consiglio dell'«U.I.R.» a Ginevra.

Si sono riuniti in questi giorni a Ginevra il Consiglio e i vari uffici dell'Unione Internazionale della Radiodiffusione per studiare i diversi problemi internazionali risultanti dallo sviluppo della radiodiffusione. Esperti, rappresentanti diciotto Paesi d'Europa e gli Stati Uniti d'America, assistevano alle sedute a cui erano anche rappresentate nove Amministrazioni europee delle Poste e Telegraf.

La riunione del Consiglio, presieduta, in assenza del Presidente dell'Unione ammiraglio sir Charles Carpendale, dal ciambellano sig. G. Lerche (Danimarca), ha preso in esame una relazione molto inte-



Floriana Martinez Pucci durante la sua intervista nel Giornalino della «Camerata dei Balilla» a Radio Palermo.

ressante illustrante le conclusioni dei lavori dei Direttori dei programmi degli Enti radiofonici, riuniti a Ginevra nei giorni 18 e 19 febbraio sotto la presidenza del sig. Dubois (Paesi Bassi). La relazione comprende dei suggerimenti intesi ad intensificare l'iniziativa degli scambi internazionali di concerti di musica classica e leggera nonché quelli di certe determinate trasmissioni d'attualità suscettibili di accrescere la comprensione tra i popoli. Queste diverse proposte sono state trasmesse agli organi competenti dell'Unione per più maturo esame.

Negli stessi giorni si è anche riunita la Commissione tecnica sotto la presidenza del sig. R. Brailard (Belgio) per esaminare un certo numero di problemi relativi alla tecnica della radiodiffusione e alla eliminazione delle interferenze che disturbano la ricezione.

CRONACHE

Italia e Giappone collegati per radio.

Il pomeriggio di domenica scorsa ha segnato una nuova magnifica vittoria nel campo delle radiotrasmissioni registrando il pieno successo degli scambi radiofonici iniziati con l'Impero del Sole Levante. La Radio Italiana si è presentata all'ascolto dei radioamatori nipponici, offrendo ad essi il primo atto dei *Pagliacci*, nell'ottima edizione scaligera. In cambio, la stazione di Tokio ha diffuso per i radioamatori italiani un programma di interessantissime musiche folcloristiche giapponesi, ricche di quel senso religioso e nello stesso tempo edonistico che caratterizza l'anima della razza. Il programma nipponico è stato preceduto da parole introduttive di S. E. Aurili, nostro Ambasciatore in Giappone. Quello che abbiamo scritto e che ancor pochi anni or sono, poteva sembrare uno spunto fiabesco, è ormai invece realtà meravigliosa. L'Italia collegata direttamente con l'Estremo Oriente, in un prodigioso colloquio che supera gli oceani e i continenti e porta a razze da noi così diverse l'eco della nostra civiltà e ne riceve in cambio manifestazioni culturali del massimo interesse. La Radio accosta i popoli, li fa conoscere reciprocamente e lavora beneficamente a quell'ideale di comprensione intellettuale e spirituale che è la più alta speranza del progresso umano.

Le trasmissioni con l'Estremo Oriente.

Incominciamo a pervenire all'Eiar le prime testimonianze dirette di radioamatori che hanno ascoltato la trasmissione dedicata alla Cina. Testimonianze entusiastiche tra le quali citiamo quella, commovente, di un connazionale, il signor Elisio Gualdi che in data 16 gennaio ci scrive da Hong Kong. Dopo averci informati che da tre anni egli, con un apparecchio ad onde corte, ha potuto seguire le trasmissioni dell'Eiar sottoponendosi per questa nostalgica volontà di ascolto, con altri italiani, a disagi di orario, il signor Gualdi ci dichiara che la periodicità di un regolare servizio era veramente sentita. Il nostro egregio corrispondente ci comunica, in proposito, un articolo del giornale *South China Morning Post* nel quale si annuncia con soddisfazione le prossime trasmissioni italiane con l'Estremo Oriente. Commenta il signor Elisio Gualdi: «Stamane leggendo il tagliando di cui sopra mi sono sentito una volta di più superbo di essere italiano poiché pare che in questo campo l'Italia voglia mettersi all'avanguardia. Bene!». E conclude: «Ed ora permetta signor Direttore che io, uno dei tanti, ormai lontano dalla Patria, e che vede nella Radio uno dei più potenti mezzi di collegamento con Essa esprima loro la mia



Uno dei migliori complessi bandistici italiani: la Banda dei Carabinieri.

riconoscenza per aver pensato a noi». Nulla da aggiungere. Lettore come questa sono i migliori premi e le migliori soddisfazioni per chi, con fede fascista, si studia di dare alla voce d'Italia una risonanza sempre più vasta.

Commemorazione di Haendel e di Bossi.

Nel 250° anniversario della nascita di Haendel è stato eseguito, sotto la direzione del maestro La Rosa Parodi, un concerto d'orchestra e di organo degno dello spirito religioso che pervade quasi tutta l'opera del grande sassone. Alla commemorazione di Haendel, avvenuta la sera del 23 febbraio, è seguita, la sera del 25, quella del maestro Mario Enrico Bossi, di cui ricorreva il decimo anniversario della morte. Compositore forte e originale, organista di fama mondiale, stupendo interprete di Bach, il Bossi ha lasciato molta musica ed anche un'opera per teatro. Nel concerto radiotrasmissa dal Conservatorio Musicale «Giuseppe Verdi» di Milano e che è stata una vera antologia bossiana, la forte personalità dell'illustre e non dimenticato musicista ha trovato un completo rilievo.

Canzoni inglesi alla Radio.

La B.B.C. sta preparando una grande mobilitazione: quella dei cantieri e delle canzoni. Per un'intera settimana, i più significativi solisti e i più caratteristici cori della Radio inglese saranno mobilitati ai microfoni delle varie stazioni e si produrranno al pubblico. L'originale esibizione si inizierà domenica, 3 marzo, con le voci di Walter Glynn, Kate Winter e Alexander Kipnis. Lunedì potremo ascoltare i Wireless Sinners in una serie di canzoni popolari, mentre martedì il solista Jenny Sonnenberg sarà accompagnato dalla «Torquay Municipal Orchestra». Nella stessa sera ascolteremo le canzoni scozzesi di John Mathewson e mercoledì ci sarà possibile di sentire canzoni e scene dialogate eseguite dai ben conosciuti ed apprezzati artisti della famosa «County Opera». Un collegamento da Tonypany ci consentirà, giovedì, di partecipare ad un Festival per l'infanzia e venerdì, tra l'altro, si potrà fare una capatina in Irlanda dove il solista Harold Williams si esibirà con l'accompagnamento dell'«Orchestral Concert». Una schiera di «stelle» brillerà nel firmamento radiofonico di sabato notte e fra esse «stelle» di prima grandezza come Valentina Aksarova, Laelia Finneberg e l'imitabile Lily Morris.

Un concorso del Ministero della Guerra.

La Direzione del Servizio chimico militare ha bandito sul periodico «La settimana enigmistica» un concorso dotato di premi consistenti in maschere antigas dell'ultimo modello. Tale concorso che è divertente e alla portata di tutti avrà inizio dal N. 164 del 2 marzo corr. e durerà per quattro numeri successivi.

La Radio e una legge secolare.

In Inghilterra si è svolto uno strano processo contro il proprietario di una vettura che aveva applicato e faceva funzionare la Radio a scopo pubblicitario. L'accusato è stato condannato in base ad una disposizione del Parlamento che data dal 1839 e che era stata presa contro gli individui che si «dedicavano a rumori inutili nella pubblica strada». Resta a vedersi se, nel concetto del legislatore, tale disposizione era applicata anche alle automobili e alla Radio allora... ancora di là da venire.



Claudia Muzio in «Norma» di V. Bellini al Teatro Reale dell'Opera.

Dallo Studio di prosa

Una biografia di Bellini. - Il ritorno di Dina Galli in una commedia di Vanni.

A lle biografie romanzate, la più recente delle forme letterarie storico-romantiche, corrispondono le biografie sceneggiate, che, nel campo radiofonico, sono o possono diventare forse le più fosforescenti attrazioni della molto discussa radio-drammatica.

Il metodo è simile a quello cinematografico, cioè si vale di scorci rapidi e di primi piani formanti quadri a catena, dando la possibilità di seguire l'azione di tutta una vita nel suo completo svolgimento. Collegano i vari quadri elementi sonori appropriati alla ricostruzione veristica o a quella ambientale: trattandosi, come in questa biografia sceneggiata «Tu sola, o Maddalena!... di un grande musicista, Vincenzo Bellini, lo sfondo sonoro e talvolta il primissimo piano, e spesso il mixage fra voci e suoni, sarà dato dalla musica.

Forse in nessun altro modo si potrà mai così analiticamente rievocare la vita e l'opera di un grande, come per mezzo di queste biografie sceneggiate. Le quali naturalmente potranno essere pedestri o alate, comuni o geniali, a seconda che l'elemento vita umana del protagonista sarà fuso con l'elemento opera del medesimo da un cucitore di scene successive e di opere successive, o da un alto spirito poetico. Lo scrittore di razza, insomma, saprà ricostruire la vita romanzata dell'Eroe, nell'ordine quel tanto di suo interpretativo che eleva la storia e la cronaca a opera d'arte.

Tu sola, o Maddalena!... come il titolo dice, si accentratasi di sceneggiare i momenti più rappresentativi della esistenza di Bellini, ma con un fulcro poetico non comune, il quale può essere la trocata del lavoro: la biografia comincia dall'epilogo, dal tristissimo episodio della morte di Bellini, sconsolata, desertata morte, in paese straniero, in solitudine, in abbandono. Corrono



Rina Franchetti canta una canzone giapponese nella «Fontana di giovinezza» di Ettore Romagnoli.

bensi al suo capezzale gli amici di Parigi, grandi nomi celebri e suoi ammiratori, Chopin, Mercadante, Heine, De Musset... Ma il creatore di armonie li allontana con stanchezza, poiché già dal mondo del vero umano è passato, prima con lo spirito che col corpo, a quello del vero ideale. Di là gli sorride Maddalena, la fanciulla che l'amò prima e sempre, che lo attese anche quando il Maestro non poté più rispondere al suo richiamo, Beatrice semplicetta ma non minore in sostanza trasumanata. E sarà con Maddalena che egli rivivrà la sua vita, a ritroso, in un lucido delirio di aggettante. Insieme, e con noi, rivedranno i primi giorni, i primi successi, i primi colloqui d'amore, le ripulse, le nequizie degli uomini, le lacrime, la separazione, la fuga, la corsa alla gloria, Milano, la Scala, il trionfo, l'erratica vita di Lui, la fedele taciturna attesa di lei, altri amori, altre lacrime, altre glorie, e trionfi subitanei, e scontentezze amare, e, sempre, in ogni nuova melodia, in ogni nuova creazione, ritornare la lucida e pura fonte del primo canto d'amore, dovunque riapparire la vaga immagine di Maddalena, non più donna, quasi, ma, quasi, fatta incorporea essenza di luce e d'estasi, memoria e rimpianto, quel che non si ebbe e non si avrà, cocente soave richiamo della fanciullezza...



Mario Basiola (Valentino), Franca Somigli (Margarita), Giacomo Lauri Volpi (Faust) e Giacomo Vaghi (Mefistofele) in Faust di Gounod al Teatro Reale dell'Opera di Roma.

Tutto attorno ai due romantici protagonisti che rifanno il loro viaggio, uomini e donne, fatti e episodi della vita belliniana: e nomi e fasti e folle e platee e la sua musica. Norma, Puritani, Sonnambula, Il Pirata... Molto amore, molto pianto, molta dolcezza. L'epigrafe che potrebbe sintetizzare l'opera e i giorni di Vincenzo Bellini.

L'onda e lo scoglio... L'onda, tenera o ridde, sempre però avvolgente, turbante, feroce di vita e di moto, circuisce lo scoglio, lo accarezza, lambisce, stordisce, lo spruzza, lo incanta, lo assale, lo sormonta, lo vince... E lo scoglio, prima sordo, taciturno, tenace, testardo, poi blando, sfinito, perplesso, avvinto, entusiasta, finisce per cedere. L'onda, Dina Galli.

Ingenua e scaltra, seduttrice e dispo tica,idente e commossa, la grande attrice darà in questa commedia di Vanni il più variegato chiaroscuro della sua arte di dialogo, come dire quel che più vale al microfono, dove, tutto sommato, l'elemento del successo è la parola nelle sue infinite elasticità.

Dina Galli, come onda, avrà uno scoglio duro da battere: Marcello Giorda. Un professore irato ai patri... Ministeri, esule in un minuscolo paesetto, memore di averne fatte di bene, ma prontissimo a farne ancora in compagnia di quel bel tipo di vedovella... che lo tenta, lo insidia, lo seduce all'amore, prima, al matrimonio subito dopo, e, colpo di scena finale, a riposarsi, non con lei, che non è affatto vedovella, bensì... Ah, no. Questo, lo racconterà il microfono.

E si dice che il regista, avendo saputo che la ineffabile Dina sta per incider dei dischi, approfitti dell'occasione per far... cantare la Dina. Non che il canto sia necessario in questa commedia. Ma, tant'è, con le libertà odierne dei registi, tutto è possibile. Si ascolterà, udrà.

Indiscrezioni americane.



La Radio in America trionfa. Le città sono sommerse sotto un diluvio di musica di ogni genere e qualità. Saltate in tassi e l'artista, senza abbandonare il volante, v'offrirà la ricezione perfetta d'una quindicina di trasmissioni. Nessun disturbo perché anche i trans sono muniti di antiparassitari. Rientrate in albergo. Quasi tutti gli alberghi di Nuova York hanno ormai le camere radioattrezzate. Quelli meno di lusso hanno un ufficio apposito ove si noleggiavano apparecchi per una sera od una settimana ad uso dei clienti. I grandi hotels hanno un centralino radiofonico che fornisce agli ospiti la musica col filo o senza. In mezzo alla babelica metropoli troneggia la favolosa Radio City che cicconi autorizzati fanno visitare in ogni particolare per la modica spesa di mezzo dollaro (circa 5 lire). Inoltre, siccome gli artisti quadrupano trovandosi di fronte al pubblico, le Società radiofoniche offrono nei principali teatri della metropoli alcuni spettacoli completi ai quali possono intervenire i radioascoltatori. In America le città possono tenere un numero di Stazioni trasmissioni in relazione ai loro abitanti. Chicago, che vantava il maggior numero di Stazioni, ne ha dovuto chiudere molte e limitarsi a 15, di cui tre di 50 kW. Anche Los Angeles ne possiede 15. Gran parte di queste trasmissioni diffondono 24 ore al giorno, record al quale nessuna Stazione europea può competere.

La Radio e le miniere.

Considerati i risultati soddisfacenti ottenuti con le esperienze sinora realizzate, due grandi miniere di carbon fossile inglese hanno deciso di equipaggiare radiofonicamente i loro bacini sotterranei in modo da garantire la massima sicurezza ai minatori. Una Stazione di trasmissione esterna sarà collocata all'ingresso del pozzo principale. Nell'interno Stazioni riceventi con altoparlanti permetteranno di dare ordini e, in caso di pericolo, di avvertire tempestivamente tutti i minatori. Inoltre alcune Stazioni frangenti saranno anche collocate in diversi punti delle gallerie sotterranee per poter comunicare all'esterno gli incidenti e, in caso di catastrofi gravi, indicare quali vie di comunicazione si trovino ostruite e quali libere.

Gli eroi della radio.

L'ammiraglio Byrd racconta ai giornali americani questo interessante aneddoto. Trovandosi solo in una capanna di neve, sentinella avanzata verso il Polo, trascorse delle ore veramente tragiche. Era senzafiato dalle esalazioni del motore a benzina che gli serviva come generatore per la radio. Tuttavia per mesi interi continuò a radiocomunicare con i suoi compagni di Little America. Un giorno era mezzo paralizzato a causa dell'ossido di carbonio ed in preda ad un freddo che toccava i sessanta centigradi sotto zero. Tuttavia, con uno straordinario sforzo di volontà, riuscì a rimettere in moto, per mezzo di una manovella, il generatore poiché aveva paura che il suo silenzio non spingesse i compagni a tentare una spedizione che in quel momento sarebbe stata una catastrofe.

Il trono per una radio.



Sappiamo attraverso Shakespeare che Riccardo III avrebbe volentieri barattato il suo trono contro un cavallo. Ora si dà il caso modernissimo di un re che offre il suo regno in cambio di un apparecchio radio. Leggiamo infatti sui giornali della Colonia del Capo che il re delle nobili tribù dei Waputi, nel Kenia inglese, il quale da 44 anni copre onoratamente la sua altissima carica, si è sentito stanco ed ha dichiarato di essere pronto a cambiare il trono con un moderno apparecchio radiofonico. Conosciuta la strana intenzione, un giovane negro locale, pieno di iniziativa, è volato a Città del Capo, ha comprato una magnifica radio e l'ha recata al suo sovrano il quale è stato ben felice di ritirarsi in riposo e di nominarlo suo legittimo successore.



La radio e il progresso: indossando l'antico costume tradizionale ma perfettamente civilizzato, questa intelligente esquimese parlando da Copenaghen intrattiene per radio i suoi connazionali disseminati nelle solitudini polari.

Ogni casa la sua radio.

E' il motto di una Società di radiopropaganda fondata in Francia. Questa nuova associazione si propone di condurre un'intensa campagna in modo che, entro il 1940, tutti i 10 milioni di famiglie francesi abbiano ciascuna la sua radio. Il movimento è diretto dal fisco Dr. Broghe.

Radionovità.

In soli tre mesi i tribunali del Reich hanno giudicato esattamente 101 radioprati. Oltre le pene carcerarie, i rei sono stati condannati complessivamente a 7000 marchi di multe. La Stazione oceanica di Mahrisch Ostrak ha adottato come segnale d'intervallo una melodia di Jenacek. Quella di Kaschau le note di un canto popolare polacco.

Un buon accordo.

Quando c'è la buona volontà, si riescono ad accomodare molte cose. I giornali parigini riferiscono il caso di due famiglie che abitavano in due appartamenti contigui ma con i muri di separazione così sottili che tutto ciò che avveniva da una parte si sentiva dall'altra e viceversa. L'aggravante era che ambedue le famiglie possedevano la radio e i diffusori erano eternamente in conflitto così come i loro proprietari. Infine, le due padrone di casa hanno trovato un geniale accordo per stabilire un programma in comune. Quando un apparecchio funzionava, l'altro tace a meno che non ricevano ambedue la stessa Stazione ed allora i due vicini hanno l'illusione di possedere un unico apparecchio. Accordo semplice, pratico ed economico. Perché no?

La Radio e la propagazione delle tempeste.

Interessanti esperimenti sono stati realizzati a bordo del piroscafo Hagen allo scopo di studiare se la Radio possa fornire indicazioni sulla propagazione delle tempeste e indicarne la direzione. In quanto alla propagazione delle tempeste, le onde elettriche producono nell'atmosfera delle onde elettriche che la Radio è perfettamente capace di registrare. Grazie ad un dispositivo speciale, adattato alla Stazione radio di bordo, gli scienziati hanno trovato il mezzo di determinare la provenienza delle perturbazioni atmosferiche. In quanto alla propagazione delle tempeste, è necessaria la collaborazione di parecchie navi munite ciascuna del dispositivo speciale, per assicurare un controllo rigoroso della sua direzione. Gli studi e gli esperimenti, preziosi per la meteorologia e la navigazione, continuano.

Un curioso processo.



Il tribunale di Anversa ha dovuto giudicare un curioso processo intentato dall'avv. Palmant alla Società elettrica locale, che aveva cambiato la sua corrente da costante in alternata. In seguito a ciò, l'avvocato non aveva potuto più usare il suo apparecchio radio e chiedeva un risarcimento di danni in dieci lire per ogni giorno in cui era stato privato della radio, più il rimborso delle spese necessarie per adattare l'apparecchio alla nuova corrente. Il tribunale gli ha dato pienamente ragione, ed ha condannato la Società al risarcimento di tutti i danni in complessive ottocento lire.

La questione delle lingue in Romania.

Sinoggi la Romania nelle sue trasmissioni non fa che la lingua romena. Ma, in seguito alle continue pressioni ed insistenze delle minoranze nazionali che chiedono qualche programma nella loro lingua nativa, è stato deciso, per il momento, di fare diffusioni in ungherese ad uso dei due milioni di magiari che abitano la Transilvania.

Un cacciatore di voci.

Una strana avventura è capitata ad un operatore della N.B.C. che era stato inviato dalla Società radiofonica americana ad incidere le voci delle diverse tribù che vivono ancora selvagge nel centro dell'isola di Giava. Era riuscito ad ottenere i dischi di diversi tipi interessanti nonché di alcune avvincentissime canzoni guerresche, quando una sera, credendo di far loro cosa gradita, addomò i giavanesi attorno al suo grammofofono portatile per farli assistere al prodigio. Gli indigeni guardarono dapprima con timore l'apparecchio e quando sentirono scaturirne la loro stessa voce restarono muti per la sorpresa. Cominciarono a tossire, a torcersi. Non riuscivano più a pronunciare una sola parola. Erano convinti che fosse stata la loro voce, e che, tanta era la suggestione che non riuscivano più a parlare né a cantare. La situazione stava per diventare pericolosa, essendosi avvicinati minacciosi altri indigeni. Allora l'operatore ebbe una trovata geniale: diede a mangiare agli indigeni alcune grosse gallette del formale approssimativo dei dischi incisi assicurando loro che avrebbero così recuperato la voce. Così avvenne, ma il fonografo, da quel giorno, non riapparve più.

I segreti dell'etere.

Durante i mesi invernali — scrive il Funk Express — capita spesso che nel cielo avvengano delle meraviglie e che Stazioni radio siano captate a distanze fantastiche. E' così che, tempo fa, la Stazione di Trevi la cui potenza non superava allora i 2 kW. venne ricevuta perfettamente nella Nuova Zelanda. E più sorprendentemente ancora è stata la comunicazione fatta da un radiomatore che afferma di aver ricevuto a Chandallah (Wellington) una Stazione norvegese la cui potenza è inferiore ad 1 kW. Senza dubbio tali prodigi non sono che eccezioni rare, ma aggiungono ancora un interesse agli insondati misteri dell'etere.

Collaborazione nordica.



Si sono riuniti a Stoccolma i direttori delle radiofonie delle radioazioni delle Nazioni nordiche: Danimarca, Svezia, Norvegia e Finlandia, allo scopo di concretare un piano di radiocollaborazione tra i loro Paesi. La più grande difficoltà è data dalle diversità di lingua per cui, per il momento, la collaborazione dovrà limitarsi alle trasmissioni musicali. E' stata già decisa una Settimana Musicale Nordica alla quale parteciperanno i quattro Paesi e che verrà diffusa nel prossimo autunno. Inoltre, tra le Stazioni verranno scambiati i relativi annunciatori per scegliere il migliore speaker delle terre del Nord. Infine saranno diffusi vari reportages e conferenze in relazione per approfondire negli ascoltatori la conoscenza geografica e spirituale dei relativi Paesi.

RITRATTI «QUASI VERI»

EMMA GRAMATICA

C'era una volta una «piccola fonte»... I giovani, i giovanissimi non possono ricordare, ma quelli mezzo e mezzo, non più giovani, almeno ma se Dio vuole non vecchi ancora, debbono ricordarsi di una creaturina modesta — una lucciolina paragonata a una stella —, d'una donna che mi pare fosse in certe scene vestita di verde, gracile e soavissima, con tanti capelli scaturati intorno al viso patito, capelli che si sventolavano lucco dalla fronte. Figurava d'esser costei la compagna di un poeta, il quale si era un poco alla volta abituato alla sua presenza come ci si abituava alle rondini che fanno il nido alla nostra grondaia, e fin che ci sono non le vediamo, ma poi, quando se ne vanno, le vorremmo seguire. E' così che anche il poeta aveva la sua rondine, una «piccola fonte», diceva lui piangendo, «che a mia insaputa m'aiutava a vivere, a creare, a esser poeta...». Partita la rondine, disseccata la fonte, gli si fece il vuoto nel cuore, la cecità negli occhi e gli si spezzarono dentro le corde del canto.

Emma Gramatica recitava questa favola con umanità così trasparente, con semplicità così dolorosa e così ricca di incanto, che con un dato punto — proprio quando il poeta ormai cieco e isterito le si aggrappava nell'illusione di strappare un'ultima stilla di vita — nel buio della platea silenziosa fiorivano a centinaia i fiocchi bianchi dei fazzoletti, usati dapprima quasi furtivamente poi sventolati senza riserbo fra la marea crescente dei colpi di tosse, delle soffiate tremole, dei singhiozzi. Per Emma Gramatica più salire dalla povera e desolata vecchiezza delle *Medaglie all'ingenuità* ispirata di *Santa Giovanna*, sa essere *Mariette* e *Mortella*, *Cleopatra* e *Nora*, la *Demente* «per una ghirlandetta» e *Nenelle*; sa, trasfigurarsi, sciogliersi, componersi con la fluidità e la spensieratezza di un tratto — è l'anima di *Piccola fonte*. Con Emma Gramatica abbiamo fatto un po' tutti come il poeta della favola. Ci siamo accorti di lei, abbiamo sentito prepotente il bisogno della sua vena sorgiva, ogni qual volta stanca o delusa o elegnata stava qualche tempo senza tornare a noi. Non conosce lo splendore pubblicitario di certe sue compagne, non ebbe dalla sua mai nemmeno uno di quegli scandali stupidi e rumorosi che fanno di un'attrice mediocre il centro della curiosità popolare, non ha rivelato nessuna moda, non ne ha seguita alcuna. Non ha fatto mai altro che recitare. E se la fortuna le metteva al fianco un attore intelligente, le cose camminavano da sole. Con Piloto e con Benassi l'abbiamo vista operare miracoli come *Volpe azzurra*, *Antonio* e *Cleopatra*, *Santa Giovanna*. Ma bastava che quella stessa fortuna le regalasse un galantuomo o un buon uomo perché il miracolo si facesse ugualmente. Forse *Piccola fonte* è nata così. E ci siamo abituati alla presenza sulle desolate scene italiane di questa creaturina che pare un violoncello, abbiamo fatto l'orecchio «e il cuore alla sua musica struggente, che ci viene regalata senza strepito, né colore, né imbonimenti preventivi. «Chi c'è stasera al tale teatro?». «C'è la Gramatica». «La Emma?». «La Emma». E ci si va — o, più precisamente, ci s'andava — senz'altro richiamo che la sua arte, tanto umana, Arta adorata, servita talvolta con ingenuità di fanciulla felice, difesa tal'altra con orgoglio sempre giovanile ma taciturno e combattivo, con sdegno, con assolutismo implacabile, che non conosce transazioni: una specie di furore assetico.

Ho qui sotto gli occhi le fotografie di lei nella *Santa Giovanna* (vi è scritto di suo pugno, vigorosamente, «la Santa Giovanna mia») ed ecco davvero due suoi ritratti «quasi veri». In uno il volto magro, segnato sorride sotto il

fazzoletto della villanella; i capelli le cadono a ciocche libere sulle spalle; un corpetto scuro, attillato, sembra debba contenere a fatica il palpito del cuore. Nell'altro la testa è nuda, di ragazza, mentre il corpo sottile è inguinato nella maglia guerriera; i grandi occhi guardano il cielo e ci vedi l'anima in ascolto. Le mani esili posano sull'elsa della spada.

«La Santa Giovanna mia?». Gli è che la sua è proprio identica non a quella della Pitoeff, cui voleva forse alludere, ma all'altra, quella vera, che l'abbiamo bruciata viva prima d'accorgersi che era santa. Similmente la fonte s'era dovuta dissecare perché il poeta si accorgesse che sarebbe morto di sete. Così le nostre ribalte, alle quali da tempo non ritorna, sono morte: come la grondaia, che resterà morta se non viene la sua rondine. EUGENIO BERTUETTI.

Goldoni giovane autore

Ma si giudica, l'autore, nei suoi mezzi e nelle sue facoltà: tanto è vero che Goldoni, «giovane autore», incappò in una tragedia anziché in una delle sue gustose e amene e profonde commedie di costume e di carattere.

Curioso episodio giovanile che Eugenia Cónsola ha ricostruito in questa commedia Goldoni giovane autore: l'avvocato, manoscritto di teatro, di comici, di seppia, dopo aver scritto un'Amalasunta in cinque atti e nove personaggi, trema di spavento per leggerla a qualcuno che lo aiuti a farla rappresentare. Ed eccolo in casa di Madama Grossolista, a Milano, ben accolto e quindi felice



Eugenia Cónsola

Man mano, però, che giungono ospiti, tutta gente di teatro, l'ironia facile degli increduli, l'albagia degli arrivati, lo spirito fittile delle piccole celebrità, nulla in parossismo, i suoi entusiasmi. Fra il napoletano Cafariello, cantante di cartello, la milanese Teodora Porta, prima attrice lirica dell'Opera, il corista senese Spina, s'intrecciano le frizzanti battute di jaccie e villane alle spalle del «giovane autore». Un giovane autore che ha già in mente, tuttavia, la libertà nuova del teatro, la fioriscita dal melodramma, l'espressione dei caratteri folli tra i professori, i piattati dal classico o dall'Arcadia, la potenza della parola parlata in confronto a quella cantata, il solo fatto di aver messo nove personaggi in un'azione, gli crea beffe e dileggi. Invano il conte Prata gli dona la sua autorevole protezione: impossibile, fra le interruzioni, leggere il manoscritto di Amalasunta. Sicché il conte Prata conduce l'avvocato in una stanza adiacente, per farsi leggere il copione. Ma qui la situazione si rovescia. A leggerla, la tragedia perde di consistenza, di forza, di persuasione. E, rientrato nelle sale, Goldoni stesso la dà alle fiamme, giurando di non aver capito niente. «Roba refata, roba mastegata, roba mal digerita». La sua tragedia, esclama eroicamente mentre la getta nel camino. E questo grido, che sembra di disfatta, è di vittoria. Già nella sua mente riluce il quadro di quel che dovrà essere il teatro d'ora in poi. Con la stessa fermezza con cui, molti anni più tardi, prenderà impegno di scrivere sedici commedie nuove in un anno, e lo manterrà scrupolosamente, egli garantisce che «se la Prevedenza lo aiuta, verrà pur quel giorno che il suo nome...». Non ha bisogno di terminare. Applausi di convenienza salutano il bel gesto e la frase ardita: ma non sono che la prefazione degli applausi unanimi che coneranno fra poco il suo primo successo, e, più tardi, i suoi capolavori.

Eugenia Cónsola, autrice della diletta commedia, ha estratto l'episodio dalle memorie del Goldoni, ma lo ha rivestito di grazia arguta e di azione ambientale caratteristica. Le stesse doti riconosciute nelle sue precedenti opere di teatro. La squisita poetessa di Venezia, che ha cantato la Sirena dell'Adriatico, conserva nelle scene di teatro i suoi particolari pregi di incantevole forma e di accesa fantasia.

LE ATTRICI E LA MODA

LAURA ADANI

Non generale chi è invitato a parlare di moda, a discorrere dei suoi successi mondani, e magari teatrali, e per dimostrarsi intelligente gira al largo. Io non ho, di questi scrupoli. Parlare di abiti è uno dei piaceri più innocenti e gratuiti, indossarli è già un piacere più caro. Nessun vestito è stato mai così splendido come quello che abbiamo inventato parlandone. Bisogna anche dire che il modo di portare un abito è caratteristico come un'impronta digitale. Una signora

lo porta in modo diverso da un'attrice. Un'attrice cambia di tono quando ridiventa signora. Avete mai osservato come gli uomini si mettono il cappello? I giovanotti di vent'anni spesso non sono eleganti per la smania che hanno di mettersi il cappello come se lo mette l'amico. Ognuno ha il suo modo di portarlo in un modo di verso. Guardatevi intorno, un giovanotto di belle speranze, un pittore, uno svizzero, un calvo, un innamorato.

L'abito è un elemento di fantasia e di illusione. Io mi ricordo di un poveretto che arrivava tutti i giorni a teatro coi suoi ginocchi e pantaloni afflosciati e lisi e osservava un elegantissimo attore nostro compagno che secondo lui la sua cravatta non era in perfetta armonia col colore della camicia.

Dobbiamo credere che creazioni e critica siano attività differenti?

Un altro patetico povero diavolo che non aveva in tasca il becco di un quattrino, ogni volta che incontrava una famosa arbitra di eleganza gli chiedeva l'indirizzo del suo sarto che era il più caro della città.

Si dice continuamente che gli uomini non si intendono dell'eleganza delle signore. Vorrei difendere gli uomini. A parte il fatto che i grandi sarti sono tutti uomini, nessuno sa valere la misura della sua cameriera: invece sovente le signore hanno fatto l'errore inverso.

Ciò dipende dal fatto che in genere noi giudichiamo gli uomini dalle cravatte e dai guanti, che sono gli elementi che più agevolmente si possono prendere a prestito dal cassetto del padrone.

Io adoro i colori. Amo di mutare d'abito per cambiare di tono, di stoffe, di tinte.

Le belle stoffe del mattino, a colori come si dice fantasia, morbide, calde, carezzevoli stoffe che palmano a tutta prima di sé, toni, ma a guardare bene hanno dentro la loro linea azzurrina come una vena, la loro linea violetta, la loro grana terrosa, hanno dentro tutto il paese dove solo si devono portare. La mattina tutto il mondo è paese, anche la città. Tutto è soleggiato, fiorito, alberato. Infatti al loco del mezzogiorno, non risponde proprio l'alt alt della vecchia guardia daziaria.

Stoffe, cravatte, scarpe, borsette perdono il loro vigore, si affievoliscono, divengono sempre più pallide, cosicché alle porte del suo studio, il cavaliere sara grigio come i muri delle case e la dama avrà inguinato le scarpe rosse gialle blu per ingolfarsi nelle pellicce anche se sotto le pellicce le lane hanno ceduto ai tessuti più lievi ed eterei.

All'ora del tè il cavaliere è già corretto e attillato chiuso in un'asticella già pronto a sbucare in un unico contrasto totale di bianco e nero, lucido, pieno di riflessi e di ombre geometriche, magnifico, invincibile, come si vede nelle feste del cinematografo. La dama invece inaugura i tulli, i velluti, le sete, il regno della peridazione. E per non perdersi che si tinge le labbra di rosso più acuto e gli occhi di azzurro e che sfodera i suoi gioielli.

E ora, amici del rayon, è il momento di sciogliere un imho anche a voi. Io non ho falsi scrupoli. Sto attraversando l'avventura del rayon e lo dichiaro.

Abiti di velluti di rayon, cappe di laminate di rayon; e tendaggi, poltrone, cortine. Oh non vi illudete troppo. Io sono volubile e infedele anche ai miei abiti.

LAURA ADANI.



Laura Adani

POSTA DELLA DIREZIONE

D a Genova gli abbonati Mario Costa, Antonio Crovetti, Amelia Bandiera, Pietro Galli, Pasquale Astengo, Angelo Trani, Gustavo Alasia, Michele Rivelli, Roberto Gatteschi, Alessandro Angeloni, Galileo Coarsi, Adolfo Mangini, Agostino Scursatone, Francesco Carlini, Elvira Pomarino, Michele Longhi, Anna Golinelli, Giacinto Viotti, Giacomo Maciocco, Mario Jaffe, Luigi e Giulio Del Vecchi, Guido Beria, Emilio Diamante, Pietro Gianella, Mario Vallebona, Olga Bozzino, fanno presente: «1° che la maggioranza degli ascoltatori resta in casa normalmente ogni giorno dalle ore 12.30 alle ore 13.30 e in quest'ora desidererebbe sentire della musica leggera; 2° che un concerto sinfonico la settimana può bastare, mentre sarebbero graditi i bis settimanali delle serate di varietà; 3° che da troppo tempo non si trasmettono delle commedie dialettali, mentre sono molto gradite».

Terremo conto della raccomandazione per quanto si riferisce al genere di musica da trasmettersi dalle 12.30 alle 13.30. Di concerti sinfonici, di norma, se ne trasmettono ogni settimana una alla sera e uno alla domenica, questo però alternato con altri generi di trasmissioni. Le serate di varietà sarebbero desideratissime, lo sappiamo, ma è la materia di trasmissione che manca; scade il genere nei teatri, è difficile trovare gli elementi buoni da portare alla Radio. Le trasmissioni di commedie dialettali sono temporaneamente sospese.

D a Cagliari un'appassionata radioamatrice: «E' possibile che i grandi Teatri non abbiano compreso quest'anno nella stagione lirica l'Aida del nostro grande Verdi? Temo sia l'Eiar che l'abbia esclusa dalle trasmissioni, trattandosi di un'opera molto conosciuta e popolare. Se così è, prego l'Eiar di ritornare sulla sua decisione e trasmettere il magnifico spartito che potrebbe far eseguire nei suoi auditori se i Teatri lo hanno dimenticato. A Cagliari le opere liriche sono desideratissime, anche perché le rappresentazioni d'opera sono da noi rare come la neve».

Non ci risulta che l'Aida sia compresa quest'anno nei cartelloni dei grandi Teatri, ma a suo torto possiamo assicurarvi che l'Eiar ha intenzione di comprenderla tra le opere che verranno eseguite nella grande Stagione lirica che ha in preparazione.

UNA signorina di Modena scrive: «Plaudo senza restrizione a quanto ha scritto da Bari lo sportivo Musmeci. Deve essere una persona molto intelligente! Tutto quanto fa l'Eiar è ben fatto, ma trasmette troppo poche canzonette. Vogliamo delle canzonette, a qualsiasi ora, in qualsiasi forma, in qualsiasi salsa. Canzonette, canzonette, canzonette! E magari anche qualche lezione di francese e di inglese, lezioni da impartirsi nelle prime ore del mattino per obbligarci a lasciare il letto presto».

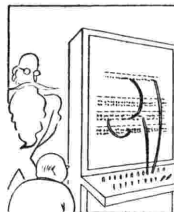
Accogliamo l'idea delle lezioni di lingue estere nelle prime ore del mattino: è una proposta che va presa in considerazione ed è da studiare. Per le canzonette d'accordo, ma con l'intesa che non devono essere tutte dello stesso genere.

D Milano un gruppo di abbonati, che ritiene di rappresentare la voce di «tutti gli abbonati intelligenti»: «Basta con le canzonette di trent'anni fa (tipo *Torna al tuo paese*). Oggi i gusti sono cambiati; basta con le commedie alle quali partecipano folletti, ninfe e dei dell'Olimpo: vogliamo delle commedie, molte commedie, ma umane...».

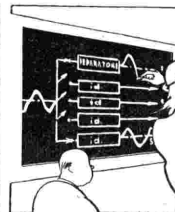
Trovare un orientamento tra desideri contrastanti non è facile, ma vedremo di trovarlo. L'idea c'è, ma per carità non confondiamo! C'è tanta umanità nella Tempesta di Shakespeare alla quale certamente lei allude parlando di folletti e di ninfe, che non sappiamo in quale commedia moderna se ne possa trovare altrettanta.

PER CHI AMA SAPERE CHE COS'È LA RADIO

(Quinta puntata)



«Come le dicevo, Condensino, a questo quadro arrivano tutte le linee musicali. Tra l'altro, qui terminano i cavi di collegamento con le altre stazioni per la trasmissione simultanea dello stesso programma da più stazioni, il cosiddetto «relais». Ogni linea in partenza può essere, per mezzo di questo quadro di commutazione, collegata agli amplificatori centrali attraverso un amplificatore



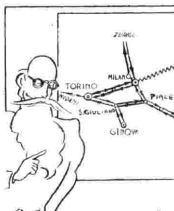
chiamato «separatore», il quale ha per scopo di evitare che le linee in partenza si influenzino l'una con l'altra e di inviare su ogni linea la giusta potenza, variabile da linea a linea. Sulla lavagna ho rappresentato l'onda di corrente che proviene da uno degli amplificatori centrali e che faccio proseguire attraverso i separatori, comandando opportunamente, sulle linee 1 e 5 verso altre stazioni.



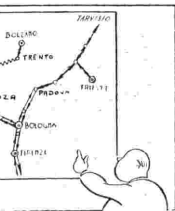
«In questa tavola lei vede la rete delle stazioni italiane e delle linee che le collegano, rete che prima della fine dell'anno comprenderà sedici stazioni trasmettenti installate in undici città: due stazioni di 7 chilowatt e di 200 Watt a Torino, due a Milano di 50 kW, e 4 kW, una a Genova di 10 kW, 10 kW a Trieste, 20 a Firenze, 15 a Napoli, 20 a Bari,



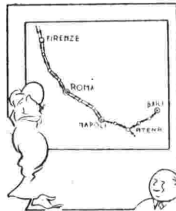
3 a Palermo, 50 a Bologna, 10 a Boziano; a Roma due stazioni di 120 kW, ad onda media e due stazioni di 25 kW, ad onda corta. Per collegare le stazioni vi sono circa 7000 chilometri di linee, in gran parte in cavo sotterraneo ed in piccola parte con conduttori aerei. Per la stazione di Boziano, non essendo stato possibile effettuare il collegamento in cavo nel tratto Milano-Tren-



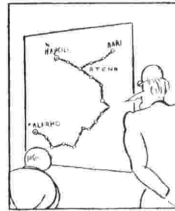
to, si è ricorso ad uno dei più moderni sistemi, quello detto «ad alta frequenza», che consiste nella trasformazione delle correnti musicali di frequenza bassa (50 a 8000 periodi) in correnti di frequenza molto più elevata (nel nostro caso 34.050 a 42.000 periodi), nella trasmissione di queste correnti sulle esistenti linee telefoniche aeree ed infine nella ricostituzione delle ori-



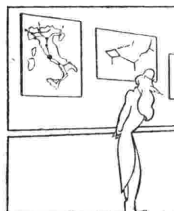
ginaria frequenza, musicale all'arrivo. «Le linee sotterranee corrono nel cavo telefonico interurbano statale per tutta la rete italiana e nel cavo della Stipel per il tratto Milano-Torino. Le trasmissioni in relais con l'estero avvengono attraverso il prolungamento della nostra rete di cavi a Modane per l'ovest, verso Zurigo per il nord ed a Tarvisio per l'est. Da Na-



poli a Padova, Torino, Milano e Genova i circuiti musicali sono doppi, uno per il senso nord-sud ed uno per il senso sud-nord. Fra Torino e Milano vi sono due circuiti che possono essere impiegati in entrambi i sensi. Per il rimanente della rete vi è un solo circuito che può essere impiegato nei due sensi. Ogni settantacinque chilometri circa vi è una centrale amplificatrice,



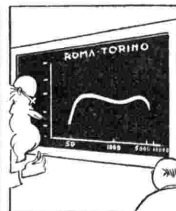
indicata, negli schemi che lei vede con un cerchietto. In ciascuna di queste centrali le correnti subiscono una amplificazione che deve compensare l'attenuazione che le correnti stesse subiscono lungo il cavo». «Come mai la stazione di Palermo non ritrasmette i grandi avvenimenti politici ed artistici radiodiffusi da tutte le altre stazioni?». «L'E.I.A.R. ha già predis-



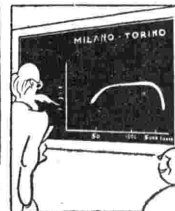
posto a quanto di sua competenza per l'allestimento del collegamento telefonico musicale tra Roma e Palermo ma non ha ancora avuto autorizzazione a servirsi del cavo da parte delle competenti autorità». «Queste correnti musicali che vengono così inviate a distanze di molte centinaia di chilometri non subiscono durante il loro viaggio delle distorsioni?». «Occorrono certamente molte cure e ben determinati accorgimenti tecnici perché la trasmissione risulti fedele sino alle più grandi distanze. Ad esempio, mentre i cavi ed i dispositivi ad essi connessi tendono a trasmettere solo una ridotta gamma di frequenze, è indispensabile che vengano trasmesse tutte le frequenze della gamma musicale. L'inserimento di speciali dispositivi detti



«correttori» ed altri accorgimenti permettono di estendere effettivamente la gamma delle frequenze trasmesse in modo da consentire una buona riproduzione. La qualità di un circuito musicale si valuta da questo punto di vista con grafici che rappresentano l'efficienza con la quale il circuito trasmette le singole frequenze. Lei vede che il



circuito Roma-Torino trasmette in modo praticamente uniforme tutte le frequenze comprese tra 50 e 5000 periodi al secondo, ed il circuito Milano-Torino le frequenze tra 40 e 7000 periodi». «E' sufficiente questa gamma di frequenze?». «E' praticamente sufficiente. Gileo dimostro subito, signor Condensino».



LE TRASMISSIONI LIRICHE DELLA SETTIMANA

ATTO PRIMO



Mustafa: Belle donne l'arraganzza...



Mustafa: Tu mi dovresti trovare un'italiana...



Mustafa: Vo' darli moglie



Taddeo: Ah! Tadetta, sua quanta a mal partito!



Isabella: Meglio un turco che un briccone!



Haly: Sta qui fuori la bella italiana...



Isabella: Oh! che muso, che figura...

L'ITALIANA IN ALGERI

MUSTAFÀ, Bey d'Algeri, è stanco di sua moglie Elvira e decide di sbarazzarsene nel modo più semplice e più comodo: farla sposare a Lindoro, giovane italiano, fatto prigioniero dai corsari e suo schiavo favorito. Non ammette ragioni, Mustafà. E il giovane, che è innamorato di Isabella, lasciata in Italia, si affanna invano a cercare pretesti per sottrarsi ad un simile... guaio. Mustafà non ha però nessuna intenzione di restare lungamente vedovo e incarica Haly, capo dei corsari algerini, di procurargli una nuova moglie. La vuole italiana perché le italiane sono le più belle e ardenti donne del mondo. Vuole il caso che Isabella, la quale accompagnata da Taddeo, un suo sfortunato spasimante, va in cerca di Lindoro, abbia la disgrazia di far naufragio proprio sulla spiaggia algerina. Haly accorre con i suoi corsari. Isabella è la donna che cerca, la moglie ideale per Mustafà. Taddeo si inquieta e si disperava ma Isabella, che conosce bene se stessa e sa di quali arti può disporre, affronta con serenità la situazione. Naturalmente alla corte di Mustafà, ella s'incontra con Lindoro ma il Bey non riesce ad accorgersi che i due se la intendono. Il piano della bella ed accorta italiana è molto semplice: gabbare Mustafà e sposare Lindoro, costringendo il primo a riconoscerla come moglie Elvira. Per due atti, attraverso situazioni capricciose, divertenti e burlesche, Isabella intesse la sua trama sottile. L'intraprendente Mustafà trova nell'italiana la donna che sa domarlo. Per ingrassarsela, il Bey nomina Kaimakan Taddeo che si fa passare per zio di Isabella, nella speranza che lo «zio» convinca la nipote ad amarlo. Ma s'inganna. Accertatosi che Lindoro è costretto a condurre in moglie Elvira ma che non la ama, Isabella risponde con un colpo magistrale: per onorare il Bey, ella, secondo una moda italiana, lo nominerà *Pappataci*. Bisogna intendersi. *Pappataci* è un dignitario della corte d'amore che si deve abituare a non vedere, a non udire, a restare indifferente a quanto può avvenire sotto i suoi occhi, ricordandosi che tutto quanto avviene non è che una prova per sperimentarne la fedeltà, la buona fede, lo spirito di discrezione. Insomma; il povero Bey è gabbato così bene che non soltanto accetta con giubilo di essere nominato *Pappataci* da Isabella ma le impresta anche tutti gli Italiani che erano stati presi dai corsari e condotti in schiavitù perché formino il gran coro dei *Pappataci*, necessari per la cerimonia della... investitura.

Naturalmente la cerimonia si svolge secondo il programma prestabilito dall'accorta Isabella. Fedele al giuramento dell'Ordine dei *Pappataci*, e di cui il Kaimakan Taddeo gli legge solennemente la formula, Mustafà non vede, non ode, non si formalizza per quanto avviene sotto i suoi occhi, ritenendo che tutto sia finzione e illusione per metterlo alla prova. *Mangia e taci, pappa e taci...* è la parola d'ordine alla quale l'ottimo Bey si attiene scrupolosamente, fedele alla consegna ricevuta.

La burla finisce come doveva: con la fuga di Isabella e di Lindoro sulla nave che avrebbe dovuto portare in Italia Lindoro, liberato dalla schiavitù e la ripudiata Elvira. Gli Italiani salvati dal generoso strattagemma di Isabella sono liberi anch'essi e all'ultimo minuto quel Kaimakan d'un Taddeo, piuttosto che finire impalato, preferisce accontentarsi di far sul serio la parte dello zio... putativo e si salva anch'egli sulla nave con Isabella e Lindoro, finalmente ricongiunti e felici.

La morale è che Mustafà, a cui troppo tardi cadono le bende dagli occhi, si riprende filosoficamente Elvira e da quel bonaccione che appare in tutta la giocosa commedia, si riconcilia con lei. E tutto è bene quel che finisce bene.

ATTO SECONDO



Zuhra: L'italiana è scotta assai...



Must.: Perciò ti ha nominato mio grande Kaimakan.



Elvira: Quando s'abbiglia la donna vuol piacer...



Mustafa: Io non resisto più...



Mustafa: Pappataci! Che mai sento...



Taddeo: Mangia e taci...



Tutti: Potete, contenti, lasciar queste arce.



Leggete

LE LINGUE ESTERE

unico periodico italiano di cultura linguistica, il più interessante giornale per gli studiosi di lingue straniere. Ogni numero porta lezioni complete di inglese, francese, tedesco e spagnolo. Col N.º del 1º marzo XIII si è iniziato il corso di lingua croata. Chi ha interesse allo studio delle lingue straniere, chi vuole mantenersi in costante esercizio deve abbonarsi

a

LE LINGUE ESTERE

poichè, oltre alle citate lezioni, troverà in ogni numero interessanti articoli in italiano e in lingue straniere riccamente illustrati, concorsi a premio, esercizi dattilici, ecc.

Collaboratori de **LE LINGUE ESTERE** sono noti professori e letterati italiani e stranieri

Il giornale è in vendita in tutte le edicole. L'abbonamento annuo è di sole **L. 10.** Inviare tale somma a mezzo vaglia, oppure versatela sul conto corrente postale N.º 3/21841 intestato a

LE LINGUE ESTERE

MILANO - VIA CESARE CANTÙ N. 2

L'INGLESE IL FRANCESE IL TEDESCO

sono lingue delle quali sentite ad ogni momento la necessità e il non saperle vi procura danno morale e materiale

Eppure coi mezzi moderni che la scienza mette a Vostra disposizione e specialmente con l'ausilio della radio, è così facile apprendere in breve tempo e con poca spesa qualsiasi lingua straniera

Non più lo studio arido sulle grammatiche, non più la necessità di andare a scuola e il vincolo di orari obbligati, ma bensì comodamente, a casa Vostra, nei ritagli di tempo, Voi e la Vostra Famiglia potrete avere col Metodo Linguaphone l'insegnamento più perfetto impartito da

120 PROFESSORI DI FONETICA

appartenenti alle più note Università del mondo. Questi insegnanti di fama mondiale hanno inciso in

23 LINGUE

54 corsi Linguaphone e Vi offrono quindi una preziosa varietà di pronunzie, di intonazioni e di modulazioni linguistiche che invano cerchereste altrove. Il Vostro apparecchio radio Vi darà la voce dei professori dell'Istituto Linguaphone in maniera impeccabile

Provate il Linguaphone e ne sarete conquistati. Massime facilitazioni di pagamento e sistemi di prova eccezionali, gratuiti e non impegnativi

NB. - L'Istituto Linguaphone non ha produttori diretti e non invia agenti a domicilio. Chiedete oggi stesso col tagliando qui sotto il catalogo generale che Vi sarà spedito dall'

ISTITUTO

LINGUAPHONE

MILANO — Via Cesare Cantù, N. 2 - Telef. 13-983

Spett. ISTITUTO LINGUAPHONE - MILANO

Via Cesare Cantù, N. 2

Soeditemi gra'is e senza impegno il Vs. opuscolo illustrato N. 86. Grad rò un numero di sa'gio del periodico: «Le Lingue Estere».

Nome, Cognome ed indirizzo chiaro e preciso:

Spedite in busta aperta affrancata con 10 centesimi.

Spirito gentil...

FRA le gemme più preziose del quarto atto della *Favorita*, che è tutto una gemma anch'essa, è il sospiro soavissimo dello «Spirito gentil» che ha fatto delirare tutti i pubblici del mondo e che anche oggi, dopo tanti anni, desta la stessa commozione della prima ora, nonostante il sempre maggior diradarsi, ahime, di interpreti degni.

Quando si parla dello «Spirito gentil», il pensiero va legittimamente a cercare subito il bel tenore spagnolo che ne era stato il magnifico poeta: Giuliano Gayarre.

Si racconta: una sera d'inverno, a Parigi, nelle ore così dette piccole, dopo una cenetta scappigliata, un gruppo d'amici: artisti, letterati, romanzieri, drammaturghi — chiacchierando e non sapendosi decidere a far ritorno ancora alle rispettive abitazioni, si erano spinti sino ai bassifondi della città. Del gruppo faceva parte Giuliano Gayarre. La lieta comitiva si trova, in un certo momento, dinanzi ad una vecchia osteria-cia. Presi da una strana curiosità — trattandosi, ripeto, di artisti mai sempre avidi di sensazioni — penetrarono nella lurida stanza dove, coi lumi a petrolio che agonizzavano, l'orgia nauseabonda era anch'essa alla fine. Uomini dagli occhi spenti dal vino e donne di malaffare discinte che danzavano o che credevano di danzare al suono di un organetto rauco e stonato. L., gaudiosi, non si accorgono dei singolari incosueti visitatori. Ad un tratto, in un attimo di sosta dello sgangherato organetto, Gayarre è preso da uno strano e curiosissimo capriccio. Si apparta dietro una tenda di colore indefinito che pende dinanzi alla porta e... intona lo «Spirito gentil». Che cosa avviene? Il miracolo.

La divina purezza del canto, la dolcezza della voce che era fatta di così soave tenerezza, si spande come un'ondata di purificazione nell'ambiente nauseabondo. Gli uomini, come frenando il respiro, si fermano ammutoliti, pervasi da una commozione nuova, mai conosciuta. Le donne, come vergognose della loro nudità, cercano di ricoprirsi e s'inginocchiano a suppliche ascoltare.

Negli occhi di tutti è il tremare di una luce nuova. Un alito di serena e riposante bontà aveva invaso tutta quella miseria di anime. Così come allo spalancarsi improvviso di una finestra, entra d'un tratto il sole o un soffio di primavera a benedire, a ringiovanire una stanza fetida e buia.

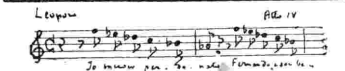
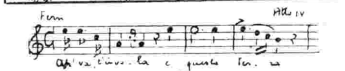
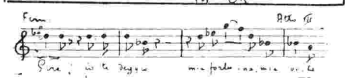
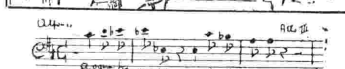
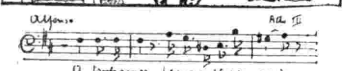
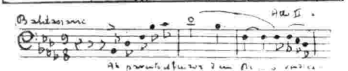
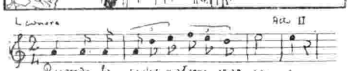
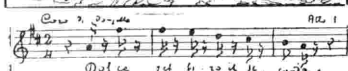
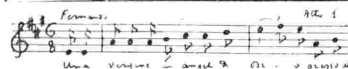
Un'altra volta, a Madrid, il celebre artista, dopo il ritorno da una scampagnata con una piacevole compagnia di signore e di ammiratori che avevano trascorso con lui una bella giornata in una villa a due passi dalla città. La morbida sera primaverile era scesa con tutta la dolcezza dei suoi misteriosi susurri, dei suoi mille profumi. La lieta comitiva aveva rinunciato ai mezzi di trasporto che erano stati messi a sua disposizione, felice di godersi tutta, in una bella passeggiata romantica, la sera incantevole, nell'ampiezza dell'aperto stradale campestre.

Ora i giganti sono arrivati presso un vecchio e cadente monastero. Ecco l'atrio dalle brune colonne allineate cui la primavera aveva già lessato la sua mano fresca con le ghiande ridenti dell'edera e coi ciuffi delle roseline arrampicanti. Ecco i tre gradini e la croce nel bel mezzo dello spiazzo su cui il plenilunio lasciava cadere il suo velo d'argento. E' lo scenario perfetto del quarto atto della *Favorita*. Il poeta dello «Spirito gentil» non sa resistere alla suggestione della scena e dell'ora. S'allontana dalla compagnia, raggiunge la croce e, salito sul primo gradino, canta, come egli solo sapeva cantare, lo «Spirito gentil». E il canto carezzoso si spande nella notte colma di tenerezze e di stelle.

Ad un tratto la finestrella di una delle piccole celle che corrono lungo il vecchio edificio s'illumina e ad essa fa capolino la testa d'un vecchio monaco. Poco dopo un'altra finestrella s'illumina anch'essa e un'altra testa si protende. Poi un'altra, poi un'altra ancora.

Quando la pagina immortale ebbe termine, come assorti in preghiera, tutti i monaci rapiti, commossi, immobili erano alla finestra delle loro piccole celle. E con gli occhi soffici sembrava che si domandassero se era un sogno, se erano stati già rapiti in Cielo o se un angelo del Cielo non fosse venuto a far pregustare ad essi una delle divine armonie di lassù. Romantiche? Ma arte grande, anche.

NINO ALBERTI.



NINNE-NANNE

L'idea di raccogliere ninne-nanne d'ogni paese l'avevo da molti anni; l'interpretazione d'un sentimento così universale come l'amor materno, attraverso le diverse espressioni dei vari popoli, era un compito che mi sorrideva. E, dopo la guerra, in una cartella raccolsi il materiale offertomi dal caso, durante la lettura di raccolte di canzoni popolari di varie nazioni. Ma non fu che in occasione della «Mostra della culla» di Genova che pensai di ordinare in una scelta le musiche accumulate nella cartella. Ahimè! una lettura più attenta mi rivelò le notazioni approssimate (quando non erano false addirittura), le alterazioni dei trascrittori, in breve la dubbia autenticità di quanto avevo raccolto. E allora? Cominciar da capo. Per fortuna, a Parigi potevo disporre di pubblicazioni rare (sia alla Bib. Nazionale, sia a quella del Trocadéro), di consultazioni in discoteche documentarie — e di consultazioni... umane: qui si trovano rappresentati campioni d'ogni razza umana — e la nuova raccolta mi si presentò su basi più sicure.

Una delle prime canzoni che mi più curiosa forse, fu che certi popoli ignorano la ninna-nanna: non fu possibile trovarne, per es., nel Perù. E' perché in quei paesi la culla non esiste (la madre porta il bambino sul dorso in una specie di amaca portatile) che la madre ignora il gesto di cullare, e quindi la canzone che si ripaga quel gesto? E' possibile. Ma non oserei fermarmi sicuramente. Un'altra constatazione curiosa mi fu data dal controllo dei testi: se in tutti i paesi la ninna-nanna è «merito al sonno», il carattere di questo inno materno secondo la latitudine, e, talvolta, il carattere si ritrova eguale in paesi diversissimi; così la madre esquisisce canta come la madre delle Canarie; se il bambino non dormiva, l'orco verrà a portarselo via (l'orco nero del mare in Groenlandia, el cocc (l'orco) per le Isole Canarie); nel Congo è la figura d'un elefante nero e cattivo che viene evocata. Invece la madre indu il bimbo a dormire perché nel sonno vedrà «le Apsare del paradiso ed udrà i loro canti»; non molto dissimile è quella giapponese. La ninna-nanna brasiliana minaccia pure l'uomo nero, ma per un momento, e si raddolcisce subito in un cullante invito al sonno nell'intimità e serena pace familiare. La catalana Canço de cuna è una ninna-nanna di Natale; le nostre italiane, tutte le conoscono; e quella irlandese, nonostante il carattere tipicamente celtico, non è molto lontana dal nostro spirito come si potrebbe credere, e neppure quella di Haiti in cui il testo è il più delizioso miscuglio di sillabe senza senso (ma d'una luminosità straordinaria) e di frasi affettuose. Tre solamente fanno eccezione al tipo: una ninna-nanna ebraico-spagnola del sec. XIV, in cui l'influsso di sonetti si mescola all'evocazione di un dramma familiare («Dormi piano, anima mia: se ti guardo dormire dimentico il malo umore di tuo padre che con la donna bianca è fuggito incontro ad un nuovo amore»); quella dell'Alaska dove il bimbo discute con sua madre (non trattarmi come un bimbo: invece di trattarmi come un bimbo, raccontami della pesca al salmone, o le cacce nei campi del Grande Spirito...); e la famosa ninna-nanna del condannato a morte (Isola di Sakhalin): «Dormi, non pensare, domani all'alba verrà la scorta e ti porterà via, e tutto sarà finito, e sarà la pace!». In fondo (fatta eccezione per le tre ultime, e forse qualcuna si potrebbe ancora trovare) il testo di tutte le ninne-nanne si potrebbe ridurre ad un piccolo poema di quattro parole che tutte le mamme d'ogni paese comprenderebbero: «Mamma! — si piccolo, dormi!».

Quanto all'espressione musicale essa varia, naturalmente, da paese a paese: per i paesi europei e quelli che l'influenza europea hanno subito, la musica è immediatamente comprensibile anche quando la melodia si snodi su gamme esotiche, difettive od incomplete, anche quando il canto riposi sopra intervalli non familiari ad un orecchio latino. Così l'irlandese che sopprime la sensibile della gamma impiegata, o la brasiliana che, nonostante le influenze negroidi si apparenta a certe musiche popolari ispano-portoghese ben note; o quella di Haiti che nel ritmo poco comune in questo genere, e nella costruzione irregolare dei periodi ritmici (5+4+4+5) sembra evocare il respiro ampio del mare calmo. E la stessa ninna-nanna dell'Alaska, coi suoi due ampi periodi uno in sol min. (col do leggermente crescente ma non ancor dissolto) e di struttura asim-

metrica, l'altro in fa diesis min. di struttura più quadrata (per quanto non simmetrica neppure questa) non è così lontana dal nostro spirito quanto si potrebbe credere. Invece la congolese (apparentemente in la min.) e più ancora l'esquisima, la cui melodia vaga su quattro note quasi senza ritmo, sono assai lontane dalla nostra sensibilità, ma non sono prive di poesia né di emozione profonda per un ascoltatore che voglia mettersi all'unisono con una sensibilità, direi quasi, primitiva. Più lontane ancora, ma di maggior presa per il loro colore fascinoso, sono le asiatiche: l'armena lenta e triste, quasi melopea quasi senza ritmo, sono assai lontane dalla nostra sensibilità; l'indiana costruita sopra una gamma simile al nostro do magg. ma con la 2^a la 4^a e la 7^a costantemente alterate; la giapponese che si snoda su cinque note: do, re, mi bem, sol, la

bemolle, che non sono quelle della cosiddetta scala giapponese.

Chi le ha armonizzate ha scrupolosamente rispettato il carattere della melodia: ritmo ed intervalli. Talvolta l'armonia è costruita esclusivamente sulle note della melodia (come per l'indiana o la giapponese); più spesso è libera (ma sempre semplicissima) per evocare o suggerire l'atmosfera in cui è nata la canzone. Va da sé che questa evocazione non è descrittiva; si limita all'uso di certi accordi e di certi intervalli che al musicista sono sembrati particolarmente suggestivi di certi ambienti. Comunque il carattere è stato sempre rispettato e l'armonizzazione non ha altro scopo che quello di creare uno sfondo all'arabesco della melodia.

DOMENICO DE' PAOLIS

UNA GARA SCIATORIA CLASSICA

IL TROFEO ELIAR

Tre anni o era la Val Gardena, confessamolo, non era l'ancora negli sports invernali.

Guardate ora l'inverno 1935: fin da Natale molti sciatori han vissuto l'avventura di dormire negli stanzini da bagno o nei corridoi. E gli alberghi son tutti aperti con fior di termofori bollenti, e scuole di sci fioriscono dal 1200 metri a Trofio in, al 2200 del Passo Sella e fin al 2400 del Col Rodella; e ottocento ragazzi azzurri del G.U.F. han popolato la valle; e quattrocento giallorossi dei Fasci Giovanili han raccolto l'eredità degli universitari. E ancora: scelta veloce e sicura la fiorita Ortisei-Alpe di Siusi, e migliaia di turisti si recano adesso, molto comodi, al Trofio in, al mirino dell'orlo dello splendido altipiano. E' stata appunto la visione incantata delle rocce dolomitiche che separano valli, chiudono passi, ergono pareti di un chilometro di strapiombi, è stata questa visione che ci ha portato a mettere in palio il Trofeo Eliar.

Una gara sciatoria sulla classica distanza di 18 chilometri, studiata con dislivelli sapienti sullo sfondo del più bel scenario con almeno due posti telefonici lungo il percorso, e con impianto radiofonico sul traguardo in modo da lanciare immediatamente la cronaca della contesa e farla intendere agli sciatori rimasti a casa a Roma, a Milano, a Torino e invogliarli ad accorrere al prossimo anno. Questo il compito dell'«Trofeo», ed oggi, dopo tre anni, possiamo, senza orgoglio, constatare che la gara da noi caldeggiata e promossa non solo aumenta ogni anno la sua importanza, ma ha contribuito a render nota la regione gardenese ed a farla apprezzare ed amare da cento e cento turisti invernali. E voi sapete come succedere: con i turisti innamorati di una regione fanno propaganda e diventano mille, e questi mille diventano duemila e... si finisce — proprio come scrivevamo più sopra — col dormire nei corridoi...

In tal modo si è stretto il nodo cameratesco fra amplificatori radiofonici e colossi dolomitici; e piace pensare che domani, domenica 3 marzo, il vecchio saggio papà Sassolungo aguzzerà l'occhio dall'alto dei suoi 3156 metri e allorché scorgerà giù in fondo, sul prato nevoso di Sella a 1600 più in basso, la casetta della radio, i telefoni, i microfoni, allora egli brontolerà: «To', eccoli lì un'altra volta! Be', son simpatici questi omicelli!», e la notizia volerà sul picco del Piz da Cir, rimbalzerà lungo i cinquanta chilometri che circondano il gigantesco Gruppo di Sella, e volteggerà dalle Torri di Sella sin sul Piz Boè. E sarà dato il «via» ai corridoi.

Un altro merito dell'«Trofeo»: aver rivelato alle folle sportive italiane ed estere i campioni attuali che portano il nome di Vincenzo Demetz, Luigi Prenn, Giovanni Kasbacher, forti rappresentanti della provincia di Bolzano.

Oggi tutti conoscono, ad esempio, il nome di Demetz, ma quanti lo conoscevano nel 1933? e chi nel 1932? Altri nomi di atleti che furono maggiormente messi in vista dalla radiogara dell'Eliar sono: Andrea Vuerich col fratello Elia, Tobia Senoner, Gino Soldà, Erminio Bulfi.

Si altri di nomi — fra gli altri — dei protagonisti che hanno fruttato all'Italia le recenti magnifiche affermazioni delle gare internazionali.

Un'occhiata al percorso: si segue il rio Gardena (un filo gorgogliante fra pietre cariche di neve) e presto, passato Plan (m. 1600) si piglia a salire. Qui ci vuol fiato buono e cuore armonioso,

ché la salita è dura. Lasciamo a sinistra la piccola conca col rifugio Plan de Gralba. (1800), sbuciamo fuori dall'abetina in faccia alla parete nord-est del Sassner, tocchiamo il Cratonefisso a quota 1970 (ecco un record di impianto microteletecnico, e, vogliate notare!, senza funivie o strade aperte al traffico...), ed iniziamo la discesa. Si scende forte, su una mulattiera ripida e stretta, rivediamo Plan de Gralba, passiamo a nord del Gruppo di Sella e ritorniamo a Plan (1800). Di qui si snoda la seconda metà del percorso (telefono n. 2) a ondulazioni tipo «norvegese», penetrando nella selvaggia e stretta Val Lunga; poi, un brusco dietro-front e giù, su pendio non ripido che costringe i corridori a forte lavoro di spinta, fino a Sella: metri 1550.

Questa è la gara che si intitola al «Trofeo Eliar»: sotto l'alto patronato di S. A. R. il Duca di Pistoia e con l'autorevole appoggio di S. E. il Prefetto di Bolzano questa gara è ormai nel novero delle classiche internazionali. Ancora una volta, nel binomio radio e sport vengono glorificate le forze sane ed appassionate della Nazione.

f. v. cie.



IL SECONDO CONCERTO DI VICTOR DE SABATA

La «Quarta sinfonia di Beethoven sta fra la Terza e la Quinta come una stella fantullica greca fra due giganti nordici» disse, crediamo, Roberto Schumann.

A parte l'obiezione che tale paragone suscita subito in noi e cioè che, secondo il concetto comune, un gigante, nordico o no, difficilmente è bello ed armonioso, mentre invece la Terza e Quinta sinfonia, pur essendo gigantesche, sono bellissime ed armoniosissime (la Quinta specialmente è una delle più perfette creature del genio del Grande di Bonn), a parte, ripetiamo, tale obiezione, dobbiamo riconoscere che il paragone è bello ed appropriato. Infatti la grazia elegante e la gaiezza della Quarta sinfonia sfidano vittoriosamente qualsiasi critica. E la forma e le dimensioni di tutto l'insieme e di ogni singola parte sono così armoniose, così snelle e concise che, uendola, sembra ci passi davanti agli occhi una terracotta di Tanagra che per un'improvvisa prodigiosa abbia ripreso l'umana forma, e folleggi in mille pose aggraziate, ora carolinando veloce, ora composta in studiata serietà e rompa improvvisamente in uno scoppio di garrule rissa cristallina.

E' una cosa sorprendente che Beethoven, nel quale i momenti di gaiezza serena ed un poco prolungata erano così rari, abbia potuto lasciarsi un simile gioiello, in cui mai balena neppure uno sprazzo della tragica e tempestosa umanità che informa tutte o gran parte delle opere sue.

Fu composta per incarico del conte Obensdorf il quale, dopo aver sentito la Seconda sinfonia (in re) in casa Lichnowski, richiese Beethoven di scriverne una terza.

E Beethoven si mise a lavorare intorno a quella che poi divenne la Terza, con l'intenzione di dedicarla all'Obensdorf. Però, costretto da varie circostanze a dedicare questa al Principe Lubkowitz ed avutone l'assenso dall'Obensdorf, in brevissimo tempo portò a termine la Quarta in di bemolle.

Essa ebbe la sua prima esecuzione verso la metà di marzo 1807 in un concerto organizzato a beneficio dell'Autore, nel quale si eseguirono questa e due altre Sinfonie: la Prima, in «do maggiore», la Seconda, in «re maggiore».

Il successo fu vivissimo.

Come la Prima, la Seconda e la Settima, essa comincia con una «Introduzione». Poi, tutto ad un tratto scoppia in un allegro vivace che sembra la figura stessa della gaiezza. Come già in casi simili avevano fatto Mozart e Haydn il motivo in note staccate che abbiamo visto apparire nell'Introduzione, e che a poco a poco, animandosi e crescendo, scoppia nel fortissimo dell'allegro vivace non è, diremo così, che il canovaccio sul quale Beethoven disegna degli altri motivi più cantabili e più vaghi. Tanta grazia, tanta freschezza, tanta pienezza e così dolce profumo emanano da queste melodie che par di respirare la più pura aria primaverile. E tutto il movimento corre via alla fine age e snello con una ricchezza di trovate stupefacenti. Si direbbe che l'Autore, come preso da una leggera ebbrezza, si pigli gioco dell'ascoltatore ora accarezzandolo, ora meravigliandolo, interessandolo sempre.

Quale altezza vertiginosa poteva toccare il genio di Beethoven, a quale bellezza celeste poteva arrivare per mezzo dei suoni quella povera creatura alla quale, per un tragico destino, fu così presto tolta la possibilità di udire le proprie creazioni, lo mostra all'evidenza il secondo tempo: «adagio in 3-4». Dice Berlioz: «è talmente puro di forme, l'espressione della melodia è così angelica e di così irresistibile tenerezza, che l'arte prodigiosa della fattura sparisce completamente».

Segue poi un originale Minuetto (tempo vivace in 3-4). La prima parte consiste quasi interamente di frasi ritmate e due tempi, costrette a star dentro un movimento in tre. Il «trio» dolcissimo è composto di due calme melodie che si ripetono varie volte.

Corona l'opera il «Finale» (allegro in 2-4). E' esso tutto uno scoppietto di note scintillanti, un continuo cicalaleccio. Gli strumenti si rincorrono in questa specie di moto perpetuo interrotto solo per un momento da alcuni accordi aspri e selvaggi. Dopo, il tema riprende vivacissimamente e si arriva alla conclusione.

Seguono tre corali di Bach strumentati da Respighi con il buon gusto e la severità che sono due delle sue più preziose caratteristiche.

Il primo, in do minore, lento assai, è strumentato per archi ed un fagotto. La melodia è cantata da tutti i violini, all'unisono; si eleva verso la fine come la preghiera di un'anima addolorata e termina con un pianissimo reso ancora più penetrante ed espressivo dal suono opaco e velutato della quarta corda.

L'accampamento, affidato alle note centrali delle viole e dei violoncelli divisi, dà a tutto l'insieme un colorito austero ed un po' scuro.

Tutt'altra cosa è il secondo corale. E' in re minore, «andante con moto e scherzando». In 6-8, di carattere piuttosto burlesco reso ancora più marcato dalla voce nasale tremolante ed in sordina, della tromba.

Il terzo è in mi bemolle, tempo ordinario. E' di carattere osannante. Fa pensare ad una turba che elevi un inno di ringraziamento e di lode al Signore.

Del Rossignol di Igor Stravinsky, racconto lirico in tre atti tratto da una fiaba di Andersen e rappresentato all'Opéra di Parigi nel 1914 dalla Compagnia Diaghileff ed al Teatro alla Scala, con successo, nel 1926, si eseguirà una «Suite» composta dei seguenti pezzi: a) Introduzione e Marcia eccelsa; b) Canto dell'usignolo; c) L'usignolo meccanico; d) Canto del pescatore.

Igor Stravinsky, una delle più caratteristiche ed originali personalità della musica odierna, nacque nel 1882 ad Oranienbaum (Pietroburgo) ed è figlio di un celebre basso. Fu allievo di Rimski Korskoff. Pochi compositori hanno sollevato intorno a loro tanto entusiasmo e tante critiche, pochi artisti hanno avuto sui loro contemporanei tanta influenza quanto lui.

Altre sue opere notissime sono i balletti: «L'oiseau de feu», «Petruska», «Le sacre des printemps», «Histoire du soldat», «Oedipus rex», «Symphonie de Psalms» ed un gran numero di altre composizioni da camera, concerti, musica per canto e piano, ecc.

Giuseppe Martucci è stato una delle più alte e nobili figure del mondo musicale italiano durante tutta la seconda metà dell'Ottocento. Nato a Capua il 6 gennaio 1856, morì a Napoli il 1° giugno 1909. Pianista di fama mondiale, direttore di orchestra tra i più grandi, insegnante amorosissimo, direttore prima del Liceo Musicale di Bologna, poi del R. Conservatorio di Napoli, fu anche autore di molte e celebrate composizioni, tra le quali due Sinfonie, un Concerto per pianoforte ed orchestra, un Quintetto con pianoforte in do minore e molte altre per canto, per pianoforte e per orchestra. Tra queste ultime una un po' importante il soave «Notturno» che è uno dei pezzi più nobilmente popolari del repertorio orchestrale. Bellezza di canto soavemente latino, temperata da un sottile velo di malinconia; colorito orchestrale tenero, diafano, diremmo quasi pudico, sono i pregi salienti di questa bellissima composizione nella quale il genio dell'Autore rifugge nella sua pienezza.

Uno scalpitante ritmo in nove ottavi circonfuso dal baleno di una figura di arpeggio discendente affidata agli archi. Tuoni e baleni folgorreggiano ed accompagnano la cavalcata delle «Figlie di Wotan e di Erda» che, appesi agli arcioni, trasportano verso il Walhalla a traverso lo spazio ingombro di nubi tempestose, i corpi dei morti eroi caduti in battaglia, perché diventino la guardia degli Dei.

Wagner stesso staccò dal terzo atto della *Walkiria*, del quale la «cavalcata» forma come il preludio, ed accomodò per orchestra, questo brano ormai popolarissimo che mai manca di fare sul pubblico una potente impressione.

Questi sono i pezzi che costituiranno il programma del secondo Concerto diretto dal Maestro Victor De Sabata.

ATTILIO PARELLI.

IN MARGINE AL CONCORSO DI CULTURA MUSICALE

I Concorsi banditi dalla Radio danno tutti dei risultati soddisfacentissimi. Qualunque sia l'entità del premio, qualunque il genere del concorso, la massa dei concorrenti risulta sempre imponentissima. Il che prova che alla Radio, cioè che non pensino coloro che si ostinano a negarne la forza di penetrazione, c'è sempre molta gente in ascolto, e che si interessa a quanto viene trasmesso. Sorprendente, veramente per l'impopolarità è stata la partecipazione dei radioamatori al Concorso musicale, concorso che sotto una modesta forma di curiosità è stato indetto per mettere alla prova la memoria degli ascoltatori in fatto di cultura musicale.

Non prive di interesse sono le considerazioni che hanno avuto modo di fare coloro che hanno proceduto allo spoglio delle molte migliaia di cartoline giunte all'Eiar per il primo e per il secondo esperimento, tanto che le facciamo nostre e pubblichiamo.

Anzitutto una cosa più ancora che la speranza del premio, (che questo non è mancato) quanti hanno partecipato al Concorso lasciano chiaramente intendere che sono stati mossi dal desiderio di dimostrare che hanno sentito bene e hanno colpito al segno. E poi...

Non è malignità il pensare che qualche raffinato autore della musica odierna, avvertito che il pubblico non ha mai del tutto accettato il naso ascoltando i brani popolarissimi che abbiamo trasmesso. Eppure fra i tanti che hanno scritto rallegrandosi e lodando la nostra iniziativa, nessuno si è lamentato in questo senso, qualcuno al contrario si è raccomandato perché la scelta dei pezzi si rivolga di preferenza ai brani d'opera piuttosto che alla musica sinfonica. Ma anche in questo senso non bisogna esagerare! moltissimi sono stati quelli che hanno riconosciuto l'ouverture di Wolf-Ferrari e molti ancora la sinfonia di Beethoven, precisandone il tempo. Che diamine! La musica sinfonica ormai è una cara abitudine del radioascoltatore, alla pari dell'opera. E pensare che una volta quegli stessi che ora si sono così raccomandati, nell'ouverture di una sinfonia classica non avrebbero dato dieci battute del «Pagliacci» contro altrettante di una sinfonia di Beethoven! Pensare che se non ci fosse la Radio ben pochi saprebbero oggi che cosa è un «concerto» per solista e orchestra! Ciononostante, siccome la Radio si ripropone di un pubblico non solo e disperso ovunque, non è da meravigliare se tuttora lo scoglio del concorso è rappresentato dal pezzo sinfonico. Tanto più che la musica di teatro è più facile a rammentarsi per la sua essenza drammatica, per le parole stesse, laddove la musica pura fornisce alla memoria solamente l'essenza musicale del ritmo e del motivo. Molti sono quelli per esempio che hanno confuso l'ouverture del «Segreto di Susanna» con altri brani dello stesso autore; né ci meraviglia che la stessa ouverture di Wolf-Ferrari sia stata sbagliata con un'altra di Mancinelli, se si pensa alle formule stilistiche delle due composizioni. Non vorremmo sembrar di troppa facile contentezza, ma neppure di aver fatto o forse di aver speso di coloro che hanno riconosciuto nel quarto pezzo eseguito al I Concorso, la sinfonia delle «Maschere». Si è potuto pensare tutt'al più a quel tale che diceva di avere un nome «sulla punta della lingua» e poi dopo molti sforzi finiva per dirlo errato.

Non si spieghino solo le risposte di coloro che avevano ritrovato fra le musiche eseguite il «Matrimonio segreto» di Cimarosa, la «V Sinfonia» di Beethoven, le «Danze del Principe Igor» di Borodine, o... la «Bohème» di Puccini. Ho detto meno spiegabili perché son queste tali composizioni che se si conoscono veramente non si sbagliano più con nessuna delle musiche eseguite.

Non si spieghino ora alle mesatizie contenute nelle risposte del I Concorso, basterà dire che l'«amor ti vieta» è diventato persino «la morte lieta», che Gastaldon s'è chiamato in molti modi oltre che Stanislaw, che la «Musica proibita» è stata spacciata come «Canzone proibita» e così via.

Inesattezze ancor più compromettenti sono quelle poi che riguardano i generi della composizione, poiché le distinzioni generistiche risulano in giusta misura le conoscenze musicali. Non per niente, ma un «intermezzo» è cosa differente da una «sinfonia» la quale alla sua volta non ha niente a che fare con la canzonetanga!

I CONCERTI SINFONICI DI PRIMAVERA

MERCOLEDÌ 6 marzo ha inizio all'auditorium di Roma una stagione sinfonica che si protrarrà fino a metà maggio e cioè per circa due mesi e mezzo. I concerti avranno luogo normalmente al giovedì sera e saranno diretti, per la maggior parte, da giovani musicisti italiani ai quali l'Eiar offre, in questo modo, non solo la possibilità di esprimere, davanti al grandissimo pubblico radiofonico, le personali qualità di concertisti e interpreti, ma anche la possibilità di affermarsi nella difficile carriera della direzione orchestrale.

Questa stagione però non è stata organizzata solamente allo scopo di valorizzare le giovani energie musicali italiane che nel campo direttoriale si sono distinte in questi ultimi anni, ma anche per portare al microfono romano musicisti d'illustre nome quali: Idebrando Pizzetti, Alceo Toni, Taddeo Mazurkiewicz, Rito Selvaggi e solisti di grande valore quali il violoncellista Enrico Mainardi, i pianisti Walter Schaufuss-Bonini, Ely Ney e Rio Nardi.

I programmi di questi concerti sono, in linea di massima, già definiti; e poiché essi saranno di volta in volta ampiamente illustrati, ci limitiamo, per adesso, ad un breve cenno all'ordine del quale i vari concerti si susseguiranno e alle novità che i programmi presenteranno.

Il concerto inaugurale, il cui programma è ampiamente illustrato in altra parte di questo giornale, è diretto da Max Reiter, valoroso musicista il quale, ancorché giovanissimo, ha già prestato importanti concerti in Italia e all'estero rivelando spiccate doti di eletto musicista e di acuto interprete.

Al concerto Reiter seguirà quello diretto da Taddeo Mazurkiewicz, l'attuale direttore musicale della Radio di Varsavia. La carriera di questo insigne direttore d'orchestra ed eccellente pianista è dei più interessanti per non dire eccezionali. Allievo del grande Arthur Schnitzler, egli ha diretto stagioni liriche e sinfoniche in quasi tutte le maggiori città d'Europa. Ammiratore della musica italiana, egli ne è uno dei più fervidi propagatori. A lui spetta il merito di riservare sempre all'opera italiana il posto più onorifico nel repertorio del maggior teatro lirico di Varsavia e di questo sono sempre largamente spalancate ai cantanti italiani.

Il programma del suo concerto è esclusivamente composto di musiche d'autori polacchi: vi figurano interessanti novità di Stanislas Moniuszko, Ludomir Rozycki, Karol Szymanowski, Mieczyslaw Karłowicz e Sigismund Noskowski.

La direzione del terzo concerto è affidata al maestro Ernesto Colarocco, vincitore del concorso nazionale fra i giovani direttori d'orchestra, organizzato nello scorso anno dal Sindacato Interprovinciale Musicisti di Milano, e musicista di serio talento.

Nel programma figurerà, probabilmente, una composizione dello stesso Colarocco e una novità assoluta di un musicista veneziano. Collabora al concerto il noto pianista fiorentino Rio Nardi, allievo del compianto Ernesto Consolo, il quale ha già dato varie prove della sua trascendentale tecnica pianistica.

Rito Selvaggi, che dirige il quarto concerto, non ha bisogno di presentazioni: egli è ormai troppo noto ai radiocorrieri che apprezzano, nel giusto valore, le sue personalissime esecuzioni, nelle fedeli interpretazioni di ogni genere di musiche.

Il quinto ed il sesto concerto sono rispettivamente diretti da Tomaso Benintende e Carlo Alberto Pizzini. Essi, pur appartenendo alla giovane generazione, non sono giovani, e già da tempo sono noti ai radiocorrieri che apprezzano, nel giusto valore, le sue personalissime esecuzioni, nelle fedeli interpretazioni di ogni genere di musiche. Il quinto ed il sesto concerto sono rispettivamente diretti da Tomaso Benintende e Carlo Alberto Pizzini. Essi, pur appartenendo alla giovane generazione, non sono giovani, e già da tempo sono noti ai radiocorrieri che apprezzano, nel giusto valore, le sue personalissime esecuzioni, nelle fedeli interpretazioni di ogni genere di musiche.

A Fernando Previtali è affidata la direzione del settimo concerto; è nota la sua attività di esperto animatore delle compagnie orchestrali, sia a fianco di Vittorio Gui al Teatro Comunale di Firenze che nei maggiori centri italiani ove ha diretto numerosi concerti sinfonici.

Egli presenterà un'importante novità: la *Sinfonia come le stagioni* di Malipiero.

Il penultimo concerto sarà diretto da Alceo Toni al quale seguirà Idebrando Pizzetti che con la collaborazione del violoncellista Enrico Mainardi eseguirà il suo nuovo *Concerto* per violoncello ed orchestra che tanto successo ha ottenuto al passato Festival di Venezia.

Ecco tracciato, a grandi linee, il complesso di questa stagione sinfonica che siamo sicuri incontrerà il pieno favore di quanti desiderano ascoltare, con ottime esecuzioni, buona e sana musica.

G. R.

Il Concerto Max Reiter

La stagione sinfonica che l'Eiar ha allestito per l'auditorium di Roma s'inaugura mercoledì 6 con il concerto diretto da Max Reiter il quale eseguirà un indovinato programma di carattere romantico-modernista. Inizia la prima parte la delicata e melodica «ouverture» dell'*Haensel e Gretel*, graziosissima fiaba di A. Leide Wette, musicata da Humperdinck il quale si è servito, con grande perizia, di una serie di canzoncine per bambini, note specialmente in Westfalia. Ingenuo nell'azione e nella concezione musicale, ma dottamente elaborato nell'istrumentale, questo lavoro ha avuto larghissimo successo anche in Italia ove è stato rappresentato in molti teatri. L'«ouverture» espone i temi principali dell'opera i quali, intrecciandosi, rincorrendosi, sovrapposendosi danno alla composizione un carattere polifonico ma nello stesso tempo melodico e piacevolissimo.

La *Piccola serenata* («Eine kleine Nachtmusik») di Mozart è un delizioso piccolo lavoro che, forse più d'altri risponde all'anima ed al «credo» artistico di Mozart. Questa serenata è, del resto, anche per il suo carattere di musica da eseguirsi di notte e per la strada, semplicissima e piena di spontaneità. Lo stile dell'autore, che «non fu un alimatore di formule e di teorie astratte», ma un artista di gusto sconfinato e profondo, si rivela anche in questa breve graziosissima composizione.

Il balletto *Schubergers* (Panna montata) di Riccardo Strauss trae la sua prima ispirazione dalla consuetudine viennese di condurre i ragazzi e le giovinette nel pomeriggio del giorno della cresima (la domenica di Pentecoste), dopo una gita in carrozza per la Hauptallee del Prater, in qualche pasticceria a mangiare dolci.

L'autore ha immaginato appunto l'interno di una di tali pasticcerie nella Karntheinstrasse. Entrano le giovinette e i ragazzi cresimati, sedendosi ai vari tavoli. Vengono loro servite paste, cioccolato e panna montata. Essi poi si abbandonano alla innocente gioia di un'allegria danza fanciullesca. Tutto questo però serve soltanto di introduzione; che la scena, subito cambiando, el trasporta nell'interno del laboratorio della stessa pasticceria tra le scatole di cacao, marzapani, panfotti, bombons a sorpresa. Da ognuna di queste scatole escono delle figurine, raffiguranti dolci o le droghe in esse contenute: ognuna con una danza sua speciale. Appaiono poi altri personaggi, raffiguranti liquori. Dopo alcune scene di galanteria ed un burlesco tumulto, una danza generale riunisce tutti in un quadro finale di apoteosi.

La suite orchestrale tratta dal balletto comprende i seguenti brani:

1. *Marcia*. — I marzapani (in costume di arcieri): fantocci di prugne («Zweitzchenmänner», vestiti da alabardieri), i panepaipi, armati di sasso e lancie, escono dalle scatole. Dopo una marcia di marionette, grottesca e festosa, eseguono giochi guerreschi, finché una gigantesca pala non li getta fuori dal laboratorio.

2. *Danza della Principessa Fior di Tè*. — Si apre la scatola del tè, dalla quale esce la Principessa con quattro damigelle, in abbigliamenti e atteggiamenti esotici; dopo loro leggera danza si raggruppano intorno ad una teiera.

3. *Danza del principe Caffè, Notturno*. — Il principe Caffè entra al suono d'una «marchiche» brasiliana, accompagnato dal suo seguito; e danza un romantico notturno, che termina con la visione fantastica di un esotico padiglione. 4. *Schubergers*. — Un enorme fantascio raffigurante un cuoco si avvanza nel mezzo della scena, con un grande vassoio in cui incomincia a battere la panna. Dal vassoio viene frullata

fuori una moltitudine di ballerine biancovestite che danzano il gran valzer finale del primo atto.

5. *Entrata e danza della Principessa Pralinee*. *Danza delle Pralinee*. *Entrata e danza della Principessa Pralinee*. *Danza dei Bonbons a sorpresa*. *Galo*.

Un ragazzo si è addormentato e sogna. Ecco entrare la Principessa Pralinee in una tintinnante carrozza col suo corteo di Bonbons a sorpresa («Knaibonbons»), in cui, tirando un mastro, si provoca una detonazione e di piccole Pralinee, trapassando da fanciulli, morì. Giunta la festosa schiera al processo, la Principessa discende ed esegue una graziosa danza a solo. Seguono le piccole Pralinee con una danza campagnuola dell'alto Palatinato; poi una danza saltata dei Bonbons a sorpresa, alla quale si unisce anche la principessa col suo seguito. Infine tutto torna ad occorrersi, la Principessa riparte col suo seguito.

6. *Mimetto della Signorina Marianna Char treuse*. *Passo a due con Ladislav Silovitz*. — Una gigantesca bottiglia con l'etichetta «char treuse» si piega in avanti, e dal suo collo esce la gentile Marianna, per cullarsi in molle ritmo di mimetto, «trappagliandosi nella veste di seta di mimetto», «trappagliandosi nella veste di seta di mimetto», e contemplantosi in un piccolo specchio. Ladislav Silovitz, dopo averla spiata timidamente dal collo della sua bottiglia, le balza all'improvviso innanzi per chiederla in sposa. Marianna rifiuta tremando e in atto di avversione, tra superba e impacciata. Un altro personaggio, Boris Wutki, alquanto brillo, s'avvanza barcollando a sollecitare la stessa grazia. Marianna si decide per Ladislav, gli dà a baciarla la mano e lo invita a danzare con lei un passo a due. Ella si mostra contenta e significa al suo cavaliere che è pronta a sposarlo. Boris Wutki, dopo un primo trasporto d'ira, si rassegnò, adattandosi infine a reggere la coda della veste a strascico di Marianna. Così i tre escono dalla scena.

7. *Danza generale*. *Apoteosi*. — Tutti i personaggi del balletto partecipano alla danza generale, guidati dalla Principessa. Alla fine si raggruppano intorno ad un gigantesco «trionfo» di dolci. Alle due parti della scena rappraptono e schiere dei cresimati, disponendosi armoniosamente insieme agli altri nel quadro finale.

Apri la seconda parte del concerto il *Largo* di Mùle, il quale composto originariamente per violoncello e pianoforte, è stato poi dall'autore stesso trascritto per arca, arpe ed organo. A questa compagine strumentale sono stati aggiunti, nell'odierna esecuzione, alcuni strumenti a fiato.

Il *lago d'amore* di Cesare Nordio, seconda parte del tritico *Il poema di Bruges*, è ispirato al seguente testo poetico: «Sul lago d'amore il Minnewater a Bruges la marea m'è sera. Tintinnii vaghi di carillon scendono di tanto in tanto dal beffroi e si spandono nell'aria diafana e mite. Sulla triste dolcezza delle acque vagola un cigno, piange un salice. Nella fantasia si rianima il fascino dell'antica leggenda. Un motivo d'amore palpita a fior d'acqua e avvolge l'anima».

«Pochi di carillon, uno stormir lieve di fronte, un profumo tenue di poesia, d'illusione, nella serena calma vespertina».

Il poema sinfonico *Sardegna*, del giovane Ennio Porrino è indubbiamente una pagina ispirata che subito avvince l'ascoltatore. Costruito con l'ausilio di idee e di immagini, che si fondono in un tutto musicale di prim'ordine, il quale, con una maggiore esperienza unita alla solida tecnica che già in lui si rivela potrà darci, in un avvenire, che ci auguriamo prossimo, lavori di alto valore e che s'imporranno all'ammirazione dei profani e degli esperti.

Chiude il concerto la popolare *Sinfonia de I Vespri Siciliani*: l'opera in quattro atti su libretto di Scibe e Duvervier, fu rappresentata a Parigi il 13 giugno 1855. La prima rappresentazione in Italia ebbe luogo alla «Scala» di Milano il 5 febbraio 1856, ma per ragioni politiche l'azione dovette essere modificata e il titolo cambiato in quello di *Gia popolare*. La *Sinfonia de I Vespri Siciliani* appartengono al secondo periodo dell'attività musicale verdiana. La Sinfonia si compone di due movimenti: un *Largo* pieno di severità e di espressione, come il grave preludio di un dramma, che poi irrompe improvviso e violento nell'*allegro agitato*. Allo slancio, che potremmo chiamare guerresco, si alterna una tranquilla melodia, la Sinfonia si conclude con impeto rude e appassionato, che nobilita e vitalizza il carattere popolare e tradizionale della forma.

UN NUOVO FENOMENO NELLA RADIO

L'effetto Lussemburgo

A quarant'anni dall'invenzione della radio, dopo i primi passi compiuti con geniale intuito, dopo le ricerche intelligenti e sistematiche di dieci anni, si può dire che i fenomeni della radiotecnica sono perfettamente definiti in tutti i loro particolari, fissati dalle precise leggi del calcolo matematico. Si sa come e perché una valvola oscilla, amplifica, rivela, modula, secondo quali leggi un'antenna irradia e capta energia elettromagnetica, come funzionano tutte quelle macchine e parti che compongono un apparato radio trasmettente o ricevente. Una zona sola della radiotecnica è tuttora basata su geniali ipotesi e su dati empirici, multivole, capricciosi, sfuggendo ad ogni tentativo di imprigionarla in leggi matematiche che non siano puramente empiriche, riservando ogni tanto una sorpresa. La propagazione delle onde radio è uno di questi. Il fatto è che fino all'antenna di trasmissione e dopo l'antenna di ricezione l'uomo ha potuto controllare con i più delicati e geniali apparecchi di misura tutto quello che si verifica, ma dall'antenna di trasmissione a quella di ricezione la radio è unicamente nelle mani di Dio. Il mano dell'uomo non riesce ad arrivare dove arrivano le onde.

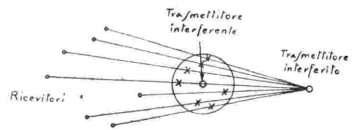
Abbiamo avuto nel 1921 la scoperta, del tutto casuale, che le onde corte non muoiono, come si era ritenuto per quasi trent'anni, a qualche decina di chilometri dal trasmettitore, ma che, dopo una zona di silenzio più o meno ampia, esse ricompaiono con estrema forza per arrivare sino agli antipodi e compiere anche più di una volta il giro della Terra. Per trent'anni si era constatato e creduto che man mano che si diminuiva la lunghezza d'onda peggiorano, sino a divenire impossibili anche a corta distanza, le comunicazioni diurne ed un bel giorno si scoprì che diminuendo ulteriormente l'onda le comunicazioni diurne migliorano rapidamente, e che per realizzare delle facili comunicazioni di giorno a grandissima distanza, anche con gli antipodi, non vi è che da ricorrere ad onde molto corte. Poi venne il colpo di scena delle microonde, e poi i misteriosi echi dei segnali radio dagli spazi interplanetari, ed ora vediamo crollare quello che per tanto tempo era stato un principio fondamentale: le onde durante la loro propagazione non si influenzano vicendevolmente, migliaia di emissioni possono coesistere contemporaneamente nello spazio ed è come se ciascuna di esse fosse sola. Questo non è più vero perché nuovi fenomeni, anche questi scoperti casualmente, indicano che in determinate condizioni un'onda può imprimere la sua caratteristica ad un'altra, onde si ha quest'altra onda una parte della sua energia. Il marchio impresso rimane indelebile e l'onda influenzata la porta in sé nel seguito della sua propagazione sino all'antenna ricevente.

Dapprima il fenomeno fu osservato sulle emissioni di Radio Lussemburgo (stazione di 150 kW, su onda di 1304 metri) di Radio Parigi (75 kW, e 1648 metri) ed è appunto in seguito a queste prime osservazioni che il fenomeno fu battezzato «Lussemburgo». In seguito il fenomeno venne osservato anche tra le emissioni di altre stazioni ad onda lunga, ed in particolare sulle emissioni dei due grandi invasi di Droitwich. Tutte queste stazioni ad onda lunga appaiono volta a volta interferite ed interferenti. Infine, interferenze dovute ad un «inquinamento» delle onde durante la loro propagazione furono osservate anche tra stazioni ad onda media e stazioni ad onda lunga e tra stazioni ad onda media tra di loro.

Il fenomeno ha caratteristiche ben definite. Sotto il programma di una stazione si percepisce il programma di un'altra stazione, ma la qualità della stazione interferente è assai scadente. In particolare mancano le frequenze elevate della gamma musicale, mentre le frequenze basse risultano accentuate e distorte. Da misure effettuate dal dott. Van der Pol, il noto tecnico olandese, sull'interferenza prodotta da Radio Lussemburgo alla ricezione della stazione di Beromünster, risulta che quando la frequenza della modulazione di Radio Lussemburgo varia da 100 periodi al secondo ad 800 periodi al secondo, la profondità della modulazione parassita impressa sull'onda portante di Beromünster varia dal 7,5 all'1,25 %. Quando il programma interferente è musicale si nota che le frequenze al di sopra dei 1200-1500 periodi mancano quasi totalmente.

Se l'onda della stazione interferita si affievolisce, per «fading» o per altro motivo, anche l'interferenza diminuisce per scomparire poi completamente se viene a mancare l'onda portante della stazione che si vuole ricevere. D'altra lato, se viene a cessare l'interferenza dovuta all'effetto Lussemburgo, l'intensità della stazione che si vuole ricevere sembra aumentata. L'ora più propizia per osservare l'effetto Lussemburgo è tra le 18 e le 20, ma il fenomeno è stato osservato a qualsiasi ora. E' importante notare che esso non si verifica affatto regolarmente. In qualche caso, dopo avere osservato una volta l'interferenza Lussemburgo si dovette attendere, prima che fosse possibile osservarla una seconda volta, anche venti-trenta giorni.

Un risultato molto importante delle ricerche sistematicamente intraprese è quello che pone in chiaro come la stazione interferente si trovi all'incirca a mezza strada tra la stazione che si vuole ricevere ed il ricevitore. Nella figura sono segnati il trasmettitore che si vuole ricevere, il trasmettitore che causa l'interferenza, i ricevitori e, con delle croci, i punti a metà strada



tra il trasmettitore che si vuole ricevere ed ogni ricevitore. Questi punti intermedi sono densi nella regione del trasmettitore che interferisce e la loro densità diminuisce rapidamente a cominciare dai 250 km.

Le osservazioni ed i risultati sperimentali sono stati studiati ed interpretati dando origine ad ipotesi che più recenti misure e calcoli non hanno fatto che confermare e precisare.

Riassumendo tali ipotesi, possiamo dire che le onde che colpiscono lo strato ionizzato di Heaviside («jonosfera», a circa 100 km, dalla superficie terrestre), e sono da esso riflesse verso la terra, modificano la ionizzazione dello strato suddetto, e quindi le sue caratteristiche di riflettore, in stretta relazione con la potenza dell'onda. Se l'onda è modulata in ampiezza, le proprietà riflettenti della jonosfera variano in corrispondenza della modulazione. Un'altra onda che abbia ad essere riflessa dalla stessa regione della jonosfera, lo sarà più o meno dipendentemente dalle caratteristiche riflettenti dello strato e sarà quindi una modulazione riproducendo la modulazione della prima onda. Le variazioni della ionizzazione si producono con una certa inerzia e pertanto se la frequenza è troppo elevata la ionizzazione rimane costante ad un valore medio. Ciò spiega non solo perché nell'interferenza si perda del tutto l'onda portante a frequenza radio e la jonosfera sia modulata ed a sua volta moduli solo a frequenza acustica ma anche perché si perdano le frequenze più elevate della gamma musicale. La zona dello strato ionizzato inquinata è quella al di sopra del trasmettitore. Dato che l'onda riflessa nel suo percorso dal trasmettitore al ricevitore si riflette circa a metà strada tra l'uno e l'altro, si comprende come i punti segnati con le crocette nella figura debbano cadere in prossimità del trasmettitore interferente. E cioè l'onda viene «inquinata» quando essa incontra lo strato di Heaviside nella zona «inquinata».

Queste ricerche e questi risultati, oltre a spiegare il fenomeno Lussemburgo, chiariscono altri elementi della propagazione delle onde elettromagnetiche. Appare ad esempio che alcuni tipi di disturbi atmosferici, che si notano solo quando il ricevitore è sintonizzato su un'emissione, risultano da una modulazione conseguente a variazioni dello stato elettrico dell'atmosfera della zona della jonosfera ove si riflette l'onda ricevuta. Ricerche e studi sono tuttora in corso ed è assai probabile che il misterioso effetto Lussemburgo, che in un primo tempo sembrò contraddire le nostre conoscenze in materia, finisca per portare un notevole contributo alla esatta conoscenza dei fenomeni e delle leggi che regolano la propagazione delle onde.

Ing. F. MARIETTI.

Prodigi e misteri nelle radioonde

L'S 110 X Transatlantic è partito da Roma con i suoi 155 passeggeri e 35 persone di equipaggio. Il maestoso idrovolante, che serve la linea aerea rapida Roma-Nuova York, è provvisto di tutti i requisiti di sicurezza, comodità ed eleganza caratteristici della moderna nave aerea. Prima di raggiungere il cielo di Nuova York l'idrovolante dovrà scendere due volte sul mare. La prima volta sullo specchio d'acqua dell'idroscalo di Lisbona, la seconda sulla vela d'appoggio dell'isola galleggiante italiana posta nel cuore dell'Atlantico.

«Sino allo Stretto di Gibilterra l'idrovolante ha seguito la strada di Roma, tracciata, secondo una linea perfettamente retta, da radioonde irradiate dall'idroscalo romano. Ha conservato la velocità media di 380 chilometri orari. Dopo una sosta di due ore a Lisbona per rifornirsi d'olio e di combustibile liquido e concedere ai passeggeri una breve escursione nella capitale portoghese, ha spiccato il volo dal mare raggiungendo i 2000 metri d'altezza in poco più di cinque minuti. Una breve evoluzione gli ha permesso di rintracciare subito il centro della nuova radiovia, la quale dall'isola artificiale giunge esattamente a tre chilometri dalla foce del Tago. Ora è in volo rapidissimo lungo il fascio di radioonde che si proietta come un ponte attraverso l'oceano etereo sovrastante l'Atlantico. Ha lasciato Roma da 10 ore. Tra 12 ore poggerà sulla piattaforma della Piccola Italia, soslandosi per due ore, e di là in altre 12 ore raggiungerà Nuova York. Il comandante del velivolo, i due ufficiali di rotta, il capo motori e il capo radio seggeranno nella cabina riservata nella saletta da pranzo, insieme ai passeggeri.

«E così, comandante, nessuna nuova oggi? — Ho conversato con mia figlia pochi minuti fa. Essa mi parve scontenta perché a Cortina d'Ampezzo c'è poca neve. A proposito, Renzi, molti colloqui oggi?»

«— Pochi prima di Lisbona. Appena entrati nel raggio 110 cominciamo a trasmettere i saluti oceanici: dodici per l'Italia, tre per l'Austria, due per l'Ungheria, uno per l'Egitto. Sono giunti sei messaggi ed il giornale è ancora in macchina. Tra pochi minuti la trasmissione sarà finita e per la fine della notte credo si potrà distribuire, con 30 minuti d'anticipo.

«— Come mai questo anticipo?

«— La emittente, la quale appoggerà le squadriglie della corsa 10.000 chilometri, che si spera poter compiere in dieci ore, aveva bisogno di liberarsi presto del giornale. Fra tre ore riprenderà la trasmissione ed avremo le prime notizie della gara».

La mirabolante storia del transatlantico aereo guidato dalla radio continua.

In questo libro del Ravalico edito da Bompiani nella raccolta *Avventure del pensiero* sappiamo che non dobbiamo cercare nulla di più che un'amena lettura delle ore di ozio, un aiuto alla nostra fantasia quando essa vuole staccarsi dalle cose reali per galoppare nel futuro. Questo scopo è assai bene raggiunto, e diciamo anche che il profano può trovare nel libro di cui parliamo molte informazioni utili ed interessanti sugli ultimi progressi che ha fatto la radiotecnica. Infatti l'autore ha cura di mettere in evidenza quello che rappresenta una realtà rispetto a quello che è frutto dell'immaginazione.

Si parla della stazione radiotrasmettente luminosa che dovrà sostituire, come un sole, l'attuale illuminazione elettrica, delle navi e delle torpediniere aeree guidate dalla radio senza alcuno a bordo, della guerra di domani, di mille cose vere e non vere, ma tutte interessanti. Un'osservazione sola non vogliamo ometterci dal fare: il Ravalico, che è autore di parecchie opere di livello tecnico più elevato, pur lasciandosi trasportare dalla fantasia poteva facilmente curare una maggiore precisione nelle descrizioni tecniche. Ed avere anche un poco più di rispetto per i tecnici. Si legge infatti, tra l'altro: «In questo campo nuovo ha maggiori probabilità di progredire l'inesperto geniale che non il tecnico affaticato». Ma il tecnico affaticato quando ha dormito una buona notte non è più affaticato e mette knock-out tutti gli inesperti geniali o genialoidi che siano!

Ing. F. M.

RADIOCORRIERE

Susurri dell'etere

E' abbastanza curiosa la reazione che, discutendo la Camera dei Comuni intorno ad una comunicazione ministeriale sui servizi di televisione, si è verificata non già nel Parlamento stesso, ma in mezzo al pubblico inglese!

Si noti che nella sua relazione il Ministro delle Poste, Sir Kingsley Wood, parlando dei propositi governativi, non aveva promesso niente di molto straordinario, riconoscendo che, dato il punto in cui oggi sono gli studi, l'irradiazione di una stazione di trasmissioni televisive non supererebbe il raggio di 40 chilometri.

Chi se ne stupirebbe del resto? Paragonare la radiofonia alla televisione è illogico ed arbitrario. La radiofonia, nonostante i suoi prodigiosi sviluppi, è ancora adolescente, ed ogni più ottimistica profezia su quelli che saranno i suoi futuri sviluppi, rischia di essere superata dal fatto: ma la televisione non è neppure una bambina, è appena una neonata.

Figurarsi di poter avere, mercé la televisione, il cinematografo a domicilio è cosa leggittima; soltanto, per ora, si è molto lontani dal poterlo ottenere. Le immagini non possono venire captate che su piccolo spazio, quanto corrisponde alla scena di un solitario teatro di prosa. Pochi personaggi possono muoversi, contro uno sfondo neutro, in quello spazio ristretto, e venir riprodotti con sufficiente esattezza sullo schermo degli apparecchi riceventi.

E gli apparecchi riceventi sono, per adesso, molto costosi. Allo prezzo, piccola irradiazione, ristretto campo di presa: il principio è bensì miracoloso, ma il suo sviluppo, nel rimpetto, è ancora modesta. Anche alla Camera dei Comuni non si prospettano cose mirabolanti. Tutt'al più, disse il Ministro, è consentito immaginare abbastanza vicino il giorno in cui i possessori di un apparecchio ricevente di televisione, rimanendone tranquilli davanti al caro caminetto, fumano la cara pipa e sorseggiando il carissimo whisky, potranno ascoltare e vedere i discorsi di Mac Donald, di Baldwin e di Lloyd George e — cosa probabilmente, anche per i figli di Albione, più divertente — potranno vedere ed ascoltare le bellissime girls che ballano come automi e cantano come gattine...

Sir Kingsley Wood ha concluso la sua comunicazione alla Camera dei Comuni aggiungendo che gli spera di potere trasmettere per televisione anche avvenimenti e spettacoli svolgentisi all'aria aperta: l'arrivo del Derby d'Epsom, i campionati di boxe a White City.

Ma, fatto caratteristicamente inglese, Sir Kingsley Wood ha dovuto ritornare più tardi nell'argomento e, non solo per aver più numerosa udienza che al Parlamento, ma anche per rispondere direttamente all'interpellante, si è servito del microfono. L'interpellante, in verità, era una folla di cittadini qualunque, i cento mister Smith e le duecento mistress Brown, che sono le centomila e le duecentomila, i quali e le quali avevano scritto al Ministro delle Poste all'indomani della sua comunicazione alla Camera sul prossimo funzionamento degli impianti di televisione.

Scandalo e allarme: ah! shocking! aveva sussurrato, arrisando pudica, ognuna delle duecentomila signore Brown, che s'incontrò con uno dei centomila signori Smith, il quale aveva risposto che era, indeed, la fine della vecchia Inghilterra, nonché di conseguenza la fine del mondo.

Fine del mondo. O che siamo alla vigilia del giorno in cui l'ultima nostra intimità cadrà in frantumi, che la nostra casa diverrà lo studio di uno stabilimento cinematografico, dove il primo che voglia può dirigere l'occhio indiscreto della sua macchina di presa e con un'altra macchina di proiezione può trasmettere a milioni e milioni di schermi televisivi l'immagine delle nostre pareti domestiche, come scenario, e di noi, dentro, come attori, a muoverci, a parlare, a vivere, insomma, a vivere in pubblico, sotto gli

occhi di una moltitudine invisibile ed infinita la nostra esistenza privata?

Inglese al cento per cento, e perciò privi di fantasia, il signor Smith e la signora Brown hanno dato prova stavolta di una immaginativa straordinaria sul futuro della televisione e, preso carta penna e calamaio, giù una lettera per uno a Sir Kingsley Wood, Ministro delle Poste di Sua Maestà Britannica. Impossibile, dicevano, assolutamente impossibile che i molto onorevoli ed autorevoli gentiluomini della Camera dei Comuni e gli altri, anche più onorevoli, benché meno autorevoli, della Camera dei Signori, autorizzino simili sconvenienze e che d'ora in avanti nella vecchia e venerabile Inghilterra il muro della vita privata abbia a diventare trasparente, senza il permesso degli interessati!

Le lettere pervenute gli furono tante che il Ministro si convinse essere necessario riassumere tutti i signori Smith e tutte le signore Brown del Regno, che non è più l'Unità se non di nome. Un altro discorso alla Camera, davanti a poche centinaia di signori deputati, per calmare le ansie e dileguare i sospetti di tante centinaia di migliaia di cittadini e di cittadine? Sir Kingsley Wood si rammentò in buon punto che per far giungere a ciascuno di costoro la sua parola calmante e persuasiva c'era un modo, ben più diretto e sicuro; parlare alla radio. Detto fatto, si fece portare un microfono e lì per lì espose le buone ragioni per cui è da escludersi ogni motivo di trepidazione e di diffidenza circa il futuro diffondersi della radiovisione, e, ad abundantiam, concludendo, diede la sua parola d'onore che mai poi mai gli apparecchi di televisione sarebbero usati per osservazione privata.

Il signor Smith essendo uomo, sa che delle parole d'onore di un gentiluomo, Ministro del Re, c'è più da fidarsi che di tutti i voti della Camera dei Comuni.

Ma la signora Brown, per essere donna, sembrava tuttavia meno tranquilla. L'idea di poter venire sorpresa in neglìe di vestito, o di atteggiamento, la turba: in fondo è un modo, questo, che la gente venga a conoscere non solo l'intimità della vostra casa, ma pur quella del vostro carattere, che l'educazione, l'interesse, la consuadine vi costringono a nascondere in pubblico, ma che rivelate dove il pubblico non mette occhio.

Qualche anno fa un moralista, esplorando per mezzo di un canocchiale magico, inventato dalla sua immaginazione, una casa di sei o sette piani, concluse il suo libro confessando che un tale strumento, se veramente lo si inventasse, renderebbe la vita impossibile.

Se le cose stessero davvero così, quei buoni borghesi inglesi avrebbero ragione nell'attribuire all'altrui ignoranza, o apparente ignoranza, delle cose nostre, un'importanza sociale così grande da rendere essa sola, possibile la convivenza degli uomini in pubblico, convivenza basata, dunque, sulla loro diversità di costume e di azioni in privato ed in pubblico. Ma la morale, la vera, l'alta morale, non ammette codeste diversità: «Dio ti vede!» insegna la religione, sapientissima maestra di morale. Chi insegna i vantaggi, le comodità, i profitti del mantenere il segreto sulle proprie azioni, sui propri sentimenti è, spesso, l'ipocrisia. Voglio dire che il mistero della vita privata è legittimo nelle forme e nei modi in cui costituisce un dovere: appena comincia a venir considerato soltanto un diritto, c'è pericolo che l'ipocrisia ne avvantaggi.

Ma il discorso ci ha portato lontano dalle preoccupazioni delle signore inglesi sui pericoli della televisione. Tanto più che, forse, stando a un fatterello raccontato dai giornali, è probabile che esse si apprestino a mutare opinione. Chissà quante di loro, avendo letto che la Duchessa di Kent ha scelto un cappello nel negozio di una modista, distante una decina di chilometri dalla sua residenza, mediante la televisione, scopriranno che la televisione è una cosa straordinariamente interessante ed utile e pratica. Ma allora ostili alla televisione diventerebbero i mariti...

G. SOMMI PICENARDI.

Vi consigliamo di ascoltare...

DOMENICA

- Ore 16,30: TURANDOT, opera in tre atti di G. Puccini (dal Teatro Reale dell'Opera) - Da tutte le stazioni italiane.
- Ore 20,45: IL DIVIETO DI AMARE, opera in due atti di R. Wagner - Vienna e relais.
- Ore 20,50: TU SOLA, O MADDALENA... rievocazione di Vincenzo Bellini di Cita e Susanna Malard. - Roma, Napoli, Bari, Milano II e Torino II.
- Ore 22: FANTASIA CARNEVALESCA. - Da tutte le Stazioni italiane.

LUNEDÌ

- Ore 17,30: CONCERTO del violinista William Primrose (dalla Reale Accademia Filarmonica Romana). - Roma, Napoli, Bari.
- Ore 21: MUSICHE DI RESPIGHI dirette dall'Autore. - Praga.
- Ore 22,15: LA NINNA-NANNA ATTRAVERSO L'ESPRESSIONE DEI VARI POPOLI (canto e piano). - Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano, Roma III.

MARTEDÌ

- Ore 20,45: CONCERTO EUROPEO dato dalla Banda del R. Corpo dei Metropolitani. - Roma, Milano II, Torino II.
- Ore 21: L'ITALIANA IN ALGERI di G. Rossini (dal Carlo Felice). - Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano, Roma III.
- Ore 21,30: IL CARNEVALE IN EUROPA, concerto. - Stazioni statali francesi, eccetto Radio Parigi.

MERCOLEDÌ

- Ore 19,30: MARTA, opera in quattro atti di Flotow (dall'Opera Reale ungherese). - Budapest.
- Ore 20,45: CONCERTO SINFONICO diretto dal maestro Max Reiter. - Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II.

GIOVEDÌ

- Ore 20,30: LA SONNAMBULA, opera in quattro atti di Vincenzo Bellini. - Monte Ceneri, Sottens.

VENERDÌ

- Ore 21: CONCERTO SINFONICO diretto dal maestro Victor De Sabata. - Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano, Roma III.
- Ore 22,30: COMPOSIZIONI PER PIANO di Sergio Prokofiev, eseguite dall'Autore. - Vienna e relais.

SABATO

- Ore 20,45: L'ONDA E LO SCOGLIO, commedia in tre atti di A. Vanni. - Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano, Roma III.
- Ore 21: IL VALZER SOTTO FORME DIVERSE. Orchestra Filarmonica di Varsavia, diretta da I. Neumark. - Varsavia.

I PROGRAMMI DELLE STAZIONI AD ONDE CORTE

STAZIONI ITALIANE

PER IL NORD AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) - kW. 25
2 RO - m. 49,30 - kHz. 6085

LUNEDÌ 4 MARZO 1935 - XIII

24 ora italiana - 6 p. m. ora di Nuova York

Annuncio d'apertura in inglese - Bianco: Giovinetti.

Conversazione di MARGHERITA SARFATTI sul tema: «Impressioni di un viaggio in America».

Parte prima:

CONCERTO DI MUSICA TEATRALE di S. E. UMBERTO GIORDANO.

1. *Siberia*: Preludio atto secondo e intermezzo della Pasqua.
2. *La cena delle beffe*: Atto secondo: duetto d'amore (soprano Cleo Elmo e tenore Silvio Costa Lo Giudice).
3. *Il Re*: a) Interludio; b) Danza del Moro; c) Aria e valzer di Rosalina (soprano Lina Pagliughi).
4. *Andrea Chénier*: duetto atto quarto (soprano Cleo Elmo e tenore Silvio Costa Lo Giudice).

Dirige l'Autore.
Notiziario.

Parte seconda:

CONCERTO

del pianista GERMANO ARNALDI.

1. Boellmann: *Toccata*.
2. Bloch: *In alto mare* (dai «Poemi del mare»).
3. Tansig: *Zingaresca*.

Puccini: *Inno a Roma*.

MERCOLEDÌ 6 MARZO 1935 - XIII

24 ora italiana - 6 p. m. ora di Nuova York

Annuncio d'apertura in inglese - Bianco: Giovinetti.

Conversazione dell'aviatore CESARE SABELLI su «Proposti di volo».

Trasmissione dal R. Teatro S. Carlo di Napoli di alcuni brani dell'opera

LIOLA

di GIUSEPPE MULÉ.

Personaggi:

Simone Giulio Cirino
Mila Aurelita Conte
Gesa Giulia Cilla Lauro
Ninfa Nadia Kowacewa
Liola Augusto Ferrante
Croce Fanny Anitua
Tuzza Linda Barla Castelletti
Moscardino Dolores Ottami

Dirige l'Autore.

Lezione di lingua - Canti regionali per cori e canzoni toscane - Notiziario.

Puccini: *Inno a Roma*.

VENERDÌ 8 MARZO 1935 - XIII

24 ora italiana - 6 p. m. ora di Nuova York

Annuncio d'apertura in inglese - Bianco: Giovinetti.

Conversazione dell'on. CIPRIANO EFISIO ORRO sulla «Quadrennale d'arte di Roma».

Trasmissione dal Teatro Comunale Vittorio Emanuele di Firenze di un

CONCERTO SINFONICO

diretto da VITTORIO GUT.

1. Mozart: *Concerto in re minore*.
2. Brahms: *Variazioni su di un tema di Haydn*.

Lezione di lingua - Musica operettistica - Notiziario.

Puccini: *Inno a Roma*.

PER IL SUD AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) - kW. 25
2 RO - m. 30,67 - kHz. 9780

MARTEDÌ 5 MARZO 1935 - XIII

dalle ore 1,45 alle ore 3,15 (ora italiana)

Segnale d'inizio - Canti goliardici.

CONCERTO DI MUSICA TEATRALE di S. E. UMBERTO GIORDANO diretta dall'Autore.

Notiziario letterario e sportivo.
Canzoni folcloristiche e musica operettistica.
Puccini: *Inno a Roma*.

GIOVEDÌ 7 MARZO 1935 - XIII

dalle ore 1,45 alle ore 3,15 (ora italiana)

Segnale d'inizio.

Parte prima:

Trasmissione dall'«Augusteo»:

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^{re} MARIO ROSSI
col concorso del violinista ADOLF BUSCH
1. Elgar: *Concerto per violino e orchestra*.

STAZIONI ESTERE

DOMENICA

Budapest (m. 1935).
(trasmissioni di prova
ore 14:15: Radiodiffu-
sione - Indre: Concerto del
Filarmonico dell'opera
Reale.

Città del Vaticano. - Ore
11:11:15: Letture per gli
ammalati.

Daventry. - 8:15: Funzio-
ne religiosa, ritrasmessa
da una chiesa. - 9:15:
Conc. della B.B.C. Em-
pire Orchestra. - 10:15:
10:15: Notiziario.

13:30: Concerto di vio-
lino e piano. - 14:
14:40:15: Notiziario.

15:15: Concerto della
B.B.C. Northern Orche-
stra. - 15:30: Funzione
religiosa, ritrasmessa
da una chiesa. - 16:15:
Alfredo Campoli e
la sua orchestra.

16:45: Conversazione. -
17: Concerto di organo.

17:30: Notiziario.

17:50: Concerto della
B.B.C. Theatre Orche-
stra. - 18:30:15: Con-
certo della banda dei
granatieri. - 19: Notizi-
ario. - 19:30: Musi-
ca da camera. - 20:15:
Conversazione. - 20:15:
Pianoforte e basso. -

21: Funzione religiosa
da una chiesa. - 21:45:
Notiziario. - 22: Con-
certo ritrasmesso da un
albergo. - 22:45:15:
Concerto di violino e
viola. - 24: Funzione
religiosa da una chie-
sa. - 0:45: Concerto del-
la B.B.C. Empire Or-
chestra: Musiche di
coale. - 1:45-2:30: No-
tiziario.

Mosca (VZSPS). - Ore
4: Convers. in inglese.
- 11: Convers. in in-
glese. - 14: Convers. in
svedese. - 16: Convers.
in inglese. - 18: Con-
versazione in spagnolo.
- 22:5 e 23:5: Re-
lais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale):
Ore 13: Notiz. - 13:30:
Conc. da Parigi P.T.T.
- 14:30: Notiziario in
inglese. - 14:45-16:15:
Conversazioni varie. - 16:
Concerto ritrasmesso
dal Conservatorio. -

17:15: Notiziario. - 18:
18:30: Conversazioni varie.
- 18:30: Concerto
Filarmonico. - 20: Con-
versazione letteraria. -
21: Notiziario. - 21:30:
Ritrasmessione. - 23:30
e 23:45: Conversazioni
varie. - 1:45:15: Notizi-
ario. - 2:15:15: Con-
versazione. - 2:2: No-
tizio in inglese. - 2:15:
3: Conversazioni varie.
- 3:30:15: 5: Notizi-
ario. - 5:30: Conversa-
zioni varie. - 6: Dischi. -
6:45: Notiziario.

Rabat. - Ore 12:30: Con-
certo di dischi. -
13:30:15: Concerto orch.
sinfonico. - 13:50: Melo-
dia. - 14: Notiziario. -
14:15: Orchestra. - 14:35:
Canto. - 14:45: Orche-
stra. - 17:15: Di-
schi (danza). - 20: Con-
certo di musica andal-
usa. - 20:45: Con-
versazione turistica. - 21:
Pianoforte: *Le campe-
rie di Corneville* (sele-
zione). - 22: Notiziario.

22:15: Cont. dell'ope-
retta. - 22:45: Melodie
italiane per orch. -
23:30: Danze (dischi).

Russselede. - Ore 19:30:
Musica riproposta. -
20:30: Notiz. in fran-
cese. - 20:45-21: No-
tiziario in flammingo.

Zeelen (D J D - D J C). -
Ore 15:15: Lieber tedeschi.
- Programma. - 18:15:
Notiziario (tedesco). -
18:30: Per la domenica
sera. - 18:45: Racconti.
- 19: Suites moderne
e intermezzi di opera
sinfonica da camera. -
19:45: Notiziario (ingle-
se). - 20: Da Koenigs-
wusterhausen. (tede-
sto e inglese).

LUNEDÌ

Budapest (m. 55:50).
(Trasmissioni di prova.
Ore 13:15: Notiziario e
attualità. - In seguito
Concerto variato di mu-
sica pop. ungherese.

Città del Vaticano. - Ore
16:30-18:45 e 20:30-15:
Informazioni religiose in
italiano.

Daventry. - 8:15: Crona-
ca di un incontro di
rugby. - 9:15: Concer-

2. Mozart: *Concerto in sol magg. per violino
e orchestra*.

Parte seconda:

Programma speciale di musica leggera
eseguito dall'ORCHESTRA CETRA diretta dal
M^{re} TITO PETRALIA

Notiziario spagnolo e portoghese.

Puccini: *Inno a Roma*.

SABATO 9 MARZO 1935 - XIII

dalle ore 1,45 alle ore 3,15 (ora italiana)

Segnale d'inizio.

Trasmissione dal Teatro Comunale Vittorio
Emanuele di Firenze di un

CONCERTO SINFONICO

diretto da VITTORIO GUT.

Musica da camera e teatrale.

Puccini: *Inno a Roma*.

in di piano. - 9:30:
strumenti elettrici e
soprano. - 10:10-20:
Notiziario. - 12: Musi-
ca da ballo. - 12:45:
Cronaca di un incontro di
rugby. - 13:30: Concer-
to variato da un al-
bergo. - 14: Conversa-
zione. - 14:15: Con-
certo dell'orch. di Mu-
hammad. - 14:40-15:
Notiziario. - 15:15: Con-
versazione. - 15:15: Con-
certo del teatro di Sa-
vona. - 15:45: Con-
versazione in inglese. -
16: Varietà. - 16: Varietà.

16:30: Concerto di
piano. - 17: Musica zi-
gana. - 17:30: Notizi-
ario. - 17:50: Con-
certo banafistico. - 18:15-18:45:
Concerto di un quartetto.

19:15: Notiziario. -
19:15: Dischi. - 19:30:
Concerto di organo da
chiesa. - 19:45: Con-
c. sul teatro. - 20:30:
Concerto di un quartetto.

20:15: Musica da bal-
lo. - 21: Varietà. - 22:
Radiocommedia. -
22:30: Concerto corale.

23: Notiziario. -
23:15-23:45: Musica da
ballo. - 24: Concerto
sinfoniale. - 0:15:
Varietà. - 1:15: Con-
versazione. - 1:15:
Concerto di organo. -
14:45-15: Notiziario. -
15:15: Musica da ballo.

16: Varietà. - 16:30:
Concerto orchestrale e
contralto. - 17: Canti
religiosi da una chie-
sa. - 17:45: Notiziario.

18:15-18:45: Concerto della
B.B.C. Empire Orche-
stra: Musiche dedicate
a opere di Shakespeare.
- 19: Notiziario.

19:15: Dischi. - 19:30:
Musica da ballo. -
20:15: Concerto di un
quartetto. - 21: Con-
versazione. - 21:15:
Conversazione. - 21:15:
Musica da ballo. -
21:45: Dischi. - 22:
Concerto della B.B.C.
Theatre Orchestra. -
23: Notiziario. - 23:15-
23:45: Quartetto e con-
tralto. - 24: Musica da
ballo. - 0:45: Con-
versazione. - 1:15: Con-
certo. - 1:45-2: No-
tiziario.

Mosca (VZSPS). - Ore
21:22-5 e 23:5: Relais di
Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale):
Ore 13: Notiziario. -
13:30: Concerto da Pa-
rigi P.T.T. - 14:30: No-
tiziario in inglese. - 14:
15:30: Conversazioni varie.
- 15:30-16:55: Con-
certo del Quartetto del-
la stazione. - 17:15: No-
tiziario. - 18: Con-
versazione. - 18:15:
Concerto di solisti. - 19:15
e 19:30: Conversazioni
varie. - 19:45: Cronaca
sportiva. - 21: Notizi-
ario. - 21:30: Ritrasmis-
sione. - 23:30 e 23:45:
Conversazioni varie.

2: Notiziario. - 1:45:
Conversazione. - 2: No-
tiziario in inglese. -
2:15-3: Conversazioni va-
rie. - 3: Dischi. - 3:15:
Notiziario. - 5:30 e
5:45: Conversazioni -
6: Dischi. - 6:45: No-
tiziario.

Russselede. - Ore 19:30:
Concerto di dischi. -
20:30: Notiz. in fran-
cese. - 20:45-21: No-
tiziario in flammingo.

Vienna (m. 49:4). - Dalle
14 alle 23: Progr. di
Vienna (m. 49:8).

Zeelen (D J D - D J C). -
Ore 18:15: *Lieder* tedeschi.
- Programma. - 18:15:
Notiziario (tedesco). -
18:30: Poi giovani. -
19: Concerto di musica
popolare. - 20: No-
tiziario (inglese). - 20:15:
Varietà sul Reno. -
21:30: Programma musi-
cale variato. - 22:30:
Notiziario in tedesco ed
in inglese.

MARTEDÌ

Città del Vaticano. - Ore
10:30-16:45: Informazioni
religiose in inglese. -
20:20:15: Informazio-
ni religiose in inglese.

Daventry. - 8:15: Musi-
ca da camera. - 9:
Conversazione di tecnica.
- 9:15: Radiocom-
media. - 10:10:15: No-
tiziario. - 12: Concerto
della B.B.C. Northern
Orchestra. - 12:45: Vi-
arietà. - 13:15: Concerto
di un quartetto. - 14:
Conversazione. - 14:15:
Concerto di organo. -
14:45-15: Notiziario. -
15:15: Musica da ballo.

16: Varietà. - 16:30:
Concerto orchestrale e
contralto. - 17: Canti
religiosi da una chie-
sa. - 17:45: Notiziario.

18:15-18:45: Concerto della
B.B.C. Empire Orche-
stra: Musiche dedicate
a opere di Shakespeare.
- 19: Notiziario.

19:15: Dischi. - 19:30:
Musica da ballo. -
20:15: Concerto di un
quartetto. - 21: Con-
versazione. - 21:15:
Conversazione. - 21:15:
Musica da ballo. -
21:45: Dischi. - 22:
Concerto della B.B.C.
Theatre Orchestra. -
23: Notiziario. - 23:15-
23:45: Quartetto e con-
tralto. - 24: Musica da
ballo. - 0:45: Con-
versazione. - 1:15: Con-
certo. - 1:45-2: No-
tiziario.

Mosca (VZSPS). - Ore
21:22-5 e 23:5: Relais di
Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale):
Ore 13: Notiziario. -
13:30: Concerto da Pa-
rigi P.T.T. - 14:30: No-
tiziario in inglese. - 14:
15:30: Conversazioni varie.
- 15:30-16:55: Con-
certo del Quartetto del-
la stazione. - 17:15: No-
tiziario. - 18: Con-
versazione. - 18:15:
Concerto di solisti. - 19:15
e 19:30: Conversazioni
varie. - 19:45: Cronaca
sportiva. - 21: Notizi-
ario. - 21:30: Ritrasmis-
sione. - 23:30 e 23:45:
Conversazioni varie.

2: Notiziario. - 1:45:
Conversazione. - 2: No-
tiziario in inglese. -
2:15-3: Conversazioni va-
rie. - 3: Dischi. - 3:15:
Notiziario. - 5:30 e
5:45: Conversazioni -
6: Dischi. - 6:45: No-
tiziario.

Russselede. - Ore 19:30:
Concerto di dischi. -
20:30: Notiz. in fran-
cese. - 20:45-21: No-
tiziario in flammingo.

Vienna (m. 49:8). - Dalle
14 alle 23: Progr. di
Vienna (m. 49:8).

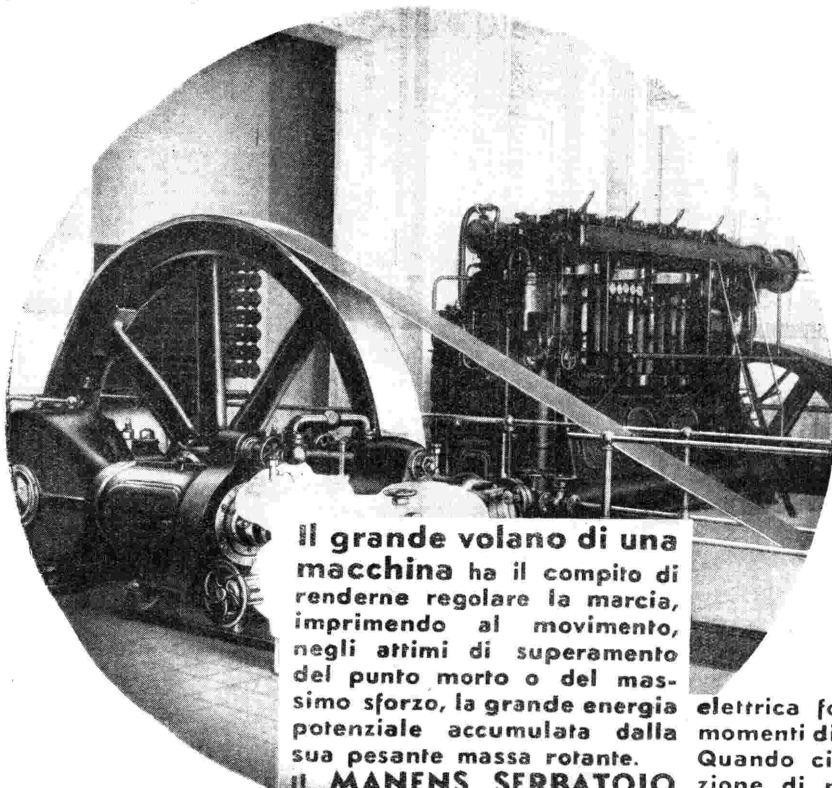
Zeelen (D J D - D J C). -
Ore 18:15: *Lieder* tedeschi.
- Programma. - 18:15:
Notiziario (tedesco). -
18:30: Poi giovani. -
19: Concerto di musica
popolare. - 20: No-
tiziario (inglese). - 20:15:
Varietà sul Reno. -
21:30: Programma musi-
cale variato. - 22:30:
Notiziario in tedesco ed
in inglese.

Mosca (VZSPS). - Ore
21:22-5 e 23:5: Relais di
Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale):
Ore 13: Notiziario. -
13:30: Concerto da Pa-
rigi P.T.T. - 14:30: No-
tiziario in inglese. - 14:
15:30: Conversazioni varie.
- 15:30-16:55: Con-
certo del Quartetto del-
la stazione. - 17:15: No-
tiziario. - 18: Con-
versazione. - 18:15:
Concerto di solisti. - 19:15
e 19:30: Conversazioni
varie. - 19:45: Cronaca
sportiva. - 21: Notizi-
ario. - 21:30: Ritrasmis-
sione. - 23:30 e 23:45:
Conversazioni varie.

2: Notiziario. - 1:45:
Conversazione. - 2: No-
tiziario in inglese. -
2:15-3: Conversazioni va-
rie. - 3: Dischi. - 3:15:
Notiziario. - 5:30 e
5:45: Conversazioni -
6: Dischi. - 6:45: No-
tiziario.

Russselede. - Ore 19:30:
Concerto di dischi. -
20:30: Notiz. in fran-
cese. - 20:45-21: No-
tiziario in flammingo.



Il grande volano di una macchina ha il compito di renderne regolare la marcia, imprimendo al movimento, negli attimi di superamento del punto morto o del massimo sforzo, la grande energia potenziale accumulata dalla sua pesante massa rotante.

Il MANENS SERBATOIO analogamente, applicato ad un apparecchio radio, è in grado, di aumentare grandemente la quantità di energia

elettrica fornita dal filtro nei momenti di maggiore richiesta. Quando cioè, per la riproduzione di note acute o basse profonde, o pieni d'orchestra, è necessaria la massima potenza, il **MANENS SERBATOIO** è pronto a lanciare un flotto di energia elettrica immagazzinata nei momenti di minore bisogno.

I suoni guadagnano così in potenza e purezza ed ogni dannosa distorsione è eliminata.

Fate applicare sul vostro apparecchio radio il

MANENS SERBATOIO

è un prodotto SSR DUCATI

Rivolgetevi per informazioni e per l'applicazione ai negozi ed ai radiotecnici autorizzati per la Vostra città

Chiedete l'opuscolo sul «MANENS SERBATOIO»

TURANDOT

DI GIACOMO PUCCINI

Venticinque aprile del 1926. Alla «Scala», prima rappresentazione della Turandot di Puccini. Sera indimenticabile in cui nel fremito impaziente e commosso del pubblico era come del pianto, e nella quale gli applausi sembravano celi di una tristezza infinita che aveva il sapore d'un addio struggente. Chi vi ha assistito non ha più dimenticato quello che ha provato quando, dopo la morte di Lù, il direttore d'orchestra, che era Arturo Toscanini, volgendosi al pubblico, disse che a quel punto Puccini aveva lasciato la composizione della sua opera. La dimane, sul corriere della Sera, Gaetano Caprai, anche lui, oggi, scompo, così diceva, fra l'altro, della memorabile rappresentazione. «Ieri sera, alla «Scala», Puccini fu con noi. Prima di ieri, Turandot, nelle forme in cui la vide e la sentì Puccini, era ignota a tutti. Eppure bastarono poche battute di suono perché risorgesse vivido innanzi alla grande assemblea lo spirito del dolce cantore di Manon di Mimi di Butterfly. E l'artista fu ieri fra noi con la tristezza della sua tragedia. Se non riuscì a condurre a termine l'opera — aveva esclamato un giorno Puccini, presago della sua prossima fine —, a questo punto verrà qualcuno alla ribalta e dirà: L'autore ha musicato fin qui, poi è morto. L'opera si è fermata al punto in cui il Maestro l'ha dovuta abbandonare. La serata trascorsa fra gli applausi si chiuse con un momento di silenzio: quando il corpicino trafitto di Lù sparì dietro la scena insieme al corteo dei popolani dolenti, mentre in orchestra un mi bemolle acutissimo dell'ottavino sembrava narrare ancora della fugace anima e del mistero lontano, esso impercettibile in cui vanno a sbollire le grandi passioni o gli oscuri amori come quello della piccola Lù. Allora Toscanini dal suo posto di direttore, a voce bassa e commossa, ha annunciato che a quel punto Puccini aveva lasciato la composizione della sua opera. Ed il velario si è lentamente rialzato sopra Turandot. Momento commovente della serata che non si ripeterà più quando l'opera, alla seconda rappresentazione, verrà data con l'aggiunta del duetto e del breve finale solo abbozzati nella musica del Puccini».

Come tutti sanno, la Turandot fu l'opera che il Maestro amò sopra tutte le altre. L'aveva amata forse con la stessa intensità, con la stessa fede con cui aveva amato la piccola Gio-Cio-Son che doveva dargli il più grande dolore della sua vita in quella triste, potremmo dire anche trista serata della «Scala», in cui la bestiale incomprendimento della foia s'era gettata impetuosa e feroce a fare a brani la deliziosa e fragile creatura, che, appena risorta dopo la crudele bufera, seppe profondere tutta la dolcezza che si aveva avvolta il cuore degli appassionati adoratori delle soavi melodie di Manon e di Mimi: quella tenera dolcezza con la quale più tardi Giacomo Puccini plasmò la figura della piccola Lù: l'ultima strofa della sua canzone d'amore e di morte.

Nell'epistolario del Maestro, raccolto con la cura più amorosa da Giuseppe Adams, quel l'Adamante che conobbe meglio di tutti il cuore del suo Puccini, è, può dirsi, tutta la tragica storia della Turandot che s'inserisce con le ultime ore strazianti del cantore ineffabile cui il destino doveva negare persino l'ultima gioia: poter scrivere la parola «fine» all'opera alla quale aveva atteso con ardore che avrebbe sorrito, quello di tutte le sue altre fatiche d'arte e con cui aveva sognato di spingere più alto il suo volo. E la fede non gli era mancata mai, neanche nelle sofferenze più acute del suo male. Pochi giorni prima d'intraprendere il suo viaggio per Bruxelles, egli scriveva al «suo Adamante»: «Che volete che io si dica? Sono in un periodo terribile. Questo mio mal di gola mi tormenta, ma più moralmente che per pena fisica. Andrò a Bruxelles da un celebre «specialista». Mi si curerà? Mi si condannerà? Così non posso più andare avanti. E Turandot è lì. I versi son quelli che ci volevano e che io avevo sognato. Al ritorno, mi metterò subito al lavoro. E non è tornato più — conclude Giuseppe Adams —. Un poema d'angoscia nella breve e tragica frase.

DOMENICA

3 MARZO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 715 - m. 420,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 253,3 - kw. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kw. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,45

9,40: Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
11-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12,15: Lettura e spiegazione del Vangelo. (Roma-Napoli): Padre Dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calamita.

12,30-13: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,10: PROGRAMMA CAMPARI - Musiche richieste dai radioscoltori alla Ditta Davide Campari e C. di Milano.

13,40-14,15: DISCHI DI CELEBRITÀ (Vedi Milano).

15,30: Dischi - Notizie sportive.

16: Radiocronaca del PREMIO MILANO

(Trasmissione dall'Ippodromo di S. Siro)

16,30: Trasmissione dal

TEATRO REALE DELL'OPERA

TURANDOT

Opera in tre atti di G. PUCCINI

Direttore d'orchestra: TULLIO SERAFINI

Maestro dei cori: GIUSEPPE CONCA

Personaggi:

Principessa Turandot . . . Annie Helm Sbisà
Imperatore Altoun . . . Adrasio Simonti
Timur . . . Ernesto Dominicci
Principe Ignoto Calaf

Giulio Lauri Volpi
Lù . . . Franca Somigli
Ping . . . Saturno Meletti
Pang . . . Alessio De Paoli
Pong . . . Adello Zagonara

Negli intervalli: Notizie sportive - Bollettino dell'Ufficio presagi.

19,30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

20,20: Fortunato De Pero: «La giornata di una signora metropolitana».

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30:

PROGRAMMA DI MUSICA FINLANDESE

IN OCCASIONE DEI FESTEGGIAMENTI

PER IL CENTENARIO DEL KALEVALA

1. a) Sellin Palmgren: *Preludium*, op. 87;
b) Giovanni Sibelius: *Kyllikki*, op. 41
(pianista Maria Bianco-Lanzl).

2. a) Toivo Kunnla: *Tuiojien tulchan Kanan* (Fissando il fuoco); b) Armas Launis: *Aidin laula oopperasta* «Kullervo» (il canto della madre dall'opera «Kullervo» (cantatrice Auli Mikkola).

3. Canti popolari: a) *Tauksilauha*; b) *Kesälaulun aurinko* (trascrizione Hanni Kainen); c) *Sataa lunta, atar kahela* (trascrizione Palmgren).



Marcello Giorda.

20,30: Tu sola, o Maddalena...

Rievocazione di VINCENZO BELLINI
Tre atti di CITA e SUZANNE MALARD
Riduzione di WRLOLD LOVATELLI

Personaggi principali:

Vincenzo Bellini . . . Marcello Giorda
Florino . . . Davide Vismara
Romani . . . Giuseppe Galeati
Barbaja . . . Rodolfo Martini
Zingarelli . . . Edoardo Borelli
Maddalena Fumaroli . . . Giulietta de Riso

22: Fantasia carnevalesca

22 (Milano II-Torino II):

La bella Galatea

Opera comica in un atto di POLY HENRIEN

(Traduzione di G. Fazio)

Musica di FRANCESCO SUPPE

Personaggi:

Pigmalione, giovane scultore greco
G. Agnoletti
Ganimede, suo servo . . . A. Berta-Minni
Mida, banchiere e mecenate . . . A. Pellegrino
Galatea . . . E. Di Veroli
Direttore d'orchestra M^{re} RICCARDO FALCHI
23: Giornale radio.

23,10-24: MUSICA DA BALLO (Orchestra Piemontesi del «Select Savoia Dancing» di Torino).

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1143
m. 253,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1299 - m. 245,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 451,8 - kw. 20
ROMA III: kc. 1298 - m. 398,5 - kw. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

9,40: Giornale radio.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12,15: Spiegazione del Vangelo (Milano): P. Vittorino Facchinetti; (Torino): Don Giocondo Fino; (Genova): P. Teodosio da Voltri; (Firenze): Mons. Emanuele Magri; (Trieste): P. Petazzi.

DOMENICA

3 MARZO 1935 - XIII

12,30: Dischi.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.
13,10: PROGRAMMA CAMPARI: Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).
13,40-14,15: DISCHI DI CELEBRITÀ: 1. Wagner: *Lohengrin*, «Mercè, mercè cigno gentili» (tenore Pertile); 2. Verdi: *Un ballo in maschera*, «Morro, ma prima» (soprano Arangi Lombardi); 3. Giordano: *Andrea Chénier*, Improvviso (tenore Pertile); 4. Rossini: *Cuplioletto Tell*, «Ahi! Maudite io t'amo» (tenore Pertile, baritone Franci); 5. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, «Voi lo sapete» (soprano Arangi Lombardi); 6. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, «La dolcissima effigie» (tenore Pertile); 7. Verdi: *I Lombardi*, «Te vergin santa invoco» (soprano Arangi Lombardi); 8. Puccini: *Manon Lescaud*, «No, pazzo non son: guardate» (tenore Pertile); 9. Verdi: *Il Trovatore*, «Di quella pira» (tenore Pertile).
15,30: Dischi - Notizie sportive.
16: Radiocronaca del PREMIO MILANO (Trasmissione dall'Ippodromo di S. Siro di Milano).
16,30: Trasmissione del Teatro Reale dell'Opera.

TURANDOT

Opera in tre atti di G. PUCCINI
(Vedi Roma)

Negli intervalli: Notizie sportive - Comunicato dell'Ufficio press - Notizie sportive.
19,15: Risultati sportivi - Dischi.
19,50: Notizie sportive e varie - Dischi.
20,20: Fortunato De Poro: «La giornata di una signora metropolitana».
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20,50:

La bambola di Norimberga

Opera comica in un atto
di LUTHERY e BARLIN
(Traduzione di G. Fazio)
Musica di ADOLFO ADAM
Direttore d'orchestra M^{re} RICCARDO FALK.
Personaggi:
Cornelio, meccanico e fabbricante
di giocattoli A. Pellegrino
Beniamino, suo figlio G. Agnoletti
Enrico, suo nipote L. Bernardi
Berta, sua fidanzata E. Di Veroli
Notiziario cinematografico.

22-23 (Roma IID): LA BELLA GALATEA
(Vedi Milano II-Torino II).

22:

Fantasia carnevalesca

23: Giornale radio.
Dopo il giornale radio: MUSICA DA BALLO
(orchestra Pierotti dal «Select Savoia Dancing»
di Torino).

Seguete i **RADIO** per corrispondenza
presso l'ISTITUTO ELETTROTECNICO ITALIANO
Via Privata del Parco, 1 - ROMA (140)
L'UNICA SCUOLA ITALIANA SPECIALIZZATA

Corsi alla portata di tutti per:

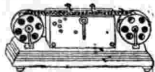
Radioelettricità scelto.

Radiotelegrafia.

Radiotelefono.

Perito Radiotecnico, ecc.

INSEGNAMENTO PERFETTO - PROGRAMMA GRATIS



Aggiungete per imparare da sé a ricevere
e a trasmettere segnali radiotelegrafici
(Unico in Italia)

BOLZANO

N. 536 - m. 559,7 - kW. 1

9,40: Giornale radio.
10-10,30: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
10,30: Radiocronaca della Gara internazionale
di sci per il III TROFEO E.I.A.R. - Selva Val
Gardena.
11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario
della SS. Annunziata di Firenze.
12-12,15: Lettura e spiegazione del Vangelo
(Padre Candido B. M. Penso, O. P.).
12,30: Dischi.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni
dell'E.I.A.R. - Dischi.
13,10: PROGRAMMA CAMPARI.
13,40-14,15: DISCHI DI CELEBRITÀ.
15,30: Dischi - Notizie sportive - (Vedi Milano
fino alle ore 24).

PALERMO

N. 565 - m. 531 - kW. 3

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
12: Spiegazione del Vangelo (Padre Bene-
detto Canonica).

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

21: Bruxelles II.

CONCERTI VARIATI

18: Radio Parigi (Bach:
L'arte della fuga) - 20:
Monaco (Programma va-
riato di carnevale). 23:
Londra (Programma va-
riato). Barcellona, Ambur-
go (Musica brillante).
20,10: Sottens (Vocale).
Lubiana (Programma va-
riato). - 20,20: Buda-
pest (Musica brillante).
20,30: Beromünster
(Chitarra e mandolino).
Monte Ceneri (Orchestra
e canto). - 20,40: Oslo
(Comp. di Bach). - 20,55:
Praga (Banda). - 21,30:
Lipsia, Varsavia, Hilver-
sum, ecc. (Concerto eu-
ropeo). - 21,55: Huitzen
(Orchestra e violino). -
22,15: Varsavia (Orche-
stra e canto). - 22,20:
Londra Regional (Dir.
Adrian Boult). 23:
Droitwich (Banda e so-
prano). - 24: Stoccarda
(Musica popolare).

20,45: Vienna (Wagner:
«Il divieto di amare»).

OPERE

21: Rabat (Plaqueette:
«Le campane di Corne-
ville»).

MUSICA DA CAMERA

22: Stoccolma - 22,35:
Copenaghen (Trio).

SOLI

18,45: Koenigsberg (Vi-
olino e piano). - 19: Bru-
xelles I (Piano). - 21,40:
Budapest (Violino e can-
to).

COMMEDIE

21,15: Parigi P. P. (Un
atto). - 21,30: Stra-
sburgo (Molière: «Il bor-
ghese gentiluomo»).

MUSICA DA BALLO

20: Madrid - 21,30: Mon-
te Ceneri - 21,50: Bu-
carest (Danze antiche e
moderne). - 22,10: Hil-
versum - 22,15: Colonia
- 22,30: Breslavia -
22,35: Amburgo - 23:
Koenigswusterhausen -
23,5: Varsavia, Belgrado.

VARIE

19: Vienna (Programma
variato di carnevale).

21: Dischi e varietà.
23: Giornale parlato.
23,30-1: Musica da ballo.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

N. 638 - m. 470,2 - kW. 120

17,55: Trasm. in tedesco.
19: Giornale parlato.
19,55: Trasm. da Brno.
19,30: Il microfono nel
gabinetto particolare del
Presidente della Repub-
blica.
20: Novak: *Suite slovacca*.
20,30: Trasm. da Brno.
20,55: Cone. bandistico.
21,35: Come Bratislava.
22: Notiziario - Dischi.
22,25: Notizie in tedesco.
22,30-23: Musica brillante.

BRATISLAVA

N. 1004 - m. 298,8 - kW. 13,5

18: Trasm. in ungherese.
18,45: Notizie sportive.
19: Trasm. da Praga.
19,55: Trasm. da Brno.
19,30: Trasm. da Praga.

21: Dischi e varietà.
23: Giornale parlato.
23,30-1: Musica da ballo.

AUSTRIA

VIENNA

N. 592 - m. 506,5 - kW. 120

18,50: Giornale parlato.
19: L. Riedinger: *In car-
nivali*, pot-pouri radi-
ofonico in un prologo
e due parti.
20,30: Trasm. in varie.
20,45: Riccardo Wagner:
«Il divieto di amare», o-
pera in due atti. Negli
intervalli: Notiziario.
23,40: Radio cronaca di
una manifestazione arti-
stica.
9,15-1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

N. 620 - m. 483,9 - kW. 15

18: Concerto variato.
Nell'intervallo: Sports.
19: Concerto di piano.
19,30: Canzoni e dischi.
Nell'intervallo: Converse-
zione religiosa.
20,30: Giornale parlato.

12,15 (circa): Messa dalla Basilica di S. Fran-
cesco d'Assisi dei Frati Minori Conventuali.

13-14: DISCHI DI MUSICA BRILLANTE.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunica-
zioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,30: Trasmissione dal Tea Roma Olim-
pia: ORCHESTRA JAZZ FONICA.

20: Comunicazioni del Dopolavoro.

20,10-20,45: Dischi.

20,20: Notizie sportive.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunica-
zioni dell'E.I.A.R.

20,45:

Frasquita

Operetta in tre atti di FRANZ LEHAR

diretta dal M^{re} FRANCO MILITELLO.

Personaggi:

Frasquita Marga Levial

Dolly Olimpia Sali

Hippolito Gulliput Emanuele Paris

Armando Merbau Nino Tirone

Aristide Girot Gaetano Tozzi

Sebastiano Antonio Uras

Negli intervalli: M. Franchini: «Due soldi»,

conversazione - Notiziario.

23: Giornale radio.

20,30: Trasm. da Brno.

20,55: Trasm. da Praga.

21,35: Concerto corale.

22: Trasm. da Praga.

22,25: Not. in ungherese.

22,35-23: Musica zingara.

BRNO

N. 922 - m. 325,4 - kW. 32

17,55: Trasm. in tedesco.

19: Trasm. da Praga.

19,5: Concerto vocale.

20,30: Trasm. da Praga.

20,50: Film radiofonico:
Il trionfo della verità.

21,35: Come Bratislava.

22: Come Praga.

KOSICE

N. 1158 - m. 259,1 - kW. 2,6

18: Come Bratislava.

18,45: Dischi - Notiziario.

19: Trasm. da Praga.

19,55: Trasm. da Brno.

20,55: Trasm. da Praga.

20,30: Trasm. da Brno.

20,55: Trasm. da Praga.

21,35: Come Bratislava.

22,30: Musica da ballo.

23: Come Bratislava.

23,30: Come Bratislava.

23,55: Come Bratislava.

24,15: Come Bratislava.

24,35: Come Bratislava.

24,55: Come Bratislava.

25,15: Come Bratislava.

25,35: Come Bratislava.

25,55: Come Bratislava.

26,15: Come Bratislava.

26,35: Come Bratislava.

26,55: Come Bratislava.

27,15: Come Bratislava.

27,35: Come Bratislava.

27,55: Come Bratislava.

28,15: Come Bratislava.

28,35: Come Bratislava.

28,55: Come Bratislava.

29,15: Come Bratislava.

29,35: Come Bratislava.

29,55: Come Bratislava.

30,15: Come Bratislava.

30,35: Come Bratislava.

30,55: Come Bratislava.

31,15: Come Bratislava.

31,35: Come Bratislava.

31,55: Come Bratislava.

32,15: Come Bratislava.

32,35: Come Bratislava.

32,55: Come Bratislava.

33,15: Come Bratislava.

33,35: Come Bratislava.

33,55: Come Bratislava.

34,15: Come Bratislava.

34,35: Come Bratislava.

34,55: Come Bratislava.

35,15: Come Bratislava.

35,35: Come Bratislava.

35,55: Come Bratislava.

36,15: Come Bratislava.

36,35: Come Bratislava.

36,55: Come Bratislava.

37,15: Come Bratislava.

37,35: Come Bratislava.

37,55: Come Bratislava.

38,15: Come Bratislava.

38,35: Come Bratislava.

38,55: Come Bratislava.

39,15: Come Bratislava.

39,35: Come Bratislava.

39,55: Come Bratislava.

40,15: Come Bratislava.

40,35: Come Bratislava.

40,55: Come Bratislava.

41,15: Come Bratislava.

41,35: Come Bratislava.

41,55: Come Bratislava.

42,15: Come Bratislava.

42,35: Come Bratislava.

42,55: Come Bratislava.

43,15: Come Bratislava.

43,35: Come Bratislava.

43,55: Come Bratislava.

44,15: Come Bratislava.

44,35: Come Bratislava.

44,55: Come Bratislava.

45,15: Come Bratislava.

45,35: Come Bratislava.

45,55: Come Bratislava.

46,15: Come Bratislava.

46,35: Come Bratislava.

46,55: Come Bratislava.

47,15: Come Bratislava.

47,35: Come Bratislava.

47,55: Come Bratislava.

48,15: Come Bratislava.

48,35: Come Bratislava.

48,55: Come Bratislava.

49,15: Come Bratislava.

49,35: Come Bratislava.

49,55: Come Bratislava.

50,15: Come Bratislava.

50,35: Come Bratislava.

50,55: Come Bratislava.

51,15: Come Bratislava.

51,35: Come Bratislava.

51,55: Come Bratislava.

52,15: Come Bratislava.

52,35: Come Bratislava.

52,55: Come Bratislava.

53,15: Come Bratislava.

53,35: Come Bratislava.

53,55: Come Bratislava.

54,15: Come Bratislava.

54,35: Come Bratislava.

54,55: Come Bratislava.

55,15: Come Bratislava.

55,35: Come Bratislava.

55,55: Come Bratislava.

56,15: Come Bratislava.

56,35: Come Bratislava.

56,55: Come Bratislava.

57,15: Come Bratislava.

57,35: Come Bratislava.

57,55: Come Bratislava.

58,15: Come Bratislava.

58,35: Come Bratislava.

58,55: Come Bratislava.

59,15: Come Bratislava.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

18: Trasmissione di dischi.
19.30: Giorno parlato.
20.45: Cronache - Conv.
21.15: Vadi: *Radio-en*
22.30: Da Parigi.

GRENOBLE

18: 583; m. 514,8; kW. 15
Dalle 18 alle 19.30: Come
Marsiglia.
19.30: Giorno parlato.
20.45: Qualche disco.
21: Notiziari e informaz.
22.30: Come Marsiglia.

LYON-LA-DOUA

18: 648; m. 463; kW. 15

22.30: Come Marsiglia

MARSIGLIA

18: 749; m. 400,5; kW. 1,6

18: Reigan: *Le Bonheur*
de *Sylviane*, commedia.
Manuier: *Deveria*, com-
media.

19: Concerto di dischi
20.30: Giorno parlato.
20.45: Canzoni novità.
21.15: Conversazioni.
21.30: Blum e Delaunay:
Les amours du Poète,
commedia musicale in 5
atti, musica di Schu-
mann.

22.30: Giorno parlato.

22.30: Giorno parlato.

NIZZA-JUAN-LES-PINS

18: 1249; m. 240,2; kW. 2

20.15: Conc. di dischi.
20.30: Trasmissione reli-
giosa cattolica.
21: Notiziario - Dischi
21.30: Radiobozzetto

22: Notiziario - Dischi.
22.30: Musica richiesta.
23.30: Trasmissione spe-
ciale in inglese.

PARIGI P. P.

18: 559; m. 312,8; kW. 100

20: Giorno parlato

20.30: Concerto di dischi.

21: Intervallo.

21.15: Charles Dornac: *Cé-*
terte-Discrétion, comme-
dia in un atto.

21.45: Intervallo.

22: *Mireille et ses amis*,
commedia con musica di
Lully.

22.30: Danze (dischi).

23.30: Musica brillante e
da ballo (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL

18: 215; m. 1395; kW. 13

18.45: Giorno parlato.

19.45: Musica e canzi-
polari francesi.

20.15: Cronache

20.30: Concerto di dischi.

21: Musica da ballo fi-
no alle 22.

RADIO PARIGI

18: 182; m. 1848; kW. 75

18: Ritrasmisione del
concerto dato alla Sda
Rameau diretto da M.
Scherchen; J. S. Bach:
L'aria della fuga.

20: *Crosiere: Al calare*
del vino d'oro, radio-
dramma.

20.30: Notiziari.

21: Concerto variato.

Durante il concerto ul-
time notizie - Cronache

22.30: Musica da ballo

RENNES

18: 1040; m. 288,5; kW. 40

Dalle 18: Ritrasmisione
da altra stazione.

STRASBURGO

18: 559; m. 349,2; kW. 15

18.15: Trasmissione varia-
ta: letterario-musicale

19.15: Musica da ballo.

19.45: Conversaz. musica

20: Convers. sportiva.

20.15: Conc. di dischi.

20.30: Notizie in francese.

20.45: Conc. di dischi.

21: Notizie in tedesco.

21.30: Da Parigi: Molière:
Il borghese gentiluomo,
commedia con musica di
Lully.

22.30: Notizie in francese.

23.40: 1: Musica da ballo.

TOLOSA

18: 913; m. 328,6; kW. 60

19: Notiziario - Musica
viennese - Melodie - Mu-
sica sinfonica.

20.10: Canzonette e scene
comiche - Notiziario -
Musette.

21.15: Cori - Duetti.

22: Puccini: Selezione de
La Bohème.

23: Musica varia - No-
ziario - Musica da film -
Sinfonia.

24: Canzonette Orchestra
varie - Arie di opere -
Fisarmonica.

11.30: Notiziario - Melo-
die - Musica militare.

GERMANIA

18: 904; m. 331,9; kW. 100

18.15: Concerto corale.

18.40: Il microfono al cen-
tro di Stettino.

19.30: Notizie sportive.

20: Serata brillante di va-
rietà popolare.

22: Giorno parlato.

23.40: Koenigswusterhau-
sen.

22.20: Koenigswusterhau-
sen.

23.35: 24: Musica da ballo.

BERLINO

18: 841; m. 356,7; kW. 100

18.40: *La festa delle in-*
schere, quadro radiofon.

19.5: Musica e allegria
su dischi.

19.40: Bollettino sportivo.

20: Suppl. *I Banditi*,
opera. In seguito:
Trasmissione variata al-
legria. In un intervallo:
Giorno parlato.

BRESLAVIA

18: 950; m. 315,8; kW. 100

18.30: Musica per piano
del temp. di Beethoven.

19: Conversazione.

20: Da Koenigswuster-
hausen.

22: Giorno parlato.

22.20: Radiocronaca spor-
tiva.

22.35: 1: Musica da ballo.

COLONIA

18: 658; m. 455,9; kW. 100

18.30: Concerto vocale.

18.45: Conversazione.

19: Musica brillante.

19.30: Conversazione.

19.45: Notizie sportive.

20: Serata brillante di va-
rietà popolare.

22: Giorno parlato.

22.15: Musica da ballo.

23.4: Koenigswusterhau-
sen.

FRANCOFORTE

18: 1195; m. 251; kW. 17

18.40: Leoncavallo: *I Pa-*
gliacci, opera (dischi).

23: Bollettino sportivo.

20.11: Ritrasmisione di
una serata di carnevale

dall'Ippodromo - di
Francoforte.

24.2: Musica da ballo (di-
schi).

KOENIGSBERG

18: 1031; m. 291; kW. 17

18.45: Violino e piano

19.15: Conversaz. varie.

20: Koenigswusterhausen.

22: Giorno parlato.

22.20: Resconti sportivi.

22.45: 24: Come Breslavia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

18: 101; m. 1571; kW. 60

18: Programma brillante.

19: Le danze degli Svedi
del Danubio.

19.50: Notizie sportive.

20: Serata brillante di va-
rietà. La nave dei pazzi.

22: Giorno parlato.

23.55: Musica da ballo.

LIPSIA

18: 785; m. 382,2; kW. 120

18.50: Trasmissione bri-
llante e variata di carne-
vale.

19.50: Notizie sportive.

20: Vedd. Koenigswuster-
hausen.

21.30: Concerto Europeo:

1. J. S. Bach: *Concerto*
per 4 embals con or-
chestra d'archi in la mi-
nore; 2. Bruckner: Fina-
le di *Sinfonia* n. 7 in
do minore.

22: Giorno parlato.

22.30: Resconti sportivi.

22.35: 1: Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA

18: 740; m. 405,4; kW. 100

18.20: Conversazione sug-
li antichi usi di car-
nevale.

18.40: Bollettino sporti-
vo.

Dalle 18 alle 22: Grande
programma variato di
carnevale

22: Giorno parlato.

22.30: Radiogiornale spor-
tivo.

22.35: 24: Musica da ballo.

STOCARDA

18: 574; m. 522,6; kW. 100

17: Trasmissione brillante
di varietà in occasione
dell'inaugurazione della
nuova Casa della radio.

20: Serata brillante e va-
riata di carnevale.

22: Giorno parlato.

22.30: Come Berlino.

23: 2: Musica popolare.

INGHILTERRA

DROITWICH

18: 200; m. 1500; kW. 150

18.30: Concerto di musica
da camera.

19.45: Conversazione.

20.15: Concerto di solisti
basso e pianoforte.

21: Breve funzione reli-
giosa dallo studio

21.15: Letture religiose.

21.45: L'appello della
Buona Causa.

22: Concerto della banda
militare della stazione
con arie per soprano: 1.
Coates: *Marzia*; 2. Bizet:
Concerti di *Dianthe*;

3. Arie per soprano: 4.
Coleridge-Taylor: *Suite*
di valzer; 5. Arie per so-
prano; 6. Chabrier: *Rap-
sodia spagnola*.

23.45: Epilogo.

DISPOSITIVI CONTRO I RADIO-DISTURBI «HUBROS»

INDICATO CONTRO	DENOMINAZIONE	CARATTERISTICHE	PER RICEVITORI	ABBINABILE ANCHE CON	PREZZO
DISTURBI ATMOSFERICI (scariche atmosferiche, interferenze, disturbi d'antenna)	REGOLANTEX	Filtro regolabile d'antenna; filtra l'onda dai disturbi atmosferici dando all'antenna il giusto valore per ricezione perfetta	Di tutti i tipi provvisti d'antenna esterna oppure interna	Filtrex Protex	25
	CAPTEX	Antenna elettrica schermata con filtro; sostituisce antenna esterna riducendo disturbi atmosferici ad un minimo	Fino a 4 valvole	Filtrex Protex	25
	VARIANTEX	Antenna elettrica schermata con filtro regolabile; sostituisce antenna esterna regolando sensibilità ricevitore secondo condizioni di ricezione e riducendo disturbi atmosferici ad un minimo	Da 5 valvole in più	Filtrex Protex	48
DISTURBI INDUSTRIALI (motori elettrici, tram, alte tensioni, alte frequenze convogliati con la rete elettrica)	FILTREX	Filtra la corrente dai disturbi e dalle alte frequenze convogliate con la rete elettrica	Di tutti i tipi	Regolantex Captex o Variantex Protex	45
DISTURBI ELETTRICI (variazioni di tensione, super tensioni)	PROTEX	Livellatore semi-automatico di tensione; provvisto di voltmetro e di regolatore di tensione evita super tensioni nel ricevitore con i relativi guasti procurando ricezione omogenea e pura.	Di tutti i tipi	Regolantex Captex o Variantex Amplex	95
SCARSO RENDIMENTO (numero limitato di Stazioni captate)	AMPLEX	Amplificatore d'antenna; aumenta in modo sorprendente numero stazioni captate da qualsiasi ricevitore	Di tutti i tipi	Protex	75
INESPERIENZA	«CONSIGLI PRATICI PER MIGLIORARE LA RADIO-RICEZIONE»	Opuscolo	Di tutti i tipi		1,50 in (franchi)

SI SPEDISCE CONTRO ASSEGNO PREZZO PIÙ SPESE POSTALI

HUBROS TRADING CORPORATION, CORSO CAIROLI 6, TORINO

DOMENICA

3 MARZO 1935 - XIII

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342.1; kW. 50

- 17.30: Concerto dell'orchestra della B. B. C. con arie per baritone.
18.30: Concerto della Banda dei Granatieri della Guardia con intermezzo di soli di violoncello.
19.30: Concerto dell'orch. della B. B. C. con arie per soprano.
20.45: Intervallo.
20.55: Funzione religiosa da una chiesa.
21.45: L'appello della buona causa.
21.50: Notiziario.
22: Notizie di ieri e commenti quindici.
22.29: Concerto orchestrale diretto da Adrian Boult con soli di violino e viola: I. Elgar. Ouverture di *Froisart*; v. Holst. Scherzo, 3. Debussy. *Doppio concerto*; 4. Haydn. *Sinfonia N. 5*.
23.45: Epilogo.

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296.2; kW. 50

- 17.30: Da London Regional.
19.30: Canzoni per coro.
19.50: Concerto orchestrale di musica brillante.
20.50: Intervallo.
21: Funzione religiosa da una chiesa.
21.45: L'appello della buona causa.
21.50: Notiziario.
22: Da London Regional.
23.45: Epilogo.

JUGOSLAVIA

- BELGRADO**
kc. 685; m. 437.3; kW. 2.5
19.10: Notiziario - Conv.
20: Serata variata.
21.30: Ritrasmisssione.
22: Notiziario - Dischi.
23.40: Musica ritrasmissa.
23.5 23.30: Danze (dischi).

LUBIANA
kc. 527; m. 569.3; kW. 5

- 19.30: Conversazione.
20: Giornale parlato.
20.10: Serata variata.
21.30: Giornale parlato.
21.50: Serata variata (seg.)

LUSSEMBURGO
kc. 230; m. 1304; kW. 150

- 18.30: Danze (dischi).
19: Musica brillante e da ballo (dischi).
21: Conc. di dischi.
21.30: Giornale parlato.
22.15: Musica brillante e da ballo (dischi).
24: Musica brillante e da ballo (dischi).

NORVEGIA

OSLO

kc. 260; m. 1154; kW. 60

- 18.15: Conc. dell'orchestra della stazione.
18.30: Conversazione.
18.55: Recitazione.
19.15: Meteorologia - Notiziario.
19.30: Segnale orario - Concerto da una chiesa.
20.15: Conversazione.
20.25: Conc. orchestrale, con soli, dedicato a J. S. Bach.
20.45: Concerto in sol minore per piano e orchestra; 2. Concerto in do minore per due pianoforte e orchestra.
21.10: Musica brillante.
21.45: Meteorologia.
21.50: Notiziario.
22: Conversazione di attualità.
22.15: Notiziario sportivo.
22.30 23.30: Musica da ballo (dischi).

OLANDA

HILVERSUM

kc. 160; m. 1875; kW. 50

- 18: Conv. sul Bridge.
18.30: Concerto per fisarmoniche.
19.40: Conv. sportiva.
19.5: Programma musicale variato.
19.50: La corsa dei sei giorni di Anversa.
21: Continuazione del programma variato.
20.40: Notiziario.
20.55: Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzi di dischi.
21.30: Trasm. da Lipsia.
22: Una radiocommedia.
22.30: Concerto eseguito dai "Palladians".
22.55: Giornale parlato.
23: Musica da ballo.

GINNASTICA DA CAMERA

Le lezioni della settimana:

1° ESERCIZIO. — *Posizione in piedi* - Piede sinistro posto avanti — Occhiali di seguito un braccio avanti e l'altro indietro, assecondando l'oscillazione con molleggiamento delle gambe (esecuzione continua e molto elastica).

2° ESERCIZIO. — *Posizione seduta* - Gambe unite e tese - Braccia in basso - *Palme delle mani a terra*. — Elevare lentamente una gamba avanti-alto e quindi abbassarla e riparla all'altra (esecuzione continua).

3° ESERCIZIO. — *Posizione in piedi* - Gambe divaricate infuori - Braccia tese infuori - *Mani chiuse a pugno*. — Ruotare il busto a sinistra e quindi ruotarlo altrettanto a destra per poi tornare rapidamente a busto di fronte (esecuzione rapida ed energica).

4° ESERCIZIO. — *Posizione in piedi* - Braccia naturalmente in basso. — Elevare lentamente le braccia avanti con flessione polinare delle mani (apici delle dita in giù) e quindi abbassare le braccia con flessione dorsale delle mani (apici delle dita in su) (esecuzione continua, lenta, senza scatti né rigidi).

5° ESERCIZIO. — *Posizione in piedi*. — Esercizi di respirazione.
(L'esecuzione di ogni esercizio è regolata con gli atti respiratori).

33.40: Notiziario.

33.50: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Corellide-Taylor. *Tre danze*; 2. Bombic. *Due antiche danze francesi*; 3. Lacome. *La Perle*. Suite spagnola; 4. Chaminiere. Suite di balletto di Calirhoe.
0.40: Fine della trasmissione.

HUIZEN

kc. 995; m. 301.5; kW. 20

17.40: Funzione religiosa da una chiesa.
19.30: Musica religiosa.
20.25: Bollettino sportivo.
20.30: Conversazione di attualità.
20.55: Notiziario.
21.55: Musica brillante per orchestra.
21.55: Concerto della piccola orchestra della stazione, con soli di violino. Bach. *Concerto di violino in la minore*; 2. J. C. Bach. *Sinfonia in si bemolle maggiore*; 3. Haydn. *Sinfonia in sol minore*; 4. Weber. *Ouverture di feste*; 5. Massenet. *François d'Assolant*; 6. Gounod. *Filomena*; 7. *Banci*.

22.10: Notiziario.
22.15: Concerto di dischi.
23.30 23.40: Epilogo per coro.

POLONIA

VARSAVIA I

kc. 224; m. 1339; kW. 120

18: Concerto corale.
18.45: Conversazione - Dischi.
19.55: Conversazione di attualità.
20: Programma variato.
20.30: Danze (dischi).
20.45: Giornale parlato.
21: Cronaca letteraria.
21.15: Notizie sportive.
21.30: Trasm. da Lipsia.
22: Conversazione.
22.15: Orchestra, soprano e tenore: 1. Moniuszko. Selezione di *Ballata*; 2. canto.
22.5: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST I

kc. 823; m. 364.5; kW. 12

18.15: Conc. bandistico.
18.35: Conversazione.
19: Trasm. da Vienna.
20.30: Radiocommedia.
21.30: Concerto vocale.
21.50: Concerto di musica da ballo antica e moderna - in un intervallo: Giornale parlato.

MONTE CENERI

kc. 1167; m. 257.1; kW. 15

18: Musica richiesta dai radiocollaboratori.
19: *Prevedenza civile* e altre poesie di Trilussa.
19.15: Dischi richiesti.
19.45: Notiziario.
19.55: Risultati sportivi.
20: Melodie dal *Pipistrello*, interpretate dal Tetzell Romano.
20.15: Conversazione.
20.30: Concerto vocale, solista: Lotte Burk del Teatro alla Scala. Collabora la Radiorchestra diretta dal M. Leopoldo Casella: 1. Catalani: *La Botte*. Preludio atto IV (orch.); 2. Catalani: *La Botte*. *Eden me ne andro lontana* (Burck); 3. Mascagni: *Il fantasma*. Preludio (orch.); 4. Wagner: *Tannhäuser*. Preludio di Elisabetta (Burck e orch.); 5. Ponchielli: *La Gioconda*. Danza delle ore (orch.); 6. Ponchielli: *La Gioconda*. « Suicidio » (Burck); 7. Giordano: *Il voto*, intermezzo atto II (orch.); 8. Verdi: *Aida*. « Riforma vincente » (Burck); 9. Wagner: *I Maestri cantori*. Preludio atto II (Burck e orch.); 10. Wagner: *Tristano e Isolde*. « La morte di Isolde » (Burck e orch.); 11. Wagner: *Il fantasma*, ouverture (orch.).
21.30: Musica da ballo (Ritrasmisssione da Kur-saal, di Lugano).
22: Lo sport della Domenica, risultati e commenti - Fine.
23.40: Fine.

SOTTENS

kc. 677; m. 443.1; kW. 25

18.20: Conv. religiosa.
18.50: Quartetto d'arconi.
19.30: Notizie - Convers.
20.10: Concerto vocale.
20.30: Conversazione inedita.
20.45: Trasm. da Vienna.
21.10: Fine.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kc. 546; m. 549.5; kW. 120

17.30: Concerto di solisti.
19: Musica campestre.

19.35: Conversazione.
20.10: Notizie sportive.
20.30: Concerto di musica da camera.
21.40: Giornale parlato.
21.50: « Quando si sento la zingana » - pol-pourri musicale per violino e canto.
23.15: Concerto di musica da camera.
0.5: Notiziario.

U.R.S.S.

MOSCA I

kc. 174; m. 1724; kW. 500

18.30: Per le campagne.
19: Concerto variato.
21: Conversazione in tedesco.
21.55: Campagne del Krem-lino.
22.5: Convers. in inglese.
23.5: Convers. in tedesco.

MOSCA III

kc. 401; m. 748; kW. 100

18.30: Conc. sinfonico diretto da Sebastian.
21: Danze e concerto variato.
21.45: Ultime notizie.

MOSCA IV

kc. 832; m. 360.6; kW. 100

16: Musica spagnola e napoletana.
17.30: Trasm. d'opera.
21.30: Danze e concerto variato.

STAZIONI EXTRAEUROPEE
ALGERI

kc. 941; m. 318.8; kW. 12

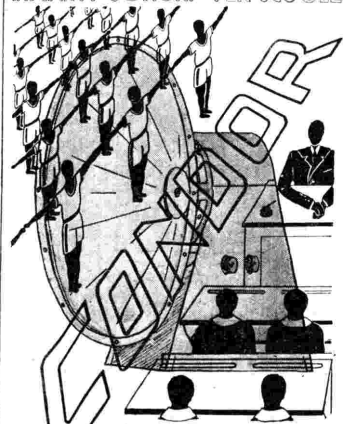
19: Dischi - Notiziario - Bollettini - Convers.
21.30: Concerto dell'orchestra della stazione - Nell'intervallo e alla fine: Notiziario.

RABAT

kc. 601; m. 499.2; kW. 6.5

20: Trasmis. in arabo.
20.45: Conversazione.
21: Pianquette: *Le campagne di Corneille*, opera (selezione in dischi).
22: Giornale parlato.
22.15: Cont. dell'opera.
22.45: Melodie italiane per orchestra.
23.30: Danze (dischi).

IMPIANTI SONORI PER SCUOLE



ING. GIUSEPPE GALLO ..
VIA PORRO LAMBERTIGHI 8
TELEF. 09.020
MILANO

CARLO FERRI & C. - Via Maddaloni, 6 - NAPOLI

OROLOGIO

Wyer-Vetta

nessun limore!
è infrangibile

Ufficio Propaganda e Vendita
Via S. Paolo, 19 - MILANO

SI CARICA DA SÈ

Wyer-Vetta
da 1 ora
perforata

LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

Radio Parigi ha trasmesso dall'« Opéra Comique » Gargantua di Antonio Mariotte. Questa « novità » ha circa vent'anni di vita. Il libretto, di Armory e Mariotte, era pronto nel 1912, lo spartito terminò una settimana dopo l'armistizio. Ma non s'è trovato mai un direttore di teatro lirico parigino abbastanza audace e coraggioso che osasse presentare sulle scene la produzione della quale oggi tutta la disinteressata critica musicale francese sottolinea le bellezze e il vigore. A prima vista — ed il suo stesso titolo potrebbe indurre all'errore — verrebbe fatto di pensare che Gargantua sia opera buffa, ma non lo è. Sarebbe più giusto definirla commedia tragica o commedia musicale eroica, o meglio ancora un affresco sonoro.

Il libretto — tratto dal primo libro di Rabelais: La vie inestimable du grand Gargantua, père de Pantagruel — è rispettosissimo dello spirito se non della lettera del modello, anche se evita di riprodurre gli arcaismi e le espressioni sgradevoli ai palati delicati. Armory è un poeta e un erudito e non poteva trattare alla leggera il più illustre scrittore francese della « Renaissance ». Le sue « scènes rabelaisiennes » non hanno pertanto nulla da spartire con le solite barbare intollerabili « riduzioni » alle quali ci ha abituato la scena lirica. L'autore non ha creduto di sminuirsi lasciando sussistere quasi integralmente nella trama del libretto vicende, episodi, incidenti, tutto il sapore primitivo insomma della grassa storia immaginata dal padre immortale di Pantagruel. E ne è venuta irosa che si potesse ascoltare anche senza la partitura, sebbene raramente un libretto d'opera abbia superato quello dell'Armory per ricchezza d'ispirazione musicale, festosità di canto, sonorità di colori.

Mariotte è un wagneriano « leitmotivista », ma non imita mai, o quasi mai, il maestro e i temi fondamentali eroici e guerrieri della Tetralogia vengono deformati e parodiati in modo fin troppo evidente. Si sente che Gargantua è un'opera scritta durante la guerra. L'autore combatte contro il titanio tiranno anche dalla sua trincea di compositore. Il musicista francese si è servito di motivi wagneriani per ironizzarli, a momenti anzi sembrano visibili nell'autore intenzioni satiriche all'indirizzo della Germania del 1918 che sta per essere battuta... Picrocholo, re di Lerne, che invade il territorio « grandguisien » e deve subire con i suoi due complici Touquequillon e Marquet l'onta della « figue » (impiccagione simulata), ricorda da vicino il deontocratico imperatore di Dorn. Con la vittoria in pugno l'autore poteva permettersi il lusso di simili ed altre beffe, ma artisticamente parlando l'arriere plan più o meno appariscente non reca alcuna contribuzione. Anzi, costituisce un peso morto.

Ma ci sono pagine stupende nel ponderoso spartito che si ascoltano con interesse e con diletto: nel primo atto l'entrata delle levatrici, in stile beethoveniano, la bereuse comica della strega, il motetto nel quale la Marsellaise impastata con il motivo di Gargantua si trasforma in... coro religioso, il valzer un po' triste e un po' allegro di Grandgousier; nell'atto secondo il preludio, la burlesca cavalcata di Gargantua, il coro delle nutrici, il duetto d'amore tra Gargantua e Madalena; in una descrizione delle tristezze della guerra nel terzo atto, l'irrompere delle armate picrocholine, la battaglia; il ritmo di valzer e la scena finale sul tema del citato motetto che conclude l'opera con lo stesso motivo con cui si è iniziata.

Lo spazio non consente commenti, ma si può in sintesi affermare che Gargantua è forse quanto di meglio abbia offerto l'operistica francese in questi ultimissimi anni. Vale la spesa di consacrarle la serata, ma prima rileggete Gargantua: ne esiste un'ottima traduzione italiana.

GALAR.

LUNEDÌ

4 MARZO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: Kc. 715 - m. 430,8 - kW. 50
NAPOLI: Kc. 1109 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: Kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: Kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: Kc. 1206 - m. 209,5 - kW. 0,2

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8.15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Butoni per le massaie - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): G. Nicoletti Pupilli: a) Lezione di canto; b) Esecuzioni corali.

12.30: Dischi.

12.30-13.30 e 13.45-14.15 (Bari): CONCERTO DEL QUINOTTO ESPERIA.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5: « La casa contenta » (rubrica offerta dalla Società Anonima Arrigoni di Trieste).

13.10-13.35 e 13.45-14.15 (Roma-Napoli): CONCERTO DI MUSICA BRILLANTE.

13.35-13.45: Giornale radio - Borsa.

16.30-16.40: Giornale radio - Cambi.

16.40-17.5: Giornale del fanciullo.

17.5: Dischi.

17.30: Trasmissione dalla Reale Accademia Filarmonica Romana.

CONCERTO DEL VIOLINISTA

WILLIAM PRIMROSE

1. Nardini: Sonata in fa maggiore.

2. Haendel: Concerto in si bemolle min.

3. Bloch: Suite.

4. a) Bach-Templeman: Ich ruf zu dir;

b) Debussy: La puls que lente; c) Pergolesi: Sonata.

Al piano il M^{re} Giorgio Favaretto.

Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano.

18.45 (Roma-Bari): Radiogiornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19.55 (Roma): Notiziario in lingua estere - Lezione di lingua italiana per i francesi e gli inglesi.

19-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingua estere - Dischi.

19-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.

19.35 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Notizie sportive - Radiogiornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.55 (Roma): Notiziario turistico in lingua francese.

20.5: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20.25-21.15 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GARCIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Segnale orario; 3. Cronache del Regime: Senatore Roberto Forges Davanuzzi; 4. Notiziario greco; 5. Musiche elleniche; 6. Marcia Reale e Giovinetta.

«La Casa Contenta..»



CONVERSAZIONE SETTIMANALE
DEDICATA ED OFFERTA ALLE
SIGNORE DALLA SOC. AN.
PRODOTTI ALIMENTARI
G. ARRIGONI & C. DI TRIESTE.
Lunedì alle ore 13,5 da
tutte le stazioni italiane

ARRIGONI



Soprano Rita Stobbia.

M^{re} Domenico De Paoli.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.30: CRONACHE DEL REGIME.

20.45:

Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. Milano).

21.45: Ernesto Murolo conversazione.

22: MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio.

23.10-24: MUSICA DA BALLO (Orchestra Cetra).

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: Kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: Kc. 1140 - m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: Kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10

TRIESTE: Kc. 1222 - m. 243,5 - kW. 10

FIRENZE: Kc. 610 - m. 404,8 - kW. 40

ROMA III: Kc. 1258 - m. 28,3 - kW. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.15: Segnale orario - Giornale radio - Lista Butoni per le massaie.

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): a) G. Nicoletti Pupilli: Lezione di canto; b) Esecuzioni corali.

11.30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Bizet: Jeux d'enfants; 2. Schubert: Andante dell'Op. 10; 3. Costa: Luna nuova; 4. Malatesta: Mattinata; 5. Marinuzzi: Valzer campestre; 6. Reger: Unreue; 7. Pich-Mangialardi: Il pendolo armonioso; 8. Verdi: I vesperi siciliani, tarantella.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5: « La casa contenta » (rubrica offerta dalla S.A. G. Arrigoni e C. di Trieste).

13.10-13.35 e 13.45-14.15: CONCERTO DI MUSICA BRILLANTE.

13.35-13.45: Dischi - Borsa.

14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.30: Giornale radio.

16.40: Cantacchio dei bambini (Milano): Favole e leggende; (Torino): Radio-giornale di Spumetino; (Genova): Fata Morgana; (Trieste): « Ballata, a noi »; I giochetti della radio di Mastro Remo e la Zia dei perché; (Firenze): Il Nano Bagonghi; Varie, corrispondenza e novella.

17.5: Musica da ballo: ORCHESTRA ANGELINI della Sala Gay di Torino.

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingua estere e Lezione di lingua italiana per francesi e inglesi.

19-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

LUNEDÌ

4 MARZO 1935 - XIII

19,15-19,30 (Trieste): Dischi.
 19,15-19,45 (Genova): Comunicazioni dell'Ente
 e del Dopolavoro - Dischi.
 19,55: Notiziario turistico in lingua francese.
 20,5: Giornale radio - Bollettino meteorolo-
 gico - Dischi.
 20,30: Segnale orario - Eventuali comunica-
 zioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME.

20,45:

Concerto orchestrale

diretto dal M° A. LA ROSA PARODI

col concorso della pianista ROSITA RENARD

Parte prima:

1. Castagnone: *Preludio giocoso* (Prima esecuzione).
2. Bach: *Concerto in la maggiore* per clavicembalo e orchestra d'archi (pianista R. Renard).
3. Strauss: *Il borghese gentiluomo*.
Notiziario letterario.

Parte seconda:

1. Mozart: *Concerto in re maggiore* per pianoforte e orchestra (pianista R. Renard).
2. Debussy: *Fêtes des Notturmi*.

22 (circa): Alfio Beretta: «Bellezza», conver-
 sazione.

22,15:

La ninna-nanna

NELLE ESPRESSIONI DEI VARI POPOLI

(Soprano Rita Stobbia - Al pianoforte
 M° Domenico De Paoli).

1. *Canço de cuna* (Catalogna) «Duermete,
 mi alma...» (ebraico-spagnola).
2. *Särinunlaale* (provincia di Udine).
3. *Fate la nanna* (Siena).
4. *Sleep, my baby* (Irlanda).
5. *Nadu-Nadudu* (Alaska).
6. *Kus a suuc* (Groenlandia).
7. *Tu tu, maramba* (Brasile).
8. *Do do poti titi* (Haiti).
9. *Olé ya la* «Canzone del piccolo ele-
 fante» (Congo).
10. *Arrore, mi niño chico* (Canarie).
11. *Nen-nen O-ko-lo-li* (Giappone).
12. *Or Or* (Armenia).
13. *Lali pardare* (India).
14. *Spi bed niaga* (Isola Sakalin).

23: Giornale radio.

23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lin-
 gua spagnuola.

Croff
 SOCIETÀ ANONIMA CAPITALE L.3.000.000 INTER. VERSATO
Soffe per Nobili, Cappetti-Tenderie
Cappetti-Torriciani Cinesi
Sede Milano Via Monforte 16

GENOVA VIA XI SETTEMBRE 23 NAPOLI VIA CANTARINI 6 BIS
 ROMA C/2 UMBERTO 2 SANREMO BOLOGNA VIA RIZZOLI 24 PALERMO VIA ROMA 105/106



Rosita Renard.



M° Ettore Pierotti.

Dopo il giornale radio, fino alle 24: ORCHESTRA
 CETRA: MUSICA DA BALLO - (Firenze): Musica
 da ballo dal Dancing «Al Pozzo di Beatrice»
 (ORCHESTRA MAX SPRINGER).

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

10,30: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE
 RADIO RURALE) (Vedi Roma).
 12,25: Bollettino meteorologico.
 12,30: (Vedi Milano).
 12,45: Giornale radio.
 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni.
 dell'E.I.A.R.
 13-14: (Vedi Milano).
 17-18: CONCERTO DEL SESTETTO.
 18,45: (Vedi Milano fino alle ore 23).

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10,30: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE
 RADIO RURALE) (Vedi Roma).
 12,45: Giornale radio.
 13,5: La casa contenta (rubrica offerta dalla
 Soc. An. Arrigoni).
 13,10-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Zuc-
 chini: *Uragano, fox-trot*; 2. Amadei: *Suite me-
 dioevale*; 3. Renneval: *Réverie*; 4. Centola: *Im-
 promptu*, intermezzo; 5. Della Gatta-Hamud:
Vivere; 6. Valente: *Majorca*, preludio e danza;
 7. Ranzato: *Valzer dei diamanti*; 8. Pennati-Mal-
 vezzi: *Fior d'Andalusia*.
 13,30: Segnale orario - Eventuali comunica-
 zioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
 17,30-18,10: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1.
 Biber: *Sonata in do minore* per violino e piano-
 forte (violinista Angelo Saporetto); 2. a) Bonon-
 tini: *Deh! più a me non t'asconde*; b) Scarlat-
 ti: *Se Florindo è fedele* (soprano Mimy Ayala);
 3. Vieuxtemps: «Adagio» dal *Quarto concerto*
 (violinista Angelo Saporetto); 4. a) Respighi:
Notte; b) Sibella: *La Girometta* (soprano Mimy
 Ayala). Al piano il M° G. Cottone.
 18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA
 Corrispondenza di Fatina.
 20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogior-
 nale dell'Ente - Comunicato della R. Società
 Geografica - Giornale radio.
 20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni
 dell'E.I.A.R.

20,45:

I Pescicani

Commedia in tre atti di DARIO NICCODEMI

Personaggi:

Gerardo De Grazin . . . Secondo Talma
 Claudio Lariège . . . Riccardo Mangano
 Roberto . . . G. C. De Maria
 Luciano . . . Luigi Paternostro
 Premmines . . . Guido Roscio
 Giacomo Rémont . . . Romualdo Starabba
 Paolino . . . Amleto Camaggi
 La signora De Grazin . . . Livia Sassoli
 Giovanna De Grazin Eleonora Tranchina
 Ginevra Lariège . . . Alda Aidini
 Teresa De Grazin . . . Laura Pavasi
 Bettina De Grazin . . . Anna Labruzzi

Dopo la commedia: DISCHI DI MUSICA BRILLANTE.
 23: Giornale radio.

Soc. An. Industria
 Radio Apparecchi
 già "Radiofar"
 Via Porpora, 93 Milano

S A T R A

Migliaia di nostri ap-
 parecchi con paternità al-
 trui, sono l'orgoglio dei lo-
 ro possessori. Da oggi la
 loro paternità sarà la
 vera !..
 la nostra !!

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

20: Beromünster (Dir. F. Brun) - 20.15: Oslo - 20.30: Parigi T. E. - 21: Sottens (Dal Conservatorio di Ginevra), Bruxelles 1 (Comp. di Fauré), Varsavia (Dir. Fitelberg) - 21.30: Lyons - 21.45: Doha (Sala Mollière) - 22: Bruxelles II.

CONCERTI VARIATI

19.15: Vienna (Musica di carnevale) - 20.10: Lipsia (Orchestra e canto), Berlino, Monaco, Stoccarda (Insalata di frutta) - 20.15: Koenswusterhausen (Musica di carnevale) - 20.43: Hilversum (Un oratorio) - 21: Breslavia, Vienna (Programma variato), London-Regional (Orchestra e canto), Praga (Comp. di Respighi) - 21.30: Rennes - 22.10: Huizen - 23: Lussemburgo (Musica italiana) - 23.10: Budapest (Musica teigiana - 23.15: Barcellona.

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592; m. 506.8; kW. 120
18.35: Lezione di inglese.
19: Giornale parlato.
19.10: Notiziario.
19.15: Musica di carnevale.
20.40: Letture allegre.
21: Trasmissione di varietà. Negli intervalli: Notiziari.
23.20: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 621; m. 483.9; kW. 15
18: Concerto di musica da camera.
18.30: Per i fanciulli.
19.10: Dizionari e canto.
19.40: Concerto variato.
Nell'intervallo: Bollettini.
20.30: Giornale parlato.
21: Concerto sinfonico dedicato a Fauré con predazione: 1. Preludio di *Penelope*; 2. *Ballata*, op. 19, per piano e orchestra; 3. Canto; 4. *Pelleas et Melisande*.
22: Convezione.
22.15: Novità di canzoni inglesi.
23: Giornale parlato.
23.10: Dischi richiesti.
23.55: Fine della trasmissione con canto religioso.

BRUXELLES II

kc. 932; m. 521.9; kW. 15
18: Dischi e assoli di piano e di canto.
18.45: Per i fanciulli.

OPERE

20: Belgrado (Dal Teatro Nazionale) - 21: Radio Parigi (Erlanger: «L'ebreo polacco»).

MUSICA DA CAMERA

20: Sottens (Musica antica) - 20.30: Bucarest (Beethoven: «Settimino»).

SOLI

18.30: Berlino (Piano) - 20.30: Stoccolma («Lieder» di Schumann) - 22.20: Budapest (Canzone bulgara e piano) - 23.55: Dreitrich (Violoncello e contralto).

MUSICA DA BALLO

21.10: Monte Ceneri (Musica di jazz) - 22.20: Stoccarda - 22.30: Breslavia, Monaco - 22.58: Parigi P. P. (Il ballo attraverso i tempi) - 23.10: London-Regional - 24: Amburgo - 1: Francoforte, Stoccarda - 0.15: Madrid.

VARIE

21: Dreitrich (Canto e musica) - 22.20: Lussemburgo (Letture di poesie italiane).

19.30: Concerto di dischi - Nell'intervallo: Convez.

20.30: Giornale parlato.
21: Concerto variato.
21.45: Convezione.
22: Concerto sinfonico: 1. *Clitella*, Op. di *Rossini*; 2. *Admetto*, Op. di *Rossini*; 3. *De Reo*, *Canto del mattino*, per violino; 4. *Haydn*: *Due movimenti di violoncello*; 5. *De Reo*, *Canzone degli zoccoli*; 6. *Giazounov*: *Balletto*, intermezzo di dischi.
23.10: Giornale parlato.
23.20: Convez. di dischi.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638; m. 470.2; kW. 120
18.30: Trasm. in tedesco.
19: Notiziario - Dischi.
19.15: Letz. di rissio.
19.35: Convezione.
19.50: Conc. di fisarmoniche.
20: Stepanek: *Il mille ligno*, commedia.
21: Concerto dedicato a Respighi: 1. *Concerto greguano*, per violino e orchestra; 2. *Trittico Botticelliano*, per orchestra; 3. *Fede romane*, per orchestra.
22: Notiziario - Dischi.
22.30-22.50: Notiziario in tedesco.

BRATISLAVA

kc. 1004; m. 298.8; kW. 13.5
18: Trasm. in ungherese.
19: Convezione.
19.30: Trasm. da Praga.

19.30: Dischi - Convez.
19.50: Concepto corale.
20.25: Concerto vocale.
20.50: Come Kosice.
21: Trasm. da Praga.
21.35: Not. in ungherese.
22.30-22.45: Dischi vari.

BRNO

kc. 922; m. 325.4; kW. 32
18.20: Convezioni varie.
19: Trasm. da Praga.
19.30: Dischi - Convez.
19.50-22.50: Come Praga.

KOSICE

kc. 1158; m. 259.1; kW. 2.6
18: Come Bratislava.
18.45: Dischi - Notiziario.
19: Trasm. da Praga.
19.30: Concerto corale.
19.50: Convezione.
20.50: Come bandistico.
20.50: Convezione.
21: Trasm. da Praga.
22.15-22.50: Da Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113; m. 269.5; kW. 11.2

18.50: Trasm. in tedesco.
19: Trasm. da Praga.
19.20: Convezione.
19.30: Concerto di balalaika.
19.50: Convezione.
20.20: Come Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN

kc. 1176; m. 255.1; kW. 10
18.15: Letz. di inglese.
18.45: Giornale parlato.
19.15: Discussione.
19.20: Grande serata per i giovani - Negli intervalli: Notizie - Convezioni.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 1077; m. 278.6; kW. 12

18: Convezione.
19: Convezione.
19.30: Giornale parlato.
20.45: Convez. storica.
21: Per i fanciulli.
21.55: Informazioni - Comunicati.
21.30: Conc. di dischi.
22: Concerto per trio: 1. *Haydn*: a) *Trio in sol maggiore*, b) *Canto*; 2. *Ravel*: a) *Kaddish*, b) *Trio*; 3. *Canto*; 4. *Saint-Saëns*: *Trio in fa maggiore*. Alla fine: ultime notizie.

GRENOBLE

kc. 583; m. 514.8; kW. 15

18: Come Rennes.
19: Da Parigi.
19.30: Giornale parlato.
20.45: Qualche disco.
21: Convezione.
21.30: Kálmán: *La Principessa della corda*, operetta in 3 atti.

LYON-LA-DOUA

kc. 648; m. 463; kW. 15

19: Convezione.
19.30: Giornale radio.
20.30: Notiz. - Cronache.
21.30: Della Sala Mollière a Lion: Concerto sinfonico - Alla fine: ultime notizie.

MARSIGLIA

kc. 749; m. 400.5; kW. 1.6

18: Come Rennes.
19: Da Parigi.
19.30: Giornale parlato.
20.45: Musica varia: 1. *Pelleas et Melisande*, suite spagnola; 2. *Rodriguez*.

Hummer: 3. *Gottlieb*, *Chiche*, *baguette*; 4. *Boccherini*; 5. *Peyronnini*; 6. *Versy*; 7. *Edgar*, *riate*; 8. *Gabaroche*; 9. *Forster*; 10. *Frini*; 11. *Read*; 12. *Novim*; 13. *Novim*; 14. *Novim*; 15. *Novim*; 16. *Novim*; 17. *Novim*; 18. *Novim*; 19. *Novim*; 20. *Novim*; 21. *Novim*; 22. *Novim*; 23. *Novim*; 24. *Novim*; 25. *Novim*; 26. *Novim*; 27. *Novim*; 28. *Novim*; 29. *Novim*; 30. *Novim*; 31. *Novim*; 32. *Novim*; 33. *Novim*; 34. *Novim*; 35. *Novim*; 36. *Novim*; 37. *Novim*; 38. *Novim*; 39. *Novim*; 40. *Novim*; 41. *Novim*; 42. *Novim*; 43. *Novim*; 44. *Novim*; 45. *Novim*; 46. *Novim*; 47. *Novim*; 48. *Novim*; 49. *Novim*; 50. *Novim*; 51. *Novim*; 52. *Novim*; 53. *Novim*; 54. *Novim*; 55. *Novim*; 56. *Novim*; 57. *Novim*; 58. *Novim*; 59. *Novim*; 60. *Novim*; 61. *Novim*; 62. *Novim*; 63. *Novim*; 64. *Novim*; 65. *Novim*; 66. *Novim*; 67. *Novim*; 68. *Novim*; 69. *Novim*; 70. *Novim*; 71. *Novim*; 72. *Novim*; 73. *Novim*; 74. *Novim*; 75. *Novim*; 76. *Novim*; 77. *Novim*; 78. *Novim*; 79. *Novim*; 80. *Novim*; 81. *Novim*; 82. *Novim*; 83. *Novim*; 84. *Novim*; 85. *Novim*; 86. *Novim*; 87. *Novim*; 88. *Novim*; 89. *Novim*; 90. *Novim*; 91. *Novim*; 92. *Novim*; 93. *Novim*; 94. *Novim*; 95. *Novim*; 96. *Novim*; 97. *Novim*; 98. *Novim*; 99. *Novim*; 100. *Novim*.

NIZZA-JUAN-LES-PINS

kc. 1249; m. 240; kW. 2

20.15: Dischi - Notiziario.
21: Notiziario - Dischi.
21.30: Radiocorriere.
PARIGI P. P.
kc. 959; m. 312.8; kW. 100
19.25: Convezioni varie.
Dischi - Giornale parlato.
21: Intervallo.
21.15: Trasmissione unidirezionale.
21.50: Intervallo.
22.35: Intervallo.
22.50: Concerto di dischi.
22.55: Programma variato - Il ballo attraverso i tempi.
23.20: Musica brillante - da ballo (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 215; m. 1395; kW. 13

18.45: Cronache di attualità.
20.30: Concerto sinfonico dir. Flament: 1. *Wallace*, *Barlotta*, *ouverture*; 2. *Gounod*: *Balletto da Faust*; 3. *Winter*: *Fantasia di Strauss*.
21.15: Conv. politica.
21.30-22: Weckerlin: *John et Nanette*, opera comica in 1 atto.
RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1848; kW. 75
19: Mezz'ora artistica.
19.30: Informazioni - Notiziari.
20.10: Convez. poetica.
20.30: Cronache - Conv. 21: *Chabrian*, *Libro polacco*, opera comica, musica di Camille Erlanger - Negli intervalli: ultime notizie.
22.30: Musica da ballo.

RENNES

kc. 1040; m. 288.5; kW. 40

18: Concerto di musica varia.
19.30: Giornale parlato.
21: Informaz. - Comune.
21.15: Qualche disco.
21.30: Concerto orchestrale: 1. *Suppé*: *La dama di picche*; 2. *Lazzari*: *Armonia della sera*; 3. *Canto*; 4. *Pierre*: *Serenata veneziana*; 5. *Canto*; 6. *Buggeri*: *Feda*, *stingida*, suite spagnola; 7. *Strauss*: *Valzer di primavera*; 8. *Marzetti*: *Ballata carnevale*.

IL MATHE' DELLA FLORIDA

del Dott. M. F. IMBERT

composto di soli vegetali, è indicato nella cura della STITICHEZZA ed è anche il più economico.

Inviare questo taloncino alla Farmacia:
Dr. SEGANTINI: Via P. Sottocorno, 1 - MILANO
con 75 centesimi in francobolli: riceverete franco una busta di prova

7 Aut. Pref. Milano N. 50569 del 20-10-34-XII.

tesca, 9. *Loderer*: *Scene ungheresi*, 10. *Canto*; 11. *Yournans*: *No, no, Nanette*, fantasia; 12. *Canto*; 13. *Gardar*: *Marcia degli alpini*.

STRASBURGO

kc. 859; m. 349.2; kW. 15

Per ragioni tecniche la stazione non trasmette da Lunedì 9 a Sabato 9 Marzo compresi.

TOLOSA

kc. 913; m. 328.6; kW. 60

19: Notiziario - Itrani di opere - Musica da film - Jazz.
20.10: Arie di opere - Notiziario - Convez.
21.15: Canzonette - Scene comiche.
22: Labo. Selezione del *Re di Ys*.
22.45: Musica viennese.
23: Melodie - Notiziario - Musica militare - Arie di opere.
24: Musica richiesta - Musica da ballo - Canzonette - orchestre varie.
1.30: Notiziario - Musica varia - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO

kc. 904; m. 331.9; kW. 100

18.15: Cronache brillanti.
19.45: Notizie varie.
19: Concerto di dischi.
19.30: Cronaca sportiva.
20: Giornale parlato.
20.40: Serata brillante di varietà: *Grosser Klimbim* - In un intervallo (22): *Giornale parlato*.
24: Musica da ballo.

BERLINO

kc. 841; m. 356.7; kW. 100

18.30: Concerto di pianoforte.
19: Radiodialogo su contemporanei.
19.20: Concerto di dischi.
19.30: Giornale parlato.
20.10: *Insalata di frutta*, trasmissione variata algea.
22: Giornale parlato.
22.20: Musica da ballo.

BRESLAVIA

kc. 950; m. 315.8; kW. 100

19: Musica carnevalesca con arie per tenore.
20.10: F. Kayssler: *Il Tepe incantato*, radio fiaba.

21: *Mille ed una notte*, alla *Scheherazade* di Rimsky Korsakov, in versi di Stefan Andres.
22: Giornale parlato.
22.30-24: Mus. da ballo.

COLONIA

kc. 658; m. 455.9; kW. 100

18.30: Lezione di francese.
18.45: Giornale parlato.
19: Programma variato.
20: Giornale parlato.
20.10: Come Lipsia.
22: Giornale parlato.
22.20: Come Francoforte.

MONACO DI BAVIERA

kc. 740; m. 405.4; kW. 100

18.50: Notiziario e conv.
19.15: Concerto di musica brillante.
20.10: Da Berlino.
22: Giornale parlato.
22.50: Intermezzo musicale.
23-24: Da Breslavia.

STOCCARDA

kc. 574; m. 522.6; kW. 100

18: Parla un peone argentino.
18.30: Danze (dischi).

RADIO ATWATER KENT - RADIO SITI

Concessionario per l'Italia Centrale

ING. A. CHERUBINI - Roma

VIA GREGORIANA, 16 - Telef. 681-305

LABORATORIO RADIO

Specializzato RIPARAZIONI di qualsiasi apparecchio

LINEA **4 MARZO 1935 - XIII**

19: Come Breslavia.
20:10: Giornale parlato.
20:19: Come Berlino.
22: Giornale parlato.
22:20: Musica da ballo.
12: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kw. 150

19:15: Musica per sestetto.
19: Notiziario.
19:25: Intervento.
19:30: Conv. scientifica.
19:45: Convers. sul teatro.
20:35: Haendel: *Rediviva*, opera in 3 atti (prima serata).
20:55: Intervallo.
20:30: Conversazione dialogata sugli artisti e il pubblico.
21: Concerto di varietà (canto e musica).
22: Sacka Gutery: *Due per desinare*, commedia.
22:30: Notiziario.
22:50: Conversazione di politica estera.
23:15: Radiodiscussione su argomenti di attualità.
23:35: Soli di violoncello e arpe per contralto.
23:40: Coleridge-Taylor: *Domanda e risposta*.
23:45: Haendel: *Pastorale*.
23:50: Concerto per contralto.
23:55: Cedric Sharpe: *L'antica canzone d'amore*.
24: Ciaikovski: *Canto senza parole*.
24:15: *Le pescatrici*.
0:15:1: Musica da ballo.

LONDON REGIONAL

kc. 877; m. 342,1; kw. 50

19:15: L'ora dei fanciulli.
19: Notiz. interruzione.
19:30: Musica per quintetto.
20:15: Musica da ballo.
20:15: Conc. dell'orchestra d'archi della B. B. C. con arpe per tenore. I. Grieg: *Suite d'Halvard*.
20:35: Rachmaninov: Tre arie per tenore; 3. Ciaikovski: *Serenata* per archi.
22: Canzoni popolari da paesi diversi per coro.

22:30: Musica brillante per trio.
23:10: Giornale parlato.
23:19: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296,2; kw. 50

19:15: L'ora dei fanciulli.
19: Notiziario.
19:30: Da London Regional.

21: Radio-discussione sulla vita in un villaggio dei nostri giorni.
21:40: Concerto di una banda - Musica popolare.
22:30: Canzoni di marinai (Coro e solisti).
23:10: Giornale parlato.
23:10:15: London Regional.

YUGOSLAVIA

BELGRADO

kc. 685; m. 437,3; kw. 2,5

19:30: Lez. di tedesco.
19:35: Dischi - Notiziario.
20:30: Conversazione.
21: Trasmissione di un'opera dal Teatro Nazionale.

LUBIANA

kc. 527; m. 569,3; kw. 5

19:40: Lez. di sloveno.
19:45: Convers. varie.
20:25: Trasm. da Belgrado.

LUSSEMBURGO

kc. 230; m. 1304; kw. 150

19:30: Musica brillante e da ballo (dischi).
20:05: Concerto variato.
21: Giornale parlato.
21:20: Musica brillante.
21:30: Lettura di poesie di Gozzano.
21:40: D'Annunzio, Pascoli, Bertolucci e Carducci in italiano, sig.ra Panano-De Martini.
22:30: Concerto di violino e piano.
23: Concerto di musica italiana. I. Rossini: *Quverture del Tancrède*; 2. Manno: *Serenata nostalgica*. 3. Giordano: *Fantasia sull'Andrea Chenier*; 4. Beccia: *Ricordo di Capri*; 5. Micheli: *Suite n. 3*.
23:40: Danze (dischi).

L'AVETE PROVATA?

Avete capelli grigi o sbiaditi? Provate anche Voi la famosa **ACQUA ANGELICA**. In pochi giorni i vostri capelli scoloriti avranno nuova forza e ritorneranno al loro primitivo colore della gioventù. L'**ACQUA ANGELICA** non è una tintura, quindi non macchia ed è completamente innocua.

Richiedetela a Farmacisti e Profumieri. Non trovandola la riceverete franco, inviando L. 12 al Depositario: ANGELO VAJ - PIACENZA - Sezione R.

TUTTE LE OPERE DI WAGNER

spiegate, commentate, illustrate nel
"WAGNER" di G. MACCHI

220 pagine - 20 illustrazioni
120 esempi musicali

Guida ideale per i radioascoltatori

Prezzo di copertina L. 10

Ai lettori del "Radiocorriere"

L. 8,50 franco di porto

LIBRERIA EDITRICE MILANESE

Via Castellmorte, 35 - Milano

NORVEGIA

OSLO

kc. 260; m. 1154; kw. 50

18: Conversazione.
18:30: Lezione di francese.
19: Notiziario.
19:30: Conversazione.
19:45: Rassegna della politica estera.
20:15: Concerto orchestrale sinfonico con soli di versi. I. Smet: Olsen; a) *Sinfonia*, b) *Larghetto*, c) *Finale*; 2. Mozart: *Due arie*. 3. Ravel: *Introduzione e allegro* per arpa e orchestra; 4. Duparc: *Inno al viaggio*; 5. Gioiando: *Unaria dell'Andrea Chenier*; 6. Liszt: *Les préludes*.
21:40: Giornale parlato.
22: Conversazione di attualità.
22:15-23:45: Antiche danze per orchestra.

OLANDA

HILVERSUM

kc. 160; m. 1875; kw. 50

18:10: Recitazione.
18:25: Concerto dell'orchestra della stazione.
19:10: Conv. musicale.
19:50: Conversazione.
20:10: Canzoni con accompagnamento di piano.
20:40: Giornale parlato.
20:45: Draeske: *Christus*, oratorio per soli, coro ed orchestra.
21:25: Giornale parlato.
21:35: Recitazione.
21:55: Cont. dell'oratorio.
23:40: Shakespeare: *Re Lear*, frammenti.
24:10: La corsa dei sei giorni di Anversa.
0:30-0:40: Conc. di dischi.

HUIZEN

kc. 995; m. 301,5; kw. 20

17:40: Concerto strumentale e vocale.
18:10: Domande e risposte.
19:40: Giornale parlato.
19:55: Concerto di dischi.
20:10: Discando e risposte (continuazione).
20:40: Notiziario - Dischi.
21:40: Conversazione.
22:10: Concerti dell'orchestra della stazione - Musica brillante e popolare.
23:40-0:10: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I

kc. 224; m. 1339; kw. 120

18: Conversazioni varie.
18:45: Danze (dischi).
19:15: Convers. - Notizie.
19:35: Concerto vocale.
19:50: Notizie cinematografiche.
20: Concerto corale.
20:45: Giornale parlato.
21: Concerto sinfonico di musica polacca, diretto da Fitelberg: 1. Silegowski: *Kazanka*; 2. Woytowicz: *Minuetto*; 3. Wicchowicz: *Le houbain*; 4. Perkowski: *Intermezzo*; 5. Fitelberg: *Rapsodia polacca*.
22: Conversazione.
22:15: Musica campestre.
23:5: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST I

kc. 85; m. 364,5; kw. 12

18:15: Concerto variato.
19: Conversaz. - Dischi.
20:30: Conversaz. - Dischi.
20:30: Musica da camera: Beethoven: *Sestetto* in mi bemolle maggiore.
21:15: Conversazione.
21:35: Conc. di mandolini.
22:5: Giornale parlato.
23:30: Musica ritrasmessa.

SPAGNA

BARCELONA

kc. 795; m. 377,4; kw. 5

19: Dischi - Notiziario.
20:30: Conv. in catalano.
20:45: Quotaz. di Borsa.
21: Dischi - Notiziario.
22: Campagne - Varietà.
22:5: Rivista festiva in versi.
22:15: *Sardanes* eseguite dalla "Cobla Barcelona".
23: Notiziario.
23:15: Radiorchestra (sintesi celebri).
0:30: Conc. di dischi.
1: Giornale parlato.

MADRID

kc. 1095; m. 274; kw. 7

18: Musica leggera.
19: Notiziario.
21:15: Radiorchestra - Massenet: *Werther*, selezione del secondo atto.
22: Concerto vocale.
22:30: Trasmissione di varietà allegria.
23: Campagne.
23:15: Giornale parlato.
23:5: Giornale parlato -

Concerto del sestetto della stazione.
0:15: Musica da ballo.
0:45: Giornale parlato.
1: Canzone - Fine.

SVEZIA

STOCKHOLM

kc. 704; m. 426,1; kw. 55

18:30: Radiocorriere.
19:30: Concerto corale.
20: Conversazione.
20:30: Concerto vocale di *Lieder* di Schumann - In un intervallo: Schumann: *Studi sinfonici* per piano, op. 10.
21:15: Cronaca parlamentare.
22: Convers. di tecnica.
23:30: Conc. di dischi.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

kc. 556; m. 539,2; kw. 100

18: Conversazioni varie.
19: Notiziario - Dischi.
19:30: Lezione di inglese.
19:50: Conv. introduttiva.
20: Concerto sinfonico di reit da Fritz Busch - In un intervallo: Notiziario.
22: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI

kc. 1167; m. 257,1; kw. 15

19:14: Annuncio.
19:15: Vita sportiva.
19:20: Dischi.
19:45: (da Berna): Notiziario.
20:15: Musica campestre.
20:30: Mezz'ora in un coro di contrabbandi.
21:10:22: Musica da jazz.

SOTTENS

kc. 677; m. 443,1; kw. 25

18: Conversazioni varie.
19:50: Concerto variato.
19:40: Conversazione.
20: Musica da camera antica: I. Bach: *Partita* in la minore per clavicembalo. 2. Pezzi per *par-dessus de viole, dessus e gambus* di Claude Gervaise: *Bransle da Patou*, b) *Giulio da Modena*; *Fantasia*, c) *Anonimo*: *Partita*.
20:30: Conversazione: *Il decennio della radiofonica a Ginevra*.
20:50: Giornale parlato.
21: (dal Conservatorio di Ginevra): Orchestra sinfonica: I. Stravinski: *Offetto* per strumenti a Bato. 2. Schoenberg: *Sinfonia da camera*; 3. Honegger: *Radio-paranormale*.
22:10: Notiziario - Fine.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kc. 546; m. 549,5; kw. 120

18:10: Lezione di tedesco.
18:45: Concerto di dischi.
19:20: Conversazione.
20:5: Concerto del coro di Budapest.
20:55: Giornale parlato.
21:20: Canzoni popolari bulgare con accompagnamento di piano.
22:50: Rassegna del mese in inglese.
23:15: Musica zigarana.
0:5: Giornale parlato.

U.R.S.S.

MOSCŪ

kc. 174; m. 1724; kw. 500

18:30: Per le campagne.
20: Concerto variato.
21: Convers. in tedesco.

21:55: Campagne del Krem-lino.
22:5: Convers. in inglese.
23:8: Conversazione in ungherese - Fine.

MOSCA IV

kc. 832; m. 360,6; kw. 100

21:30: Musica da ballo.
23:6: Da Mosca I.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

kc. 941; m. 318,8; kw. 12

19: Dischi - Notiziario - Bollettini diversi - Conversazione.
21:45: Concerto dell'orchestra della stazione - Nel l'intervallo e alla fine: Notiziario.

RABAT

kc. 601; m. 499,2; kw. 6,5

20:30: Conc. di dischi.
20:45: Conversazione.
21: Concerto di dischi.
22: Giornale parlato - Indi: continuazione del concerto (fino alle 23,30).

★ **TRASMISSIONI IN ESPERANTO**

DOMENICA 3 MARZO

10 - Marsiglia: Conversazione.

10,30 - Lilla P.T.T. Nord: Lezione - Informazioni.

MARTEDÌ 5 MARZO

19,30 - Huizen: Lezione (Heitker).

19,45 - Radio Lyon: Lezione.

20 - Tallin, Tartu: Informazioni.

22,30 - Moravská-Ostrava: Conversazione: L'educazione fisica in Cecoslovacchia.

MERCOLEDÌ 6 MARZO

18,30 - Sottens: Lezione (Bouvier).

22,15 - Brno, Praga, Moravská-Ostrava: Trasmissione variata in occasione dell'80° compleanno di Masaryk.

22,55 - Vienna: «La primavera nel Burgenland» - conversazione.

GIOVEDÌ 7 MARZO

18,30 - Parigi P.T.T., Grenoble: Conversazione - Notizie, ecc.

21,40 - Kaunas: Conversazione (Sabatis).

VENERDÌ 8 MARZO

20,50 - Juan-les-Pins: Lezione (G. Avril).

23 - Lisbona: Conversazione.

SABATO 9 MARZO

17,10 - Parigi T. E.: Conversazione sul turismo in Francia.

18,10 - Huizen: Notiziario.

21,10 - Lyon-la-Doua: Cronaca esperantista (M. E. Borel).

1,30 - Lisbona (m. 48,4): Conversazione.

Corso di esperanto per corrispondenza - Lezione introduttiva gratuita da «Esperanto», corso Palestro, 6, Torino.

ITALVIOLE SYLVANIA
SOC. AN COMMERCIO MATERIALI RADIO
VIA FOPPA N. 4 - MILANO - TELEF. 490-935

ARGOMENTI DI CARNEVALE

La danza è sempre stata un godimento per i giovani. Sempre, diciamo: infatti la leggenda e la storia ne parlano dal tempo della Creazione. Ma per quanto ogni epoca abbia balli che sembrano nuovi, ben poco di cambiato c'è nei passi di danza. Balli che nel '500 o nel '700 sembravano nuovi, altro non erano che la copia di quelli in voga prima di Cristo, di quelli ben noti agli antichi miti d'Egitto e di Grecia. Se i gesti e le figurazioni della danza furono e sono un riflesso dei tempi; se nella danza si ritrovano le diverse caratteristiche dei popoli; se la moda della danza, come ogni altra moda, rispecchia i caratteri dell'epoca; perchè la ritroviamo così simile in tanto mulare di tempi? Perchè essa non è per l'uomo che un modo di esternare le proprie sensazioni, i propri sentimenti, i propri desideri, direi anche i propri bisogni; ed essi sono pressa poco gli stessi da che mondo è mondo. Oggi la danza è quasi esclusivamente manifestazione di gioia e di spensieratezza; nell'antichità invece essa fu anche ben sovente manifestazione di devozione e di dolore. La danza sacra, espressione di umile devozione alla divinità, era lenta, grandiosa, imponente; in essa il gesto era largo e solenne; il corpo per danzare si piegava in cadenza dolcemente ed armoniosamente. E così pure nelle danze della morte; almeno fino a quando alla danza per i morti non fu affidato un compito moralizzatore, che si servì della satira, e mettendo la maschera copio grottescamente le movenze, e commentò col gesto e con la parola gli atti di un'esistenza non sempre lodevolmente spesa. Belle, coreografiche e festose le danze nuziali, non sempre furono caste; anzi assunsero un tempo carattere orgiastico, e nel decadente Impero si fecero oltremodo licenziose; poi si ricomposero, e gighe, minuetti e pavana apportarono una nota geniale. Sorsero poi la polca e il valzer a dare espressione più vorticiosa; e venne l'esotico tango dalle movenze felinamente languide. Quanto sculpare questa danza suscitò al suo apparire, all'inizio del nostro secolo! Tanto che quando fecero la loro apparizione il fox-trot, lo shimmy, il charleston, il passo doppio e la rumba, più nessuno stupì. Anche perchè, come già per il fémigerato tango, queste danze esotiche ed originariamente selvagge, trovavano nel nostro clima nuova armonia, nuova eleganza, nuova grazia, e si stilizzarono e s'ingentilirono. Certo che anche oggi, come in tutte le epoche, la persona educata e distinta balla il valzer, il tango od il fox-trot con grazia e compostezza, mentre lo zoticone del borgo alpestre od il figuro equivoco dei bassifondi, trasforma in indecente farandola la più pudica furlana.

Ma, mi accorgo di essere uscito di carreggiata, poiché non intendo né di fare la storia della danza, né di dare consigli ai ballerini. Soltanto, in questi ultimi giorni di carnevale, rivolgere un invito alla danza. L'Eiar ha moltiplicato in questi giorni le trasmissioni di musica da ballo, così anche chi non vuole o non può prendere parte a dei danzanti od a veglioni, potrà fare nella dolce intimità familiare i tradizionali quattro salti. Sono così belle, così gustose le allegre riunioni familiari! Abbandoniamoci quindi al dolce ritmo della danza! Ce n'è per tutti i gusti: tango argentino, tango milonga, polca creola, fox-trot, one step, charleston, shimmy, passo doppio, rumba, carioca. Ed i giovani avranno pazienza se fra tante danze nuove faranno capolino anche le ormai vecchie polche e mazurche, ed il glorioso valzer, che, ritornato di moda per la curiosità dei giovani, potrà ancora deliziare i non più giovani, che lo ebbero cara nella loro gioinezza, e che ancora ricordano come nel dolce abbandono di un vorticoso giro di valzer fecero allora da la prima tenera e trepida dichiarazione d'amore.

MARTEDÌ

5 MARZO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: R. 713 - M. 420.8 - R.W. 50
NAPOLI: R. 1104 - M. 271.7 - R.W. 1.5
BARI: R. 1059 - M. 283.3 - R.W. 20
MILANO II: R. 1357 - M. 221.4 - R.W. 4
TORINO II: R. 1366 - M. 219.6 - R.W. 0.2

MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20.45

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8.15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Buti per le masse - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12.30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5: CRUX e CROK cioè Hardy Oliver e Stan Laurel della Metro Goldwyn Mayer. (Trasmissione offerta dalla Soc. An. Arrigoni).

13.15-13.35 e 13.45-14.15: ORCHESTRA AMBROSIANA (vedi Milano).

13.35-13.45: Giornale radio - Borsa.

16.30-16.40: Giornale radio - Cambi.

16.40-17.5: Giornale radio del fanciullo.

17.5: Marga Sevilla Sartorio: Dizione di poesie.

17.15 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.

17.15 (Roma-Napoli): CONCERTO DI MUSICA VARIA.

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Quotazioni del grano.

18.10-18.15 (Roma): Segnali per il Servizio Radiofonico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.

18.40-19 (Bari): TRASMISSIONE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

18.45 (Roma): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19.55 (Roma): Notiziario in lingue estere per i francesi e gli inglesi.

19-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro - Notiziario in lingue estere.

19-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.

19.35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Note sportive - Comunicazioni della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.55 (Roma): Notiziario turistico in lingua inglese.

20.55: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20.10-20.45 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. Cronache del Regime.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.30: Guglielmo Danzi: «Garibaldi eroe classico», conversazione.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.30: Guglielmo Danzi: «Garibaldi eroe classico», conversazione.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.30: Guglielmo Danzi: «Garibaldi eroe classico», conversazione.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.30: Guglielmo Danzi: «Garibaldi eroe classico», conversazione.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.30: Guglielmo Danzi: «Garibaldi eroe classico», conversazione.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.30: Guglielmo Danzi: «Garibaldi eroe classico», conversazione.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.30: Guglielmo Danzi: «Garibaldi eroe classico», conversazione.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.30: Guglielmo Danzi: «Garibaldi eroe classico», conversazione.

20.45:

Concerto Europeo

BANDA DEL R. CORPO
DEI METROPOLITANI

diretta dal M° ANDREA MARCHESINI

1. Auber: *I diamanti della corona*, sinfonia.
2. Costa: *Histoire d'un Pierrot*, fantasia.
3. Consorti: *La festa del grano*.
4. Caravaglios: *Rapsodia partenopea*.
5. Marchesini: *Polacca da concerto* (solista di tromba Reginaldo Caffarelli).
6. Bucalossi: *La gitana*, suite di valzer.

21 (Napoli-Bari):

Trasmissione d'opera
dal Teatro S. Carlo

Negli intervalli: Conversazione - Notiziario -

Giornale radio.

21.30 (Roma): «Spiriti ed idoli in Cina», let-
tura.

21.45-24 (Roma): MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: R. 814 - M. 368.6 - R.W. 50 - TORINO: R. 1149
M. 263.2 - R.W. 7 - GENOVA: R. 980 - M. 305.3 - R.W. 10
TRIESTE: R. 1222 - M. 255.5 - R.W. 10
FIRENZE: R. 610 - M. 491.8 - R.W. 20

ROMA I: R. 1358 - M. 238.5 - R.W. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.45

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.15: Segnale orario - Giornale radio e lista Buti per le masse.

11.30: QUINTETTO diretto dal M° FERNANDO LIMENTA: 1. Casadesu: Ouverture del ballo *Cigale e Magali*; 2. Brogi: *Arietta nello stile antico*;3. Bizet: *Paesaggi renani*; 4. Limenta: *Alla sordina*, marcietta-scherzo; 5. Borodini: *Al convento*, notturno; 6. Korngold: *Preludio e serenata* dalla pantomima *L'uomo di neve*;7. Krienzi: *Rossina*, suite: a) *Alfarcollato*, b) *La corte addormentata*; c) *Le nozze*; 8. Delibes: *Suite dal ballo Coppelia*;9. Kreisker: *Marcello viennese in miniatura*.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5: CRUX e CROK cioè Hardy Oliver e Stan Laurel della Metro Goldwyn Mayer (Trasmissione offerta dalla Soc. An. Prodotti Arrigoni).

13.15-13.35 e 13.45-14.15: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M° CULOTTA: 1. Florida: *Marche savage* (dalla suite «Oriente»); 2. Dvorak: *Unsera*; 3. Cusina: *Le belle di notte*, fantasia; 4. Savino: *Parole tenere*; 5. Sibelius: *Valzer triste*; 6. Ches: *Sorriso infantile*; 7. Giordano: *Andrea Chénier*, fantasia; 8. Penna: *Oregon*; 9. Ferraris: *Occhi neri*, impressione.

13.35-13.45: Dischi e Borsa.

14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.30: Giornale radio.

16.40: Cantiche dei bambini: *Yambo: Dialoghi con Cluffettino*.17.5: ORCHESTRA FERUZZI: 1. Lèhar: *La vedova allegra*, valzer; 2. Sampaetro: *Berceuse montagnarda*; 3. Mozart: *Marcia turca*; 4. Piram: *Magda*; 5. Steifer: *Pioggia di fiori*; 6. Schubert: *Serenata*; 7. Schmidt: *Canzone d'amore*, valzer lento dal film «Angeli senza paradiso»;8. Valente: *I granatieri*, fantasia; 9. Nis: *Che cos'è la carioca*; 10. Chiappina: *Mia cara*.

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

MARTEDÌ

5 MARZO 1935 - XIII

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
18.10-18.20: Emilia Rosselli: «La donna allo specchio».

18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro.

19-19.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere - Lezioni di lingua italiana.

19-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

19.15-19.30 (Trieste): Dischi.

19.15 (Genova): Comunicazioni della R. Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

19.55: Notiziario turistico in lingua inglese.
20.5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione di Guglielmo Danzi: «Garibaldi, eroe classico».

20.45: Dischi.

21 (Roma III):

TRASMISSIONE D'OPERA

DAL TEATRO SAN CARLO

21: Trasmissione dal Teatro Carlo Felice:

L'Italiana in Algeri

Opera in tre atti di G. ROSSINI

Interpreti: Gianna Pedezini, Laura Pasetti, Giovanni Manurita, Vincenzo Bettini, Mario Gubbiani, Luigi Sardi, Natalia Niccolini.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: VITTORIO GUT.

Maestro del coro: FERRUCCIO MILANI.

Negli intervalli: Una voce dell'Enciclopedia Treccani - Conversazione di Cesare Zavattini: «Gli orologi» - Notiziario - Giornale radio.
Dopo l'opera (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: (Vedi Milano).

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14: (Vedi Milano).

17: (Vedi Milano fino alle ore 23).

PALERMO

Kc. 565 - m. 531,1 - kW. 3

12.45: Giornale radio.

13.15-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30: Salotto della signora.

17.40-18.10: Dischi.

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA

Variazioni balliesche e capitani Bombarda

CALZE ELASTICHE

per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc. SENZA CUCITURE, SU MISURE, RIPARABILI, LAVABILI, POROSE, MORBIDE, VERAMENTE CURATIVE, NON DANNO NOIA.

Gratis e riservato catalogo n. 6, con opuscolo sulle varici, chiare indicazioni per prendere da se stessi le misure, prezzi

Fabbriche di Calze Elastiche C. F. ROSSI
Uff. Dir. di S. MARGHERITA LIGURE

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Concerto

diretto dal M^{re} ENRICO MARTUCCI

1. Verdi: *La forza del destino*, sinfonia (orchestra).

2. I. Morasca: a) *Canto d'amore*; b) *Danza villanella*; II. Delmas: a) *L'angoscia*; b) *Parata militare tedesca* «Dal quaderno di un prigioniero» (pianista Antonio Trombone).

3. a) De Leva: *Canta il mare*; b) Brogi: *Visione veneziana* (baritono Gianni Cimmino).

4. Mascagni: *Le Maschere*, pavana (orchestra).

5. a) Rimsky-Korsakow: *Canto indù*; b) Grieg: *Canzone di Solveig* (soprano Lydia Attisani).

6. Beethoven: a) *Romanza in fa*, b) *Minuetto* (violinista Margherita Buscemi).

7. Bizet: *Carmen*, strofe d'Escamille (baritono Gianni Cimmino).

8. Catalani: *La Wally*; a) *Intermezzo* atto terzo (orchestra), b) «Ebben ne andrò lontana» (soprano Lydia Attisani).

9. a) Piliati: *I. Canzone*, II. *Girotondo*; b) G. C. Sonzogno: *Burlesca* (pianista Antonio Trombone).

10. a) Sarasate: *Romanza andalusa*; b) Principe: *El camello* (violinista Margherita Buscemi).

11. Verdi: *Il Trovatore*, duetto atto quarto (soprano Lydia Attisani, baritono Gianni Cimmino).

Nell'intervallo: G. Rutelli: «Un De Nittis siciliano» Michele Catti», conversazione.

Dopo il concerto: Trasmissione dal Tea Room Olimpia: ORCHESTRA JAZZ FONICA.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

18: Grenoble - 20.5: Bucarest - 22: Bruxelles II.

CONCERTI VARIATI.

20: Stoccolma (Orchestra e violino), Monte Ceneri («Tutti in maschera»), Bratislava - 20.30: Oslo - 20.40: Belgio - 21: Bruxelles I - 21.10: Breslavia (Progr. di carnevale) - 21.20: Copenaghen (Vocale) - 21.30: Stazioni Statali Francesi (Il Carnevale attraverso l'Europa) - 22: London Regional - 22.5: Parigi P. R. (Festival Hahn) - 23.15: Barcellona (Mandolini) - 24: Stoccarda, Francoforte.

OPERE

19.30: Praga (Dal Teatro Nazionale).

OPERETTE

20: Sottens (Lehar: «La vedova allegra») - 20.45: Hilversum (Berthé: «La casa delle tre ragazze») - 22.10: Huizen (Da un Teatro di Amsterdam).

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592: m. 506,8; kW. 120

18.30: Conversazione di astronomia.

18.30: Il carnevale dei contadini, conversazione.

19: Giornale parlato.

19.15: Musica brillante moderna.

19.55: Paul Löwinger: *Der Altchener*, commedia popolare con canto in 4 atti.

22: Giornale parlato.

22.30: Lothar Riedinger: *Altes schon dagesen*, scherzo operettistico sull'immortale *Pierrot* di Strauss, in un prologo e due atti e mezzo.

0.10: Giornale parlato.

0.30: J. S. Bach: a) *Preldio* corale per organo; b) *Partita* in mi minore; c) *Préludio e fuga* in mi bemolle min.

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620; m. 483,9; kW. 15

18: Musica da ballo.

18: Radiocronaca del carnevale di Binche.

19.30: Giornale parlato.

MUSICA DA CAMERA

23.15: Drotwich (Quintetto e contralto).

SOLI

20: Budapest (Viola da gamba e piano) - 22.30: Lussemburgo (Piano e cello) - 0.30: Vienna (Comp. di Bach).

COMMEDIE

23.10: Algeri (Un atto).

MUSICA DA BALLO

18.30: Stoccarda - 21.10: Beromünster - 22: Varsavia - 22.20 Lipsia, Colonia - 23: Koenigswusterhausen, Copenaghen - 23.10: Bruxelles I, London Regional - 23.20: Lussemburgo (Jazz)

Radio Parigi - 0.15: Drotwich.

V.F.R.I.E

20.10: Colonia (Prgr. variato di carnevale).

21: Budapest (Il carnevale a Budapest).

22.20: Monaco, Stoccarda (Programma variato di carnevale).

21: Radiorchestra: 1. Dvorak: *Opuscolo* del *Carnevale*; 2. Debussy: *Musiques et bergamasques*; 3. Laigini *Carnevale*; 4. Casanove: *Arlequinade*; 5. Popy: *Carnevale parigino*; 6. Desneufbourg: *Ans del Carnevale di Binche*; 7. Desnari: *Schiffli e baci* - Nell'intervallo: Dischi.

23: Giornale parlato.

23.10: Musica da ballo.

BRUXELLES II

kc. 932; m. 321,9; kW. 15

18: Concerto di dischi.

18.45: Per i fanciulli.

19.30: Concerto variato - Nell'intervallo: Conversazione.

20.30: Giornale parlato.

21: Concerto di dischi.

21.45: Conversazione.

22: Concerto sinfonico per dischi.

23: Giornale parlato.

23.10: Dischi richiesti.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638; m. 470,2; kW. 120

18.30: Trasm. in tedesco.

19: Notizie - Convers.

19.30: Contr. introduttiva.

19.30: Trasm. dal Teatro Nazionale di Praga.

22.15: Conc. di dischi.

22.30: Notizie in inglese.

BRATISLAVA

kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

18: Trasm. in ungherese.

18.45: Conversazione.

19: Trasm. da Praga.

19.10: Dischi - Convers.

19.30: Canti ucraini

20: (dalla Sala della Repubblica) Orchestra: I. Discorso; 2. Dvorak: *Opuscolo usita*; 3. Ciaikovski: *Opuscolo usita*.

20.45: Come Koscice.

22: Trasm. da Praga.

22.15: Not. in ungherese.

22.30-22.45: Dischi vari.

BRNO

kc. 922; m. 325,4; kW. 32

18.30: Concerto vocale.

18.45: Conversazioni.

19: Trasm. da Praga.

19.10: Lez. di francese.

19.25-22.45: Come Praga.

KOSCICE

kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

18: Programma variato.

18.30: Lezione di inglese.

18.50: Giornale parlato.

19: Trasm. da Praga.

22.15-22.45: Da Bratislava.

20: Come Bratislava.

20.45: Rusko e Pridavok: *Tempi nuovi*, commedia in 3 atti.

22: Trasm. da Praga.

22.15-22.45: Da Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

18.30: Trasm. da Praga.

19.10: Trasm. da Brno.

19.25: Trasm. da Praga.

22.30-22.45: Conversazione in esperanto - Letteratura fisica in Cecoslovacchia.

DANIMARCA

COPENAGHEN

kc. 1176; m. 255,1; kW. 10

18.15: Lez. di tedesco.

18.45: Giornale parlato.

19.15: Conversazioni.

20: Concerto variato.

21: Conversazione.

22.10: Concerto vocale.

24.40: Convers - Notizie.

22.30: Musica da ballo.

23.30: Musica da ballo.

SAFAR 43
SUPER
4 VALVOLE
(2 dopple)
ONDE MEDIE, CORTE E LUNGHE
le stazioni europee ed extra-europee
LIRE 920
VENDITA ANCHE RATEALE

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 1077; m. 278,6; kw. 12

- 18: Concerto.
19: Conversazione.
20:30: Giornale parlato.
20:45: Per la donna.
21: Qualche disco.
21:45: Informazioni - Comunicati.
21:30: Come Rennes.

GRENABLE

kc. 583; m. 514,8; kw. 15

- 18: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione. 1. Schubert: a) *Somnambul*, ouverture; b) *Il Re di Thule*, Lied; c) *Enfance*, Lied; d) *Pensée d'amour*, Lied; e) *Verdine*, Lied; f) *Verdine*, Lied; g) *Verdine*, Lied; h) *Verdine*, Lied; i) *Verdine*, Lied; j) *Verdine*, Lied; k) *Verdine*, Lied; l) *Verdine*, Lied; m) *Verdine*, Lied; n) *Verdine*, Lied; o) *Verdine*, Lied; p) *Verdine*, Lied; q) *Verdine*, Lied; r) *Verdine*, Lied; s) *Verdine*, Lied; t) *Verdine*, Lied; u) *Verdine*, Lied; v) *Verdine*, Lied; w) *Verdine*, Lied; x) *Verdine*, Lied; y) *Verdine*, Lied; z) *Verdine*, Lied.

kc. 648; m. 463; kw. 15

- 18: Concerto.
19: Conversazione.
20:30: Giornale parlato.
20:30: Notiz. - Cronache.
21: Varietà.
21:45: Cronaca medica.
21:30: Come Rennes.

MARSIGLIA

kc. 749; m. 400,5; kw. 1,6

- 18: Come Grenoble.
19: Musica varia.
21: Cronache.
21:30: Come Rennes.

NIZZA-JUAN-LES-PINS

kc. 1249; m. 240,2; kw. 2

- 20:15: Dischi - Notiziario.
20:50: Lez. di inglese.
21: Notiziario - Dischi.
22: Notiziario - Dischi.
23: Programma variato.
24: Trasmissione internazionale di propaganda.

PARIGI P. R.

kc. 959; m. 312,8; kw. 100

- 19:30: Trasmissione religiosa protestante.
19:50: Conversazioni varie.
Dischi - Notiziario.
20:30: Festival d'été, diretto dall'autore: 1. Il ballo di *Beatrice d'Este*, suite per strumenti a fiato, due arie e un piano, 2. *Gli stili latini*, su poesie di Leconte de Lisle (sei melodie per soprano, coro e orchestra); 3. *Les feuilles blanches* (frammenti).
23:30-24: Musica brillante e da ballo (dischi).

PARIGI TORRE EFFEL

kc. 215; m. 1395; kw. 13

- 18:45: Giornale parlato.
19:45: Attualità, cronache.
20:30: Varietà: canzoni carnevalesche.
21: Conversazioni.
21:30: Come Rennes.

RADIO PARIGI

kc. 162; m. 1848; kw. 75

- 19: Trasm. drammatica.
19:30: Informazioni - Comunicati - Conversaz.
20: Letture.
20:45: Teatro: *Merimée: Gli spagnoli in Danimarca*; *Hennique: La morte del Duca d'Enghien*. Negli intervalli: informazioni e cronache sportive.
23:30: Musica da ballo.

RENNES

kc. 1040; m. 268,5; kw. 40

- 18: Concerto.
19: Da Parigi.
19:30: Giornale parlato.
21: Informaz. - Comunicati.
20:30: Conversazione.
21:30: Trasmissione federale: «Il carnevale a Montecarlo». 1. Verdi: *Il ballo in maschera*, fantasia; 2. Hottel: *Arlecchino*, 3. Stravinsky: *Petrouška*; 4. Debussy: a) *Fantasia*, b) *Mandoline*, c) *Chevaux de bois* (canto); 5. Pjeren: *Burattini*; 6. Riccardo Strauss: *Till Eulenspiegel*; 7. Thomas: *Carnevale di Venezia*, fantasia; 8. Soudien: *Carnevale norvegese*; 9. Milhaud: *Carnevale d'Aix*, piano e orchestra; 10. Chabrier: *Banza fantastica*.

18: Lettura di poesie attribuite ad autori nati nel mese di marzo.
21:20: Da Koenigsberg.
22: Giornale parlato. Notiziario.
23:35-24: Da Koenigsberg.

STRASBURGO

kc. 859; m. 349,2; kw. 15

Per ragioni tecniche la stazione non trasmette da Lunedì 4 a Sabato 9 Marzo compreso.

TOLOSA

kc. 913; m. 328,6; kw. 60

- 19: Notiziario - Musica zingana - Canzonette - Musica ritmica.
20:10: Arie di opere - Notiziario - Musica.
21:15: Duetti - Soli vari.
22: Fantasia - Danze.
23: Musica varia - Notiziario - Musica da film - Jazz.
24: Arie di operette - Chitarra hawaiana - Melodia - Orchestra varie.
1-13:30: Notiziario - Canzonette - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO

kc. 904; m. 331,9; kw. 100

- 18: Conversazioni varie.
19: Orchestra e canto.
20:30: Giornale parlato.
20:10: Serata brillante di varietà popolare.
21:15: Come Colonia.
22: Giornale parlato.
22:25: Interni, musicale.
23:24: Musica brillante.

BERLINO

kc. 841; m. 356,7; kw. 100

- 19:30: *L'immortale Arlecchino*, trasmissione allegria.
19:30: «Il nostro vicino sconosciuto», conversaz.
19:40: Giornale parlato.
20:10: Trasmissione da Colonia.
22: Giornale parlato.
22:20: Trasmissione da Monaco.

BRESLIA

kc. 950; m. 315,8; kw. 100

- 19: Per i tedeschi all'estero.
19:50: La battaglia democratica.

20:10: Lettura di poesie attribuite ad autori nati nel mese di marzo.
21:20: Da Koenigsberg.
22: Giornale parlato. Notiziario.
23:35-24: Da Koenigsberg.

COLONIA

kc. 658; m. 455,9; kw. 100

- 18:25: Conversaz. - Notizie.
19:30: Come Stoccarda.
19:50: Attualità.
20:30: Giornale parlato.
20:10: Serata brillante variata per la chiusura del carnevale.
22: Giornale parlato.
22:50: Musica da ballo.
24:00: Racconti brillanti.

FRANCOFORTE

kc. 1195; m. 251; kw. 17

- 18: Lezione di italiano.
18:15: Conversaz. Giornale parlato.
18:50: Da Stoccarda.
19:50: La battaglia democratica.
20:30: Giornale parlato.
20:10: Trasmissione a catena dalle Stazioni di Treviri, Cassel, Friburgo, e Kaiserslautern di un programma variato brillante.
22: Giornale parlato.
22:20: Continuazione del programma variato brillante.
24:2: Da Stoccarda.

KOENIGSBERG

kc. 1031; m. 291; kw. 17

- 18:30: Canto e racconti.
19:45: Conc. di dischi.
20:30: Giornale parlato.
20:15: Concerto di musica brillante di carnevale.
22: Giornale parlato.
22:15: Notizie politiche.
23:35-24: Musica brillante e da ballo (orchestra).

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 191; m. 1571; kw. 60

- 18:20: Conversaz. varie.
19: Programma variato.
20:30: Giornale parlato.
20:15: Serata brillante variata di carnevale.
22: Giornale parlato.
23:30: Musica da ballo.

LIPSIA

kc. 785; m. 362,2; kw. 120

- 18:45: Program. variato.
19:35: Conversazioni.
20:30: Giornale parlato.

20:10: Serata brillante e variata di carnevale.
22:30: Conversazione per i giovani.
23:10: Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA

kc. 740; m. 405,4; kw. 100

- 18:10: Concerto di dischi.
18:30: Conversazione per i giovani.
18:50: Giornale parlato.
19:30: Concerto dell'orchestra della stazione.
20:30: Giornale parlato.
20:24: Trasmissione variata in occasione dell'ultimo giorno di carnevale.
Nell'intervallo alle 22: giornale parlato.

STOCCARDA

kc. 574; m. 522,6; kw. 100

- 18: Lezione di francese.
18:15: Conversazione.
18:30: Musica da ballo.
20:30: Giornale parlato.
20:15: Koenigswusterhausen.
22: Giornale parlato.
22:20: Come Monaco.
24:2: Danze e *Lieder* di tutte le regioni tedesche.

INGHILTERRA

DROITWICH

kc. 200; m. 1500; kw. 150

- 18:15: Musica da ballo.
19: Notiziario - Intervento.
19:30: Haendel: *Indrid*, opera in tre atti (seconda scena).
19:50: Conversazione in francese.

20:20: Concerto di dischi.
20:30: Conversazione dal cielo - Libertà e autorità nel mondo moderno.
21: George Barker: *Selling the World*, umoresca musicale.
22: Conversazione per i giovani.
22:20: Chopin: Due notturni.
22:30: Notiziario.

22:50: Conversazione su problemi economici di attualità.
23: Conversazione su questioni americane ritrasmessa dall'America.
23:15: Concerto strumentale (quintetto) con arie per contralto.

0:15-1 (D.): Musica da ballo.
23:10:1: Musica da ballo.



un semplice

RAFFREDDORE

può avere le più

GRAVI CONSEGUENZE

PREVENITELE, impedite l'insorgere delle tracheiti e delle bronchiti applicando subito sul petto e sulle spalle una faldia di

THERMOGENE

OVATTA CHE GENERA CALORE

In tutte le farmacie. Rifiutate le imitazioni: insistete per avere la scatola che porta la popolare vignetta del Pierrot.

Automez. Prefett. 48414-1929-VIII.



LONDON REGIONAL

kc. 877; m. 342,1; kw. 50

- 18:15: L'ora dei fanciulli.
19:30: Giornale parlato.
19:30: Concerto di musica da ballo con soli strumentali.
20:15: Concerto di musica brillante per quintetto.
21: Concerto di solisti (pianoforte e soprano).

22: Concerto dell'orchestra da teatro della B. B. C.: 1. Strauss: *Lo zingaro barone*, marcia; 2. Keltelby: *Opere di carnevale*, *romanzo*.

3. Canto; 4. Luigini: *Balletto russo*, suite; 5. Messager: *Intermezzo di canto*; 6. Ciaikovski: *Umoretto*; 7. Schumann: *Perché*; 8. D'Amoroso: *Canzone napoletana*; 9. Maquerre: *Scherzo*, fandango; 10. Intermezzo di canto; 11. Strauss e Lanner: *Guerra di caterpe*, pol-pouri.
23:20: Notiziario.
23:10:1: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL

kc. 1013; m. 296,2; kw. 50

- 18:15: L'ora dei fanciulli.
19:30: Giornale parlato.
19:30: Concerto di un coro di studenti.
20: Concerto strumentale (quintetto).
21: Da London Regional.
22: Concerto dell'orchestra della stazione.
22:50: Radiocronaca sportiva.
23: Giornale parlato.
23:10:1: Da London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

kc. 686; m. 437,3; kw. 2,5

- 18:30: Lez. di serbo.
19: Dischi - Notiziario.
19:30: Conversazione.
20: Radiocronaca.
21:40: Orchestra filarmónica di Belgrado - In un intervallo: Notiziario - Indischi.
23: Fine.

LUBIANA

kc. 527; m. 569,3; kw. 5

- 18:40: Lez. di tedesco.
19:10: Convers. varie.
20: Giornale parlato.
20:10: Serata variata.
21:30: Giornale parlato.
23: Serata variata (seg.).

LUSSEMBURGO

kc. 230; m. 1304; kw. 150

- 19:30: Musica brillante e da ballo (dischi).
21: Giornale parlato.
21:30: Soli di piano.
21:45: Musica brillante.
22:30: Piano e cello: 1. Jørgen: *Sonata*; 2. Rasse: *Quinta romantica*; Indischi.
23:30: Musica da jazz.

NORVEGIA

OSLO

kc. 527; m. 1154; kw. 60

- 18: Concerto di musica popolare.
18:30: Per le signore.
19:30: Giornale parlato.
19:30: Soli di piano.
20:30: Conversazione.
20:30: Concerto dell'orchestra della stazione.
21:40: Giornale parlato.
22:20: Conversazioni.
23:40: Fine della trasmissione.

OLANDA

HILVERSUM

kc. 160; m. 1875; kw. 50

- 18:10: Conversazione.
18:40: Conc. di dischi.
19:40: Concerto del Quartetto di Berna.

ATTENZIONE!
RADIOPOSSESSORI:

GARANZIA ASSOLUTA

Prolungherete la vita alla Vostra Radio, le vaiole comprese, eliminando i rumori. Il nuovo regolatore di onde ed amplificatore **PUR RADIO** elimina disturbi di ogni genere e le stazioni possono essere ricevute senza impedimenti alcuno.

«**PUR RADIO**» applicato significa anche che non occorre più «terra» e così i disturbi provenienti dalla terra sono anticipatamente esclusi.

Quegli apparecchi poi che ricevono senza terra otterranno un sensibile miglioramento ed una ricezione più pura. Tante stazioni che finora si trovavano nel regno delle impossibilità di ricezione si udiranno per mezzo di «**PUR RADIO**».

«PUR RADIO»

Liberata dai disturbi e perciò pura avrete la ricezione per mezzo del Regolatore di onde ed amplificatore «**PUR RADIO**» Applicabile su qualsiasi tipo e marca di apparecchio radio

SPESA UNICA

L. 25

NESSUN DETERIORAMENTO

NESSUN CONSUMO DI ENERGIA



L'apparecchio può essere applicato da ognuno in un minuto, non essendo necessaria alcuna modificazione.

AD OGNI APPARECCHIO PUR RADIO È ACCLUSA ISTRUZIONE PER IL MONTAGGIO

Spedizione contro assegno, aggiungendo spese di porto, oppure franco contro invio anticipato dell'importo netto.

Ing. FRANCESCO WAGNER - VIA S. DAMIANO, 16 - MILANO

DISCHI NUOVI

VOCE DEL PADRONE

Dopo la Nona, la Quinta. Ecco un'impresa editorialmente assai coraggiosa, quella a cui mostra d'essersi accinta la «Voce del Padrone»: rinfrescare (mi si passi il brutto termine) il suo repertorio beethoveniano, pubblicando nuove e più pregevoli incisioni di alcune sinfonie del sommo musicista di Bonn. Così, subito dopo la «Corale», pubblicata poche settimane addietro in una brillantissima concertazione di Leopoldo Stokowski, ecco ora questa mirabile Sinfonia in do minore, op. 67, che nella serie immortale porta il numero d'ordine 5, e che è stata nuovamente incisa dall'Orchestra Filarmonica di Londra, sotto la direzione di Sergio Kusevitski. Conosco questo musicista russo attraverso le altre sue incisioni pubblicate dalla stessa Casa; lo sapevo concertatore valoroso, stilista elegante, interprete amorosissimo e — non dimentichiamo che si parla di musica registrata — sapiente sfruttatore d'ogni risorsa acustica. Certi suoi dischi — ad esempio quelli riprodotti qui — capolarono d'unorismo musicale che la Sinfonia classica di Sergio Prokofiev o il sensualissimo Bolero di Maurice Ravel — rimangono, a parer mio, tra i più belli che possa vantare l'arte fonografica. Ma lo credevo innanzi tutto un colorista. Oggi (e forse è torto mio d'essermene avvisato soltanto oggi) mi si rivela il musicista che sa lavorare in ritmo e in profondità come altri pochi, e con un garbo una misura un equilibrio veramente ammirevoli. Non è facile, neppure per un grande maestro, incidere una sinfonia di Beethoven, con la severità artistica che la sua musica impone e con quel tanto di «brillante» che il fonografo esige; se si eccede nell'una, il disco risulta troppo grigio; se si eccede nell'altro, si cade nella featuralità, per non dire nell'irriverenza. E' un trabocchetto sempre aperto, nel quale anche i più famosi «incisori» — e, fra i tanti esempi, ne abbiamo uno recente — possono cadere. Il Kusevitski, no: può sfiorarne l'orlo, ma non vi casca. Udite con quale perfetto splendore egli interpreta per il disco quella meravigliosa trina che è il primo tempo, «allegro con brio». C'è da restarne ammirevoli.

La stessa Casa, nella ricorrenza del centenario beethoveniano, ripubblica ora in nuovi accoppiamenti parecchie incisioni di artisti fra i più celebrati delle nostre scene liriche: Toti Dal Monte, Amelita Galli Curci, Tito Schipa, Giacomo Lauri Volpi, Elio Pinta. E' un degno omaggio alla memoria del grande Catanese; ed è sopra tutto, per noi, una gioia profonda ridere le sue melodie soavissime cantate con sì grande magistero d'arte.

Ma saltiamo a pie' pari su l'altra sponda. Ed ecco, per ballerini, una cascata di dischi nuovi, sempre della «Voce». Diamo la precedenza, per dovere di italianità, a due incisioni dell'orchestra del maestro Dino Oliveri: Slavia, for di Garigliano-Montagnini, e Memorie, altro for di Ramoni. E' un'orchestra molto ben guidata, e che sa ottenere buonissimi risultati. E poi, fra i grandi nomi stranieri, ricordate Paul Whiteman (fra quelli ora elencati, il primo ha un sotto-titolo italiano che suona semplicemente così: «Il fumo fa da chiudete gli occhi, quando il tuo cuore arde...»). Ricorderò, ancora, un altro bel disco del Trio argentino Truza-Fuazot-Demare, con El aguacero di Castillo e El ruzozor di Del Corral: due graziosissime cose.

Dulcis in fundo, dei canti patriottici eseguiti da cori di alunni di istituzioni scolastiche milanesi. Fra gli altri, uno che ha un titolo che non potrebbe essere più eloquente: Dux, di Pettinato-Zangarini. E un altro, con La preghiera della Patria, del compianto Duca d'Aosta. E un terzo, con l'Inno a Roma, del povero grande Puccini. Ecco, ancora, il disco al servizio del patriottismo.

CAMILLO BOSCIA.

6 MARZO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 5
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1029 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1300 - m. 210,1 - kW. 0,2

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Butioni per le masse - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,15: LE ALLEGRE TRAGEDIE. La signora delle camelle, di Rich e Zar (Trasmisione offerta dalla Soc. An. Arrighi).

13,35-13,45: Giornale radio - Borsa.

13,45-14,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA.

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40-17,5 (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata Neve.

16,40-17,5 (Roma-Napoli): Giornalino del fanciullo.

17,5 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.

17,5 (Roma-Napoli): Trasmissione dal Conservatorio di Napoli:

CONCERTO DEL PIANISTA
ALESSANDRO UNINSKY

1. Bach-Busoni: Toccata in do maggiore:

a) Preludio; b) Adagio; c) Fuga.

2. Liszt: Sonata in si minore.

3. Chopin: a) Ballata in sol minore; b)

Notturmo in fa diesis minore.

4. Debussy: a) Jardins sous la pluie; b)

La fille aux cheveux de lin.

5. Albeniz: a) Triana; b) Cordoba.

6. Dohnanyi: Capriccio in fa minore.

18,45 (Roma-Bari): Radiogiornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopulavoro e della R. Società Geografica.

19-19,55 (Roma): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per i francesi e gli inglesi.

19-20 (Roma II): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano, inglese) - Dischi.

19,15-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Aeroporto - Notizie sportive - Radiogiornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopulavoro.

19,55: Dischi.

20,5: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20,25-23 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Segnale orario; 3. Trasmissione di un Concerto sinfonico diretto dal M^{re} Max Reiter; 4. Notiziario greco; 5. Marcia Reale e Giovinetta.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30: CRONACHE DEL REGIME.

CERCHIAMO:

Commercianti Radio e Rappresentanti per i nostri apparecchi che mettiamo in vendita ad un prezzo minimo. Possiamo tornare apparecchi ad 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7 valvole ad apparecchi ad onde lunghe e corte. Possiamo pure fornire qualunque tipo di parti d'arbitrio. Abbiamo il più ricco deposito negli Stati Uniti. DI CHE CASSA AVETE BISOGNO!

David L. Marks, Export Manager
UNCLE DAVE'S RADIO SHACKS

356 Broadway, Albany, N. Y. Indirizzo Telegrafico "Uncle d. e."

20,45:

Concerto sinfonico

diretto dal M^{re} MAX REITER.

Parte prima:

1. Humperdinck: Haensel e Gretel, ouverture.
2. Mozart: Piccola serenata (orchestra).
3. R. Strauss: Suite dal balletto Panna montata (orchestra).

Lucio D'Ambra: «La vita letteraria e artistica».

Parte seconda:

1. Mulé: Largo.
2. Nordio: Il Lago d'amore, poema sinfonico.
3. Perrino: Sardegna, poema sinfonico.
4. Verdi: I Vespri siciliani, sinfonia.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 308,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140

m. 263,3 - kW. 7 - GENOVA: kc. 980 - m. 304,3 - kW. 10

TRIESTE: kc. 1292 - m. 245,5 - kW. 10

FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20

ROMA III: kc. 1298 - m. 238,5 - kW. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista

Butioni per le masse.

11,30: TITO CHEST-ZANARELLI-CASSONE: 1. Cu-

schina: Danza fantastica; 2. Wassil: Jour Charm;

3. Pietri: Maristella, fantasia; 4. Ramud: Ara-

besca; 5. Lehar: Eva, selezione; 6. Ches: Vi-

sione campagnola; 7. Nucchi: Penombra sugge-

stiva; 8. Triggia: Mattinata paesana; 9. Donati:

Rosas d'Espagne.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni

dell'E.I.A.R.

13,15: LE ALLEGRE TRAGEDIE. La signora delle ca-

melle, di Rich e Zar (Trasmisione offerta dalla

Soc. An. Prodotti Arrighi).

13,35-13,45: Dischi - Borsa.

13,45-14,15: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1.

Montanaro: Effluvio primaverile; 2. Koelke:

Danza ungherese; 3. Donaudy: O del mio amato

bene; 4. Feiler-Artok: Danze slovacche.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini. Pino: «Giro-

tondo»; (Trieste): «Ballata, a noi!»; Tra le

meraviglie della Scienza: Visita a un cantiere

aeromacchinico (L'Amico Lucio e Zio Bombarda).

17: Trasmissione dall'Istituto degli Studi Ro-

mani. On. ing. Giuseppe Caffarelli: «L'edilizia».

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del

grano dei maggiori mercati italiani.

18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogi-

ornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopu-

lavoro.

19-19,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): No-

tiziario in lingue estere - Lezione di lingua

italiana per francesi e inglesi.

19-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

19,15-19,30 (Trieste): Dischi.

19,15 (Genova): Comunicazioni dell'Ente e del

Dopulavoro - Dischi.

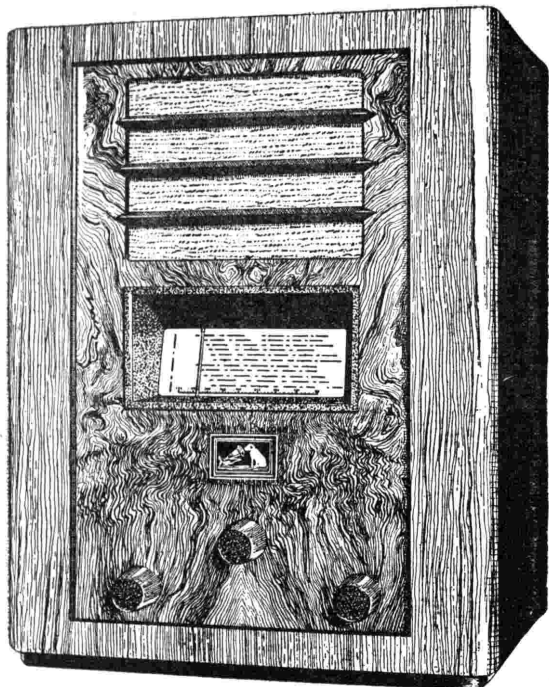
19,55: Dischi.

20,5: Giornale radio - Bollettino meteorologico

- Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunica-

zioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME.



La **nostra assistenza gratuita** risolverà i dubbi di chi non è tecnico del ramo. Desideriamo che la vostra radio sia in **funzionamento perfetto e costante.**

L. 850,-

A rate L. 175,- in contanti e 12 rate da L. 60,- escluso l'abbonamento alle radioaudizioni

ESPERIA

Radio-supereterodina a cinque valvole -
Scala parlante - Onde medie - Prodotto
italiano per l'anno XIII

Cataloghi gratis a richiesta
Rivenditori autorizzati in tutta Italia



MILANO - Galleria Vitt. Eman., 39
ROMA - Via del Tritone, 88-89
TORINO - Via Pietro Micca, N. 1
NAPOLI - Via Roma, N. 266-269

"LA VOCE DEL PADRONE"

MERCOLEDÌ

6 MARZO 1935 - XIII

20.45:

Goldoni giovane autore

Commedia in un atto di
EUGENIA CONSOLO

Personaggi:

Carlo Goldoni... Guido de Monticelli
Madama Grossatesta... Ada Antonelli
Signor Grossatesta, suo marito... Giuseppe Galeati
Teodora Porta, prima attrice dell'Opera... Rina Franchetti
Cafferiello, primo attore dell'Opera... Rodolfo Martini
Momoletto Spisina, corista... Davide Vismara
Conte Prata, direttore degli spettacoli... Edoardo Borelli
Rinaldi... Emilio Calvi
Ginepro... Alberto Caporali
Un sero... Emilio Calvi

21.30: Conversazione di Battista Pellegrini.

21.45:

Concerto del violinista

Arrigo Serato

e del pianista SANDRO FUGA

1. Mozart: Sonata n. 10 in si bemolle maggiore per violino e pianoforte: a) Allegro moderato; b) Andantino sostenuto e cantabile; c) Rondò allegro.
2. Veracini: Sonata in mi minore per violino e pianoforte: a) Largo; b) Allegro con fuoco; c) Minuetto; d) Giga, presto.
3. Brahms: Sonata in re minore, op. 108, per violino e pianoforte: a) Allegro; b) Adagio; c) Un poco presto con sentimento; d) Presto agitato.

Dopo il concerto: DRSCH.

23: Giornale radio.

23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: (Vedi Milano).

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14: (Vedi Milano).

17-18: CONCERTO DEL QUINTEETO.

18.45: (Vedi Milano fino alle ore 23).

LABORATORIO SPECIALIZZATO

RADIO-RIPARAZIONI

PRESA E CONSEGNA A DOMICILIO

Ing. D. MIGNECO

TORINO - C. Francia, 21 - Tel. 73-036

VENDITE A RATE - CAMBI

GIOVEDÌ 7 MARZO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO - PALERMO

Ore 13.5

I MOSCHETTIERI IN PALLONE



RADIOFILM A LUNGO METRAGGIO DI NIZZA E MORDELLI. MUSICHE DI STORACI, OFFERTO DALLA S. A. «PERUGINA» - CIOCCOLATO E CARAMELLE.

ANTEFATTO

Sfuggito agli indiani che lo volevano catturare, Maurice Chavaler è riuscito a tagliare la corda, perciò i Moschettieri, sapendo ciò, hanno ripreso il giro del mondo a pallone. In una settimana l'aerostato ha viaggiato, viaggiato ed ora, sempre nel cielo argentino, sta dondolandosi al suono di un nostalgico tango.



9° PUNTATA

I MOSCHETTIERI NELLA TIERRA DEI GAUCHOS

ovvero

CHE MALE AL CORAZON!

Giovedì, alle ore 13, udite il seguito di questa appassionante radiofilm offerto dalla

S. A. «PERUGINA» - CIOCCOLATO E CARAMELLE

CONCORSO SACCHETTO RADIO

Il «Radiosacchetto Perugina» non è soltanto un elemento essenziale delle mirabolanti avventure che stanno vivendo in questi giorni gli eroici «Quattro Moschettieri», ma è anche la prima grande novità Perugina 1935, in vendita in tutta Italia al prezzo di L. 2.

Acquistatelo: in esso troverete 12 squisiti nuovi cioccolatini Perugina e le norme per partecipare al grande Concorso «Radiosacchetto Perugina».

1013 PREMI:

UN'AUTOMOBILE BALILLA BERLINA
DODICI RADIOFONOGRAFI PRONOLA (serie Ferraris, mod. 643)
QUINQUECENTO SCATOLE DI CIOCCOLATINI PERUGINA
QUINQUECENTO CASSETTE SPECIALITÀ DIFONI
VALORE COMPLESSIVO DI CIRCA LIRE 100.000

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.

13.5 LE ALLIGRE TRAGEDIE (Vedi Roma).

13.30-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Cerri: *Reposia lombarda*; 2. Cortopassi: *I sonagli di Madama Folgia*; 3. Di Piramo: *Passaggiando, intermezzo*; 4. Ricci: *Primavera... sole... e fiori*; 5. Profeta: *Vespertino*, intermezzo; 6. Meniconi: *Villaggio in festa*, intermezzo-danza.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.10: Trasmissione dal Caffè Tea Room Olimpia: ORCHESTRA JAZZ FONICA.

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA Teatrino.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogior-nale dell'Enit - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Concerto di musica da camera

1. Bach: Sonata per flauto, violino e pianoforte (flautista Michele Diamante, violinista Teresa Porcelli Raitano).

2. a) Fasolo: *Lungi lungi amor da me*; b) Falconieri: *Begli occhi lucenti* (mezzo soprano Ines Giacometti).

3. Vieuxtemps: *Elegia*, op. 30, per viola e pianoforte (violinista Paolo Reccardi).

4. Zipoli: *Sarabanda* e *Giga* per flauto e pianoforte (flautista Michele Diamante).

5. a) Frescobaldi: *Principe*, aria sulla quarta corda; b) Pugnani-Corti: *Gavotta variata* (violinista T. Porcelli Raitano).

6. a) M. E. Bossi: *O dolce notte*; b) Zandonani: *Serenata* (mezzo soprano Ines Giacometti).

7. Beethoven: *Serenata* per flauto, violino e viola, op. 25: a) Allegro; b) Tempo di minuetto; c) Allegro molto; d) Andante con variazioni; e) Allegro scherzando e vivace; f) Adagio; g) Allegro vivace e disinvolto. (Esecutori: Michele Diamante; Teresa Porcelli Raitano; Paolo Reccardi; al pianoforte il M° Giacomo Cottone).

Negli intervalli: M. Taccari: «Confessioni al microfono», conversazione - Notiziario.

Dopo il concerto: Giornale radio.

PEI VOSTRI CAPELLI

La natura del capello varia da individuo ad individuo e un solo prodotto non può riuscire efficace nella totalità dei casi. La serie dei prodotti al SUCCO DI URTICA offre un quadro completo di preparazioni per la cura della capigliatura.

● SUCCO DI URTICA ●

La forza è già tanto ben conosciuta per la sua reale efficacia nel combattere il prurito e la forfora, arrestare la caduta, favorire la ricrescita del capello. Flac. L. 15.

● Succo di Urtica Astringente ●

Ha le medesime proprietà della preparazione base, ma, contenendo in maggior copia elementi astringenti e tonici, deve usarsi da coloro che abbiano capelli molto grassi e untuosi. Flac. L. 13.

● Olio Ricino al Succo di Urtica ●

Le eminenti proprietà dell'Olio di Ricino si associano all'azione del Succo di Urtica. Da usarsi da coloro che hanno i capelli molto opachi, aridi e polverosi. Gradevolmente più untuoso. Flac. L. 13.50.

● Olio Mallo di Noce S. U. ●

Pure ottimo contro l'aridità del cuoio capelluto. Ammorbidisce i capelli: rafforza il colore, stimola l'azione nutritiva sulle radici. Completata la cura del Succo di Urtica. Flac. L. 10.

F.lli RAGAZZONI - Calaisio (prov. Bergamo) Invia a richiesta dell'opuscolo CURA DEI CAPELLI

MERCOLEDÌ

6 MARZO 1935 - XIII

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

21.30: Drottlich (Dir. H. Hartz). 22.20: Parigi P. P. 24: Stoccarda.

CONCERTI VARIATI

19.30: Stoccarda (Orchestra e coro). 19.30: Madrid (Mus. francese). London e Midland Regional - 19.50: Beromünster (Musica gregoriana). 20.15: Hilversum - 20.45: Marsiglia (Musica varia). Koenigswusterhausen (Bund). Koenigsberg, Amburgo (Composizioni di Pfitzner) - 21: Oslo, London Regional (Banda militare) - 21.15: Copenhagen (Musica ecclesiale). Lussemburgo, Colonia (Musica religiosa). Lipsia (Comp. Beethoven) - 21.25: Sottens (Corale). 21.30: Grenoble (Vocale orchestrale). 22.15: Copenhagen (Musica italiana). 23.30: Budapest (Mus. zingana).

OPERE

19.30 Budapest (Flotow).

«Marta» - 20: Stoccolma (Puccini). «La fanciulla del West» - 21.30: Bordeaux (Wagner). «Sigfrido».

OPEREETTE

20.30: Drottlich (Selezione).

MUSICA DA CAMERA

21: Radio Parigi - 21.30: Parigi T. E. (Trio). 22.10: Huitzen.

SOLI

19.35: Varsavia (Viola d'amore e piano). 21: Varsavia (Chopin). 22.25: Amburgo (Organo). 23.50: Hilversum (Organo).

MUSICA DA BALLO

21.30: Rennes (Jazz). 23: Stoccolma, Parigi P. P. - 23.10: London - 23.30: Radio Parigi - 23.35: Drottlich.

VARIE

20: Praga (In onore di Masaryk).

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592; m. 506,8; kw. 120

18.25: Concerto, musica. 18.45: Notiziario scientifico. 19.55: Giornale parlato. 19.55: Convezioni. 19.55: Attualità. 19.30: Mezz'ora di Schlegel (quartetto vocale e piano). 20.51: Concerto orchestrale sinfonico diretto da Oswald Kubast. 1. Beethoven Quinto concerto per piano e orchestra - 2. A. Bruckner: Nonna sinfonia in re minore. 21.10: Giornale parlato. 22.20: Concerto di una banda militare. 22.55: Convezioni in esperanto: *Il carnevale del Burgenland*. 23.10: Giornale parlato. 23.30: Continuazione del concerto di una banda militare. 24.1: Musica popolare austriaca.

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620; m. 483,9; kw. 15

18: Radiorchestra. 18.45: Concerto sinfonico. 19.45: Dischi e letture. 20: Convezioni religiose protestanti. 20.15: Assolo di corno. 20.30: Giornale parlato. 21: Ritrasmisione del Concerto dato a Liegi dalla Società corale. 22: Radiocronaca: *Un forno al lavoro*. 22.20: Concerto sinfonico: *Rapsodie*. 1. Hartung: *Rapsodie* in si bemolle. 2. Gerwin: *Rapsodie in la*. 3. Litz: *Rapsodie* n. 14. 4. Raland: *Rapsodie*. 23: Giornale parlato. 23.10: Musica da ballo.

BRUXELLES II

kc. 932; m. 321,9; kw. 15

18: Concerto vocale. 18.30: Concerto di dischi. 19: Musica da camera.

19.50: Dischi e conversazioni.

20.30: Giornale parlato. 21: Concerto di dischi e assolo di canto. 21.30: Trasmissione del Concerto dal Palazzo delle Belle Arti. Musica contemporanea - Alla fine: Giornale parlato e dischi di musica da ballo.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638; m. 470,2; kw. 120

18.20: Trasm. in tedesco. 19: Notiziario - Dischi. 19.15: Convezioni. 19.25: Trasm. da Brno. 20: (dalla Sala Smetana) Trasmissione variata in onore del Presidente Masaryk nel suo 85° compleanno. 22: Giornale parlato. 22.15: Trasm. da Brno. 23.15: Soli in francese. «*Bratislava*».

BRATISLAVA

kc. 1004; m. 298,8; kw. 13,5

18.25: Trasm. in ungherese. 18.45: Convezioni. 19.25: Trasm. da Praga. 19.55: Trasm. da Brno. 20: Convezioni. 20.15: Moyzes: *Ludovít Stúr*, profilo radiofonico del grande difensore dei diritti della Slovacchia. 19.10: Convezioni. 22: Trasm. da Praga. 22.15: Soli in ungherese. 23.20: Dischi vari.

BRNO

kc. 922; m. 325,4; kw. 12

18.15: Concerto vocale. 18.35: Convezioni. 19.25: Trasm. da Praga. 19.55: Il microfono nella città natale del Presidente Masaryk. 20.15: Concerto sinfonico. 20.30: Smetana: *La sala dello Stadio*. Serata variata di gala in onore del Presidente Masaryk nel suo 85° compleanno. 21.30: Commedia: 1. Radol: *L'umore*. 2. Marynowski: *La questione d'amore*. 22: Trasm. da Praga. 22.15: Trasmissione variata in esperanto: 1. Benes: *La lotta di Masaryk per la libertà*. 2. Film radiofonico. 23.15: Come Praga.

KOSICE

kc. 1158; m. 259,1; kw. 2,6

18.25: Trasm. in ungherese. 18.35: Convezioni. 19.10: Trasm. da Praga. 19.25: Trasm. da Brno. 20: Come Bratislava. 22: Trasm. da Praga. 22.15: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113; m. 269,5; kw. 11,2

18.20: Come di farefare. 18.40: Convezioni. 19.10: Trasm. da Praga. 19.25: Trasm. da Brno. 20: Come Bratislava. 22.15: Come Brno.

DANIMARCA

COPENAGHEN

kc. 1176; m. 255,1; kw. 10

18.15: Lez. di francese. 18.45: Giornale parlato. 19.30: Convezioni. 20: Concerto variato. 20.45: Convezioni. 21.15: Concerto di musica ecclesiastica: 1. Dvorak: *Carnegie*, ouverture. 2. Dvorak: *Danza sloaca* in mi minore. 3. Smetana: *La Moldavia*, poema sinfonico. 4. Weinberger: Frammenti di *Schurand*. 22: Giornale parlato. 23.15: Musica italiana per orchestra d'archi: 1. Scarlatti: Ouverture della *Rosaura*. 2. Scarlatti: *Concerto grosso* per due violini, viola, cello, orchestra d'archi e cembalo in fa minore. 3. Cherubini: *Suite di danze*. 22.40: Letture varie. 23.30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 1077; m. 278,6; kw. 12

17: Concerto. 19: Convezioni. 19.30: Giornale parlato. 20.45: Critica drammatica. 21.15: Cronache - Informazioni. 21.30: Dal grande Teatro di Bordeaux: Wagner: *Sigfrido*, opera - Negli intervalli: ultime notizie.

GRENOBLE

kc. 583; m. 514,9; kw. 15

18: Come Marsiglia. 19: Cronaca marittima. 19.30: Giornale parlato. 20.45: Qualche disco. 21.15: Convezioni - Notiziari - Informazioni. 21.30: Concerto vocale e orchestrale. 1. Mozart: Ouverture del *Don Giovanni*. 2. Mowlosky: *Minuetto*. 3. Canto: 4. Schubert: *Margherita d'Anjou*, Lied. 5. Commedia in un atto: 6. Thomas: *Minion*, fantasia. 7. Canto: 8. Holmann: Serata per violoncello. 9. Serenata. 10. Segnifilias. 10. Popy: *Fantasia*.

LYON-LA-DOUA

kc. 648; m. 463; kw. 15

19: Convezioni. 19.30: Giornale parlato. 20.30: Notiz. - Cronache. 21.30: Serata di varietà.

MARSIGLIA

kc. 749; m. 400,5; kw. 1,6

18: Concerto di musica da camera. 19.25: Trasm. da Parigi. 19.30: Giornale parlato. 20.45: Musica varia: 1. Silens: *Un po' d'amore*. 2. Sanderson: *Mia cara donna*. 3. Riestra: *Erante per il mondo boy*. 4. Schmitt: *Avor*. 5. Waldfeldt: *Al primo violoncello*. 6. Espinola: 6. Smeto: *Al primo violoncello*. 7. La mia questione d'amore. 8. Chantier: *Immagina chi ti ama*. 9. Per un po' d'amore. 8. Trogne: *La jara delle mittoniere*. 9. De Buxenfi: *Io non ho il diritto d'amarti*. 21.30: Ritrasmisione da altra stazione.

NIZZA-JUAN-LES-PINS

kc. 1249; m. 240,2; kw. 2

20.15: Dischi - Notiziario. 21.15: Convezioni - Dischi. 22: Notiziario - Dischi.

PARIGI P. P.

kc. 959; m. 312,8; kw. 100

19.30: Trasmissione religiosa israelita. 19.50: Convezioni varie - Attualità - Dischi - Giornale parlato. 21.15: Lez. in correlative. 21.45: Conv. di Candide. 22.55: Concerto variato. 23.50: Conz. di dischi. 23: Musica da ballo. 23.30: Musica brillante e da ballo (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 215; m. 1395; kw. 13

18: Convez. scientifica. 18.45: Giornale parlato. 19.30: Quarto d'ora musicale. 19.45: Cronache e conv. 20.45: Per i fanciulli. 21.15: Convezioni - Informazioni. 21.30: Concerto col concorso del Trio Delune. 1. Buxtehude: *Sinfonia sonata*. 3. Chopin: *Larghetto*. 3. Charles: *Ronde*. *Suite in re maggiore*. 4. Arle popolari romene. 22: Giornale parlato. 22.20: Concerto orchestrale di musica brillante. 22.40: Letture varie. 23.30: Informazioni - Comunicati.

19.45: Conversazioni - Notiziari.

21: Concerto di musica da camera, melodie e poesie. 1. Mozart: *Trio in mi bemolle*. 2. Intermezzo di canto: 3. Sei pezzi per violino. 4. Iniziativa poetica: 5. Tre pezzi per violino. 6. Interni di canto: 7. Schumann: *Suite in re minore*. Negli intervalli: ultime notizie. 23.30: Musica da ballo.

RENNES

kc. 1040; m. 288,5; kw. 10

18: Concerto. 19.25: Per i fanciulli. 19.30: Giornale parlato. 20.45: Inform. - Comunic. 21: Canzoni novità. 21.30: Serata di jazz umoristico, diretto da Tone Lewis.

STRASBURGO

kc. 859; m. 349,2; kw. 15

Per ragioni tecniche la stazione non trasmette da Lunedì a Sabato 9 Marzo conve.

TOLOSA

kc. 913; m. 328,6; kw. 60

19: Notiziario - Musica per Trio. Aria di operetta - Musica sinfonica. 20.10: Musica da film - Notiziario - Musica di convezioni. 21.15: Copl - Trombe da caccia. 22: Messager: Selezione della *basochie*. 22.45: Brani di opere. 23: Melodie - Notiziario - Jazz - Canzoni. 24: Musica richiesta - Orchestra argentina - Aria di operette - Organo da chiesa. 1-130: Notiziario - Musica varia - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO

kc. 904; m. 331,9; kw. 100

18.30: Dischi - Convezioni. 19: Programmi variati: Mercoledì delle Ceneri. 20: Giornale parlato. 20.15: Come Monaco. 20.45: Hans Pfitzner dirige sue composizioni: 1. Preludio n. 1 e 2 dalle musiche per la *Festa del Sol*. 2. *Sinfonia di Ibsen*. 3. *Concerto in si mi* per violino e orchestra. 4. Ouverture alla *Cattedrale di Heilbronn* di Kleist. 22: Giornale parlato. 22.25: Concerto di organo. 23.24: Musica brillante.

BERLINO

kc. 844; m. 356,7; kw. 100

18.35: Per i signori. 19.30: Musica e canto. 20.30: Introduzione alla *Settima sinfonia* di Bruckner. 21.40: Giornale parlato. 20.15: Da Monaco. 20.45: Anton Bruckner: *Settima sinfonia* in mi maggiore. 22: Giornale parlato. 22.20: Concerto orchestrale di musica brillante. 22.40: Letture varie. 23.30: Musica da ballo.

BRESLAVIA

kc. 950; m. 315,8; kw. 100

18.15: Musica da ballo, da Lohr. 19.10: Giornale parlato. 19.10: Concerto di mandolino da organo. 19.40: Trasmissione letteraria. 20.20: Da Monaco. 22.20: Da Colonia. 24.20: Concerto di dischi. 23.24: Da Koenigs-wusterhausen.

COLONIA

kc. 658; m. 455,9; kw. 100

18.25: Convezioni - Notizie. 19: Orchestra e cori. 19.50: Attualità varie. 20: Giornale parlato. 20.15: Convezioni. 20.45: J. S. Bach: *Sol preliudi e fughe* scritte dal *Caricembalo ben temperato*. 21.15: (dal Duomo di Münster) Concerto corale e da organo - Musica e canti religiosi. 22: Giornale parlato. 23.15: Concerto di dischi. 23.24: Come Lipsia.

FRANCOFORTE

kc. 1195; m. 251; kw. 17

18: Racconti e lecture. 18.45: Convezioni. 19: Da Amburgo. 20: Giornale parlato. 20.15: Convezioni. 20.45: Concerto per cembalo ed organo. Composizione di J. S. Bach: *Il Concerto n. 1* in sol maggiore per organo. 2. *Paga* in la minore per cembalo. 3. *Pavane* in sol maggiore per organo. 4. *Fantasia cromatica e fuga* per cembalo. 5. *Pavane e fuga* in sol mi, per organo. 22: Giornale parlato. 23.15: *Lieder della Saar* per coro. 24.20: Musica poco conosciuta (dischi). 24.21: Da Stoccarda.

KOENIGSBERG

kc. 1031; m. 291; kw. 17

18.15: Convezioni varie. 19.55: Concerto vocale. 20: Giornale parlato. 20.15: Come Monaco. 20.45: Orchestra: 1. Schubert: *Op. del Minuto*. 2. Waldfeldt: *Valores*. 3. Richter: *Scene di danze*. 4. Lehner: *Modi da Riga*. 5. Pressel: *An der Weser*. 6. Kelerhela: *Sol bel tempo in passio a tre*. 7. Lohse: Ouvert. di *Monna Luna*. 22: Giornale parlato. 22.20: Lezione di Morse. 23.24: Come Lipsia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 191; m. 1571; kw. 60

18.30: Convezioni. 19: Musica brillante. 20.30: Lez. di Italiano. 20.45: Giornale parlato. 20.15: Come Monaco. 20.45: Conc. bandistico (trova da stabilire). 22: Giornale parlato. 23.30: Musica da ballo.

CONTRO
TOSSE CATARRO
BRONCHITE - INFLUENZA
E MALATTIE DI PETTO
da ben 45 anni i Medici prescrivono
CREOSOTINA
DOMPÉ ADAMI
Pillole L. 4,75 - Soluz. sciropposa L. 14,25
nelle farmacie

LABORATORIO CHIMICO DOMPÉ ADAMI - MILANO
Autorizzazione Prefettoria Milano n. 17741 - 23-3-1928-VI.

NOVARESI MILANO
V. Torino 52 - P. Vesuvio 23

DIVANI - LETTO
900
CHIEDETE
CATALOGO GRATIS

LIPSA

18.50: Mandolini e cetra.
20.30: Giornale parlato.
21.15: Come Monaco.
22.45: Conv. sportiva.
23.30: Orchestra a soli: Beethoven: 1. *Il Re Stefano* ouverture. 2. *Concerto* per piano, violino e cello con orchestra in do maggiore.
23.45: Giornale parlato.
23.50: Interni musicali.
24.30: Musica brillante.

MONACO DI BAVIERA

19.30: Convezioni.
20.15: *Lieder* di Scherrer, un maestro del *Lied* tedesco per liuto.
20.30: Giornale parlato.
20.45: Trasmissione nazionale: *La lotta come legge di vita*, convers.
20.50: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Brahms: *Verja* per coro ed orchestra; 2. Mozart: *Concerto* per piano e orchestra in re maggiore; 3. R. Strauss: *Mauro e Trasfigurazione* opera sinfonica.
21.30: Giornale parlato.
22.20: Interni musicali.
23.24: Da Lipsia.

STOCCARDA

18.30: *Lieder* e liuti.
19.30: Orchestra e coro.
20.30: Giornale parlato.
21.15: Come Monaco.
22.45: Programma variato: Mercogli della C. Verdi.
23.30: Giornale parlato.
23.45: Concerto di dischi.
23.50: Come Lipsia.
24.30: Concerto sinfonico: 1. Joh. Chr. Bach: *Sinfonia* in si bem. magg.; 2. Handel: *Concerto* di organo in fa magg.; 3. Beethoven: *Concerto* di piano in do min. 4. Brahms: *Quintette* tra quartetto.
24.45: Musica popolare.

INGHILTERRA

DROITWICH
18.30: *Lieder*, KW. 150
19.15: Musica da ballo.
19.30: Notiziario.
19.45: Interni musicali.
20.30: Conv. di attualità.
20.45: Conv. agricola.
21.15: Haendel: *Radcliffe*, opera in tre atti (terza scena).
21.30: Trasmissione di varietà con selezioni di opere e di film sconosciuti.
21.45: Convezioni in radio.
21.50: Conc. sinfonico dell'orchestra del P.B.C. diretto da Sir Hamilton Harty col concorso del pianista W. Backhaus del coro della stazione.
21.55: Haendel: *Concerto* per orchestra con organo.
22.15: *Sinfonia* di J. S. in mi bemolle; 3. Schumann: *Concerto* in la minore per piano ed orchestra; 4. Berlioz: Tre frammenti per coro ed orchestra.
23.30: (D.): Musica da ballo.
23.45: (London National): Musica da ballo.
24.45: (London National): Televisione (I titoli su metri 206.2).

LONDON REGIONAL

18.30: L'ora del fanciulli.
19.15: Giornale parlato.
19.25: Interni musicali.
19.30: Concerto da Midlands Regional.
20.30: Canzoni per soli e orchestra vocale.
21.15: Concerto della banda militare della stazione (danza nazionale).
21.40: Concerto orchestrale a vocale dedicato a selezioni di opere (per il programma vedi Droitwich).
22.40: Giornale parlato.
23.10: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL

18.15: L'ora dei fanciulli.
19.15: Giornale parlato.
19.30: Concerto dell'orchestra della stazione.
20.30: Radio-discussione sulla musica per carillon con esecuzioni.
21.15: Musica da ballo.
21.40: Da London Regional.
22.40: Giornale parlato.
23.10: Convezioni di attualità.
23.25-24: Da London Regional.
24.45: Televisione (solo titoli).

JUGOSLAVIA

BELGRADO
18.30: Lez. di francese.
19.15: Dischi. Notiziario.
19.30: Convezioni.
20.30: Come Lubiana.
21.15: Convezioni.
21.30: Concerto variato.
22.15: Notiziario. Dischi.
22.25-23: Mus. ritrasmessa.

LUBIANA

18.30: Lez. di francese.
19.15: Dischi a richiesta.
19.30: Per gli ascoltatori.
19.45: Concerto.
20.30: Notizie. Convezioni.
20.45: Trasmissione di opera dal Teatro Naz.

LUSSEMBURGO

18.30: Musica brillante e da ballo (dischi).
19.15: Giornale parlato.
20.30: Musica brillante.
21.15: Musica sinfonica.
21.30: Sinfonia in re minore per organo.
22.45: (dalla Cattedrale) Gullmair: *Sinfonia* in re minore per organo.
23.15: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
18.30: Lez. di francese.
19.15: Giornale parlato.
19.30: Convezioni agricole.
19.45: Cronaca teatrale.
19.55: Visita col microfono ad un parco.
20.30: Conferenza.
21.15: Concerto dell'orchestra della stazione.
21.40: Giornale parlato.
22.40-23.30: Mus. da ballo.

OLANDA

HILVERSUM
18.30: Lez. di francese.
19.15: Programma in onore del Presidente Masaryk.

ANTENNA SCHERMATA e Abbonamento o Rinnovo al **RADIOCORRIERE**

«Antenna Schermata» per onde medie e corte ed Abbonamento o Rinnovo per un anno al «Radiocorriere» L. 50 assegno.

«Antenna Schermata» regolabile per apparecchi poco selettivi ed Abbonamento o Rinnovo per un anno al «Radiocorriere» L. 60 assegno.

Indirizzare vaglia e corrispondenza:
Laboratorio Specializzato Riparazioni Radio
Ing. F. TARTUFARI - Torino
Via dei Mille, 24

SVEZIA

STOCKHOLM
18.30: Lezione di tedesco.
19.30: Convezioni.
20.30: (dall'Opera Reale): Puccini: *La fanciulla del West*, opera.
22.45: Danze (dischi).
23.45: Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUNSTER
18.30: Convezioni varie.
19.15: Giornale parlato.
19.30: Concerto vocale.
19.45: Convezioni.
19.50: Concerto di musica gregoriana con soli e cori.
21.15: Giornale parlato.
21.30: Concerto variato.
22.15: Notiziario. Fine.

MONTE CENERI

18.30: Lez. di francese.
19.15: «Da donna a donna» convezioni.
19.30: Pot-pourri di Leo Fall (dischi).
19.45: (da Berna): Notiziario.
20.30: Orientazione agricola.
20.45: Ritrasmessa dalla Svizzera interna.

SOTTENS

18.30: Lez. di esperanto.
19.15: Dischi. Convezioni.
19.30: Giornale parlato.
20.30: Convezioni musicali con illustrazioni: 1. Mozart: *Concerto* di violino in sol maggiore; 2. Vivaldi: *Concerto* di violino in la minore.
20.40: Radio-omelia.
21.15: Giornale parlato.
21.25: Concerto corale.
21.45-22.20: Musica brillante.

ROMANIA

BUCAREST I
18.30: Lez. di francese.
19.15: Concerto variato.
19.30: Dischi. Convezioni.
19.45: Concerto di piano.
20.30: Concerto vocale.
21.15: Musica da ballo.
22.15: Giornale parlato.

SPAGNA

BARCELONA
18.30: Lez. di francese.
19.15: Dischi. Convezioni.
19.30: Sport. Borse.
19.45: Campana. Note di società.
19.50: Meteorologia.
20.30: Radiorchestra (Musica popolare).
20.45: Convezioni.
21.15: Radioteatro: J. Benavente: *El mal que nos hacen*, commedia in tre atti.
21.30: Radiorchestra (Musica popolare).
21.45: Radioteatro: J. Benavente: *El mal que nos hacen*, commedia in tre atti.
21.50: Giornale parl. - Fine.

MADRID

18.30: Lez. di francese.
19.15: Musica leggera.
19.30: Per le masse.
19.45: Convezioni. Giornale parlato.
20.30: Concerto di musica francese ritrasmessa da un teatro. Direttore: H. Berlioz: Ouverture del *Benevento Cellini*; 2. Debussy: *Marche slesoise*; 3. Dukas: *L'apprentissage stregone*; 4. Franck: *Sinfonia* in re minore; 5. Luchini: *Sinfonia breve*; 6. Chabrier: *Festa polacca*. In un intervallo: Notiziario.
20.45: Convezioni di H. Gomez de la Serna.
21.30: Varietà.
21.45: Canzone.
22.15: Giornale parlato.
22.30: Concerto del sestetto della stazione.
22.45: Convezioni di H. Gomez de la Serna.
23.15: Campana. Fine della trasmissione.

UNGHERIA

BUDAPEST I
18.30: Lezione di italiano.
19.15: Convezioni.
19.30: Dall'Opera Reale: Puccini: *La fanciulla del West*, opera.
21.30: Concerto di musica da jazz.
23.30: Musica zigana.
0.5: Giornale parlato.

U.R.S.S.

MOSCA I
18.30: Lez. di francese.
19.15: Convezioni.
19.30: Musica richiesta.
19.45: Convezioni popolari a rivoluzione.
21.15: Convezioni in ceco.
21.30: Campana del Krem-lino.
22.15: Convezioni in inglese.
23.15: Convezioni in tedesco.

MOSCA IV

18.30: Concerto sinfonico.
21.15: Danze e conc. Variato.

STAZIONI **EUROPEE**

ALGERI
18.30: Lez. di francese.
19.15: Dischi. Notiziario.
19.30: Bollettini. Convezioni.
21.30: Concerto dell'orchestra della stazione.
22.15: Intervalllo e alla fine: Notiziario.

RABAT

18.30: Lez. di francese.
19.15: Convezioni.
19.30: Convezioni agricole.
21.15: Concerto sinfonico in dischi.
22.15: Concerto di musica leggera.
23.15: Giornale parlato.
23.45-24.30: Danze (dischi).

Nell'imperfetta funzionalità della circolazione, il sangue diventa veicolo di germi e veleni che sono fonte delle più gravi e disperate infermità.

ARTERIOSCLEROSI - GOTTA - URICEMIA - REUMATISMI - OBESITA' - STITICHEZZA - FORUNCOLI - ACNE - ECZEMA - PRURITI - ecc.,
LA PRIMA LEGGE CHE LA NATURA DETTA E' QUELLA DI SVELENARE, DEPURARE IL SANGUE E QUINDI L'INTERO ORGANISMO.

UNA BUONA CURA DI

DEPURATIVO **DEI MONACI DI** **S. SIMONE**

PREPARATO MONASTICO DEL 1573
COMPOSTO DI SOLI SUGHI DI PIANTE E DI PRINCIPI ATTIVI VEGETALI,
PURIFICA IL SANGUE, REGOLARIZZA LA CIRCOLAZIONE E RIATTIVA LE FUNZIONI ORGANICHE.

UNA PERFETTA CIRCOLAZIONE SANGUIGNA, FAVORISCE IL RICAMBIO ORGANICO, PRESERVA DA OGNI MALANNO, RIDONA VIGORE E GIOVINEZZA.

Nelle migliori Farmacie a L. 16,30 il flacone normale (per posta L. 18,30).
RENE IL RICAMBIO, cura completa, L. 36,30 (per posta L. 40,30).

Chiedete senza impegno l'opuscolo gratuito alla
Offic. Farmac. SAN SIMONE
Via Caribelli 13 B - TORINO

Aut. Pref. Torino N. 190/1 del 21-8-1929



TAPPETI SARDI arazzi, pannelli, borse, tessuti a mano di arte paesana, adatti per regalo caratteristico ed originale. A prezzi non remunerativi liquidanti disponibilità e accettanti ordini su misura. Rivolgarsi al Cav. Piras.

Nuovo rapporto di prezzi del 10%
Offita SCUOLA DEL TAPPETO SARDO IN ISILI (Nuoro)

I MOSCHETTIERI IN PALLONE

Radiofilm a lungo metraggio offerto dalla

S. A. «PERUGINA»

CIOCCOLATO E CARAMELLE



Angelo Nizza e Riccardo Morbelli a colloquio col Maestro Egidio Storaci



I cinque protagonisti co' CANTASTORIE (Giacomo Osella)



ARAMIS
(Nunzio Filogamo)



ATHOS
(Mario Ponte)



ARLECCHINO
(Riccardo Massucci)



D'ARTAGNAN
(Arrigo Amerio)



PORTHOS
(Umberto Mozzato)

INTERFERENZE

Sarà rappresentata fra qualche giorno, al Teatro Antoine di Parigi, una nuova commedia dal titolo trasparentissimo: *Vel d'Hiv*. Per dare il tono preciso dell'ambiente in cui si svolge la vicenda sportiva sono stati scelti come interpreti: una stella del cinematografo che fu, a suo tempo, manichino di mode, *Arlette Marchal*; una vedetta, come si dice, del caffè-concerto, *Perchicot*, che fu in gioventù una grande promessa del ciclismo e delle «sei giorni»; un altro divo dello schermo, *Raymond Cordy*, che fu, agli inizi della sua felice carriera, attista di piazza.

Tutto si potrà rimproverare a *Vel d'Hiv*, dal pubblico e dalla critica, ma non certo la mancanza di colore locale.

L'altra sera una stazione straniera sfidava gli insegnanti di un professore sull'arte di parlare. Arte difficile, per la quale, occorre dirlo, bisogna proprio nascere con la vocazione; arte magica, per la quale, occorre aggiungere, gli insegnanti non servono affatto. E per convincere basta ascoltare, fin che si può, i discorsi di coloro che pretendono di mettere alla portata di tutti le presunte regole di quest'arte.

Scriva un intenditore: «Per mirabilmente costruito che sia un motore moderno, per ammirevoli che siano la sua forza, la sua resistenza, il suo rendimento, non c'è, tuttavia, motivo per andarne orgogliosi, se pensiamo un istante che esiste un altro motore che lo agguaglia, almeno, in durata e rendimento. Esso è il cuore, il fragile cuore dei poeti, pompa aspirante-premente che senza fermarsi un attimo si contrae e si dilata, durante tutta la nostra vita, con moto eterno continuo».

Stabiliamo un parallelo fra questo motore cardaco e il miglior motore d'automobile che possa immaginarsi.

«Il cuore umano batte 100.000 volte al giorno, ossia 36 milioni di volte all'anno, ossia più di 2.000.000.000 di volte in una esistenza di sessant'anni».

«Consideriamo adesso un motore d'automobile che funzioni in ragione di 2500 giri al minuto, vale a dire 150.000 all'ora e che sviluppi una velocità oraria di ottanta chilometri. Non c'è nessun motore che sia capace di trascinare un veicolo più di 400.000 chilometri e raggiungerà questo limite a condizione di ricambiargli i pezzi fondamentalmente».

«Se consideriamo che questo massimo di 400.000 chilometri rappresenta circa 750.000.000 di giri, se ne deduce che il motore cardiaco di un uomo di media longevità dà quasi il triplo di «colpi di pistone» del migliore e più perfezionato motore d'automobile».

Un critico musicale francese, *André George*, ascoltando *Wanda Landowska* che celebra al clavicembalo il 250° anniversario di *Händel*, immagina, discentocinquanta fiammelle accese dalle sue dita magiche sopra un ideale «gâteau» commemorativo!

Il suonatore di fisarmonica, cieco, accovacciato laggiù, alla svolta della contrada, ha imparato soltanto tre motivi di Verdi, ma li suona e li suola a meraviglia.

Ale dei meriti di tutte le mattine è al suo posto. Attorno a lui si fermano gli appassionati del melodramma che a quell'ora non hanno altro da fare. Discutono tra di loro, si scuotono prendendosi per le spalle, si puntano l'indice sotto il naso, se la prendono col jazz e finiscono per seppellire i motivi della fisarmonica sotto il loro clamoroso pettegolezzo.

Il cieco, che non sente battere il becco d'un quattrino sull'orlo della ciotola, si alza, s'asciuga il sudore e va, rassegnato, a sedere cento metri più in là.

Non passano cinque minuti che i fanatici del melodramma, bruciando le tappe, gli sono nuovamente attorno; e decapano con le polemiche, rifacendosi agli acuti del Tamagno e ai gorgheggi della Melba.

Ma come andrà a finire anche questo melodramma stradale: quel povero suonatore imparerà l'ultimo motivo di danza e metterà in rotta i suoi ammiratori antimeridiani a ritmo di ciarleston.

ENZO CIUFFO.

7 MARZO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: R. 713 - D. 429,8 - KW. 50
NAPOLI: R. 1104 - D. 217,7 - KW. 1,5
BARI: R. 1050 - D. 281,3 - KW. 20
MILANO II: R. 1357 - D. 221,1 - KW. 4
TORINO II: R. 1386 - D. 219,6 - KW. 0,9

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,5

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.
8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Butoni per le inasale - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-13,55:
I MOSCHETTIERI IN PALLONE
Radiofilm a lungo metraggio di NIZZA e MORRELLI
Commenti musicali di E. STORACI

Trasmissione offerta dalla Soc. An. Perugini.

13,45-14,15: Concerto di MUSICA VARIA.

13,35-13,45: Giornale radio - Borsa.

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40 (Napoli): Bambinopoli - La palestra dei perché: Corrispondenza, giochi.

16,40-17,5 (Bari): Il salotto delle signore (Lavinia Trerotoli-Adami).

16,40-17,5 (Roma): Giornale del fanciullo.

17,5-17,55: Concerto vocale e strumentale: 1. a) Mendelssohn: *Rondò capriccioso*, b) Chopin: *Studio brillante* (pianista Mario Ceccarelli); 2. a) Tosti: *Tristezza*, b) Bizet: *Carmen*, romanza del fiore (tenore Nino Mazzotti); 3. a) Scialliati: *Già il sole del Gange*, b) Verdi: *Otello*, canzone del salice, c) Respighi: *Stornellatrice* (soprano Maria Luisa Da Conto); 4. Clementi: *Tecce* (pianista Mario Ceccarelli); 5. a) Palombi: *Stornello*, b) Cilea: *Adriana Lecouvreur*, «L'antima ho stanca» (tenore Nino Mazzotti).

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18: Quotazioni del grano.

18,40-19 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

18,45 (Roma): Radiogiornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,55 (Roma): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per i francesi e gli inglesi.

19-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Radiogiornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro - Notiziario in lingue estere.

19 (Roma III): Note Romane - Dischi.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Notizie sportive - Radiogiornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,55: Dischi.

20,5: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20,10-20,45 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. Cronache del Regime.

20,50: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30: Guglielmo Danzi: Tre poesie: a) *Il cammello*; b) *L'arco e il nido*; c) *Via San Pancrazio*.

20,45: Dischi.

21:

Trasmissione d'opera da un teatro

Negli intervalli: Mario Corsi: «La casa di Molère», conversazione - Luigi Chiapparini: Dizioni poetiche - Notiziario - Giornale radio.

21:

Trasmissione d'opera da un teatro

Negli intervalli: Mario Corsi: «La casa di Molère», conversazione - Luigi Chiapparini: Dizioni poetiche - Notiziario - Giornale radio.

21:

Trasmissione d'opera da un teatro

Negli intervalli: Mario Corsi: «La casa di Molère», conversazione - Luigi Chiapparini: Dizioni poetiche - Notiziario - Giornale radio.

21:

Trasmissione d'opera da un teatro

Negli intervalli: Mario Corsi: «La casa di Molère», conversazione - Luigi Chiapparini: Dizioni poetiche - Notiziario - Giornale radio.

21:

Trasmissione d'opera da un teatro

Negli intervalli: Mario Corsi: «La casa di Molère», conversazione - Luigi Chiapparini: Dizioni poetiche - Notiziario - Giornale radio.

21:



Il M^{re} Giuseppe Pietri.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: R. 814 - D. 308,6 - KW. 50 - TORINO: R. 1120 - D. 281,2 - KW. 7 - GENOVA: R. 985 - D. 304,3 - KW. 14

TRIESTE: R. 1222 - D. 245,5 - KW. 10

FIRENZE: R. 610 - D. 491,8 - KW. 20

ROMA III: R. 1258 - D. 285,5 - KW. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,5

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista Butoni per le massale.

11,30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M^{re} CIUOLTA: 1. Grieg: *Danza norvegese*; 2. Puccini: *Manon Lescaut*, intermezzo atto 3°; 3. Debussy: *Coppelia*; 4. Culotta: *Meditazione*; 5. Walsli: *All'ungheese*; 6. De Nardis: a) *Serenata napoletana*, b) *Pulcinella*; 7. Giordano: *Il voto*, intermezzo atto 2°; 8. Morlacchi: *Fior d'amore*, valzer brillante; 9. Crisomeli: *Danza burlesca*.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5:

I MOSCHETTIERI IN PALLONE

Radiofilm a lungo metraggio di NIZZA e MORRELLI

Commenti musicali di E. STORACI

Trasmissione offerta dalla Soc. An. Perugini.

13,35-13,45: Dischi - Borsa.

13,45-14,15: MUSICA VARIA: ORCHESTRA CETRA

14,15-14,25 (Milano): BORSA.

16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini. «Baillia a noi»

In radiogioco con l'Amico Lucio e Mastro Remo... sulla carta geografica d'Italia.

17,5: Concerto vocale con il concorso del soprano LINA SOLZA e del baritone DUGO PRAMAURO.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana.

19-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

19,15-19,30 (Trieste): Dischi.

19,15 (Genova): Comunicazioni dell'Ente e del Dopolavoro - Dischi.

PHONOLA - RADIO

RATEAZIONI. CAMBI
RIPARAZIONI

Ing. F. Tartufari, v. dei Mille, 24-Tel. 46-249

TORINO

GIOVEDÌ

7 MARZO 1935 - XIII

19.55: Dischi.
20.5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Guglielmo Danzi. Tre poesie: a) *Il cammello*; b) *L'arco e il nido*; c) *Via San Pancrazio*.
20.45:

Programma Campari

Musiche richieste dai radioscolari (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).
21.45:

Addio, giovinezza

Operetta in tre atti di GIUSEPPE PIETRI.

Dorina Nina Artuffo
Elena Gisella Carmi
Mario Vincenzo Capponi
Leone Riccardo Massucci
Carlo Arrigo Amerio
Antonio Giacomo Osella
Teresa Amelia Mayer

Negli intervalli: «Una commedia che non invecchia», conversazione di Gigi Michelotti - Giornale radio.

Dopo l'operetta (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559.7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.
12.30: (Vedi Milano).
12.45: Giornale radio.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5: I MOSCHETTIERI IN PALLONE
Radiofilm a lungo metraggio di NIZZA e MORSELLI.
Commenti musicali di E. STORACI.
(Trasmissione offerta dalla Soc. An. Perugini).
13.30-14: CONCERTO DEL QUINTETO.
17-18: LA PALESTRA DEI BAMBINI: a) La Zia del perché; b) La cugina Orietta - In seguito: Dischi.
18.45: (Vedi Milano fino alle ore 23).

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
13.35:

I MOSCHETTIERI IN PALLONE
Radiofilm a lungo metraggio di NIZZA e MORSELLI.
Commenti musicali di E. STORACI.
(Trasmissione offerta dalla Soc. An. Perugini).
13.35-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Niccolardi-Letico-Anepeta: *Campanellino d'amore*, valzer; 2. Ranzato: *I monelli fiorentini*, fantasia; 3. Fiaccone: *Martinarese*, barcarola; 4. Carabell: *Iberia*, intermezzo; 5. Moreno: *Canù di maggio*, serenata; 6. Concina: *Successe un quarantotto*.

17.30-18.10: Dischi.
18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA
Gli amiconi di Fatina.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit.
20.30-20.45: Dischi.

Dott. D. LIBERA

DELLE CLINICHE DI PARIGI

TERAPIA E CHIRURGIA ESTETICA

Rughe, Cicatrici, Naso deformi, Orecchie, ecc.
Chirurgia estetica del seno.
Eliminazione di nei, macchie, angiomi.
Pelli superflui, Depilazione definitiva.

MILANO - Via G. Negri, 8 (dietro la Posta) - Riceve ore 15-18

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Serata varia

1. Pietri: *Primarosa*, selezione.
E. F. De Maria e G. Armò: «Almanacco marzo 1935», conversazione.
2. CANZONI DI VARIETÀ.

22 (circa):

I miei amici di Sans Souci

Commedia in un atto di LUCIO D'AMBRA

Personaggi:

Il marchese Umberto d'Andrara

G. C. De Maria
Il comm. Pasquetti A. Camaggi
Il colonnello Barboni L. Paternostro
La signora Enrichetta A. Labruzzo
La signorina Bianca Rita Rallo
La signorina Maria L. Pavasi
Il marito G. Balardi

Un giardino - Una contadinella

22.30: Lombardo: *Madama di Tebe*, selezione.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

18: Marsiglia - 20: Copenhagen (Direttore E. Busch) - 20.10: Budapest - 20.55: Hilversum (Dirett. Mengelberg) - 21.40: Midland Regional - 21.45: Radio Parigi (Musicisti belgi).

CONCERTI VARIATI

18.30: Stoccarda (Banda e Sinfoniche) - 19.10: Praga (Banda) - 20: Varsavia - 20.10: Colonia (Orchestra e soli) - 20.30: Oslo - 20.45: Huizen (Orch. e coro) - 21: Bruxelles I - 21.15: London Regional (Musica di Fletcher) - 21.30: Lyon-La Doua (Dalla Sala Rameau) - 22: Bordeaux - 22.15: Varsavia (Festival Kurpinski) - 22.30: Lussemburgo - 23.25: Amburgo (Orchestra d'archi).

OPERE

19.30: Bucarest (Dall'Opera Romana) - 19.35: Lipsia (Rudolf Wagner: «Il favorito») - 20.10:

Beromünster (Mozart: «Il Re pastore») - 20.30: Monte Ceneri, Seltens (Bellini: «La Sonnambula»).

MUSICA DA CAMERA

18.10: Huizen (Quartetto) - 21: Koenigsberg (Quintetto) - 21.30: Marsiglia - 23.15: Droitwich.

SOLI

22.30: Stoccarda (Chitarra, violino, piano, ecc.)

COMMEDIE

20.15: Stoccolma (Boschi: «Gli spettri») - 21.25: Parigi P. P. (4 atti) - 21.30: Grenoble (3 atti).

MUSICA DA BALLO

23: Koenigswusterhausen - 23.10: London - 23.30: Radio Parigi - 24: Amburgo - 0.15: Droitwich.

VARIE

20.30: Praga (In onore di Masaryk) - 21: Droitwich (Varietà burlesca).

AUSTRIA

VIENNA

Kc. 592; m. 506.8; kW. 120
18.30: Conversazione.
18.55: Conversazione tra l'ale.
19: Giornale parlato.
20: Serata alpina (Famfara e Quartetto della Caruzia).
21.20: Trasmissione di varietà.
21.30: Giornale parlato.
21.40: Conversazione: «Il viaggio a Roma dello Schubertburg viennese».
22: Concerto dedicato a composizioni di Schubert: 1. *Sonata in la maggiore*; 2. *Impromptu in si bemolle maggiore*; 3. *Quartetto d'archi in re minore*.
22.15: Giornale parlato.
23.20: 1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

Kc. 620; m. 483.9; kW. 15
18: Concerto di dischi.
18.30: Per i fanciulli.
19.30: Radio-orchestra.
20: Cronaca del mondo operato.
20.15: Concerto di dischi.
20.30: Giornale parlato.
21: Concerto variato: 1. Berlioz: *Marcia ungherese*; 2. Armandola: *Al cipro*; 3. Pollak: *Il canarino*, per violino; 4. Bruckner: *Passatempo per jazz*; 5. Lishevski: *Il jazz tra gli animali*; 6. Canto: 7. Delmas: *Suite estiva*; 8. Bell: *La caccia alle farfalle*.
21.40: Sketch.
22: Conversazione.
22.15: Concerto di dischi.
22.30: Assolo di organo.

una perfetta armonia di gusto e di aroma

SIGARETTA

MACEDONIA

EXTRA

22.45: Concerto di dischi.
23: Giornale parlato.
23.10-24: Dischi richiesti.

BRUXELLES II
Kc. 932; m. 321.9; kW. 15

18: Concerto di musica da camera.
18.30: Per i fanciulli.
19.15: Conversazioni - Dizioni - Carlo.
20.30: Giornale parlato.
21: Rammelt: *De Ketter tot peccato*, radiocommedia umoristica.
21.45: Conversazione.
22: Concerto variato dedicato a Mahler: 19. parte: *Kinderlieder*; 25. parte: *Das Lied von der Erde*.
23: Presbiteria della sera.
23.10: Giornale parlato.
23.20: Concerto di dischi.

CECOSLOVACCHIA
PRAGA I

Kc. 638; m. 470.2; kW. 120
17.55: Trasmissione in tedesco.
19: Giornale parlato.
19.10: Conc. bandistico.
19.55: Film radiofonico.

20.30: Trasmissione di gala della Piccola Intesa in onore del Presidente Masaryk.
22: Giornale parlato.
22.15-23: Musica brillante.

BRATISLAVA
Kc. 1004; m. 298.8; kW. 13.5
18: Trasmissione in ungherese.
18.45: Conversazione.
19: Trasmissione da Praga.
19.55: Trasmissione da Praga.
22.15: Not. in ungherese.
22.30-23: Come Praga.

BRNO
Kc. 922; m. 325.4; kW. 32
18.25: Dischi - Conversi.
19: Trasmissione da Praga.
19.10: Concerto corale.
19.55-23: Come Praga.

KOSICE
Kc. 1158; m. 259.1; kW. 2.6
18: Programma variato
18.30: Conversazioni.
19: Trasmissione da Praga.
19.10: Come Bratislava.
22.15: Come Bratislava.
22.30-23: Come Praga.

SAFAR 43

SUPER a 4 VALVOLE (2 doppie)

ONDE MEDIE, CORTE e LUNGHE

le stazioni europee ed extra-europee

LIRE 920

VENDITA ANCHE RATEALE

24

MORAVSKA-OSTRAVA
 kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

17.55: Trasmi. in tedesco.
 18.30: Convers. - Dischi.
 19.23: Trasmi. da Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN
 kc. 1176; m. 255,1; kW. 10

18.16: Lez. di inglese.
 18.45: Giornale parlato.
 19.30: Conversazione.
 20.20: Concerto sinfonico diretto da Fritz Busch con: a) Bach: *Huit in G-dur*; cantata n. 73 per soli, coro, orchestra e continuo; 2. Beethoven: *Sinfonia* n. 9 in re minore, op. 125.
 22.10: Giornale parlato.
 22.25-30.00: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
 kc. 1077; m. 278,6; kW. 12

17: Trasmissione musicale variata dedicata ai fanciulli.
 19: Conversazione.
 19.30: Giornale parlato.
 20.45: Conv. politica.
 21: Il quarto d'ora del vino.
 21.15: Informazioni - Comunicati.
 21.30: Concerto di dischi.
 22: Concerto variato: 1. Adami: *I fantasmi di Vieville*, selezione; 2. Offenbach: a) *Motiv Perpetuel*; b) *La fable del tamburo maggiore*, selezione; 3. Intermezzo di cello; 4. Sauter: *Trotto*, fantasia; 5. Audran: *Il gran Mogol*, fantasia; 6. Kreisberg: *Su un mercato persiano*; 7. Delibes: *Valzer dal Niente* (Paris); 8. Pachelbel: *Baile della Giocanda*; 9. Alla fine: ultime notizie.

GRENOBLE

kc. 583; m. 514,8; kW. 15
 18: Concerto di dischi.
 18.30: Corso d'esperanto.
 19: La Parigi.
 19.30: Giornale parlato.
 20.45: Conversazione.
 21: Eckenmann - Chaurand: *L'ultimo Paradiso*, commedia in 3 atti - Alla fine: giornale parlato.

LYON-LA-DOUA
 kc. 648; m. 463; kW. 15

17: Trasmissione del concerto dato all'Istituto des Chateaux, direttore Deville.
 19.30: Giornale parlato.
 20.40: Conv. - Cronache.
 21: Dalla Sala Rammeau: Concerto: 1. Mozart: *Sinfonia in re*; 2. Assol. di canto; 3. Fauré: *Valzer op. 18*; 4. Schumann: *Adagio e Allegro*; 5. Chausson: *Poema dell'amore e del mare*; 6. Wagner: *Trascritture dei Maestri cantori* - Alla fine: ultime notizie.

MARSIGLIA

kc. 749; m. 400,5; kW. 1,6
 18: Concerto sinfonico (Lavour: *Marche L'impression*; 2. Faure: *Sera*, melodia; 3. Nicodé: *Botero*; 4. Rossini: *Motiv*, selezione; 5. De Boz: *La morte d'una violetta*; 6. Sibellus: *Canzone del re cristiano*; 7. Raff: *Le dristi nella foresta*; 8. Massenet: *Selezione dal Werther*; 9. Schubert: a) *Serenata d'amore*; b) *Marche d'amore*; 10. Hahn: *Chorale*, fantasia - Alla fine cronache.
 19.30: Giornale parlato.
 20.45: Musica varia.
 21: Conferenza commemorativa.
 21.15: Varietà.
 21.30: Musica da camera.

NIZZA-JUAN-LES-PINS
 kc. 1249; m. 240,2; kW. 2

20.15: Dischi - Notiziario.
 21: Notiziario - Dischi.
 22: Giornale parlato.
 22.15: Cagliotti e Trebbia: *L'ultimo della giustizia*, commedia in un atto.

PARIGI P. P.

kc. 959; m. 312,8; kW. 100
 19.30: Per i fanciulli.
 20.4: Conversazioni varie - Attualità - Dischi - Giornale parlato.
 21.25: Fournier e Turpin: *Musique de jeunesse*, commedia in 4 atti.
 23.30.24: Musica brillante e da ballo (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL
 kc. 215; m. 1395; kW. 13

18.45: giornale parlato.
 19.30: Intermezzo musicale.
 19.45: Attual. cronache.
 20.30: Concerto di dischi - Iridi musica da ballo fino alle 22.

RADIO PARIGI

kc. 182; m. 1848; kW. 75
 19: Trasmissione dalla Chiesa di Passy di una conferenza religiosa.
 20: Notiziari - Informazioni.
 21: Letture letterarie.
 21.45: Concerto sinfonico dedicato ai musicisti del Belgio. Dir. André: 1. Poul: *ouverture allegro*; 2. Jougnot: *Impressioni delle Ardenne*; 3. Vieuxtemps: *V. Concerto*, per violino; 4. Debussy: *Rapsodia su aria popolare flamminghe*; 5. Bruckmann: *Sinfonia*; 6. Souris: *Dances*; 7. Gilson: *Danza dei marinai dal Mare*; 8. Ysaye: *Fantasia su una tema popolare belgino*; 9. Negli inter.: ultime notizie.
 Cronaca della notizia.
 23.30: Musica da ballo.



CURATE LE VOSTRE MANI

Molte migliaia di uomini e di donne si vergognano delle loro mani usate, deturpate da rosari e macchie o costantemente umide o madide di sudore. Anche voi potete avere mani belle, morbide, bianche usando il SALVAMAN, prodotto studiato scientificamente per la bellezza delle mani.

Il SALVAMAN fa scomparire rapidamente ogni rosore antistessico e cura radicalmente le piccole e microscopiche cicatrici prodotte da soda, da altri liquori contenuti nei saponi e nei detersivi usuali.

Col SALVAMAN potrete ottenere e conservare mani morbide, vellutate, belle anche se le esporterete a lavori manuali faticosi e rudi. Il SALVAMAN preserva dai geli e fa scomparire rapidamente le macchie rosastre e ogni traccia pessima di geloni. Il SALVAMAN guarisce rapidamente il SUDORE DELLE MANI e vi libererà da questo fastidioso inestetismo. Il SALVAMAN non è una crema né un unguento. Non unge, non contiene alcool né sostanze velenose; è un ritinale assolutamente moderno di sorprendente efficacia.

Scritture ogni stesso alla PAXAS, 53 - Torino, indicando linee 8 in francoboli o a mezzo vaglia o chiedendo la spedizione del SALVAMAN contro assegno. Avrete così questo potentissimo rimedio che renderà alle vostre mani quella bellezza e morbidezza al contatto e alla stretta di mano che costituiscono una vera simpatia fisica.

Novifa

RENNES
 kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

18: Concerto.
 19: Corso d'esperanto.
 19.30: Informazione parlata.
 21: Cronache - Comunicati.
 21.15: Conversazione.
 21.30: Qualche disco.
 21.45: Da Parigi.

STRASBURGO
 kc. 859; m. 349,2; kW. 15

Per ragioni tecniche la stazione non trasmette da Lunedì 4 a Sabato 9 Marzo compreso.

TOLOSA
 kc. 913; m. 328,6; kW. 60

19: Notiziario - Musica

sinfonica - Per i fanciulli.
 20: Varietà - Musica da ballo - Notiziario - Arte di opere.
 21.15: Scene comiche - Musica varia.
 22: Fantasia - Musica sinfonica.
 23: Musica varia - Notiziario - Musica da ballo - Arte di opere.
 24: Musica viennese - Musica da film - Jazz - Strumenti vari.
 1.13: Notiziario - Canzone - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO
 kc. 904; m. 331,9; kW. 100

21.30: Conversazioni varie.
 19: Harbeck: *Le fuffe di Hahage*, commedia.
 19.45: Conversazione.
 20: Giornale parlato.
 20.10: Scelta brillante di varietà popolare.
 22: Giornale parlato.
 22.30: Conversazione.
 23: Concerto vocale.
 23.20: Musica per archi: 1. Heller: *Passeggiata in un solitario*; 2. Heuberger: *Serenata*.
 24: Musica da ballo.

BERLINO

kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18.30: La battaglia demografica.
 18.40: Conversazione.
 19: Arie e melodie popolari cantate e suonate.
 19.40: Giornale parlato.
 20.10: H. Proebst: *Un fiuto tedesco* (maggiore Ewald von Kleist), radiodramma.
 21: Concerto di marce militari antiche.
 22: Giornale parlato.
 22.30: Giornale parlato.
 22.55: J. S. Bach: *Preludio* (estratto dal *Clavicembalo ben temperato*).
 23.45.24: Concerto orchestrale con soli diversi.

dedicato a composizioni di Waldeemar Wendlandts (dirige l'opera stessa).

BRESLAVIA

kc. 950; m. 315,8; kW. 100
 19: Conversazione.
 19.20: Da Koehnigswusterhausen.
 20.20: Da Berlino.
 21: Giornale parlato.
 22.20: Da Colonia.
 22.40: Musica da camera.
 23.24: Concerto di dischi.

COLONIA

kc. 658; m. 455,9; kW. 100
 18.25: Conversaz. - Notizie.
 19: Conversaz. - Dischi.
 20: Giornale parlato.
 20.10: Orchestra, piano, contralto e coro: 1. Beethoven: *Edmont*, ouverture; 2. Beethoven: *Concerto per piano e orchestra in sol maggiore*; 3. Brahms: *Rapsodia da Viaggio invernale nello Harz* di Goethe, per contralto, coro maschile e orchestra; 4. Strauss: *Morte e trasfigurazione*, poema sinfonico.
 22.15: Rassegna settimanale.
 22.20: Notizie di tipica.
 22.40.24: Musica brillante.

FRANCOFORTE

kc. 1195; m. 251; kW. 17
 18.30: Letture.
 18.45: Notiziario. Conv. da camera (contralto e orchestra da camera).
 20.15: Concerto di musica da camera (contralto e orchestra da camera).
 20.45: Trasmissione di una radiorecita brillante.
 21.15: Concerto corale (composizioni di Hindemith, Pachelbel, Bruckner).
 22: Conversazione parlata.
 22.30: Conversazione dall'America.
 22.50: Concerto di cello (Gaspard Cassard); 1. J. S. Bach: *Adagio*; 2. Saint-Saëns: *Sonata* in sol; 3. R. Strauss: *Sonata in re maggiore*; 4. Casadeo: *Partita*; 5. Schumann: *Adagio e allegro*.
 23.45: Dischi.
 24.2: Concerto di dischi (comp. di R. Strauss).

KOENIGSBERG

kc. 1031; m. 291; kW. 17
 18.15: Conversaz. varie.
 19.30: Concerto vocale.
 20: Giornale parlato.
 20.30: Come Berlino.
 21: Brahms: *Quintetto con piano* in fa minore.
 21.45: Conversazione.
 22: Giornale parlato.
 22.20: Notizie dall'America.
 22.30: Conversaz. - Maria Teresa.
 23.24: Come Colonia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
 kc. 191; m. 1571; kW. 60

18.30: Conversazioni.
 19: Concerto vocale.
 19.30: Conv. introduttiva.
 20: Come Lipsia.
 21.45: Conv. di attualità.
 22: Giornale parlato.
 23.30: Musica da ballo.

LIPSIA

kc. 785; m. 382,2; kW. 120
 18.30: Concerto variato.
 19.30: Conv. introduttiva.
 19.35 (dalla Staatsoper di Dresda): Rudolf Wagner-Régeny: *Il favorito*, opera in 3 atti.
 21.45: Intern. musicale.
 22: Giornale parlato.
 22.30: Concerto vocale.
 23.24: Come Colonia.

MONACO DI BAVIERA
 kc. 740; m. 405,4; kW. 100

19: Concerto di dischi novità.
 20: Giornale parlato.



LE DONNE CHE LAVORANO

e stanno molte ore in piedi ogni giorno, conoscono purtroppo quasi tutti il senso doloroso di peso, il gonfiore alle gambe, accompagnato da chiazze violacee, i crampi e le tirature nei polpacci, i dolori al dorso ed ai reni, la stanchezza generale, i mali di capo, le crisi di scoramento e di abbattimento.

TUTTE QUESTE SOFFERENZE SONO DOVUTE AD UNA CATTIVA CIRCOLAZIONE DEL SANGUE e quasi sempre vanno di pari passo con ritorni irregolari, insufficienti od eccessivi, con perdite, dolori di ventre, inappetenza, nervosismo.

Se vengono trascurate, queste manifestazioni si aggravano, ed allora appaiono le varici interne od esterne, le ulcere varicose, i gonfiori persistenti, le flebiti, ed in seguito le gravi complicazioni dell'età critica, metriti, fibromi od altri tumori, ecc. Il lavoro diventa un martirio, se non riesce del tutto impossibile.

Contro tutti questi mali, uno è il rimedio: il SANADON. Il SANADON, liquido gradevole, associazione scientifica ed attiva di piante e di succhi otopoterapici, RENDE IL SANGUE FLUIDO, I VASI ELASTICI, REGOLARIZZA LA CIRCOLAZIONE, SOPPRIME IL DOLORE, DA' LA SALUTE.

SANADON

fa la donna sana

GRATIS, scrivendo ai Laboratori del SANADON, Rip. 37 - Via Libertà, 35 - Milano - riceverete l'interessante Opuscolo "UNA CURA INDISPENSABILE A TUTTE LE DONNE".

Il flac. L. 11,55 in tutte le Farmacie.

GIOVEDÌ

7 MARZO 1935 - XIII

20.10: L. Kusche: *Le nozze di mezzanotte*, radiorecchia con musica.
21.30: Concerto di mandolini.
22: Giornale parlato.
22.30: Intermezzo musicale.
22.30: *Montagne*, quadri radiofonici in musica e versi.
23.24: Da Koenigs-Kusterhausen.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522.6; kW. 100
18.30: Concerto bandistico e il fisarmonico, da bocca.
20: Giornale parlato.
20.15: Schaeferfeld: *La signorina Farfalla*, commedia (su un'opera di Puccini).
21.30: Progr. variato.
22: Giornale parlato.
22.30: Not. dall'America.
22.30: Chitarra, violino, piano, liuto e tenore.
23: Come Colonia.
24: Come Francoforte.

INGHILTERRA
DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150
18.15: Musica da ballo.
19: Notiziario Intermezzo.
19.30: Haendel: *Rodelinda* opera in tre atti (quarta scena).
19.50: Conv. in tedesco.
20.30: Concerto di dischi.
20.30: Conversazione sul mercato della lana.
21: Quindici minuti di musica burlesca.
21.15: W. Hackett: *L'acquerello di Ambrose Appleton*, divertimento di una notte araba.
22.30: Notiziario.
23: Breve funzione religiosa di mezza settimana.
23.15: Musica da camera, e poesie.
23.15: Haendel: *Trio in do minore*; 2. *Bax: Trio elegico*; 3. *Leitner: Quartetto in re*.
23.15 (D.): Musica da ballo.

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342.1; kW. 50
18.15: L'ora dei fanciulli.
19: Giornale parlato.
19.30: Musica popolare per selletto.
20.15: Trasmissione di varietà.
21: Conversazione su problemi attuali.
21.15: Concerto orchestrale dedicato a musica di Percy Fletcher.
22: George Barker: *Selling the World*, umoresca musicale.
23: Giornale parlato.
23.10: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296.2; kW. 50
18.15: L'ora dei fanciulli.
19: Giornale parlato.
19.30: Convers. agricola.
19.50: Sott. di violini.
20.15: Trasmissione variata (canzoni, musica per soli, un dramma romantico in tre atti, ecc.).
21: Concerto dell'orchestra di Jan Berenska.
21.40: Concerto sinfonico dell'orchestra della città di Birmingham: Elgar: *Sinfonia n. 2* in si bemolle.
22.30: Canzoni del coro della stazione.
23: Giornale parlato.
23.10-0.15: Da London Regional.

OLANDA
HILVERSUM
kc. 160; m. 1875; kW. 50
18.10: Concerto dell'orchestra della stazione.
19: Conv. sportiva.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
kc. 686; m. 437.3; kW. 2.5
18.40: Notizie - Convers.
19.15: Notizie - Convers.
20: Trasmissione in onore di Masaryk.
22.23: Notiziario - Dischi.

LUBIANA
kc. 527; m. 569.3; kW. 5
18.50: Lez. di serbo-croato.
19.20: Notizie - Convers.
20: Concerto corale e soli di saxofono.
21.30: Giornale parlato.
21.50: Orchestra: 1. Lehar: *Frammento del Paese del sorriso*; 2. Nedbal: *Valzer da Sanguie polacco*; 3. Tjardere: *Fantasia sulla Polonia*; 4. Strauss: *Poi-pouri dello Zingaro barone*; 5. Dischi.

LUSSEMBURGO
kc. 230; m. 1304; kW. 150
19.30: Musica brillante e da ballo (dischi).
21.30: Concerto variato.
22.5: Racconto in tedesco.
22.10: Concerto vocale.
22.30: Orch.: 1. Brahms: *Concerto per piano e orchestra* in si bemolle magg.; 2. Pillemy: *Direttimento*.
23.30: Danze (dischi).

NORVEGIA
OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60
18: Canzoni popolari.
18.30: Funzione religiosa.
19: Giornale parlato.
19.30: Conc. di musica popolare.
20: Conversazione.
20.30: Conc. ritrasmesso da Bergen.
21.15: Recitazione.
21.40: Meteorologia. Giornale parlato.
22: Conversazione.
22.15: Musica in dischi.
23: Fine della trasmissione.

OLANDA
HILVERSUM
kc. 160; m. 1875; kW. 50
18.10: Concerto dell'orchestra della stazione.
19: Conv. sportiva.

19.40: Cont. del concerto.
20.10: Lezione di inglese.
20.40: Concerto oratorio.
20.41: Giornale parlato.
20.45: Concerto di dischi.
20.55: Programma dal Concertgebouw di Amsterdam. Orchestra diretta da Menzelberg: 1. Dopper: *Caccona gotica*; 2. Beethoven: *Concerto per violino e orchestra* in re maggiore; 3. In mezzo di soli di piano; 3. Ciaikovski: *Quinta sinfonia* in mi minore.
22.40: Notiziario.
23.50: Musica da ballo (fino alle 9.0).

HUIZEN
kc. 995; m. 301.5; kW. 20
18.10: Concerto di un quartetto di piano.
19.25: Conversazione.
19.40: Notiz. - Dischi.
20.10: Convers. giornalisti.
20.40: Notiziario.
20.45: Concerto corale e orchestrale.
21.40: Conversazione.
22.10: Continuazione del concerto.
23.10-0.10: Conc. di dischi.

POLONIA
VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120
18: Concerto vocale.
18.15: Convers. - Dischi.
19: Giornale parlato.
20: Orchestra e canto: 1. Lehar: *Ouv. dell'opera: Il compagno degli Ieri*; 2. Canto: 3. Suppe: *Frammenti del Pensamento*; 4. Canto: 5. Waldteufel: *Tout Paris*, valzer.
20.45: Giornale parlato.
21: Sowa: *Gli ospiti in carbonata*, commedia brillante.
21.30: Musica brillante.
22: Conversazione.
22.15: Festival Kirpinski nel 100° anniversario della nascita (orchestra, soprano, tenore, e cori).
23: Polacca: 2. Ouverture di *Le nozze di Figaro*; 3. *Canzona per cornetta sola* con orchestra; 4. Ouverture delle *Donne di Bobolonia*; 5. Duetto per soprano e tenore; 6. Ouv. dell'opera *Edgardo*; 7. Cracoviana dall'opera *Notte a Capri*; 8. *Mazurka*.
23.5: Musica da ballo.
23.30: Corrispondenza coi ascoltatori in inglese.

ROMANIA
BUCAREST I
kc. 823; m. 364.5; kW. 12
18.15: Musica brillante.
19: Conversazione.
19.30: Trasmissione dall'Opera Romana.

ROMANIA
BUCAREST I
kc. 823; m. 364.5; kW. 12
18.15: Musica brillante.
19: Conversazione.
19.30: Trasmissione dall'Opera Romana.

SPAGNA
BARCELONA
kc. 795; m. 377.4; kW. 5
19.22: Dischi - Giornale parlato - Sport - Borse.
22: Campana - Note di società - Meteorologia.
22.5: Aria per baritone.
23.30: Radiorchestra.
23: Giornale parlato.
23.5: Canzoni maritane.
23.45: Musica da camera.
0.15: Concerto orchestrale: Ouverture celebrata.
0.40: Concerto di dischi.
1: Giornale parl. - Fine.

MADRID
kc. 1095; m. 274; kW. 7
18: Musica leggera.
19: Conversazione - Giornale parlato.
19.30: Trasmissione per i fanciulli.
21.15: Giornale parlato - Concerto di musica da camera.
22.30: Concerto vocale (baritone).
23: Campana.
23.5: Giornale parlato - Concerto del sestetto della stazione.
0.45: Giornale parlato: 1. Campana - Fine.

SVEZIA
STOCKHOLMA
kc. 704; m. 426.1; kW. 55
18.45: Lez. di inglese.
19.30: Radiocabaret.
20.15: Ibsen: *Gli spettatori*, dramma.
22.30: Musica brillante e da ballo.

SVIZZERA
BEROMUNSTER
kc. 556; m. 539.6; kW. 100
18: Dischi - Convers.
19: Giornale parlato.
19.30: Il microfono in una umiera di potassio.
20.10: Mozart: *Il re pastore*, opera in due atti.
21.30: Giornale parlato.
21.40: Per gli Svizzeri all'estero.
22.30: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257.1; kW. 15
18.15: Annuncio.
19.15: Nuove e vecchie canzoni francesi (dischi).
19.45 (da Berna): Notiziario.
20: Un mandolino e una chitarra. Concertino popolare del duo Pozzi-Frigerio.
20.30: Nel centesimo anniversario della morte di Bellini: *La Sonnambula*, melodramma in tre atti (quattro quadri di Felice Romani). Ritrasm.

UNGHERIA
BUDAPEST I
kc. 546; m. 549.5; kW. 120
18.15: Conversazione.
18.45: Concerto di un coro popolare.
19.40: Conversazione.
20.10: Concerto dell'orchestra sinfonica di Budapest diretta da Zoltan Szonyi. 1. Vivaldi: *Concerto per quattro violini*; 2. Ravel: *Rapsodia spagnola*; 3. Dohnanyi: *Concerto per violoncello e orchestra*; 4. Malipiero: *Aracanti*; 5. Strauss: *Don Giovanni*.
21.10: Rassegna estera.
21.10: Giornale parlato.
22.30: Concerto di dischi.
23: Conversazione su Budapest.
0.5: Giornale parlato.

UNGHERIA
BUDAPEST I
kc. 546; m. 549.5; kW. 120
18.15: Conversazione.
18.45: Concerto di un coro popolare.
19.40: Conversazione.
20.10: Concerto dell'orchestra sinfonica di Budapest diretta da Zoltan Szonyi. 1. Vivaldi: *Concerto per quattro violini*; 2. Ravel: *Rapsodia spagnola*; 3. Dohnanyi: *Concerto per violoncello e orchestra*; 4. Malipiero: *Aracanti*; 5. Strauss: *Don Giovanni*.
21.10: Rassegna estera.
21.10: Giornale parlato.
22.30: Concerto di dischi.
23: Conversazione su Budapest.
0.5: Giornale parlato.

UNGHERIA
BUDAPEST I
kc. 546; m. 549.5; kW. 120
18.15: Conversazione.
18.45: Concerto di un coro popolare.
19.40: Conversazione.
20.10: Concerto dell'orchestra sinfonica di Budapest diretta da Zoltan Szonyi. 1. Vivaldi: *Concerto per quattro violini*; 2. Ravel: *Rapsodia spagnola*; 3. Dohnanyi: *Concerto per violoncello e orchestra*; 4. Malipiero: *Aracanti*; 5. Strauss: *Don Giovanni*.
21.10: Rassegna estera.
21.10: Giornale parlato.
22.30: Concerto di dischi.
23: Conversazione su Budapest.
0.5: Giornale parlato.

UNGHERIA
BUDAPEST I
kc. 546; m. 549.5; kW. 120
18.15: Conversazione.
18.45: Concerto di un coro popolare.
19.40: Conversazione.
20.10: Concerto dell'orchestra sinfonica di Budapest diretta da Zoltan Szonyi. 1. Vivaldi: *Concerto per quattro violini*; 2. Ravel: *Rapsodia spagnola*; 3. Dohnanyi: *Concerto per violoncello e orchestra*; 4. Malipiero: *Aracanti*; 5. Strauss: *Don Giovanni*.
21.10: Rassegna estera.
21.10: Giornale parlato.
22.30: Concerto di dischi.
23: Conversazione su Budapest.
0.5: Giornale parlato.

OROLOGIO

TAVANNES

PREZIOSO - PRECISO



L'orologio
che attendete...

zione per Beromünster e Sottens - Negli intervalli: 1. Bellini: «Dalla culla alla tomba» (conversazione); 2. «Bellini nel giudizio dei grandi maestri» (conv.).
23.10: Fine.

SOTTENS
kc. 677; m. 443.1; kW. 25
18: Conversazioni varie.
19: Musica brillante.
19.15: Convers. - Notiziario.
20: Canto e declamazione.
20.25: Conv. introduttiva.
20.30: Da Monte Ceneri.

UNGHERIA
BUDAPEST I
kc. 546; m. 549.5; kW. 120
18.15: Conversazione.
18.45: Concerto di un coro popolare.
19.40: Conversazione.
20.10: Concerto dell'orchestra sinfonica di Budapest diretta da Zoltan Szonyi. 1. Vivaldi: *Concerto per quattro violini*; 2. Ravel: *Rapsodia spagnola*; 3. Dohnanyi: *Concerto per violoncello e orchestra*; 4. Malipiero: *Aracanti*; 5. Strauss: *Don Giovanni*.
21.10: Rassegna estera.
21.10: Giornale parlato.
22.30: Concerto di dischi.
23: Conversazione su Budapest.
0.5: Giornale parlato.

UNGHERIA
BUDAPEST I
kc. 546; m. 549.5; kW. 120
18.15: Conversazione.
18.45: Concerto di un coro popolare.
19.40: Conversazione.
20.10: Concerto dell'orchestra sinfonica di Budapest diretta da Zoltan Szonyi. 1. Vivaldi: *Concerto per quattro violini*; 2. Ravel: *Rapsodia spagnola*; 3. Dohnanyi: *Concerto per violoncello e orchestra*; 4. Malipiero: *Aracanti*; 5. Strauss: *Don Giovanni*.
21.10: Rassegna estera.
21.10: Giornale parlato.
22.30: Concerto di dischi.
23: Conversazione su Budapest.
0.5: Giornale parlato.

UNGHERIA
BUDAPEST I
kc. 546; m. 549.5; kW. 120
18.15: Conversazione.
18.45: Concerto di un coro popolare.
19.40: Conversazione.
20.10: Concerto dell'orchestra sinfonica di Budapest diretta da Zoltan Szonyi. 1. Vivaldi: *Concerto per quattro violini*; 2. Ravel: *Rapsodia spagnola*; 3. Dohnanyi: *Concerto per violoncello e orchestra*; 4. Malipiero: *Aracanti*; 5. Strauss: *Don Giovanni*.
21.10: Rassegna estera.
21.10: Giornale parlato.
22.30: Concerto di dischi.
23: Conversazione su Budapest.
0.5: Giornale parlato.

UNGHERIA
BUDAPEST I
kc. 546; m. 549.5; kW. 120
18.15: Conversazione.
18.45: Concerto di un coro popolare.
19.40: Conversazione.
20.10: Concerto dell'orchestra sinfonica di Budapest diretta da Zoltan Szonyi. 1. Vivaldi: *Concerto per quattro violini*; 2. Ravel: *Rapsodia spagnola*; 3. Dohnanyi: *Concerto per violoncello e orchestra*; 4. Malipiero: *Aracanti*; 5. Strauss: *Don Giovanni*.
21.10: Rassegna estera.
21.10: Giornale parlato.
22.30: Concerto di dischi.
23: Conversazione su Budapest.
0.5: Giornale parlato.



CONCORSO SETTIMANALE DI CULTURA MUSICALE

Un orologio d'oro

della GRAN MARCA "TAVANNES",
DEL VALORE DI LIRE MILLE

verrà assegnato a quell'abbonato alle
radioaudizioni che saprà dire il titolo
e l'autore delle quattro composizioni
musicali, che saranno trasmesse

Venerdì 8 Marzo - ore 13,5

NORME DEL CONCORSO

a) tutti i venerdì dalle ore 13,5 alle 13,55
saranno trasmesse quattro composizioni musi-
cali delle quali non verranno annunciati né
il titolo, né l'autore;

b) i radiocollaboratori sono incitati ad in-
viare alla Direzione Generale dell'E.I.A.R.,
Via Arsenale, 31 - Torino (Concorso C. M.),
l'indicazione esatta del titolo di ognuna delle
musiche trasmesse nell'ordine della trasmissi-
one, indicando altresì il nome e cognome
dei rispettivi autori ed altre eventuali in-
dicazioni atte ad individuare il pezzo, qualora
si tratti di un pezzo d'opera, indicare oltre
le parole iniziali del brano anche l'atto ed
il numero di cui appartiene; trattandosi di un brano
simfonico specificare se è una sinfonia, an-
tichità, intermezzo, ecc.). Tali indicazioni
devono essere scritte esclusivamente su cartoline pu-
stali, e saranno firmate in modo leggibile,
con nome, cognome, indirizzo e numero di
abbonamento del radiocollaboratore;

c) le cartoline saranno ritenute valide e
potranno partecipare al concorso soltanto se,
dal timbro postale, risulteranno impostate
entro la DOMENICA immediatamente suc-
cedente al giorno della trasmissione.

Fra i concorrenti che per ogni concorso
avanzano invia in precisa e completa solu-
zione come sopra indicato verrà estratto a
sorte un elegante orologio d'oro della Gran
Marca "Tavannes" e del valore di lire 1000.

Il nome del vincitore sarà reso noto per ra-
dio il venerdì seguente, prima dell'inizio della
trasmissione del successivo concorso e verrà
in seguito pubblicato sul "Radiocorriere".

L'abbonato vincitore potrà recare di per-
sone a ritirare il premio oppure dietro sua
richiesta esso gli verrà spedito raccomandato
al proprio indirizzo.

Al concorso medesimo non possono partici-
pare tutti coloro che sono alle dirette dipen-
denze dell'E.I.A.R.

IL VINCITORE DEL 1° CONCORSO

Vincitore del 1° Concorso è risultato il sig. Mario
Bussolin, S. Marco 924, Venezia, abbonato col
N. 363896. I pezzi eseguiti sono stati i se-
guenti: Umberto Giordano: *Fedora*; «Amor ti
vieta...» (Atto 2°); Giuseppe Verdi: *Aida*,
«Ritorna vincitore...» (Atto 1°); Stanislao Gas-
taldon: *Musica proibita*, melodia; Ermanno
Wolf Ferrari: *Il segreto di Susanna*, ouverture.

AL PROSSIMO NUMERO

il risultato del secondo concorso.

AVVERTENZA

Gli abbonati nuovi che non sono ancora in pos-
sesso del libretto d'iscrizione all'abbonamento
indicheranno il numero della ricevuta di versam-
ento effettuato presso l'Ufficio Postale.

8 MARZO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: Kc. 713 - M. 420,8 - K.W. 50
NAPOLI: Kc. 1104 - M. 271,7 - K.W. 15
BARI: Kc. 1059 - M. 283,3 - K.W. 39
MILANO II: Kc. 1357 - M. 221,4 - K.W. 4
TORINO II: Kc. 1366 - M. 219,6 - K.W. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera -
Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista
Buttini per le massie - Comunicato dell'Ufficio
presagi.

12,30: Dischi.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni
dell'E.I.A.R.

13,5-13,55
CONCORSO DI CULTURA MUSICALE
13,55-13,30 e 13,45-14,15: CONCERTO DI MUSICA
VARIA.

13,35-13,45: Giornale radio - Borsa.

16: Trasmissione dalla Sala della Regia
Accademia di Santa Cecilia:

CONCERTO DEL VIOLINISTA
CORRADO ROMANO

1. Tartini: *Sonata in sol minore* detta
«Il trillo del diavolo».
2. Bach: *Adagio e fuga della Sonata in
sol minore*, per violino solo.
3. Lalo: *Sinfonia spagnola*.
4. Mozart: *Adagio del concerto in sol
maggiore*.
5. Rimsky-Korsakov: *Il volo del cala-
brone*.
6. Castelnuovo-Tedesco: *Mormorio del
mare*.
7. Wieniawsky: *Scherzo tarantella*.

Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio pre-
sagi - Quotazioni del grano.

17,5-17,55 (Bari): CONCERTINO DEL QUARTETTO A
PIETRO MOLITTESSE.

18,45 (Roma-Bari): Radiogiornale dell'Enit -
Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,55 (Roma): Notiziario in lingue estere -
Lezione di lingua italiana per i francesi e gli
inglesi.

19-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Noti-
ziario in lingue estere - Dischi.

19-20 (Roma III): Comunicato dell'Istituto In-
ternazionale di Agricoltura (francese, spagnolo e
tedesco) - Dischi.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Noti-
zie sportive - Bollettino della Reale Società geo-
grafica - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,55: Dischi.

20,5: Giornale radio - Dischi.

20,15: Quarto d'ora della Cisa-Rayon: Mono-
logo di Armando Falconi.

20,25-21,15 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA
GRCIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Segnale ora-
rio; 3. Cronache del Regime; 4. Musiche elleni-
che; 5. Nell'intervallo: Notiziario greco.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazio-
ni dell'E.I.A.R.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: On. Zenone
Benini: «L'accordo di Torino per la sostituzione
del sistema Bedeaux».

20,45:
Concerto

della cantatrice GENI SADERO e del pianista
GERMANO ARNALDI.

1. Labroca: *Ritmi di marcia* (Germano Ar-
naldi).

2. Canzoni regionali italiane elaborate e in-
terpretate da Geni Sadero: a) Venezia:
L'atra sera la mia Nina (1700); b) Si-
cilia: *Amuri, amuri*, canto di carrettiere;

c) Marche: *Stornello di battitori di
grano*; d) Romagna: *Stornello della
terra del Duce*.

Anna Bonelli Garofalo: «Moda e femmini-
lità».

3. a) Brahms: *Scherzo in si bem. min.*;
b) Santoliquido: *Giardini notturni*;
c) Tausig: *Zingaresca* (pianista Germano
Arnaldi).

4. Canzoni regionali italiane elaborate e in-
terpretate da Geni Sadero: a) Toscana:
Susanna vat'a veste (1700); b) Istria:
Fa la nana, bambin; c) Trieste: *In me-
zo al mar*. (L'artista che si accompagna
al piano, fa precedere l'esecuzione di
ogni canto da un breve cenno esplica-
tivo).

22 (circa):

Come egli menti al marito di lei

Commedia in un atto
di G. BERNARDO SHAW

Personaggi:

Lui Augusto Mastrantonio
Lei Giovanna Scotti
Il marito Enrico Novelli-Vitali

22,30: VARIETA'.
23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: Kc. 814 - M. 368,6 - K.W. 50 - TORINO: Kc. 1140
M. 283,2 - K.W. 7 - GENOVA: Kc. 986 - M. 304,3 - K.W. 10
TRIESTE: Kc. 1222 - M. 245,5 - K.W. 10
FIRENZE: Kc. 610 - M. 401,8 - K.W. 20
ROMA III: Kc. 1258 - M. 238,5 - K.W. 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista
Buttini per le massie.

11,30: QUINTETO diretto dal M° FERNANDO LI-
MENTA: 1. Jaernefelt: a) *Preludio*, b) *Berceuse*;
2. Van Westerhout: a) *Ballo di bimbi*, b) *Can-
zonetta*, c) *Romanza*; 3. Ruysens: *Asplade*, suite
orientale: a) *Preludio*, b) *Sognando sotto le
stelle*, c) *Danza dei Djins*, d) *Morte di Asplade*;
4. Lattuada: *Serenata fiorentina*; 5. Limentia:
Presso una fonte solitaria, romanzichera per
trio: solisti, violino prof. V. Lonardi, violoncello
prof. G. Cristini, al piano l'autore; 6. Drdla: *J'y
pense*; 7. Gayor: *Pulsicoli al sole*; 8. Rusti:
Il re dei raccogli, oreature.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni
dell'E.I.A.R.

13,5:
CONCORSO DI CULTURA MUSICALE

13,25-14,15: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1.
Léhar: *Paganini*, selezione; 2. Charpentier: *Lui-
sa*, romanza; 3. Grieg: *Berceuse e canone*; 4.
Puccini: *Tosca*, fantasia; 5. Gounod: *Marcia
delle marionette*.

13,35-13,45: Dischi - Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40: S. E. ARRUO FARINELLI: Conversazioni
in lingua italiana, francese, spagnola e tedesca;
1. *Alla tomba di Leopardi* (da un discorso in-
edito); 2. *L'Espagne en France à l'époque roman-
tique* (da un discorso inedito); 3. Due mono-
loghi di Sigismondo nella *Vida es saeto de Cal-
deron*; 4. Canti di Lenau: a) *Schüfteder*, b)
Sturmssynthe.

17,15: Musica da ballo - ORCHESTRA BRUSAGLIO
del Salone Garden di Torino.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del
grano nei maggiori mercati italiani.

18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radio-
giornale dell'Enit - Comunicazioni della Reale
Società Geografica e del Dopolavoro.

VENERDI

8 MARZO 1935 - XIII

20,45: Trasmissione fonografica:

Carmen

Opera in quattro atti di GIORGIO BIZET.
Negli intervalli: A. Guriel: « Il primo amore di Vincenzo Bellini », conversazione - Notiziario.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

20,10: Bucarest - 20,30: Parigi T. E. - 20,45: Huizen - 21,45: Algeri (Comp. di Saint-Saens).

CONCERTI VARIATI

19: Colonia (Banda) - 19,45: Oslo (Lieder tedeschi) - 20,15: Varsavia (Orchestra e soli) - 20,30: Drottich (Selezione di opere comiche) - 20,35: Stazioni svizzere (Bach: « L'arte della fuga ») - 21: Stoccarda, Bruxelles I (Musica militare) - 21,30: Rennes, Grenoble - 22: Madrid (Sestetto) - 22,20: Belgrado - 22,50: Budapest - 23: Amburgo (Musica brillante da ballo).

OPERE

20,15: Stazioni tedesche (Jensen: « Turaud ») - 21: Rabat (Massenet: « Manon »).

OPERETTE

21,25: Parigi P. P. (dall'op. Châtelet).

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592; m. 506,8; kW. 120
18,35: Conversazione: « L'Austria ed il pensiero tedesco ».

19: Giornale parlato.

20,10: Concerto orchestrale dedicato agli Strauss.

20,15: Trasmissione in onore di Eduard Strauss.

20,30: Concerto sinfonico.

20,35: Concerto sinfonico.

20,40: Concerto sinfonico.

20,45: Concerto sinfonico.

20,50: Concerto sinfonico.

20,55: Concerto sinfonico.

21,00: Concerto sinfonico.

21,05: Concerto sinfonico.

21,10: Concerto sinfonico.

21,15: Concerto sinfonico.

21,20: Concerto sinfonico.

21,25: Concerto sinfonico.

21,30: Concerto sinfonico.

21,35: Concerto sinfonico.

21,40: Concerto sinfonico.

21,45: Concerto sinfonico.

21,50: Concerto sinfonico.

21,55: Concerto sinfonico.

22,00: Concerto sinfonico.

22,05: Concerto sinfonico.

22,10: Concerto sinfonico.

22,15: Concerto sinfonico.

22,20: Concerto sinfonico.

22,25: Concerto sinfonico.

22,30: Concerto sinfonico.

22,35: Concerto sinfonico.

22,40: Concerto sinfonico.

22,45: Concerto sinfonico.

22,50: Concerto sinfonico.

22,55: Concerto sinfonico.

23,00: Concerto sinfonico.

23,05: Concerto sinfonico.

23,10: Concerto sinfonico.

23,15: Concerto sinfonico.

23,20: Concerto sinfonico.

23,25: Concerto sinfonico.

23,30: Concerto sinfonico.

23,35: Concerto sinfonico.

23,40: Concerto sinfonico.

23,45: Concerto sinfonico.

23,50: Concerto sinfonico.

23,55: Concerto sinfonico.

24,00: Concerto sinfonico.

24,05: Concerto sinfonico.

24,10: Concerto sinfonico.

24,15: Concerto sinfonico.

24,20: Concerto sinfonico.

24,25: Concerto sinfonico.

24,30: Concerto sinfonico.

24,35: Concerto sinfonico.

24,40: Concerto sinfonico.

24,45: Concerto sinfonico.

24,50: Concerto sinfonico.

24,55: Concerto sinfonico.

25,00: Concerto sinfonico.

25,05: Concerto sinfonico.

25,10: Concerto sinfonico.

25,15: Concerto sinfonico.

25,20: Concerto sinfonico.

25,25: Concerto sinfonico.

25,30: Concerto sinfonico.

25,35: Concerto sinfonico.

25,40: Concerto sinfonico.

25,45: Concerto sinfonico.

25,50: Concerto sinfonico.

25,55: Concerto sinfonico.

26,00: Concerto sinfonico.

26,05: Concerto sinfonico.

26,10: Concerto sinfonico.

26,15: Concerto sinfonico.

26,20: Concerto sinfonico.

26,25: Concerto sinfonico.

26,30: Concerto sinfonico.

26,35: Concerto sinfonico.

26,40: Concerto sinfonico.

26,45: Concerto sinfonico.

26,50: Concerto sinfonico.

26,55: Concerto sinfonico.

27,00: Concerto sinfonico.

27,05: Concerto sinfonico.

27,10: Concerto sinfonico.

27,15: Concerto sinfonico.

27,20: Concerto sinfonico.

27,25: Concerto sinfonico.

27,30: Concerto sinfonico.

27,35: Concerto sinfonico.

27,40: Concerto sinfonico.

27,45: Concerto sinfonico.

27,50: Concerto sinfonico.

27,55: Concerto sinfonico.

28,00: Concerto sinfonico.

28,05: Concerto sinfonico.

28,10: Concerto sinfonico.

28,15: Concerto sinfonico.

28,20: Concerto sinfonico.

28,25: Concerto sinfonico.

28,30: Concerto sinfonico.

28,35: Concerto sinfonico.

28,40: Concerto sinfonico.

28,45: Concerto sinfonico.

28,50: Concerto sinfonico.

28,55: Concerto sinfonico.

29,00: Concerto sinfonico.

29,05: Concerto sinfonico.

29,10: Concerto sinfonico.

29,15: Concerto sinfonico.

29,20: Concerto sinfonico.

29,25: Concerto sinfonico.

29,30: Concerto sinfonico.

29,35: Concerto sinfonico.

29,40: Concerto sinfonico.

29,45: Concerto sinfonico.

29,50: Concerto sinfonico.

29,55: Concerto sinfonico.

30,00: Concerto sinfonico.

30,05: Concerto sinfonico.

30,10: Concerto sinfonico.

30,15: Concerto sinfonico.

30,20: Concerto sinfonico.

30,25: Concerto sinfonico.

30,30: Concerto sinfonico.

30,35: Concerto sinfonico.

30,40: Concerto sinfonico.

30,45: Concerto sinfonico.

30,50: Concerto sinfonico.

30,55: Concerto sinfonico.

31,00: Concerto sinfonico.

31,05: Concerto sinfonico.

31,10: Concerto sinfonico.

31,15: Concerto sinfonico.

31,20: Concerto sinfonico.

31,25: Concerto sinfonico.

31,30: Concerto sinfonico.

31,35: Concerto sinfonico.

31,40: Concerto sinfonico.

31,45: Concerto sinfonico.

31,50: Concerto sinfonico.

31,55: Concerto sinfonico.

32,00: Concerto sinfonico.

32,05: Concerto sinfonico.

32,10: Concerto sinfonico.

32,15: Concerto sinfonico.

32,20: Concerto sinfonico.

32,25: Concerto sinfonico.

32,30: Concerto sinfonico.

32,35: Concerto sinfonico.

32,40: Concerto sinfonico.

32,45: Concerto sinfonico.

32,50: Concerto sinfonico.

32,55: Concerto sinfonico.

33,00: Concerto sinfonico.

33,05: Concerto sinfonico.

33,10: Concerto sinfonico.

33,15: Concerto sinfonico.

33,20: Concerto sinfonico.

33,25: Concerto sinfonico.

33,30: Concerto sinfonico.

33,35: Concerto sinfonico.

33,40: Concerto sinfonico.

33,45: Concerto sinfonico.

33,50: Concerto sinfonico.

33,55: Concerto sinfonico.

34,00: Concerto sinfonico.

34,05: Concerto sinfonico.

34,10: Concerto sinfonico.

34,15: Concerto sinfonico.

34,20: Concerto sinfonico.

34,25: Concerto sinfonico.

34,30: Concerto sinfonico.

34,35: Concerto sinfonico.

34,40: Concerto sinfonico.

34,45: Concerto sinfonico.

34,50: Concerto sinfonico.

34,55: Concerto sinfonico.

35,00: Concerto sinfonico.

35,05: Concerto sinfonico.

35,10: Concerto sinfonico.

35,15: Concerto sinfonico.

35,20: Concerto sinfonico.

35,25: Concerto sinfonico.

35,30: Concerto sinfonico.

35,35: Concerto sinfonico.

35,40: Concerto sinfonico.

35,45: Concerto sinfonico.

35,50: Concerto sinfonico.

35,55: Concerto sinfonico.

36,00: Concerto sinfonico.

36,05: Concerto sinfonico.

36,10: Concerto sinfonico.

36,15: Concerto sinfonico.

36,20: Concerto sinfonico.

36,25: Concerto sinfonico.

36,30: Concerto sinfonico.

36,35: Concerto sinfonico.

36,40: Concerto sinfonico.

36,45: Concerto sinfonico.

36,50: Concerto sinfonico.

36,55: Concerto sinfonico.

37,00: Concerto sinfonico.

37,05: Concerto sinfonico.

37,10: Concerto sinfonico.

37,15: Concerto sinfonico.

37,20: Concerto sinfonico.

37,25: Concerto sinfonico.

37,30: Concerto sinfonico.

37,35: Concerto sinfonico.

37,40: Concerto sinfonico.

37,45: Concerto sinfonico.

37,50: Concerto sinfonico.

37,55: Concerto sinfonico.

38,00: Concerto sinfonico.

38,05: Concerto sinfonico.

38,10: Concerto sinfonico.

38,15: Concerto sinfonico.

38,20: Concerto sinfonico.

38,25: Concerto sinfonico.

38,30: Concerto sinfonico.

38,35: Concerto sinfonico.

38,40: Concerto sinfonico.

38,45: Concerto sinfonico.

38,50: Concerto sinfonico.

38,55: Concerto sinfonico.

39,00: Concerto sinfonico.

39,05: Concerto sinfonico.

39,10: Concerto sinfonico.

39,15: Concerto sinfonico.

39,20: Concerto sinfonico.

39,25: Concerto sinfonico.

39,30: Concerto sin

LA TRASMISSIONE DI DISCHI

PARLOPHON

DI LUNEDÌ 25 FEBBRAIO HA SUSCITATO
UN CORO DI ENTUSIASTICHE LODI PER

GABRÈ

INARRIVABILE INTERPRETE DELLA CANZONE



**CHIEDETE A TUTTI I BUONI RIVENDITORI I DISCHI INCISI DA GABRÈ
ESCLUSIVAMENTE PER LA PARLOPHON**

CANZONI IN DIALETTO NAPOLETANO

GP 91395 - 'E nnamurate - Colonnese e Furnò
Scusate... 'na preghiera - Colonnese e
Trusiano

GP 91396 - Povera pazziella - Valente e Canetti
Guappo songh'io... - Valente, Tagliaferri e
Bovio

GP 91397 - Neve - Fragna e Cherubini
'Nora cu'tte a Surriento - Donnarumma
e Furnò

GP 91400 - Canta nu marenaro - Valente e Tagliaferri
Questo è amore - Bixio e Galdieri - Dal
film: «L'eredità dello zio buon'anima»

Dischi da cm. 25 a L. 12

C 7922 - Mamma addò sta? - Valente e Bovio
'E figlie - Albano e Bovio

C 7923 - Lacrime napoletane - Bongiovanni e Bovio
Zappatore - Albano e Bovio

C 7921 - Napule ca se ne va - Tagliaferri e Murolo

Dischi da cm. 25 a L. 15

CANZONI IN DIALETTO ROMANO

GP 91398 - Primavera senz'amore - Ruccione e Bertini
Tutti ar mare - Ruccione e Bertini

GP 91399 - Signora Fortuna - Fragna e Cherubini
Rondine senza nido - Ruccione e Mezzaroma

Dischi da cm. 25 a L. 12

ORCHESTRA **CETRA** DIRETTA DAL MAESTRO **TITO PETRALIA**

RAPPRESENTANTE E PRODUTTRICE ESCLUSIVA

CETRA

T O R I N O , V I A A R S E N A L E 2 1

ENERGIA

8 MARZO 1935 - XIII

21: Musica varia - Con-
versazione - *Brand d'opera*
22: Massenet: *Manon*,
opera (diffusione integra-
ta sui dischi) - In un in-
tervallo.
1.10: Notiziario - Musi-
ca varia - Mus. militare

GERMANIA

AMBURG
kc. 904; m. 331,9; kW. 100
18: Programma variato.
19: Notizie varie.
20: Giornata in dialetto.
20: Giornata parlato.
20.15: Come Königsberg.
21: *Mus. Theater 1887*,
dramma su Napoleone.
22: Giornata parlato.
22.25: Intern. musicale.
23.00: Musica brillante e
da ballo (orchestra).

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kW. 100
18.30: *Lieder* di J. Brahms.
19: *Unverdorben* ma *erot*
brevi scene allegre.
20.25: Musica campestre.
21: Giornata parlato.
20.15: Da Königsberg.
21: Trasmissioni, letteratura.
22: Giornata parlato.
22.30.23.30: Carlo Oskar
Jatilo: *L'Inferno* dei
grandi morti

BRESLIAVIA
kc. 950; m. 315,8; kW. 100
19: Da Königsberg.
20: Giornata parlato.
20.15: Da Königsberg.
21: A. Teuber: *Die Mah*
schöne, radiorella.
22: Giornata parlato.
22.30: Radiocronaca sportiva.
22.50.24: Musica da ballo.

COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kW. 100
18.30: Lezione di inglese.
19.45: Giornata parlato.
19: Concerto bandistico.
20.15: Attualità varie.
20: Giornata parlato.
21.15: Come Königsberg.
21: Trasmissione brillante
di varietà popolare.
22: Giornata parlato.
22.30: Come Breslavia.
22.24: Come Amburgo

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 17
18.30: Conversazione.
19: Concerto di musica
brillante da Cassel.
20: Giornata parlato.
20.15: Da Königsberg.
21: Conversazione.
21.45: Concerto di cetr.
22: Giornata parlato.
22.25: *Lieder* per soprano,
tenore e piano.
23: *Sulla sella all'avver-*
sa un paese nuovo, ra-
diopantomima messicano.
Da Stoccarda.

KÖNIGSBERG
kc. 1031; m. 291; kW. 17
19: Conversaz. varie.
19: Musica da ballo.
20: Giornata parlato.
20.15: Trasmissione nazio-
nalistica. Scene di op.
19 *Turandot* di Adol-
f Jensen (adatt. - prima
esecuzione).
21: Associazione di dischi.
22: Giornata parlato.
22.30: Convers. e dizione.
23.45: Musica brillante.

KÖNIGSWUSTERHAUSEN
kc. 1591; m. 1571; kW. 90
18.35: Conversazione.
19: Progr. variato.
20: Giornata parlato.

20.15: Come Königsberg.
21: Trasmissione varia-
ta. Calendario tedesco.
Marzo.
22: Giornata parlato.
23.00: Conc. di dischi.

LIPSA

kc. 785; m. 322,2; kW. 120
18: Conversazioni varie.
18.45: Musica da ballo.
20: Giornata parlato.
20.15: Come Königsberg.
21: Raymond Schmidt:
Wiprecht von Großsch,
radiorella.
22: Giornata parlato.
22.30: *Lieder* per coro.
23.00: Come Amburgo.

MONACO DI BAVIERA

kc. 740; m. 405,4; kW. 100
18.25: Lezione di gineco
del calcio.
18.45: La battaglia de-
mografica.
18.55: Giornata parlato.
19: Come si costruisce
un violino.
20: Giornata parlato.
20.15: Da Königsberg.
21: Concerto di solisti
(piano, violino, viola
ecc.).
22: Giornata parlato.
22.50: Intern. musicale.
23.00: Musica brillante e
popolare

STOCARDA

kc. 574; m. 522,6; kW. 100
18.30: Radiocommedia.
19: Radiocronaca.
19.45: Racconti del fronte.
20: Giornata parlato.
20.15: Come Königsberg.
21: Orchestra: 1. *Gel-*
hardt, 2. *Le feda escher in*
fante, ouverture; 2. *Wahl-*
stunde, *Esperia*, valzer; 3.
Puck, *Uelke Teddy*, mar-
cia parodistica; 4. *Wari-*
sch, *Schuss nebenauf*,
brevi opere radiofoniche
brillanti; 5. *Heub*, *Pol-*
pouri di melodie di Le-
hman.
22: Giornata parlato.
22.30: Come Breslavia.
24.21: Concerto orchestra
di valzer e dischi.

INGHILTERRA

DROITWICH

kc. 200; m. 1500; kW. 150
18.15: Concerto di musica
leggera.
19: Notiziario.
19.25: Bollettino settimana-
le di notizie speciali.
19.30: Conv. musicale.
19.50: Conversazione di
musica. Collage.
20.10: Haendel: *Bole-*
ttino, opera in tre atti
(quinta scena).
20.30: Concerto orchestra-
le e vocale di selezioni
di opere comiche: 1.
Planquette, *Le Compagnie*
di Corville; 2. *James*
La gelosa; 3. *German*
Tom Jones.
22.30: Rubinstein: *L'o-*
reno, sinfonia per or-
chestra.
22.30: Notiziario.
23: Conversazione.
23.20: Concerto di solisti
(soprano, baritono e
piano).
0.15.1 (D.): Musica da
ballo.

LONDON REGIONAL

kc. 877; m. 342,1; kW. 50
18.30: Trasmissione per
fanciulli.
19: Giornata parlato.
19.25: Intervallo.
20.30: Concerto orche-
strale di melodie del pe-
riodo 1900-1900.
20.30: Concerto, eseguita
dal trio Campoli.

21: (Vedi Droitwich, gio-
vedi, ore 21.15).
22.15: Musica da ballo.
23: Giornata parlato.
23.10.15: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL

kc. 1013; m. 296,2; kW. 50
18: L'ora dei fanciulli.
19: Giornata parlato.
19.30: Da London Re-
gional.
20.30: Conversazione.
20.45: Soli di piano (com-
plessi di Mac Dowell).
21: Da London Regional.
22.15: Trasm. di varietà.
23: Giornata parlato.
23.10.15: Da London Re-
gional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5
18.30: Concerto d'archi.
19: Dischi - Notiziario.
20: Conversazione.
20.15: Concerto di piano.
20.30: Concerto vocale.
20.45: *Opere di S. La-*
rossini.
21: Giornata parlato.
22.20: *Lieder* per coro.
23.00: Come Amburgo.

LUBIANA

kc. 527; m. 569,3; kW. 5
18.20: Concerto variato.
Nell'intervallo: *Convers.*
20: (Da Zagabria): Con-
certo di piano - Concerto vo-
cale. Recitazione di
Barbieri di Siviglia.
22: Giornata parlato.
22.20: Musica varia.

LUSSEMBURGO

kc. 230; m. 1304; kW. 150
19.30: Musica brillante e
da ballo (dischi).
20: Giornata parlato.
21.20: Concerto vocale.
22.5: Conc. di dischi.
22.20: Musica brillante.
22.30: Musica da jazz.

NORVEGIA

OSLO

kc. 260; m. 115,4; kW. 60
18.15: Conc. di dischi.
18.30: Lez. di inglese.
19: Giornata parlato.
19.30: Convers. agricola.
19.45: Concerto vocale
(*Lieder* di Schubert e di
Brahms).
20.15: Conversazione.
20.45: Concerto d'organo.
21.15: Bozzetto radio-
fonico.
21.30: Notiziario.
21.45: Meteorologia.
21.55: Notiziario.
22: Conversazione di at-
tualità.
22.15: Concerto dell'orchestra
di Bergen: Musica
popolare.
23: Fine della trasmissi-
one.

OLANDA

HILVERSUM

kc. 160; m. 1875; kW. 50
18.10: Concerto di musi-
ca brillante.
18.40: Soli di sassofono e
piano.

18.50: Conc. orchestrale.
19.20: La Corsa dei sei
giorni di Anversa.
19.40: Concerto vocale con
accompagnamento di
piano.
20.10: Conversazione.
20.20: Dischi.
20.30: Appelli di soccorso.
20.40: Conversazioni e
concerto per baritono e
piano.
21.40: Comunicato eccle-
siastico e conversazione.
23.40.0.40: Conc. di dischi.

HUIZEN

kc. 995; m. 301,5; kW. 20
17.40: Conv. agricola.
18.10: Conc. di musica
brillante e dischi.
19.40: Notiziario.
19.50: Conversazione.
20.15: Concerto di dischi.
20.40: Notiziario.
20.45: Concerto dell'orch.
sinfonica della stazione
con soli di violino: 1.
Rossini: *Opere* del
Barbieri di Siviglia.
2. *L'Inferno*.
22: Giornata parlato.
22.20: Musica varia.

POLONIA

VARSAVIA I

kc. 224; m. 1239; kW. 120
18.30: Convers. - Dischi.
19.17: Giornata parlato.
19.55: Conversazione.
20.35: Concerto di man-
dolini.
20.55: Attualità - *Convers.*
azioni varie.
20.15: Orchestra flamma-
ntica di Varsavia diretta
da Wikoninski, con
suo violino e coro: 1.
Beethoven: *Op. del Pro-*
meteo; 2. Reger: *Varia-*
zioni di *Le feda escher in*
fante; 3. Bach: *Con-*
certo di violino in la
maggiore con orchestra;
4. Makluniewicz: *Sinfonia*
Swiety Rze, per or-
chestra e coro; 5. Wie-
niawski: *Concerto* per
piano con orchestra;
6. Chasson: *Poema* per violi-
no. Nell'intervallo:
1. *Le feda escher in fan-*
te di Makluniewicz.
22.30: Recitazione.
22.45: Conversazione.
23.5: Musica da ballo.
23.15: (Katowice). Corri-
spondenza cogli ascolta-
tori in francese.

ROMANIA

BUCAREST I

kc. 823; m. 364,5; kW. 12
18.15: Concerto variato.
18.30: Convers. - Dischi.
19.45: Conversazione.
20.10: Orchestra flamma-
ntica diretta da George-
sen: 1. Mozart: *Concerto*
di piano.

MONTE CENERI

kc. 1167; m. 257,1; kW. 15
19.14: Annuncio.
19.15: Libri che racco-
mandiamo.
19.30: Voci immortali (di-
schi).
19.45: (Da Berna) Noti-
ziario.
20: *Conte allegre*, pot-
pourri microfonico del-
la Radiocroce.
20.15: Concerto di piano.
20.30: *Le feda escher in fan-*
te di Makluniewicz.
20.45: *Le feda escher in fan-*
te di Makluniewicz.
20.55: *Le feda escher in fan-*
te di Makluniewicz.
21: *Le feda escher in fan-*
te di Makluniewicz.
21.15: *Le feda escher in fan-*
te di Makluniewicz.
21.30: *Le feda escher in fan-*
te di Makluniewicz.
21.45: *Le feda escher in fan-*
te di Makluniewicz.
21.55: *Le feda escher in fan-*
te di Makluniewicz.
22: *Le feda escher in fan-*
te di Makluniewicz.
22.15: *Le feda escher in fan-*
te di Makluniewicz.
22.30: *Le feda escher in fan-*
te di Makluniewicz.
22.45: *Le feda escher in fan-*
te di Makluniewicz.
22.55: *Le feda escher in fan-*
te di Makluniewicz.
23: *Le feda escher in fan-*
te di Makluniewicz.

SOCIETÀ REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI

FONDATA NEL 1828

Sede Sociale: TORINO - Via Corte d'Appello, 9

Incendi - Vita e rendite vitalizie - Infortuni - Responsabilità
civili - Automobili - Furti - Cristalli - Gasti - Rischi
accessori - Polizza premio

Assicurati della Mutua oltre 450.000
Valori e capitali assicurati 35 miliardi
Risparmi pagati dalla fondazione 335 milioni
Risparmi liquidati dalla fondazione 56 milioni
Riserve e garanzie offerte dalla Società 133 milioni

Tariffe e condizioni di polizza fra le più convenienti

Per tassativa disposizione statutaria l'ammontare del con-
tributo anno segnato in polizza rappresenta per l'assicurato
un onere massimo che non potrà mai essere superato.

AGENZIE E RAPPRESENTANZE IN TUTTA ITALIA

vicumbolo, Amparo Gar-
rigues, clavicembalo.
Nell'intervallo: «Cose in-
dite alla S. D. N.», conv.
22.30: Fine.

SPAGNA

BARCELONA

kc. 795; m. 377,4; kW. 5
19.30: Musica da camera
dischi. Giornata parl.
22: Campana - Meteorolo-
gia - Note di società.
22.25: Conc. orchestrale
brillante.
23.15: Programma variato.
23.30: Giornata parlato.
23.45: Concerto di piano.
1: Giornata parl. - Fine.

MADRID

kc. 1095; m. 274; kW. 7
18: Musica brillante.
19: Conversazione - Gio-
riale parlato.
19.30: Conversazione agricola.
20.15: Trasmissione per
la signora.
21.15: Giornata parlato.
22: Concerto del sestetto
di musica da camera.
23: Campana.
23.5: Giornata parlato.
23.30: Trasmissione da
Madrid (eventuale).

0.45 (circa): Giornata parlato
di continuazione della
vita trasmessa.

SVESIA

STOCKOLMA

kc. 704; m. 426,1; kW. 55
18.20: Conc. di dischi.
19.30: Conversazione.
20: Emil Sjogren: *Sonata*
n. 1 in sol minore per
violino e piano (Giovanni
Turichia e Berta
Sjogren).
20.25: Radiocronaca.
21.25: Cronaca estera
e da ballo.
22.30: Musica brillante e
da ballo.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

kc. 556; m. 539,6; kW. 100
18.30: Concerto sinfonico.
21: Conversaz. in ecc.
21.55: Campana del Kren-
tino.
22.5: Convers. in inglese.
23.5: Convers. in tedesco.
kc. 832; m. 360,6; kW. 100
17.20: Trasm. d'un'opera.
21.30: Musica da ballo.

MONTE CENERI

kc. 1167; m. 257,1; kW. 15
19.14: Annuncio.
19.15: Libri che racco-
mandiamo.
19.30: Voci immortali (di-
schi).
19.45: (Da Berna) Noti-
ziario.
20: *Conte allegre*, pot-
pourri microfonico del-
la Radiocroce.
20.15: Concerto di piano.
20.30: *Le feda escher in fan-*
te di Makluniewicz.
20.45: *Le feda escher in fan-*
te di Makluniewicz.
20.55: *Le feda escher in fan-*
te di Makluniewicz.
21: *Le feda escher in fan-*
te di Makluniewicz.
21.15: *Le feda escher in fan-*
te di Makluniewicz.
21.30: *Le feda escher in fan-*
te di Makluniewicz.
21.45: *Le feda escher in fan-*
te di Makluniewicz.
21.55: *Le feda escher in fan-*
te di Makluniewicz.
22: *Le feda escher in fan-*
te di Makluniewicz.
22.15: *Le feda escher in fan-*
te di Makluniewicz.
22.30: *Le feda escher in fan-*
te di Makluniewicz.
22.45: *Le feda escher in fan-*
te di Makluniewicz.
22.55: *Le feda escher in fan-*
te di Makluniewicz.
23: *Le feda escher in fan-*
te di Makluniewicz.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI

kc. 941; m. 318,8; kW. 12
19: Dischi - Notiziari -
Bollettini diversi - *Convers.*
azioni.
20.45: Concerto dell'orchestra
della stazione di-
retto da Henry Desfosse
dedicato a Saint-Saëns -
Nell'intervallo: Notiziario.

RABAT

kc. 601; m. 499,2; kW. 6,5
20: Musica orientale.
20.45: Conversaz. - Dischi.
21: Massenet: *Manon*,
opera (dischi). Nell'inter-
vallo: *Le feda escher in fan-*
te di Makluniewicz.
22.30: *Le feda escher in fan-*
te di Makluniewicz.

Per evitare che le insidie dell'inverno abbiano triste efficacia sugli organismi deboli, praticate la

Cura Arnaldi

Occorre che ognuno si premunisca con un periodo di cura che si pratica anche a domicilio. Medicinali in tutte le Farmacie o direttamente alla Colonia Arnaldi, Uscio.

Decreto Pretelli, Milano N. 55029 - 2-11-934-XIII.

IL FIORE DELLA SETTIMANA GIACINTO

Apollo, divinità del Sole, aveva donato amicizia al più bello dei giovinetti di Sparta, Giacinto, e amava, sceso in terra, trattenersi in giochi con lui. Gareggiavano nel lancio del disco, sui prati che il Vento spetlinava. E il Vento era geloso dell'affetto del Sole per il fanciullo mortale.

Forse questo vuol significare che il ventoso inverno aveva in dispetto l'approssimarsi della primavera, che s'annuncia col prolungarsi delle ore di sole, con la ripresa dei giochi all'aperto e con un brivido di teta inquietudine nell'umanità ringiovanita e nella vegetazione rinata. Dallo stia che il Vento devio la traiettoria del disco



d'Apollo; Giacinto fu colpito a una tempia, e morì. L'Idio non poté risuscitare l'amico, e lo trasformò in un fiore. Questa è la leggenda dei Greci antichi sull'origine del giacinto.

Con la leggenda, ebbero i Greci anche una Festa dei Giacinti, che durava tre giorni, e celebrava in tutto la morte di Giacinto come uomo e in giubilo la sua immortalità come fiore. Nel mito dell'amico d'Apollo essi adombravano il fenomeno reale della primavera rifiorente. E in quei medesimi giorni, in Egitto, analoghe manifestazioni di lutto e di tripudio si svolgevano nei cosiddetti « giardini d'Adone », dove il rifiorire dei giacinti raffigurava la recuperata immortalità d'Adone, il grazioso ed infelicitissimo amante d'Artemide, ucciso per gelosia da un cinghiale. Bello è ricordare che, nelle ore di festa consacrate a Giacinto rinascere, gli schiavi venivano considerati come liberi e sedevano a mensa con i loro padroni, quasi che l'avvento d'una santa gioia facesse comprendere all'umanità il bisogno di cancellare l'ingiustizia dal mondo. Giacinto, che, nel rinascere, liberava la vegetazione dal carcere invernale, liberava anche gli schiavi, sia pure per poco, dal peso del loro triste destino. Poi ritornava egli medesimo a cader vittima della morte. E l'umanità rimetteva le proprie speranze a un altro anno.

A pensarci bene, l'annuale rinascere e morire della vegetazione mantiene tuttora per noi l'identico significato. L'uomo che interra un seme è un uomo che protesta contro la morte. E quando quest'uomo sorride al fiore che sboccia, riconosce che la propria protesta era giusta. Ma ben presto gli tocca disilludersi e ricominciare. La storia dei fiori è una ricapitolazione della nostra storia. Forse è questa la ragione della nostra simpatia per i fiori. Non la esprimiamo più con una forma rituale. Però questo non conta. E' il sentimento che c'è dentro, che conta. Col desiderio di giustizia, che l'accompagna.

NOVALESA.

SABATO

9 MARZO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: R. 713 - D. 299,8 - KW. 50
NAPOLI: R. 1104 - D. 271,7 - KW. 1,5
BARI: R. 1059 - D. 283,3 - KW. 20
MILANO II: R. 1357 - D. 221,1 - KW. 4
TORINO II: R. 1395 - D. 219,6 - KW. 0,2
MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Buitoni per le massaie - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): Mastro Remo: Disegno radiofonico.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: Evi Maltagliati: «La moda e le attrici».

13,10-13,35 e 13,45-14,15: CONCERTO DI MUSICA

VARIA.

13,35-13,45: Giornale radio.

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40-17,5 (Napoli): Bambinopoli: Attraverso gli occhiali magici: «Bimbi, poesia, arte».

16,40-17,5 (Bari): Cantuccio dei bambini: Pata Neve.

16,40 (Roma): Giornale del fanciullo.

17,5: Estrazioni del R. Lotto.

17,10-17,55: CONCERTO.

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,40-19: PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

19-19,15 (Roma): Radiogiornale dell'Ente - Bollettino della R. Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,55 (Roma): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per i francesi e gli inglesi.

19-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.

19,5-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Radiogiornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro - Notiziario in lingue estere.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radiogiornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,55 (Roma): Notiziario turistico in lingua spagnola.

20,5: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20,10-20,35 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. Cronache del Regime.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: «Lo Sport».

20,45: Dischi.

21:

Trasmissione d'opera da un teatro

Negli intervalli: Libri nuovi - Guido Milanese; « Enrico D'Albertis », Giornale radio.

I dieci minuti di Mondadori

Ascoltate questa sera verso le ore 22
la conversazione sulle ultime importanti

NOVITA
MONDADORIANE



Dina Galli.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE ROMA III

MILANO: R. 51, D. 308,6 - KW. 50 - TORINO: R. 1140 - D. 253,2 - KW. 7 - GENOVA: R. 980 - D. 29,3 - KW. 10
TRIESTE: R. 1222 - D. 215,5 - KW. 10
FIRENZE: R. 610 - D. 401,8 - KW. 20
ROMA III: R. 1258 - D. 28,4 - KW. 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio - Lista Buitoni per le massaie.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): Mastro Remo: Disegno radiofonico.

11,30: ORCHESTRA AZZURRA diretta dal maestro STOCCHETTI: 1. Bariola: Polimnia; 2. Lehar: Le belle Polesane; 3. Stocchetti: Piccola fantasia; 4. Mignone: Bella Napoli; 5. Burton: Tutto quello che vuoi tu; 6. Sidne: La geisha, fantasia; 7. Lederer: Jeux des poupées; 8. Jessel: Les Coolies de Sumatra; 9. Leopoldi: Com'è bello in giostra andar; 10. Doelle: Vieni a Madrid.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: Evi Maltagliati: «La moda e le attrici».

13,10-13,35 e 13,45-14,15: ORCHESTRA FERRUZZI:

1. Chapuis: Ke-sa-ko, fantasia giapponese; 2. Raff. cavatina; 3. Keteibey: In un mercato persiano; 4. Wieniawski: Romanza e tarantella, concerto per violino (solista prof. Marzorati); 5. Ferraris: Viandante russo; 6. Mozart: Marcia turca.

13,35-13,45: Dischi - Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40 (Milano-Torino-Genova): Cantuccio dei bambini; Lucilla Antonelli: «Nonno muro»; (Firenze): Pata Dianora; (Trieste): Il teatrino del Ballila; «Roma e Cartagine» (L'Avanguardia).

16,55: Rubrica della signora.

SABATO

9 MARZO 1935 - XIII

17,5: Trasmissione dalla Sala Bianca del Palazzo Pitti di Firenze del 15° CONCERTO DELLA SOCIETÀ AMICI DELLA MUSICA (soprano ELISABETH SCHUMANN; al pianoforte MARIO CASTELNUOVO TEDESCO). — *Parte prima:* 1. a) Salvatore Rosa: *Canzonetta*; b) Paisiello: *Nel cor più non mi sento*; c) Domenico Padrales: *Arietta*; 2. Mendelssohn: a) *Auf Flügel des Gesanges*; b) *Der Mond*; c) *Bei der Wiege*; d) *Frühlingslied*. — *Parte seconda:* 1. Brahms: a) *Liedesgesang*; b) *O komme holde Sommernacht*; c) *Feldesinsamkeit*; d) *Vergebliches Ständchen*; 4. Ugo Wolf: *Und willst du deinen Liebsten sterben sehen*; b) *Ihr jungen Leute*; c) *Du denkst mit einem Mädchen mich zu jagen*; d) *Ich hab' in Penna einen Liebsten Wollen*.

Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio presagi - Notizie agricole - Quotazione del grano nei maggiori mercati italiani - Estrazioni del R. Lotto.

18,35 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale di Torino ai Segretari dei Fasci della provincia.

18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro.

19,19,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana.

19,20 (Milano II-Torino II): Musica varia.

19,15-19,30 (Trieste): Dischi.

19,15 (Genova): Comunicato dell'Enit e del Dopolavoro - Dischi.

19,55: Notiziario turistico in lingua spagnola.

20,30: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: «Lo sport».

20,45:

L'onda e lo scoglio

Commedia in tre atti di ALFREDO VANNI

Personaggi:

Marise Dina Galli
Il professor Litari Marcello Giorda
Giustina Nella Maracchi

22: Libri nuovi.
22,10:

Varietà e concerto di cetre

di ELISA ed EMILIO HOLZ

1. Grünwald: *Larghetto e allegro moderato*, dal «Concerto in fa maggiore».
2. Hoene: *Primavera*, danze campestri.
3. Euzenhofer: *Tempi passati*.
4. Holz: *Suite n. 6* (Improvisi - campagnelli - fantasie - Quintetzer).
5. Eisele: *Capriccio*.
6. Degera: *Saluti da Milano*, marcia.
- 23: Giornale radio.
- 23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

10,30: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE) (Vedi Roma).

12,25: Bollettino meteorologico.

12,30: (Vedi Milano).

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14: CONCERTO DEL QUINTETTO.
17-18: (Vedi Milano).
18,45: (Vedi Milano fino alle ore 23).

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10,30: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE) (Vedi Roma).

12,45: Giornale radio.

13-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Golywn: *L'arrivo della piccola Guardia*, marcia; 2. Mascagni: *Guglielmo Ratcliff*, fantasia; 3. Brunetti: *Il cavallino sbrigliato*; 4. Meissner: *La romanza della felicità*, valzer; 5. Cordova: *Serenatella*, intermezzo; 6. Ferraris: *Binacco zingaresco*, intermezzo; 7. Di Lazzaro: *Caricola*... *Caricola*... 8. Lunetta: *Carolina*.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,10: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: 1. Tartini-Pente: *Concerto in re minore*, primo tempo (violonista Lydia Corrao); 2. a) Schubert-Liszt: *Attente*; b) Liszt: *Danza dei gnomi* (pianista Giuseppe Curti); 3. a) Wieniawski: *Romanza*; b) Principe: *Zampognara* (violonista Lydia Corrao); 4. a) Zanella: *Minuetto*; b) Piek-Mangiagalli: *La ronda di Arlecchino* (pianista Giuseppe Curti).

18,10-18,30: Musichette e fiabe di Lodoletta.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.

20,20: Araldo sportivo.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30-20,45: Dischi.

20,45:

Concerto di musica teatrale

diretto dal M° ENRICO MARTUCCI.

1. Donizetti: *La Favorita*: a) Sinfonia (orchestra); b) «Vien Leonora» (baritone Paolo Tita).

2. Mascagni: *Amico Fritz*: a) Preludio atto 1° (orchestra); b) «Son pochi fiori» (soprano Silvia De Lisi).

3. Giordano: a) *Marcella*, Interludio; b) *Andrea Chénier*: 1. Improvisi; 2. Duetto atto terzo e duetto finale atto quarto (Interpreti: tenore Salvatore Pollicino, soprano Silvia De Lisi, baritone Paolo Tita).

4. Puccini: *Madama Butterfly*: a) Duetto finale atto 1°; b) Duetto dei fiori atto 2°; c) Terzetto atto 3°; d) «Addio fiorito asilo»; e) Finale dell'opera (esecutori soprano Silvia De Lisi, soprano Anna Bagnera, tenore Salvatore Pollicino, baritone Paolo Tita).

Nell'intervallo: «Libri nuovi» - G. Longo: «Thelma di G. Pascoli», conversazione.

Dopo il concerto: Trasmissione dal Caffè Tea Room Olimpia: ORCHESTRA JAZZ FONICA.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

21,30: Bordeaux (Danze del 17° e 18° secolo).

CONCERTI VARIATI

19,30: London (Banda militare, Bruxelles 1

(Comp. di Grieg - 20:

Odé - 21: Radio Paris

(Varietà), Varsavia

(Il valzer sotto aspetti

diversi) - 21,10: Hilver-

srum (Orchestra e violini)

21,30: Grenoble - 22,5:

Huizen - 22,40: Lussem-

burgo (Mozart) - 23:

Monaco, Drotwicht.

OPERE

22,40: Vienna (Wagner:

«Tannhäuser», atto 3°).

OPERETTE

21,30: Lyon-La Doua

(Planquette: «Bibi»)

23: Barcellona «(Die

Zarzuale).

MUSICA DA CAMERA

18,25: Huizen (Trio)

19: Colonia - 19,50:

Beromünster (Mendel-

ssohn) - 20: Sottens.

AUSTRIA

VIENNA

Kc. 592; m. 906,8; kW. 120

18,25: Convezioni. *Solo*

Lieder popolari.

18,55: Convezioni varie

19,20: Giornale parlato.

20: V. Hrubý: *Nel ritmo*

dei tempi, pot-pouri radi-

fonico.

21,30: giornale parlato.

21,40: Soli di piano: 1.

Bach-Busoni: *Concerto*

2. Schumann: *Fantasia*

in do maggiore.

22,20: Giornale parlato.

22,40: R. Wagner: *Tann-*

bauer, opera (terza at-

to - dischi).

23,45: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

Kc. 620; m. 483,9; kW. 15

18: Radiorchestra.

19: Dischi e conversaz.

19,30: Concerto vocale a

strumentale dedicato a

Grieg. 1. Intermezzo del

Quartetto in sol minore.

2. Due assoli di canto: 3.

A sera sulla montagna,

per saxofono; 4. Canto.

5. Finale del *Quartetto*

in sol minore.

20: Convezioni - Dischi.

20,30: giornale parlato.

21: Concerto variato.

18 parte: Musiche di Sa-

laberti 2° parte: *Naubel*:

Un niais pour un rich,

commedia in un atto.

2° parte: Selezioni di o-

perette.

23: giornale parlato.

23,10: Musica da ballo.

BRUXELLES II

Kc. 932; m. 521,9; kW. 15

18: Per i fanciulli.

19: Convezioni.

19,15: Assolo di piano.

19,45: Concerto di dischi.

20,30: Giornale parlato.

21: Serata di varietà.

21: Concerto sinf. 1. De

Bock: *Fantasia su un*

tema danese; 2. De

Grieg: *Vecchie canzoni*

hanningske; 3. Jongen:

Banda cantone; 4. Early:

Canzoni hanningske; 5.

Ysaye: *Fantasia su un*

tema vallone; 6. Bloek:

Mitela.

SOLI

19: Lussemburgo (Vio-

lino e piano) - 20,30:

Drotwicht (Due piani) -

20,50: Budapest (Canto).

COMMEDIE

20: Monte Ceneri (Roe-

ca: «Far piangere la

madama» - 20,30: Parigi

T. E. (Due commedie) -

21,30: Rennes (Tre atti)

MUSICA DA BALLO

20,10: Amburgo - 21:

Stoccolma (Danze svec-

che) - 21,15: Bucarest

(Jazz) - 21,10: London

Regional - 23,30: Radio

Prigi - 23,45: Vienna -

24: Drotwicht.

VARIE

20,10: Pipsa (Pot-pouri

radiofonico) - 23,5: Var-

savia.

23: Giornale parlato.

23,10: Musica da ballo

Cecoslovacchia

PRAGA I

Kc. 638; m. 470,2; kW. 120

18,5: Trasm. in tedesco

19: Giornale parlato.

19,15: Moravská-Ostrava

19,45: Convezioni.

20: Da Bratislava.

22: Notiziario - Dischi

22,30 23,40: Mus. da ballo

BRATISLAVA

Kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

18: Trasm. in ungherese.

18,45: Convezioni.

19: Trasm. da Praga.

19,15: Cone di Bratislava.

19,45: Convezioni.

20: Lecoci: *Mam'zelle An-*

gel, operetta in 3 atti.

20,30: Trasm. da Praga.

22,15: Not. in ungherese.

22,30 23,30: Da Praga.

BRNO

Kc. 922; m. 325,4; kW. 32

18,25: Convezioni varie.

19: Trasm. da Praga.

19,15: Moravská-Ostrava.

19,45: Convezioni.

20: Come Bratislava.

22,30: Come Praga.

20,15: Dischi - Notiziario.

KOSICE

Kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

18: Programma variato.

18,30: Convezioni.

19: Trasm. da Praga.

19,15: Moravská-Ostrava.

19,45: Convezioni.

20: Come Bratislava.

22: Trasm. da Praga.

22,15: Come Bratislava.

22,30 23,30: Da Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

Kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

18,5: Trasm. variata.

18,20: Convezioni.

19: Trasm. da Praga.

19,15: Musica, Infrante.

19,45: Convezioni.

20: Come Bratislava.

22 23,30: Come Praga.

DANIMARCA

COPENHAGEN

Kc. 1176; m. 255,1; kW. 10

18,15: Lez. di francese.

18,45: Giornale parlato.

19,30: Convezioni.

20.30: Conv. d'attualità.
20.30-0.15: Serata brillante di varietà e di musica da ballo - In un intervallo: Giornale parlato.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kc. 1077; m. 278; kw. 12

17.45: Cons. Lamoureux.
19.30: Giornale parlato.
20.45: Informazioni - Comunicati.
21.30: Concerto sinfonico dire. Guitard Baure del 19 e 189 secolo. 1. Lullu. Gavotte; 2. Rameau: Tambourin dall'opera *Bardone*; 3. J. S. Bach: *Allegro*; 4. *Tour, Sarabande, Bourrée*; 5. Intervento di canto; 6. Beethoven: *Minuetto*; 7. Chopin: *Minuetto*; 8. Schubert: *Minuetto* - Alla fine: ultime notizie.

GRENOBLE

kc. 553; m. 514.8; kw. 15
17.45: Cons. Lamoureux.
19.30: Giornale parlato.
20.45: Qualche disco - Notiziario - Informazioni.
21.30: Concerto variato. 1. Leroy: *Gloire, Gloire*, ouverture; 2. Gungl: *I poveri nani*; 3. Klug: *La padrona*, fantasia; 4. Gavel e Coles: *Saint-Amand*, *Archibuffet*, op. 10; 5. Popy: *Il Canavese*; 6. *Il Canavese*; 7. *Il Canavese*; 8. *Il Canavese*; 9. *Il Canavese*; 10. *Il Canavese*; 11. *Il Canavese*; 12. *Il Canavese*; 13. *Il Canavese*; 14. *Il Canavese*; 15. *Il Canavese*; 16. *Il Canavese*; 17. *Il Canavese*; 18. *Il Canavese*; 19. *Il Canavese*; 20. *Il Canavese*; 21. *Il Canavese*; 22. *Il Canavese*; 23. *Il Canavese*; 24. *Il Canavese*; 25. *Il Canavese*; 26. *Il Canavese*; 27. *Il Canavese*; 28. *Il Canavese*; 29. *Il Canavese*; 30. *Il Canavese*; 31. *Il Canavese*; 32. *Il Canavese*; 33. *Il Canavese*; 34. *Il Canavese*; 35. *Il Canavese*; 36. *Il Canavese*; 37. *Il Canavese*; 38. *Il Canavese*; 39. *Il Canavese*; 40. *Il Canavese*; 41. *Il Canavese*; 42. *Il Canavese*; 43. *Il Canavese*; 44. *Il Canavese*; 45. *Il Canavese*; 46. *Il Canavese*; 47. *Il Canavese*; 48. *Il Canavese*; 49. *Il Canavese*; 50. *Il Canavese*; 51. *Il Canavese*; 52. *Il Canavese*; 53. *Il Canavese*; 54. *Il Canavese*; 55. *Il Canavese*; 56. *Il Canavese*; 57. *Il Canavese*; 58. *Il Canavese*; 59. *Il Canavese*; 60. *Il Canavese*; 61. *Il Canavese*; 62. *Il Canavese*; 63. *Il Canavese*; 64. *Il Canavese*; 65. *Il Canavese*; 66. *Il Canavese*; 67. *Il Canavese*; 68. *Il Canavese*; 69. *Il Canavese*; 70. *Il Canavese*; 71. *Il Canavese*; 72. *Il Canavese*; 73. *Il Canavese*; 74. *Il Canavese*; 75. *Il Canavese*; 76. *Il Canavese*; 77. *Il Canavese*; 78. *Il Canavese*; 79. *Il Canavese*; 80. *Il Canavese*; 81. *Il Canavese*; 82. *Il Canavese*; 83. *Il Canavese*; 84. *Il Canavese*; 85. *Il Canavese*; 86. *Il Canavese*; 87. *Il Canavese*; 88. *Il Canavese*; 89. *Il Canavese*; 90. *Il Canavese*; 91. *Il Canavese*; 92. *Il Canavese*; 93. *Il Canavese*; 94. *Il Canavese*; 95. *Il Canavese*; 96. *Il Canavese*; 97. *Il Canavese*; 98. *Il Canavese*; 99. *Il Canavese*; 100. *Il Canavese*.

LYON-LA-DOUA

kc. 648; m. 463; kw. 15
17.45: Cons. Lamoureux.
19.30: Giornale parlato.
20.30: Cronache varie.
21.30: *Plaque*; *Il Canavese* - Alle fine: *Il Canavese*.

MARSIGLIA

kc. 749; m. 405.4; kw. 1.6
17: Concerto di musica varia.
19.30: Racconti e letture.
20.45: Giornale parlato.
21.30: Dischi richiesti.
21.30: Conferenza sull'aviazione.
21.30: Concerto di musica varia - Alla fine: Cronache.
21.30: Concerto vocale e strumentale - Alla fine: Musica da ballo.

NIZZA-JUAN-LES-PINS
kc. 1249; m. 240.2; kw. 2
21: Notiziario - Dischi.
22: Notiziario - Dischi.

PARIGI P. P.

kc. 959; m. 312.8; kw. 100
19.30: Convezione religiosa cattolica.
19.55: Convezione varia - Attualità - Dischi - Giornale parlato.
21.15: Concerto variato.
21.45: Intervallo.
22: Musica da jazz.
23.30-0.45: Musica brillante e da ballo (dischi).
PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 215; m. 1395; kw. 13
18.45: Giornale parlato.
19.30: Inform. musicale.
19.45: Attual. cronache.
20.30-22: Serata teatrale: 1. Mycho: *Le jolies garçons*; 2. *Le jolies garçons*; 3. *Le jolies garçons*; 4. *Le jolies garçons*; 5. *Le jolies garçons*; 6. *Le jolies garçons*; 7. *Le jolies garçons*; 8. *Le jolies garçons*; 9. *Le jolies garçons*; 10. *Le jolies garçons*; 11. *Le jolies garçons*; 12. *Le jolies garçons*; 13. *Le jolies garçons*; 14. *Le jolies garçons*; 15. *Le jolies garçons*; 16. *Le jolies garçons*; 17. *Le jolies garçons*; 18. *Le jolies garçons*; 19. *Le jolies garçons*; 20. *Le jolies garçons*; 21. *Le jolies garçons*; 22. *Le jolies garçons*; 23. *Le jolies garçons*; 24. *Le jolies garçons*; 25. *Le jolies garçons*; 26. *Le jolies garçons*; 27. *Le jolies garçons*; 28. *Le jolies garçons*; 29. *Le jolies garçons*; 30. *Le jolies garçons*; 31. *Le jolies garçons*; 32. *Le jolies garçons*; 33. *Le jolies garçons*; 34. *Le jolies garçons*; 35. *Le jolies garçons*; 36. *Le jolies garçons*; 37. *Le jolies garçons*; 38. *Le jolies garçons*; 39. *Le jolies garçons*; 40. *Le jolies garçons*; 41. *Le jolies garçons*; 42. *Le jolies garçons*; 43. *Le jolies garçons*; 44. *Le jolies garçons*; 45. *Le jolies garçons*; 46. *Le jolies garçons*; 47. *Le jolies garçons*; 48. *Le jolies garçons*; 49. *Le jolies garçons*; 50. *Le jolies garçons*; 51. *Le jolies garçons*; 52. *Le jolies garçons*; 53. *Le jolies garçons*; 54. *Le jolies garçons*; 55. *Le jolies garçons*; 56. *Le jolies garçons*; 57. *Le jolies garçons*; 58. *Le jolies garçons*; 59. *Le jolies garçons*; 60. *Le jolies garçons*; 61. *Le jolies garçons*; 62. *Le jolies garçons*; 63. *Le jolies garçons*; 64. *Le jolies garçons*; 65. *Le jolies garçons*; 66. *Le jolies garçons*; 67. *Le jolies garçons*; 68. *Le jolies garçons*; 69. *Le jolies garçons*; 70. *Le jolies garçons*; 71. *Le jolies garçons*; 72. *Le jolies garçons*; 73. *Le jolies garçons*; 74. *Le jolies garçons*; 75. *Le jolies garçons*; 76. *Le jolies garçons*; 77. *Le jolies garçons*; 78. *Le jolies garçons*; 79. *Le jolies garçons*; 80. *Le jolies garçons*; 81. *Le jolies garçons*; 82. *Le jolies garçons*; 83. *Le jolies garçons*; 84. *Le jolies garçons*; 85. *Le jolies garçons*; 86. *Le jolies garçons*; 87. *Le jolies garçons*; 88. *Le jolies garçons*; 89. *Le jolies garçons*; 90. *Le jolies garçons*; 91. *Le jolies garçons*; 92. *Le jolies garçons*; 93. *Le jolies garçons*; 94. *Le jolies garçons*; 95. *Le jolies garçons*; 96. *Le jolies garçons*; 97. *Le jolies garçons*; 98. *Le jolies garçons*; 99. *Le jolies garçons*; 100. *Le jolies garçons*.

RADIO PARIGI

kc. 182; m. 1848; kw. 75
18: Trasmissione dal Teatro Nazionale del Concerto Pasdeloup.
19.55: Informazioni - Convezioni.
21: Serata di varietà. Notizi. Intervalli: ultime notizie.
23.30: Musica da ballo.
RENNES
kc. 1040; m. 288.5; kw. 40
18: Concerto Pasdeloup.
19.30: Giornale parlato.

20.45: Informaz. - Comunicati - Dischi.
21.30: Gavault: *Ma tante d'Honfleur*, commedia in tre atti.

STRASBURGO

kc. 859; m. 349.2; kw. 15

Per ragioni tecniche la stazione non trasmette da Lunedì 4 a Sabato 9 Marzo compreso.

TOLOSA

kc. 913; m. 328.6; kw. 60
19: Notiziario - Musica sinfonica - Arie di opere - Danze.
20.10: Arie di opere - Notiziario - Fisarmoniche.
21.15: Duetti - Musica varia.
22: Fantasia radiofonica.
23: Musica viennese.
23: Melodie - Notiziario - Brani di opere.
23: Musica richiesta - Brani di opere - Musica da film - Soli vari.
14.30: Notiziario - Musica varia - Musica militare.

GERMANIA

AMBURG
kc. 904; m. 331.9; kw. 100
18: Concerto di dischi.
18.35: Convezioni.
19: Radiocommedia.
20: Giornale parlato.
20.10: Grande serata danzante popolare - In un intervallo: Giornale parlato.
23: Come Breslavia.

BERLINO

kc. 831; m. 356.7; kw. 100
15.55: Convez. sportiva.
16.20: Un po' di allegria.
19: Concerto di dischi.
19.30: Musica da ballo.
19.40: Trasmissione di una manifestazione popolare dall'antica città degli Ussiti Beron.
22: Giornata parlato.
22.20: Musica da ballo da Berman.
21.15: Musica da ballo da Berman.

BRESLIA

kc. 950; m. 315.8; kw. 100
19: Le campagne della Slesia sabbiana la domenica.
19.15: In giro per la Boemia - conversazione.
19.15: Rassegna dei programmi della prossima settimana con esempi su dischi.
19.40: Rassegna della settimana.
20: Giornale parlato.
20.10: Concerto orchestrale e vocale dedicato a Verdi - Wagner: 1. Verdi: *Il Canavese*; 2. *Il Canavese*; 3. *Il Canavese*; 4. *Il Canavese*; 5. *Il Canavese*; 6. *Il Canavese*; 7. *Il Canavese*; 8. *Il Canavese*; 9. *Il Canavese*; 10. *Il Canavese*; 11. *Il Canavese*; 12. *Il Canavese*; 13. *Il Canavese*; 14. *Il Canavese*; 15. *Il Canavese*; 16. *Il Canavese*; 17. *Il Canavese*; 18. *Il Canavese*; 19. *Il Canavese*; 20. *Il Canavese*; 21. *Il Canavese*; 22. *Il Canavese*; 23. *Il Canavese*; 24. *Il Canavese*; 25. *Il Canavese*; 26. *Il Canavese*; 27. *Il Canavese*; 28. *Il Canavese*; 29. *Il Canavese*; 30. *Il Canavese*; 31. *Il Canavese*; 32. *Il Canavese*; 33. *Il Canavese*; 34. *Il Canavese*; 35. *Il Canavese*; 36. *Il Canavese*; 37. *Il Canavese*; 38. *Il Canavese*; 39. *Il Canavese*; 40. *Il Canavese*; 41. *Il Canavese*; 42. *Il Canavese*; 43. *Il Canavese*; 44. *Il Canavese*; 45. *Il Canavese*; 46. *Il Canavese*; 47. *Il Canavese*; 48. *Il Canavese*; 49. *Il Canavese*; 50. *Il Canavese*; 51. *Il Canavese*; 52. *Il Canavese*; 53. *Il Canavese*; 54. *Il Canavese*; 55. *Il Canavese*; 56. *Il Canavese*; 57. *Il Canavese*; 58. *Il Canavese*; 59. *Il Canavese*; 60. *Il Canavese*; 61. *Il Canavese*; 62. *Il Canavese*; 63. *Il Canavese*; 64. *Il Canavese*; 65. *Il Canavese*; 66. *Il Canavese*; 67. *Il Canavese*; 68. *Il Canavese*; 69. *Il Canavese*; 70. *Il Canavese*; 71. *Il Canavese*; 72. *Il Canavese*; 73. *Il Canavese*; 74. *Il Canavese*; 75. *Il Canavese*; 76. *Il Canavese*; 77. *Il Canavese*; 78. *Il Canavese*; 79. *Il Canavese*; 80. *Il Canavese*; 81. *Il Canavese*; 82. *Il Canavese*; 83. *Il Canavese*; 84. *Il Canavese*; 85. *Il Canavese*; 86. *Il Canavese*; 87. *Il Canavese*; 88. *Il Canavese*; 89. *Il Canavese*; 90. *Il Canavese*; 91. *Il Canavese*; 92. *Il Canavese*; 93. *Il Canavese*; 94. *Il Canavese*; 95. *Il Canavese*; 96. *Il Canavese*; 97. *Il Canavese*; 98. *Il Canavese*; 99. *Il Canavese*; 100. *Il Canavese*.

DROITWITZ

kc. 200; m. 1500; kw. 150

18.15: Musica da ballo.
19: Notiziario - Intervento.
19.30: Convez. sportiva.
19.45: Concerto vocale (baritone) - (D) Intervento.
20: «In città stornite» supplemento ai programmi della settimana.
20.30: Duetti per due pianoforti.
21: *Previsioni meteorologiche*, bozzetto radiofonico.
21.30: Concerto di varietà (canzoni, recitazione, macchiette, ecc.).
22.30: Notiziario.
23: Concerto di musica lirica di popolare.
24: (D): Musica da ballo.

LONDON REGIONAL

kc. 877; m. 342.1; kw. 50
18.15: L'ora dei fanciulli.
19: Giornale parlato.
19.30: Serata brillante di varietà popolare.
20: Concerto della banda militare della stazione con arie per soprano.
20.15: Musica brillante per quintetto.
20.30: Concerto di dischi.
21.30: Concerto orchestrale di musica popolare.
23.30: Radiocorona sportiva.

NOTIZIARIO

20.15: Danze popolari dalle regioni tedesche, con intermezzi radiofonici.
22: Notiziario.
22.15: Musica da ballo.
24.2: Concerto di dischi.

KÖNIGSBERG

kc. 1031; m. 291; kw. 17
18.20: Conc. di organo.
18.45: Convezione.
19: Convezione.
19.10: Musica brillante.
20: Giornale parlato.
20.10: Per i giovani.
21.10: Come Notiziario.
22: Giornata parlato.
22.20.24: Musica da ballo.

KÖNIGSWUSTERHAUSEN

kc. 191; m. 1571; kw. 60

18.30: Conc. di dischi.
19.45: Attualità.
20: Giornata parlato.
20.10: Serata brillante di varietà popolare.
22: Giornata parlato.
22.55: Musica da ballo.

LIPSIA

kc. 785; m. 382.2; kw. 120
18: Convezioni varie.
18.55: Conc. di dischi.
19.30: Colla colla fonica.
20: Giornata parlato.
20.10: Serata brillante di varietà popolare.
22: Giornata parlato.
22.55: Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA

kc. 740; m. 405.4; kw. 100

18.15: Calendario radiofonico per la città ed il villaggio. Marz, recita di musica.
20: Giornata parlato.
20.10: Trasmissione di una manifestazione politica.
22: Giornata parlato.
23: Musica brillante e popolare.

STOCARDA

kc. 520; m. 522.5; kw. 100

18.30: Musica da ballo.
19.25: Riehl: *Verso le tin luympis*, commedia brillante.
20: Giornata parlato.
20.15: Serata brillante di varietà popolare.
21: Giornata parlato.
22.30: Concerto di dischi.
23: Koenigswusterhausen.
24: Come Francoforte.

INGHILTERRA

kc. 200; m. 1500; kw. 150

18.15: Musica da ballo.
19: Notiziario - Intervento.
19.30: Convez. sportiva.
19.45: Concerto vocale (baritone) - (D) Intervento.
20: «In città stornite» supplemento ai programmi della settimana.
20.30: Duetti per due pianoforti.
21: *Previsioni meteorologiche*, bozzetto radiofonico.
21.30: Concerto di varietà (canzoni, recitazione, macchiette, ecc.).
22.30: Notiziario.
23: Concerto di musica lirica di popolare.
24: (D): Musica da ballo.

LONDON REGIONAL

kc. 877; m. 342.1; kw. 50

18.15: L'ora dei fanciulli.
19: Giornata parlato.
19.30: Serata brillante di varietà popolare.
20: Concerto della banda militare della stazione con arie per soprano.
20.15: Musica brillante per quintetto.
20.30: Concerto di dischi.
21.30: Concerto orchestrale di musica popolare.
23.30: Radiocorona sportiva.

MIDLAND REGIONAL

kc. 1013; m. 296.2; kw. 50

18.15: L'ora dei fanciulli.
19: Giornata parlato.
19.30: Serata brillante di varietà popolare.
20: Giornata parlato.
20.10: Per i giovani.
21.10: Come Notiziario.
22: Giornata parlato.
22.20.24: Musica da ballo.

NORVEGIA

kc. 260; m. 1154; kw. 60

18.25: Convez. parlamento.
18.55: Convez. econ. milia.
19: Giornata parlato.
19.30: Convezione.
20: Concerto dell'orchestra della stazione. Musica brillante e popolare.
21.10: Recitazione.
21.35: Giornata parlato.
22: Convezione di attualità.
22.15: Progr. variato.
22.24: Musica da ballo.

OLANDA

kc. 160; m. 1875; kw. 50

18.20: Conv. letteraria.
18.45: Per i giovani.
19: Dischi.
19.30: Progr. folkloristico.
20.40: Giornata parlato - Intervento.
21.10: Concerto dell'orchestra della stazione.
21.30: Serata brillante di varietà popolare.
22.15: Musica da ballo.
22.30: Convez. teatrale.
23: Campagne.
23.55: Giornata parlato - Concerto del sestetto della stazione.
0.45: Giornata parlato - Campagne - Fine.

POLONIA

kc. 224; m. 1339; kw. 120

18: Per i fanciulli.
18.30: Convez. - Dischi.
19: Giornata parlato.
19.35: Concerto vocale.
19.50: Convezione d'attualità.
20: Trasm. da Vienna.
20.45: Giornata parlato.
21: Orchestra e canto - valzer - serate - forme diverse.
21.15: Strauss: *Polka dell'imperatore*; 2. Strauss: *Voci di primavera*; 3. Strauss: *Polka dell'imperatore*; 4. Strauss: *Voci di primavera*; 5. Strauss: *Polka dell'imperatore*; 6. Strauss: *Voci di primavera*; 7. Strauss: *Polka dell'imperatore*; 8. Strauss: *Voci di primavera*; 9. Strauss: *Polka dell'imperatore*; 10. Strauss: *Voci di primavera*; 11. Strauss: *Polka dell'imperatore*; 12. Strauss: *Voci di primavera*; 13. Strauss: *Polka dell'imperatore*; 14. Strauss: *Voci di primavera*; 15. Strauss: *Polka dell'imperatore*; 16. Strauss: *Voci di primavera*; 17. Strauss: *Polka dell'imperatore*; 18. Strauss: *Voci di primavera*; 19. Strauss: *Polka dell'imperatore*; 20. Strauss: *Voci di primavera*; 21. Strauss: *Polka dell'imperatore*; 22. Strauss: *Voci di primavera*; 23. Strauss: *Polka dell'imperatore*; 24. Strauss: *Voci di primavera*; 25. Strauss: *Polka dell'imperatore*; 26. Strauss: *Voci di primavera*; 27. Strauss: *Polka dell'imperatore*; 28. Strauss: *Voci di primavera*; 29. Strauss: *Polka dell'imperatore*; 30. Strauss: *Voci di primavera*; 31. Strauss: *Polka dell'imperatore*; 32. Strauss: *Voci di primavera*; 33. Strauss: *Polka dell'imperatore*; 34. Strauss: *Voci di primavera*; 35. Strauss: *Polka dell'imperatore*; 36. Strauss: *Voci di primavera*; 37. Strauss: *Polka dell'imperatore*; 38. Strauss: *Voci di primavera*; 39. Strauss: *Polka dell'imperatore*; 40. Strauss: *Voci di primavera*; 41. Strauss: *Polka dell'imperatore*; 42. Strauss: *Voci di primavera*; 43. Strauss: *Polka dell'imperatore*; 44. Strauss: *Voci di primavera*; 45. Strauss: *Polka dell'imperatore*; 46. Strauss: *Voci di primavera*; 47. Strauss: *Polka dell'imperatore*; 48. Strauss: *Voci di primavera*; 49. Strauss: *Polka dell'imperatore*; 50. Strauss: *Voci di primavera*; 51. Strauss: *Polka dell'imperatore*; 52. Strauss: *Voci di primavera*; 53. Strauss: *Polka dell'imperatore*; 54. Strauss: *Voci di primavera*; 55. Strauss: *Polka dell'imperatore*; 56. Strauss: *Voci di primavera*; 57. Strauss: *Polka dell'imperatore*; 58. Strauss: *Voci di primavera*; 59. Strauss: *Polka dell'imperatore*; 60. Strauss: *Voci di primavera*; 61. Strauss: *Polka dell'imperatore*; 62. Strauss: *Voci di primavera*; 63. Strauss: *Polka dell'imperatore*; 64. Strauss: *Voci di primavera*; 65. Strauss: *Polka dell'imperatore*; 66. Strauss: *Voci di primavera*; 67. Strauss: *Polka dell'imperatore*; 68. Strauss: *Voci di primavera*; 69. Strauss: *Polka dell'imperatore*; 70. Strauss: *Voci di primavera*; 71. Strauss: *Polka dell'imperatore*; 72. Strauss: *Voci di primavera*; 73. Strauss: *Polka dell'imperatore*; 74. Strauss: *Voci di primavera*; 75. Strauss: *Polka dell'imperatore*; 76. Strauss: *Voci di primavera*; 77. Strauss: *Polka dell'imperatore*; 78. Strauss: *Voci di primavera*; 79. Strauss: *Polka dell'imperatore*; 80. Strauss: *Voci di primavera*; 81. Strauss: *Polka dell'imperatore*; 82. Strauss: *Voci di primavera*; 83. Strauss: *Polka dell'imperatore*; 84. Strauss: *Voci di primavera*; 85. Strauss: *Polka dell'imperatore*; 86. Strauss: *Voci di primavera*; 87. Strauss: *Polka dell'imperatore*; 88. Strauss: *Voci di primavera*; 89. Strauss: *Polka dell'imperatore*; 90. Strauss: *Voci di primavera*; 91. Strauss: *Polka dell'imperatore*; 92. Strauss: *Voci di primavera*; 93. Strauss: *Polka dell'imperatore*; 94. Strauss: *Voci di primavera*; 95. Strauss: *Polka dell'imperatore*; 96. Strauss: *Voci di primavera*; 97. Strauss: *Polka dell'imperatore*; 98. Strauss: *Voci di primavera*; 99. Strauss: *Polka dell'imperatore*; 100. Strauss: *Voci di primavera*.

VARSAVIA I

kc. 224; m. 1339; kw. 120

18: Per i fanciulli.
18.30: Convez. - Dischi.
19: Giornata parlato.
19.35: Concerto vocale.
19.50: Convezione d'attualità.
20: Trasm. da Vienna.
20.45: Giornata parlato.
21: Orchestra e canto - valzer - serate - forme diverse.
21.15: Strauss: *Polka dell'imperatore*; 2. Strauss: *Voci di primavera*; 3. Strauss: *Polka dell'imperatore*; 4. Strauss: *Voci di primavera*; 5. Strauss: *Polka dell'imperatore*; 6. Strauss: *Voci di primavera*; 7. Strauss: *Polka dell'imperatore*; 8. Strauss: *Voci di primavera*; 9. Strauss: *Polka dell'imperatore*; 10. Strauss: *Voci di primavera*; 11. Strauss: *Polka dell'imperatore*; 12. Strauss: *Voci di primavera*; 13. Strauss: *Polka dell'imperatore*; 14. Strauss: *Voci di primavera*; 15. Strauss: *Polka dell'imperatore*; 16. Strauss: *Voci di primavera*; 17. Strauss: *Polka dell'imperatore*; 18

IL COMPITO DELLE TENDE

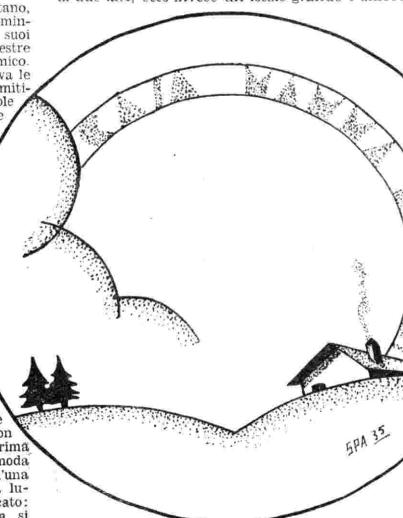
Ieri ancora si cercava di captare anche il minimo raggio di sole, allontanando dal vetro fino il velo più lieve d'una tendina; ma l'arrivo solo ci era costato dall'incombente grigio invernale, e il tramonto e il crepuscolo erano tutt'uno con la notte. Oggi c'è nell'aria nuova il primo sentore primaverile, e i bucanerie, le pratoline, le primule giallognole e le violacee anemoni epatiche, che i bimbi e gli innamorati recano a mazzi davanti loro gite in campagna, dicono agli ostinati cittadini che sul prato non lontano, sulla collina circostante un altro sole ha cominciato l'opera sua lieta e vivificante. Già i suoi raggi penetrano a traverso i vetri delle finestre ancor chiuse, e sono caldi come un invito amico. E già la stessa mano che giorni sono sostava le tendine, oggi sul meriggio le riaccosta per mitigare la luce. Ormai di giorno in giorno il sole si farà più ardito: minaccerà, col suo potere corrosivo delle cattive tinte, le medicori tappezzerie e i tessuti non resistenti dei nostri mobili; e noi gli opporremo tende meno velate, e persiane, e gelosie, e grandi tendoni esterni di tela titta. La casa tornerà nella penombra; ma una penombra ben diversa da quella invernale: più lieta, più calda, colorata dalle tinte a traverso le quali faremo filtrare la luce. Bel compito hanno le tende. Vi sono arredamenti che non trovano la loro funzione ambiente se non per mezzo delle tendine messe ai vetri e delle grandi tende incornicianti le finestre. Esse riprendono i colori dominanti della stanza, il ripetono, li mescolano e li intonano, si ripongono a righe e a striscie, e in geometrie bizzarre o in figure geometriche, sia in fiorami. Specie questi ultimi hanno conosciuto a traverso gli anni chi sa quante volte la polvere e gli altari. Non è molto, non si aveva una bella casa se non dotata di tende di festosa tela di Jouy; prima di essa, ai tempi della nostra nonna era di moda un tessuto inglese a fiorami ricoperto d'una specie di solida inceratura che lo rendeva lucente e freddo come un pavimento encaustico: si chiamava *chintz*. E prima, prima ancora, si era avuto il settecentesco «bandera», tutto trionfo di fiori, di frutta, di incorniciature barocche. E dove metteremo le stoffe cinesizzanti, con pagode e ragazzini col codino; e dove le stoffe ripetenti all'infinito una scena: una fanciulla in crinolina e fiandoli in panciotti e calzoncini di velluto, presso un ciliegio carico, intenti a empir graziosamente dei rossi frutti il cestello?

Di tutte queste stoffe non si è perduto il modello! Chiusi i disegni e gli stampi negli archivi, essi hanno aspettato pazienti l'ora del ritorno alla luce. La Moda è incostante, ma meno parziale di quanto si creda. Oggi innalza ai fastigi il cotone e domani la seta; oggi i *chintz* e domani i mezzari; oggi le righe e le geometrie severe, e domani i fiorami ricchi di letizia. Così tutte le industrie lavorano, ciascuna alla sua volta; così tutti gli artisti esumano, copiano, si ispirano a modelli diversi, cercando e non sempre trovando un nuovo migliore; così le signore che amano la casa, la rinnovano per non farne una saziosamente monotona cosa...

Oggi stiamo tornando appunto ai fiorami, dopo l'aridità geometrica e i colori crudamente contrastanti di ieri. Già s'incrociano di grandi tende a fiori le moderne finestre panoramiche. Hanno in alto una balza increspata e scendono da essa raggruppate ai lati della vetrata; talvolta non fino a terra, ma interpendendo, talvolta no, e ragionevolmente, giacché il compito della tenda cessa al momento in cui non ha più da filtrare o da mitigare la luce.

Ma i moderni mobili non limitano oggi a

questo solo il compito delle tende. Le case diventando necessariamente sempre più anguste, le pareti fisse minacciavano di dividere il poco spazio in tanti scatolini che sarebbe lusinghiero chiamare stanze. Allora, che cos'hanno genialmente pensato i mobili? Di sopprimere i tramezzi fissi e di sostituirli con tende scorrevoli lungo una bacchetta cromata più o meno distante dal soffitto. Ed ecco il mezzo di creare, tirando le tende, due, tre locali isolati, o anche soltanto, in una stanza, un cantuccio intimo più caldo e cordiale. Al raggruppamento delle tende ai due lati, ecco invece un locale grande e unico:



stanza di soggiorno aerata e spaziosa, che stasera, a tende distese, ancora fornirà stanze e camere individuali. Non occorre dire che i mobili sono tali da adeguarsi a queste accomodate: specie i letti, a divano, piuttosto che a fuso solito o a pagliercio.

Né il compito delle tende è finito. Anche quelle esterne hanno una loro importanza, che oggi non si riduce solo a riparare dal sole i locali a mezzogiorno. Erano un tempo tendoni grezzi o color ruggine, che non rompevano la monotonia della facciata. Oggi, come le spiagge si punteggiano di ombrelloni variopinti, così le botteghe, le terrazze si colorano gaianamente di tende a grandi striscioni: azzurri e bianchi, gialli e bianchi, turchino e arancione, rosso e giallo... Se non riparassero realmente dal sole bisognerebbe inventarle, queste deliziose tende di ellonina, perché complessore nelle nostre case, come sulle spiagge, una loro deliziosa funzione decorativa e letificante. Senza contare che l'ellonina non offre «una colazione al sole», e cioè non si lascia mangiare dal sole i solidissimi colori. Per una padrona di casa che ogni anno, a primavera, può rimetter fuori intatta la tenda dell'anno prima, non è dir poco. LIDIA MORELLI.

Signora Valentina R. - Pisa. — Come ella desiderava, ho parlato delle tende, e anche della tenda da sole. Ma non posso che privatamente darle su queste le indicazioni che desidera. E glielo darò con piacere, quando mi favorirà il suo indirizzo.

L. M.

GASTROPATIE

II.

Faccio seguito a quanto ultimamente scrivevo sulle nevrosi gastriche motorie, accedendo successivamente alle principali forme di nevrosi gastriche secretorie.

In queste speciali gastronomie funzionali, come dicevo, lo stomaco non è lesa come organo, ma è alterata la sua funzione, o meglio, una delle sue funzioni: la secrezione.

Anche queste forme morbide sogliono dividersi in due grandi categorie, e cioè le nevrosi a secrezione aumentata o quelle a secrezione diminuita od abolita.

Appartengono al primo gruppo le ipercloridrie (forme cioè in cui si versa un eccesso di acido cloridrico nello stomaco) e le gastroscreccie (forme in cui è aumentata, talora straordinariamente, la formazione del succo gastrico).

Nella ipercloridria od iperacidità l'ammalato avverte un forte bruciore allo stomaco ed un lieve dolore diffuso che si manifesta a digiuno e soprattutto indolentemente a distanza dal pasto. Tale dolore si attenua o scompare subito dopo i pasti, per converso, come dicevo, appena la stomaco sia vuoto; in questi casi lo svuotamento del ventricolo è rapido, l'appetito consuetudinario persiste. Nella gastroscreccia si hanno dei dolori violenti, lancinanti, senza di distensione, accompagnati spesso a forti mal di capo. Tale sintomatologia può essere intermittente e passiva talora solo all'ingestione del cibo.

Tutti questi disturbi di aumento o secrezione si curano allo stesso modo: cercando di somministrare cibi che esercitino scarsamente la secrezione gastrica. Cibi adatti di questi alimenti: l'albumina dell'uovo, il latte, lo zucchero e l'amido, tutti i grassi, la carne lessata, le fette di carne, i legumi preparati con burro, le patate, il riso, gli asparagi, i cavoli, le rape, le barbabietole (non spinaci), che stimolano fortemente la secrezione e le minuzie al burro, non al brodo. Le droghe vanno rigorosamente proibite, come pure il caffè e le bevande alcoliche, come bevande si avrà dell'acqua alcalina o del tè lungo. Tutti i cibi e bevande vanno presi a temperatura media e non caldissimi. La terapia medicamentosa tipica di queste forme sarà sempre la somministrazione di alcali, sotto forma di carbonati alcalini, di bicarbonato di soda, magesia, ecc. Governeranno i preparati di belladonna o di atropina più per indurre la diminuzione della secrezione.

La seconda grande famiglia di queste nevrosi è quella in cui manca l'acido cloridrico (anacidoridria) o manca il succo gastrico del tutto (achilia). La sintomatologia di queste forme è meno violenta e meno dolorosa, l'ammalato avverte un senso di peso e di gonfiore all'ingestione di ogni cibo ed ha assenza completa di appetito, digerisce e si svenisce. Dovranno in questi casi preferibilmente le sostanze alcalinizzanti la secrezione gastrica, come: bevande gassate, vino, birra, caffè, tè, latte scremato, specie, sale, cannella, ginseng, pepe. Gli preferiti saranno: il tuorlo d'uovo, le carni anche salate ed affumicate, estratti di carne, brodo, pane nero abbrustolito, legumi cotti in forma di passato.

Come cura medicamentosa si useranno gli amari, l'acido cloridrico stesso medicato, unito a papavero, papaverone ed agli altri (fermenti digestivi) che determinano la stessa forma.

Le cure fisiche gioveranno: bagni, docce e soprattutto la diatermia. Il soggiorno in alta montagna ardea sempre un giovinetto grande a questi pazienti.

Possono aversi infine delle nevrosi gastriche di sensibilità: in certe condizioni neuropatiche (l'isterismo, per esempio), lo stomaco e la regione epigastrica, normalmente indolenti a digiuno ed all'ingestione del cibo, possono diventare estremamente dolorosi, lancinanti, accompagnati da forte nausea e mal di capo.

In queste forme, esclusa accuratamente ogni lesione organica, esclusa le alterazioni di moto e di secrezione di cui parlavo, noi faremo della psicoterapia, unita a tutte quelle prescrizioni igienico-dietetiche e a quelle cure fisiche che valgono a mettere nelle migliori condizioni l'organismo in genere e lo stomaco in specie. L'applicazione locale di impacchi caldi, la diatermia associata alla somministrazione di atropina e papaverina, possono attenuare e far scomparire la complessa sindrome sintomatica qualunque possa essere la sua origine.

Dott. E. SAN PIETRO.

Abbonato 273456 di Bergamo. — Nel mio caso governano certamente le cure fisiche ed i massaggi, potrebbe però ottenere un risultato più rapido e definitivo con una buona cura omeopatica, naturalmente prescritta e sorvegliata dal mio medico curante.

Abbonato A. S. Ferri. — Dai disturbi che ella mi descrive credo poter classificare la sua gastronomia in quella da alterata secrezione con diminuzione di questa (anacidoridria o achilia gastrica); spero troverà nel mio attuale articolo qualche utile consiglio per la sua cura. Auguro con Salitina ne può bere a piacere.

Abbonato 32702 di Avellino. — Qualora i disturbi della sua lambina continuino anche dopo una buona cura di impacchi caldi e forati sull'acido, la consiglio sull'uso di ricorrere alla cura di un eclettico somministrando intanto alla lambina della Pedralina poiché i disturbi che Ella mi descrive sono spesso di natura latente e possono grandemente avvantaggiarsi alla cura di Pedralina.

Dott. E. S. P.

EUCHESSINA

(LA DOLOE PASTIGLIA PURGATIVA)

cura e previene i disturbi intestinali, purifica il sangue, svelena l'organismo dalle tossine che quotidianamente si accumulano nel tubo gastro-enterico. Trattamento semplice, gradevole, efficace contro la stitichezza.

EUCHESSINA in tutte le Farmacie, scatola da 20 pastiglie L. 4.-

Decreto Pref. n. 6086/2 dell'11 aprile 1928.

GIOCHI ED ENIGMI

**CURIOSITÀ, PASSATEMPI E SVAGHI
CON PREMIO E SENZA PREMIO**

GIOCO A PREMIO N. 10

Cinque eleganti flaconi di profumi
della Ditta LEPIT di Bologna

1 2 3



CROCE SILLABICA

FE - ~~LE~~ - LE - ~~MEN~~ - MEN - ~~NA~~ - NA - O - O -
~~OR~~ - OR - PER - RE - RE - SA - ~~TA~~ - TE -
 TE - ZIO - ZIO

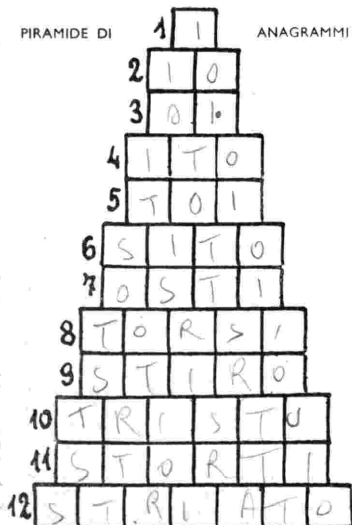
Collocare una sillaba per casella e formare tante parole quante sono le definizioni. Se la soluzione sarà esatta, le parole fruite dovranno leggersi tanto orizzontalmente che verticalmente.

1. Lavorare ad una data cosa per migliorarla. — 2. Starsene con le mani in mano. — 3. Dicesi di pianta o di addebbio.

Le soluzioni del Gioco a Premio N. 10, debbono pervenire alla Redazione del « Radiocorriere », via Arsenale 21, Torino, entro sabato 9 marzo, scritte su semplice cartolina postale. Per concorrere ai premi è sufficiente inviare la sola soluzione del gioco proposto.

PIRAMIDE DI

ANAGRAMMI



Ad ogni numero corrisponde una parola che ha tante lettere quante sono le caselle. Nella risoluzione del gioco bisogna tener presente che tutte le lettere formanti la seconda parola, opportunamente anagrammate concorrono a formare la terza; tutte le lettere di questa più una, formeranno la quarta, la quinta sarà invece un anagramma della precedente, e così via sino a giungere all'ultima definizione.

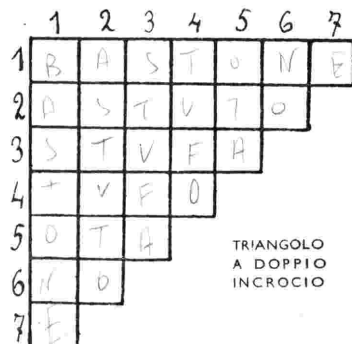
1. La terza. — 2. Me stesso. — 3. Esclamazione dolorosa. — 4. Andato. — 5. Tu a Parigi. — 6. Un determinato posto. — 7. Ti spaccian acqua per vino. — 8. Parti del corpo umano. — 9. Così dice la stria-trice. — 10. Bleco, cattivo. — 11. Non sono certamente diritti. — 12. Fatto a striscie.

PAROLE CROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Labirinto — 6. Può essere
capale. — 11. Apostrofe.

papale... 11. Anestetico
 12. Una porta... inglese
 13. Con cosa si esce
 dall'... 16. Rosa... 17.
 U... Calvario... 18. Il
 fine del beneficio... 19.
 Periodo... 21. Lamento
 22. Negazione... 23.
 Carcane... brillante
 25. Oretto... 16. Saluto
 26. I soldati... 17. l'au-
 più... 31. Luogo di
 delizia... 32. Sacro o
 profano... 33. La pro-
 nunzia di una fabbrica
 di automobili... 35. Pap-
 pagallo... 36. Poesia
 37. Monti della Monz-
 ia... 39. Preposizione,
 40. Particella nega-
 tiva... 41. Il pescivendo o
 rivoluzionario... 43. Ne-
 sono pioniere... 44. Os-
 scino della base della
 lingua

VERTICALI 1. Questo io propongo, sii bravo! - 2. Morale... malato - 3. Isola dell'Egeo - 4. Le dice il contadino - 5. Attardo - 7. Gortizia sotto sopra - 8. Nipote di Abramo - 9. Larga - 10. Molto sonoro - 12. Lucerella - 15. Bieffa - 16. Pianta marina - 19. Tradusse l'Eneide - 20. Averbino - liquido - 23. Solido geometrico - 24. Fiume italiano - 25. Esplosione... scrivono - 27. Non torna più - 29. Monti dell'Argentina - 30. Fini - 33. Odear - 34. Qualche volta sono necessari - 37. In parti generali - 38. Il fondatore di Troia 41. Come il 21 42. La quarta e la terza. (Schema G. Guozziere - S. Omerio).



TRIANGOLO
A DOPPIO
INCROCIO

1. Lo mette tra le ruote chi vuol intralciare gli affari degli altri — 2. Furbissimo volpone... — 3. Oggetto di prima necessità quando fa freddo — 4. Terra specialissima — 5. Tre pezzi di mola — 6. Risoluta negazione — 7. La fine del pane.

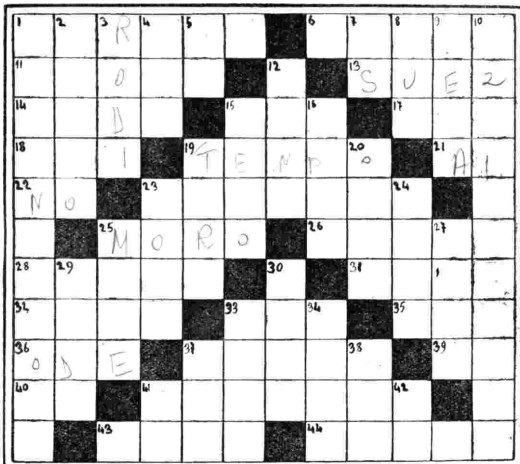
**GIOCO A PREMIO N. 8**

Tra i numerosissimi solutori i premi sono stati assegnati a Filippo Campanile, via G. Nicotera 87, Napoli; Angelina Bogno, San Marziale 3590-A, Venezia; Gino Del Cima, via De Amicis 1-7, Genova-Sampierdarena; Melania Di Sala, via Valoria 16, Saluzzo (Cuneo) e Edvige Monti, via Lazzaletto 1, Forlì. A questi fortunati solutori, invieremo a parte un elegante flacone di profumo, offerto dalla Ditta « Lepit » di Bologna.

PREMI AGLI ASSIDUI

Al seguenti solutori, che hanno raggiunto 50 soluzioni esatte, il « Radiocorriere » spedisce in omaggio un volume.

Carlo Splendorelli, via Boucheron 4, Torino; Cesare Gallichi, via del Risorgimento 36, Pisa.



Avv. G. GUZZIERI



anche voi
potete avere una
bella chioma

usando non una lozione qualunque, ma Pro Capillis Lepit che, per essere preparata su formula dell'illustre dermatologo prof. D. Majocchi della R. Università di Bologna, vi dà precisa seria garanzia d'efficacia. Infatti:

**distrugge la forfora, rafforza il bulbo
combatte calvizie e canizie precoci.**

D'uso facile, dura molto: perciò non è cara.
Una sola bottiglia normale darà alla vostra
capigliatura salute forza bellezza.

Una prova semigrati

potete farla, citando questo giornale, con l'invio di lire 1,50 in francobolli a **Lepit Bologna** (Casella Postale 383). Riceverete, franca di porto, una frizione da lire 2,50.

PRO CAPILLIS
la lozione italiana
al cento  per cento

LE PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

STAZIONI A ONDE LUNGHE E MEDIE

Programma Kilocli	Longhezza onda metri	STAZIONE	Potenza kW.	Gradi- stato	Frequenza Kilocli	Longhezza onda metri	STAZIONE	Potenza kW.	Gradi- stato
156	1935	Kaunas (Lituania) . . .	7		868	345.6	Pornan (Polonia) . . .	16	
160	1875	Brasov (Romania) . . .	20		877	342.1	London Regional (Ingh.)	50	
166	1807	Hilversum (Olanda) . . .	50		886	338.6	Graz (Austria) . . .	7	
174	1724	Lähti (Finlandia) . . .	40		895	335.2	Helsinki (Finlandia) . . .	10	
182	1648	Mosca I (U.R.S.S.) . . .	500				Limoges P.T.T. (Francia)	0,5	
191	1571	Radio Parigi (Francia) . .	75		904	331.9	Amburgo (Germania) . . .	100	
209	1500	Koenigswusterhausen (Ger.)	60		913	328.6	Tolosa (Francia) . . .	60	
209	1442	Droitwich (Inghilterra) . .	150		922	325.4	Brno (Cecoslovacchia) . .	32	
215	1395	Reykjavik (Islanda) . . .	16		932	321.9	Bruxelles II (Belgio) . . .	15	
216	1389	Parigi T. E. (Francia) . .	13		941	318.8	Algeri (Algeria) . . .	12	
217,5	1379	Motala (Svezia) . . .	30				Göteborg (Svezia) . . .	10	
224	1339	Novosibirsk (U.R.S.S.) . .	100		950	315.8	Breslavia (Germania) . . .	100	
230	1304	Varsavia I (Polonia) . . .	120		959	312.8	Parigi P. P. (Francia) . .	100	
232	1293	Lussemburgo . . .	20		968	309.9	Odessa (U.R.S.S.) . . .	10	
238	1261	Khar'kov (U.R.S.S.) . . .	150		977	307.1	Zagabria (Inghilterra) . .	1	
245	1224	Kalundborg (Danimarca) . .	75		986	304.3	GENOVA . . .	10	
260	1154	Leningrado (U.R.S.S.) . .	100		995	301.5	Cracovia (Polonia) . . .	2	
271	1107	Oslo (Norvegia) . . .	60				Huizen (Olanda) . . .	20	
401	748	Mosca II (U.R.S.S.) . . .	100		1004	298.8	Bratislava (Cecoslov.)	13,5	
619	578	Hamar (Norvegia) . . .	0,7		1013	296.2	Midland Regional (Ingh.)	50	
627	569,3	Innsbruck (Austria) . . .	0,5		1022	293.5	Barcellona EAJ 16 (Sp.)	3	
636	559,7	Lubiana (Jugoslavia) . . .	5		1031	291	Koenigsberg (Germania)	17	
		Vienna (Polonia) . . .	16		1040	288.5	Rennes I (Francia)	40	
		BOLZANO . . .	1		1059	283.3	Scottish National (Ingh.)	20	
546	549,5	Budapest I (Ungheria) . .	120		1068	280.9	Tirapol (U.R.S.S.) . . .	4	
556	539,6	Bernomünster (Svizzera) . .	100		1077	278.6	Bordeaux Lafayette (Fr.)	12	
565	531	Athlone (Stato lib. d'Irl.)	60		1086	276.2	Falun (Svezia) . . .	2	
		PALERMO . . .	3		1095	274	Zagabria (Jugoslavia) . .	0,7	
574	522,6	Stoccarda (Germania) . . .	100				Madrid (Spagna) . . .	7	
583	514,6	Riga (Lettonia) . . .	15		1104	271.7	NAPOLI . . .	1,5	
592	506,8	Grenoble (Francia) . . .	100				Madona (Lettonia) . . .	50	
		Vienna (Austria) . . .	100		1113	269.5	Moravská-Ostrava (Cecosl.)	11,2	
601	499,2	Sundsvall (Svezia) . . .	10		1122	267.4	Newcastle (Inghilterra)	6,25	
		Rabat (Marocco) . . .	6,5				Nyregyháza (Ungheria)	10	
610	491,8	FIRENZE . . .	20		1131	265.3	Hörby (Svezia) . . .	10	
620	483,9	Bruxelles I (Belgio) . . .	15		1140	263.2	TORINO . . .	7	
		Cairo (Egitto) . . .	20		1149	261.1	London National (Ingh.)	50	
629	476,9	Trondheim (Norvegia) . .	20				West National (Ingh.)	50	
		Lisbona (Portogallo) . . .	15		1158	259.1	North National (Ingh.)	50	
638	470,2	Praga I (Cecoslovacchia) . .	120		1167	257.1	Kosice (Cecoslovacchia)	2,6	
648	463	Colonia (Germania) . . .	100		1176	255.1	Monte Ceneri (Svizzera)	15	
658	455,9	Lyon-la-Doua (Francia) . .	100		1195	251	Copenaghen (Danimarca)	10	
668	449,1	North Regional (Ingh.) . .	50				Copenaghen (Germania)	17	
677	443,1	Sottens (Svizzera) . . .	25				Treviri (Germania) . . .	2	
686	437,3	Belgrado (Jugoslavia) . . .	2,5				Cassel (Germania) . . .	1,5	
695	431,7	Parigi P.T.T. (Francia) . .	7				Friburgo in Breg. (Germania)	5	
704	426,1	Stoccolma (Svezia) . . .	55		1204	249.2	Kaiserslautern (Germania)	1,5	
713	420,8	ROMA I . . .	50		1213	247.8	Praga II (Cecoslovacchia)	5	
722	415,5	Kiev (U.R.S.S.) . . .	36		1222	245.5	Lilla P.T.T. (Francia)	5	
731	410,4	Tallinn (Estonia) . . .	20		1231	243.7	TRIESTE . . .	10	
		Siviglia (Spagna) . . .	1,5		1240	240.2	Gleiwitz (Germania) . . .	5	
740	405,4	Monaco di Baviera (Ger.) . .	100		1258	238.5	Nizza-Juan-les-Pins . . .	2	
749	400,5	Marsiglia P.T.T. (Francia) . .	1,6				S. Sebastiano (Spagna) . .	3	
768	395,8	Katowice (Polonia) . . .	12		1267	236.8	ROMA III . . .	1	
776	391,1	Scottish Regional (Ingh.) . .	50		1285	233.5	Norimberga (Germania)	2	
787	385,5	Tolosa P.T.T. (Francia) . .	0,7		1294	231.8	Aberdeen (Inghilterra)	1	
795	382,2	Lipsia (Germania) . . .	120				Linz (Austria) . . .	0,5	
795	377,4	Leopoli (Polonia) . . .	16		1303	230.2	Klagenfurt (Austria) . .	4,2	
		Barcellona (Spagna) . . .	5		1312	228.7	Danzica (Città libera)	0,5	
804	373,1	West Regional (Ingh.) . . .	50		1321	227.3	Malmö (Svezia) . . .	1,5	
814	368,6	MILANO I . . .	50		1330	225.6	Hannover (Germania) . .	1,5	
823	364,5	Bucarest I (Romania) . . .	12				Brema (Germania) . . .	1,5	
832	360,6	Mosca IV (U.R.S.S.) . . .	100		1339	224	Flensburg (Germania) . .	1,5	
841	356,7	Berlino (Germania) . . .	100		1357	221.1	Montpellier (Francia) . .	5	
860	352,9	Bergen (Norvegia) . . .	1		1366	219.6	MILANO II . . .	4	
869	349,2	Valencia (Spagna) . . .	1,5		1384	216.8	TORINO II . . .	0,2	
		Strasburgo (Francia) . . .	15		1393	215.4	Varsavia II (Polonia) . .	2	
		Sebastopoli (U.R.S.S.) . . .	10		1411	212.6	Stazioni portuali . . .	2	
					1429	209.9	Boziers (Francia) . . .	1,5	
					1466	206	Radio-Normandie . . .	10	

STAZIONI A ONDE CORTI

Frequenza Kilocli	Longhezza onda metri	STAZIONE	Normalizzato	Potenza kW.
4273	70,20	Chabarovsk (U.R.S.S.) . . .	RV 15	20
5068	59,27	Città del Vaticano . . .	HBJ	10
6000	50,00	Mosca (U.R.S.S.) . . .	RW 69	20
6005	49,96	Montreal (Canada) . . .	VE 9 DR	2,5
6020	49,83	Zeesen (Germania) . . .	DJC	5
6040	49,67	Boston (S. U.) . . .	W 1 XAL	5
6050	49,59	Daventry (Inghilterra) . .	GSA	20
6060	49,50	Cincinnati (S. U.) . . .	W 8 XAL	10
6060	49,50	Nairobi (Africa orient. ingl.)	VQ 7 LO	0,5
6060	49,50	Filadelfia (S. U.) . . .	W 3 XAU	1
6060	49,50	Skamlebak (Danimarca) . .	OXY	0,5
6080	49,34	La Paz (Bolivia) . . .	C. P. 5	10
6080	49,34	Chicago (S. U.) . . .	W 9 XAA	0,5
6993	49,25	ROMA . . .	2 RO	25
6995	49,22	Bowmanville (Canada) . . .	VE 9 GW	0,5
6100	49,18	Chicago (S. U.) . . .	W 9 XF	10
6100	49,18	Bound Brook (S. U.) . . .	W 3 XAL	15
6109	49,10	Calecutta (India britanna) .	VUC	0,5
6112	49,08	Caracas (Venezuela) . . .	YY 1 BC	0,2
6120	49,02	Wayne (S. U.) . . .	W 2 XE	1
6140	48,86	Pittsburg (S. U.) . . .	W 8 XK	10
6425	46,69	Bound Brook (S. U.) . . .	W 3 XL	18
6610	45,38	Mosca (U.R.S.S.) . . .	RW 72	10
9510	31,55	Daventry (Inghilterra) . .	GSB	20
9510	31,55	Melbourne (Australia) . . .	VK 3 ME	3
9530	31,48	Schenectady (S. U.) . . .	W 2 XAF	40
9540	31,45	Zeesen (Germania) . . .	DJN	5
9560	31,38	Zeesen (Germania) . . .	DJA	5
9570	31,35	Springfield (S. U.) . . .	W 1 XAZ	10
9580	31,32	Daventry (Inghilterra) . .	GSC	20
9590	31,28	Sydney (Australia) . . .	VK 2 ME	10
9590	31,28	Filadelfia (S. U.) . . .	W 8 XAU	1
9595	31,27	Legna delle Naz. (Svizzera)	HLB	20
9760	30,47	ROMA . . .	2 RO	25
9860	30,43	Madrid (Spagna) . . .	EAQ	20
10330	29,04	Ruysselede (Belgio) . . .	EJA	9
11705	25,63	Radio Coloniale (Francia)	FYA	10
11715	25,60	Winnipeg (Canada) . . .	VE 9 JR	2
11730	25,57	Huizen (Olanda) . . .	PHI	23
11750	25,53	Daventry (Inghilterra) . .	GSD	20
11770	25,49	Zeesen (Germania) . . .	DJD	5
11790	25,45	Boston (S. U.) . . .	W 1 XAL	5
11810	25,40	ROMA . . .	2 RO	25
11830	25,36	Wayne (S. U.) . . .	W 2 XE	1
11869	25,29	Daventry (Inghilterra) . .	GSE	20
11870	25,27	Pittsburg (S. U.) . . .	W 8 XK	10
11880	25,23	Radio Coloniale (Francia)	FYA	10
12000	25,00	Mosca (U.R.S.S.) . . .	RNE	20
12825	23,39	Rabat (Marocco) . . .	CNR	10
15120	19,84	Città del Vaticano . . .	HVJ	10
15140	19,82	Daventry (Inghilterra) . .	GSF	15
15200	19,74	Zeesen (Germania) . . .	DJB	5
15210	19,72	Pittsburg (S. U.) . . .	W 8 XK	40
15243	19,68	Radio Colon. (Francia) . .	FYA	10
15250	19,67	Boston (L. U.) . . .	W 1 XAL	5
15270	19,64	Wayne (S. U.) . . .	W 2 XE	1
15280	19,63	Zeesen (Germania) . . .	DJQ	5
15330	19,56	Schenectady (S. U.) . . .	W 2 XAD	20
17780	16,87	Bound Brook (S. U.) . . .	W 8 XAL	15
17790	16,86	Daventry (Inghilterra) . .	GSG	15

La potenza delle stazioni è indicata dal kW, sull'antenna in assenza di modulazione

* Dati desunti dalle comunicazioni dell'Ufficio Interregionale di Emissioni di Cineva

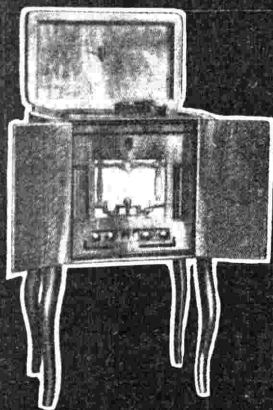
ANTENNA SCHERMATA MULTIPLA
ANTENNA SCHERMATA REGOLABILE
 assegno L. 55. - **FILTRO DI FREQUENZA**
OPUSCOLO ILLUSTRATO NOVITA RADIO

Si spedisce contro invio di L. 1 anche in francoboli.

Laboratorio specializzato Riparazioni Radio - Ing. TARTUFARI - Via dei Mille, 24 - TORINO - Tel. 46-249

sostituisce con vantaggio ogni altra antenna. Si spedisce in assegno L. 35. ha i pregi della multipla, eliminando anche le noiose interferenze fra Stazioni. In elimina i disturbi industriali convogliati dalla rete elettrica. Assegno L. 55. 80 pag. testo-schemi e norme pratiche per migliorare l'Apparecchio Radio.

N E P E N T E



Onde corte - medie - lunghe

PREZZO

In contanti Lit. 1950
 rate: Lit. 400 in contanti
 e 12 rate mensili
 di Lit. 140 cadauna

In ogni famiglia la felicità
 è completata da un...

RADIOMARELLI